

REPUBBLICA ITALIANA

la Corte dei conti

in Sezione centrale di controllo

sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato

nell'adunanza congiunta del 16 maggio 2013

* * *

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ed, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulle gestioni delle Amministrazioni pubbliche, verificandone la legittimità e la regolarità, il funzionamento degli organi interni, nonché la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge, valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

vista la deliberazione della Sezione in adunanza plenaria n. 19/2011/G, con la quale è stato approvato il programma di controllo sulla gestione per l'esercizio 2012;

vista la relazione dei Consiglieri istruttori, dott.ssa Maria Teresa Polverino e dott. Fabio Viola, concernente gli esiti dell'indagine condotta su *"L'attività contrattuale delle Amministrazioni statali attraverso il mercato elettronico; benefici in termini di costi, nonché con riguardo alle tempistiche e alle esigenze di trasparenza delle relative procedure di acquisto"*;

vista l'ordinanza in data 5 aprile 2013 con la quale il Presidente della Sezione di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato ha convocato il I, il II ed il Collegio per il controllo sulle entrate per l'adunanza

del 16 maggio 2013, al fine della pronuncia, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 20/1994, sulla gestione in argomento;

vista la nota n. 1375 dell'11 aprile 2013 con la quale il Servizio Adunanze della Segreteria della Sezione ha trasmesso la relazione:

- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per il controllo interno, la trasparenza e l'integrità;
- all'Ufficio centrale di bilancio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Gabinetto;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Organismo interno di valutazione della performance;
- all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- al Comando Generale della Guardia di Finanza;
- all'Agenzia delle Entrate/Agenzia del Territorio;
- all'Agenzia delle Dogane;
- al Ministero dello Sviluppo economico - Gabinetto;
- al Ministero dello Sviluppo economico - Organismo indipendente di valutazione;
- all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dello Sviluppo economico;

- al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Gabinetto;
- al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Organismo indipendente di valutazione;
- all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- al Ministero della Giustizia – Gabinetto;
- al Ministero della Giustizia - Organismo indipendente di valutazione;
- all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della Giustizia;
- al Ministero degli Affari Esteri – Gabinetto;
- all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero degli Affari Esteri;
- al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Gabinetto;
- al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Organismo indipendente di valutazione;
- all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- al Ministero dell'Interno - Gabinetto;
- al Ministero dell'Interno - Organismo indipendente di valutazione;
- all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'Interno;
- al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Gabinetto;
- al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Organismo indipendente di valutazione;
- all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Gabinetto;

- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Organismo indipendente di valutazione;
- all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero delle Infrastrutture;
- al Ministero della Difesa - Gabinetto;
- al Ministero della Difesa - Organismo indipendente di valutazione;
- all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della Difesa;
- al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Gabinetto;
- al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Organismo indipendente di valutazione;
- all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Gabinetto;
- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Organismo indipendente di valutazione;
- all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- al Ministero della Salute - Gabinetto;
- al Ministero della Salute - Organismo indipendente di valutazione;
- all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della Salute;
- al Consiglio di Stato;
- alla CONSIP S.p.A.;
- alla Corte dei Conti - Ufficio di Gabinetto, Segretariato Generale e Direzione generale gestione affari generali;
 preso atto delle memorie trasmesse:
- dal Consiglio di Stato e Tribunali Amministrativi Regionali in data 02

maggio 2013;

- dal Ministero della Difesa - Organismo Indipendente di Valutazione della Performance - in data 09 maggio 2013;
- dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 10 maggio 2013;
- dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 maggio 2013;
 - uditi i relatori, Cons. Maria Teresa Polverino e Cons. Fabio Viola;
 - uditi in rappresentanza delle Amministrazioni convocate:
- per la Presidenza del Consiglio dei Ministri la dott.ssa Chiara LACAVA, il dott. Paolo MOLINARI, il dott. Salvatore PULVIRENTI, la dott.ssa Alessandra GASPARRI;
- - per il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento amministrazione generale e dei servizi) il dott. Gabriele VELPI;
- per il Comando generale della Guardia di Finanza il Colonnello Gaetano SCAZZERI ed il Colonnello Andrea PIERONI;
- per l'Agenzia delle Entrate il dott. Felice SCHIPANI e il dott. Nunzio MIELE;
- per l'Agenzia del Territorio (Direzione generale) il dott. Giuseppe GIOVANNELLI;
- per l'Agenzia delle Dogane (Direzione generale) il dott. Vincenzo TALARICO;
- per il Ministero dello Sviluppo Economico (Ufficio Affari generali e risorse) la dott.ssa Maura GENTILI;
- per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Segretariato generale) il dott. Roberto ROMILLO;

- per il Ministero della Giustizia la dott.ssa Giuliana DOLCI, la dott.ssa Vilma ZINI e la dott.ssa Clementina MURITANO (Ufficio centrale di bilancio);
- per il Ministero degli Affari Esteri (Segretariato generale) il dott. Tonino CASTRICHINO (Vice direttore generale della Direzione Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni), il dott. Andrea MARIN (Capo ufficio II - Direzione Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni), il dott. Aurelio VESSICHELLI (Dirigente dell'OIV), il dott. Francesco SOLURI (Dirigente dell'ufficio centrale di bilancio), il dott. Gerardo BELLANTONE e la dott.ssa Gabriella DI GIOIA della Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo;
- per il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Ufficio centrale di bilancio) il dott. Fabio CECCARELLI;
- per il Ministero dell'Interno la dott.ssa Ester FUSCO del Dipartimento per le politiche del personale, dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, la dott.ssa Lidia MIRANDA del Dipartimento della Pubblica sicurezza, la dott.ssa Paola MOSCA dell'OIV, il dott. Giovanni MIGLIORELLI e la dott.ssa Isabella MARCELLUCCI del Dipartimento affari interni e territoriali, il dott. Roberto PEZZELLA e la dott.ssa Roberta LULLI del Dipartimento dei Vigili del Fuoco;
- per il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, la dott.ssa Giovanna Francesca VETTORI del Segretariato generale;
- per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la dott.ssa Angela SALVINI (Ufficio centrale di bilancio);
- per il Ministero della Difesa la dott.ssa Clelia SANTORELLI, il Colonnello

- Nicola MARRONE ed il Capitano Enrico D'AQUILIO per l'OIV;
- per il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il dott. Domenico MANCUSI, il dott. Salvatore PRUNEDDU, per il Corpo forestale dello Stato il dott. Paolo DI GIROLAMO, il dott. Davide DE LAURENTIS, il dott. Gianfranco LACCONE;
 - per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il dott. Gianni BONAZZI del Segretariato generale; la dott.ssa Annarita ORSINI della Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale ed il dott. Onofrio SPALLA dell'OIV, per l'Ufficio centrale di bilancio la dott.ssa Maria Adele PAOLUCCI, il dott. Enrico PARISI;
 - per il Ministero della Salute, per l'OIV il dott. Dario PETRELLA; per l'Ufficio centrale di bilancio il dott. Enrico PARISI;
 - per il Consiglio di Stato il consigliere Francesco RICCIO, la dott.ssa Gabriella VIVACQUA ed il dott. Alessandro FALCO;
 - per la Corte dei conti il dott. Massimo CESSARI del Segretariato generale – Direzione generale gestione affari generali;
 - per CONSIP S.p.A., il dott. Luca MASTROGREGORI ed il dott. Stefano TREMOLANTI;

DELIBERA

di approvare, con le modifiche apportate dal Collegio in Camera di consiglio, la relazione concernente "L'attività contrattuale delle Amministrazioni statali attraverso il mercato elettronico; benefici in termini di costi, nonché con riguardo alle tempistiche e alle esigenze di trasparenza delle relative procedure di acquisto";

ORDINA

che la presente deliberazione e l'unita relazione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6, della legge 20/94 così come modificato dall'art. 1, comma 172, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) e dall'art. 3, comma 64, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 – siano trasmesse a cura della Segreteria della Sezione – Servizio Adunanze:

- alle Presidenze del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati;
- alla Presidenza delle Commissioni Bilancio del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati;
- alle Amministrazioni indicate in premessa.

Le Amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro sei mesi dalla data di ricevimento della presente relazione, le misure consequenziali adottate ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6, della legge n. 20/1994, come modificato dall'art. 1, comma 172, della legge n. 266/2005.

Adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione della presente relazione, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, comma 64, della legge n. 244/2007, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati.

La presente deliberazione e l'unita relazione saranno trasmesse, ai sensi e per effetti dell'art. 41 del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, al competente Collegio delle Sezioni Riunite, affinché possa trarne deduzioni ai fini del referto al Parlamento sul rendiconto Generale dello Stato, anche in ordine alle modalità con le quali le Amministrazioni si sono conformate alla

vigente disciplina finanziaria e contabile.

IL PRESIDENTE

(Dott. Giorgio CLEMENTE)

I RELATORI

(Cons. Maria Teresa Polverino)

(Cons. Fabio Viola)

Depositata in Segreteria il 6 GIU. 2013

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Cesira CASALANGUIDA)



Corte dei conti

*Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni
dello Stato*

**L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE DELLE AMMINISTRAZIONI STATALI
ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO; BENEFICI IN TERMINI DI COSTI,
NONCHÉ CON RIGUARDO ALLE TEMPSTICHE E ALLE ESIGENZE DI
TRASPARENZA DELLE RELATIVE PROCEDURE DI ACQUISTO.**

MAGISTRATI ISTRUTTORI: MARIA TERESA POLVERINO
FABIO VIOLA

SOMMARIO

Sintesi.	pag. 8
1. Premessa	pag. 10
2. INQUADRAMENTO NORMATIVO: il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.	pag. 11
2.1 L'evoluzione del Programma: le leggi finanziarie 2001-2003	pag. 12
2.1.1. Le leggi finanziarie 2004-2007	pag. 13
2.1.2. Le leggi finanziarie 2008-2010	pag. 14
2.1.3. I provvedimenti di "spending review": il decreto-legge n. 52/2012	pag. 16
2.1.4. Il decreto-legge n. 95/2012	pag. 18
2.1.5. La legge di stabilità 2013	pag. 24
2.2. Gli strumenti informatici di acquisto	pag. 26
2.3. Consip S.p.A.	pag. 28
2.4. Me.PA	pag. 30
3. METODOLOGIA DELL'INDAGINE	pag. 35
4. I RISULTATI DELL'ISTRUTTORIA: Consip S.p.A.	pag. 37
5. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	pag. 40
Segretariato Generale	pag. 40
Dipartimento Risorse Strumentali	pag. 40
Dipartimento Politiche di Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	pag. 41
Dipartimento della Funzione Pubblica	pag. 42
Dipartimento della Protezione Civile	pag. 43
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo	pag. 44
Ufficio Onorificenze ed Araldica – Servizio Araldica Pubblica	pag. 44
Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali	pag. 45
Ufficio Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali	pag. 45
Ufficio Del Cerimoniale di Stato	pag. 45
Dipartimento per l'informazione e l'editoria	pag. 45
Dipartimento per le Politiche Europee	pag. 45
Dipartimento per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'innovazione Tecnologica	pag. 45
Ufficio Nazionale per Il Servizio Civile	pag. 46
Ufficio Per il Programma di Governo	pag. 46
Dipartimento per i Rapporti con il Parlamento	pag. 47
Unità Operativa Bilancio e Contabilità	
Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento	

della Politica Economica	pag. 47
Segreteria Della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome	pag. 47
Dipartimento delle Pari Opportunità	pag. 48
Ufficio per gli Affari Internazionali e gli Interventi in campo sociale	pag. 48
Dipartimento per le Riforme Istituzionali	pag. 48
Unità per la Comunicazione di Governo	pag. 49
Unità Tecnica Di Missione	pag. 49
Segreteria Tecnica dell'unità per la semplificazione e la qualità della regolazione	pag. 50
Struttura di missione per il Rilancio dell'immagine dell'Italia	pag. 50
Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport	pag. 50
Commissione per le Adozioni Internazionali	pag. 51
Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'integrazione	pag. 51
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale	pag. 51
Dipartimento Politiche delle Famiglia	pag. 52
Dipartimento Politiche Antidroga	pag. 52
6. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	pag. 52
Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi	pag. 52
6.1. AGENZIA DELLE ENTRATE	pag. 54
6.2. AGENZIA DEL TERRITORIO	pag. 55
6.3. AGENZIA DELLE DOGANE	pag. 57
7. MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	pag. 58
8. MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	pag. 59
Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	pag. 61
Segretariato Generale	pag. 61
Direzione Generale Politiche del Personale, l'Innovazione, il Bilancio e la Logistica	pag. 62
Direzione Generale per l'attività ispettiva	pag. 63
Direzione Generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro	pag. 64
Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative	pag. 64
Direzione Generale per il terzo settore e le formazioni sociali	pag. 65
Direzione Generale per le politiche dei servizi per il lavoro (ex DG Innovazione Tecnologica e Comunicazione)	pag. 65
Direzione Generale per la comunicazione e l'informazione in materia di lavoro e politiche sociali	pag. 66

Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali	pag. 67
Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro	pag. 68
9. MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	pag. 68
Gabinetto del Ministro	pag. 68
Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi	pag. 69
Direzione generale per la gestione e la manutenzione degli edifici giudiziari di Napoli	pag. 69
Direzione Generale risorse materiali beni e servizi	pag. 69
Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati	pag. 70
Dipartimento per gli Affari di Giustizia	pag. 72
Dipartimento per la Giustizia Minorile Servizio Controllo di Gestione	pag. 73
Ufficio Centrale Archivi Notarili	pag. 73
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi	pag. 74
10. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	pag. 75
SG-Unita' di Crisi	pag. 75
Direzione Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni	pag. 76
Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo	pag. 77
Expo Internazionali Yeosu e Venlo 2012	pag. 77
Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione	pag. 77
Servizio per la stampa e l'informazione	pag. 79
Cerimoniale	pag. 79
Direzione Generale per gli Italiani all'estero e le politiche migratorie	pag. 80
Direzione Generale per la mondializzazione e le questioni Globali	pag. 80
Direzione Generale per gli Affari politici e di sicurezza	pag. 80
Direzione Generale per l'Unione Europea	pag. 80
Direzione Generale per la promozione del sistema Paese	pag. 80
Expo Shanghai	pag. 81
11. MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA	pag. 81

12. MINISTERO DELL'INTERNO	pag. 82
Gabinetto e Uffici di Diretta Collaborazione all'Opera del Ministro	pag. 82
Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali	pag. 83
Direzione Centrale per i servizi demografici	pag. 83
Direzione Centrale per la Finanza Locale – Ufficio programmazione finanziaria, analisi economico-finanziarie e attività contrattuale	pag. 84
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali	pag. 84
Ufficio VIII – Affari economico finanziari	pag. 84
Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie	pag. 85
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione	pag. 86
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile	pag. 86
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica	pag. 88
Dipartimento della Pubblica Sicurezza	pag. 88
Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno – Ufficio I	pag. 89
13. MINISTERO DELL'AMBIENTE	pag. 89
Servizio II – Programmazione finanziaria, metodologie e controllo	pag. 89
14. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	pag. 91
Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	pag. 91
Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informatici e Statistici	pag. 91
Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale	pag. 92
Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche	pag. 92
Direzione Generale per gli Affari Generali e del Personale	pag. 92
Divisione 6 – Acquisizione beni e servizi	pag. 92
Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto	pag. 93
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle D'Aosta	pag. 94
Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria – Sede Di Milano	pag. 94
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Veneto – Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia	pag. 94
Magistrato alle Acque	pag. 94

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna e Marche -	pag. 95
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana - Umbria - Firenze	pag. 96
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lazio, Abruzzo e Sardegna	pag. 96
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania - Molise	pag. 96
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia e Basilicata - Sede di Bari	pag. 96
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia - Calabria	pag. 97
Ufficio Centrale del Bilancio presso il M.I.T. - Ufficio I	pag. 98

15. MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale di Commissariato e dei Servizi Generali	pag. 98
Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti	pag. 101
Direzione dei Lavori e del Demanio	pag. 101
Direzione Armamenti Terrestri	pag. 102
Direzione Generale degli armamenti navali	pag. 102
Direzione Generale per gli armamenti aeronautici	pag. 103
Direzione Informatica Telematica e Tecnologie Avanzate	pag. 103
Ufficio Amministrazioni Speciali	pag. 104
Direzione Generale per il Personale Civile	pag. 104
Direzione Generale per il Personale Militare	pag. 104
Direzione di Amministrazione dell'Esercito	pag. 105
Stato Maggiore dell'Esercito - Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa -"ESERCITO ITALIANO"	pag. 105
Marina Militare	pag. 105
Aeronautica Militare	pag. 106
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri	pag. 107

16. MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare e della Pesca	pag. 108
Direzione Generale degli Affari Generali, delle Risorse Umane e per i Rapporti con le Regioni e gli Enti Territoriali - Agret I - Logistica	pag. 108
Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità	

Agroalimentare e della Pesca	pag. 109
Direzione Generale degli Affari Generali, delle Risorse Umane e per i Rapporti con le Regioni e gli Enti Territoriali - Agret II-	pag. 109
Dipartimento dell'Ispezzione Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari	pag. 110
Direzione Generale per il Riconoscimento degli Organismi di Controllo e Certificazione e Tutela del Consumatore Ex Vico III	pag. 110
Corpo Forestale dello Stato	pag. 111
17. MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	pag. 113
18. MINISTERO DELLA SALUTE	pag. 114
Dipartimento della Programmazione e dell'ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale	pag. 114
Direzione Generale della Programmazione sanitaria	pag. 114
Direzione generale del sistema informativo e statistico sanitario	pag. 115
Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale	pag. 115
SASN di Napoli	pag. 115
SASN di Genova	pag. 116
Ufficio generale delle risorse, dell'organizzazione e del bilancio	pag. 116
7Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'Innovazione	pag. 117
Direzione generale della prevenzione	pag. 117
Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera (USMAF)	pag. 117
Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria, della Sicurezza Alimentare e degli Organi Collegiali per la Tutela della Salute	pag. 119
Direzione generale per la Sanità animale e farmaco veterinario	pag. 119
Uffici Veterinari per gli adempimenti comunitari - UVAC	pag. 119
Posti di Ispezione Frontaliera (PIF)	pag. 120
19. CONSIGLIO DI STATO	pag. 121
Servizio centrale per l'informatica e le tecnologie di comunicazione - Ufficio amministrativo per l'informatica	pag. 121
Tribunali Amministrativi Regionali	pag. 122
20. CORTE DEI CONTI	pag. 123
<i>Conclusioni e raccomandazioni</i>	pag. 128
APPENDICE	pag. 135
Prospetti Ministeri	pag. 136

SINTESI

La relazione espone gli esiti del controllo svolto in materia di ricorso delle amministrazioni centrali al mercato elettronico e, per ragioni di complementarità, agli altri strumenti informatici di acquisto, particolarmente alle convenzioni Consip, nel triennio 2009 – 2011, con proiezioni al 2012, ove disponibili, per contribuire non solo al controllo della spesa pubblica, ma anche ad una sua qualificazione, nel senso della trasparenza e dell'efficacia, in sintonia con il più vasto programma di *e-Government*.

L'obiettivo di ottimizzare gli acquisti pubblici di beni e servizi attraverso modelli di approvvigionamento informatici, oggetto del Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A., è stato rivisitato nel tempo, attraverso numerosi e spesso poco coordinati interventi normativi riguardo ai quali si è auspicato l'intervento del legislatore per un opportuno raccordo delle disposizioni articolate in più testi normativi.

Un primo ordine di osservazioni ha riguardato il richiamo degli O.I.V. delle amministrazioni agli adempimenti a loro intestati, pur nella considerazione delle difficoltà del loro operare, e l'opportunità che gli U.C.B. siano abilitati ad accedere all'apposita sezione del portale "acquistinretepa", sia per poter effettuare la comparazione dei prezzi che ai fini del controllo propedeutico al rilascio dell'autorizzazione agli impegni di spesa sia pluriennali che a cavallo di due esercizi. Sotto il profilo gestionale, si è raccomandata la necessità di una efficace programmazione, anche per consentire la verifica della compatibilità degli impegni pluriennali di spesa con il fabbisogno e l'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, nonché ricordato l'obbligo di acquistare sul mercato elettronico beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria, obbligo in vigore dal 2007 e reso più stringente a seguito dei provvedimenti sulla "*spending review*", considerato che le regole che disciplinano il MePA rappresentano il temperamento delle esigenze di semplificazione, implicite nel ricorso alle procedure negoziate, con il principio della *par condicio* dei fornitori, con la garanzia che l'identità di fornitori e compratori è certificata dall'utilizzo di strumenti di firma digitale, e con il rispetto dei principi che presiedono alla contrattualistica.

Si è raccomandato, dunque, di superare il rifiuto di utilizzare il MePa per ragioni non determinanti (es. mancanza di requisiti irrilevanti, questioni di carattere estetico di taluni beni, fornitore di fiducia non abilitato, ecc.) e di acquisire sul libero mercato un bene che non è effettivamente presente su quello elettronico, dopo aver condotto

un'accurata ricerca presso tutti i bandi aperti sul mercato per accertarsi dell'esistenza del bene/servizio richiesto.

Riguardo alla segnalazione relativa al prezzo superiore che alcuni beni/servizi hanno sul MePA, rispetto a quello rilevato sul mercato libero, a parità di qualità, si è suggerito alle amministrazioni, ove ricorra l'ipotesi, di procedere all'acquisto, anziché mediante un ordine diretto, mediante una richiesta di offerta, negoziando con il fornitore un prezzo inferiore a quello di listino.

Ed, altresì, si è ritenuto di sensibilizzare l'attenzione del gestore del sistema affinché vigili sull'andamento e sulle dinamiche dei prezzi di mercato a salvaguardia della concorrenzialità dei prodotti venduti attraverso le procedure informatiche e centralizzate rispetto alle libere transazioni.

Relativamente alla problematica rappresentata dal lotto minimo d'acquisto, imposto talvolta da alcune imprese, superiore all'effettivo fabbisogno, potrebbero costituirsi "gruppi di acquisto" con la funzione di aggregare la domanda, demandando a Consip l'individuazione delle modalità per la concreta realizzazione dell'ipotesi.

Si è constatato che la maggior parte delle amministrazioni ha manifestato apprezzamento nei riguardi della procedura di approvvigionamento e che, sebbene poche strutture abbiano quantificato l'entità delle economie conseguite acquistando sul MePA, quasi unanime è stata la comunicazione dei benefici derivanti dalla riduzione dei costi del processo di acquisto sotto il profilo del risparmio di risorse nel processo di acquisizione e dei tempi di contrattazione; dalla potenziale espansione della base fornitori, tale da permettere l'individuazione di ditte più competitive; dalla facilità di confronto dei prodotti e trasparenza informativa, grazie all'utilizzo dei cataloghi *on line*; dall'eliminazione dei supporti cartacei; e, infine, dalla deflazione del contenzioso legato agli acquisti.

Riguardo alle criticità, riferite alla scarsa qualità, in particolare, della cancelleria e, in genere, dei beni di facile consumo, e dei servizi di telefonia, particolarmente per il servizio di assistenza in caso di malfunzionamento e/o richiesta di reintegro dell'apparato in caso di furto o smarrimento, nonché ai tempi di consegna, non sempre rispettati, si sono sollecitate le amministrazioni ad inviare a Consip ogni documentata e rilevante segnalazione utile ad accertare eventuali anomalie nei rapporti con i fornitori ai fini dell'adozione degli opportuni provvedimenti.

1. PREMESSA

Obiettivo dell'indagine "L'attività contrattuale delle Amministrazioni statali attraverso il mercato elettronico: benefici in termini di costi, nonché con riguardo alle tempistiche ed alle esigenze di trasparenza delle relative procedure di acquisto", approvata con la delibera n. 19 del 20 dicembre 2011 della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato della Corte dei Conti, è la valutazione dell'attuazione delle disposizioni concernenti gli acquisti di beni e servizi, di valori inferiori alla soglia comunitaria¹, offerti da fornitori abilitati a presentare i propri cataloghi sul mercato digitale, effettuati da amministrazioni abilitate ed in possesso di firma digitale.

Il mercato elettronico (MePA) costituisce uno degli strumenti di *e-Procurement*² offerti dall'ordinamento, insieme alle Convenzioni, agli Accordi Quadro, alle Aste elettroniche ed al Sistema Dinamico di Acquisizione, per attuare il Programma per la Razionalizzazione degli Acquisti nella P.A., al fine di modernizzare le procedure di acquisto attraverso modalità tecnologiche e informatizzate.

Attesa l'importanza e l'attualità della materia, più volte rivisitata nel tempo e recentemente modificata, da ultimo con la legge di stabilità 2013, che concerne il ricorso sinergico e complementare ai diversi metodi di acquisto informatizzati, si è ritenuto opportuno fare ad essi cenno, anche perché, nel corso dell'istruttoria, è stato necessario precisare correttamente la rispettiva qualifica e ambito di operatività, esaminando contestualmente il quadro d'insieme della normativa di attuazione del Programma e di regolazione dei medesimi.

¹ Regolamento della Commissione Europea n.1251/2011 del 30.11.2011, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 319/43 del 2.12.2011.

Contratti Pubblici - Settori Ordinari

Appalti Pubblici di Forniture e servizi delle Amministrazioni Centrali

Vecchie soglie 2010/2011 Euro 125.000

Nuove soglie 2012/2013 Euro 130.000

Appalti Pubblici di forniture e servizi delle altre Stazioni Appaltanti (vi rientrano le Istituzioni Scolastiche ed Educative) Euro 193.000 Euro 200.000

Appalti e Concessioni di Lavori Pubblici Euro 4.845.000 Euro 5.000.000

² Il Sistema di *e-Procurement* della P.A. è un ambiente informatico realizzato dal MEF, tramite Consip, in attuazione del Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A., che consente a Soggetti Aggiudicatori e Fornitori di utilizzare gli Strumenti di acquisto nel rispetto, nei limiti e alle condizioni poste dalla normativa applicabile a ciascun Utente operante nel Sistema (art. 2 Regole del Sistema di *e-Procurement* della P.A.).

2. INQUADRAMENTO NORMATIVO: il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.

Introdotta dalla legge finanziaria 2000 (l. 488/1999, art. 26), con l'obiettivo di ottimizzare gli acquisti pubblici di beni e servizi e di contribuire allo sviluppo di modelli di approvvigionamento basati su processi e tecnologie innovative, il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A. è stato rivisitato nel tempo, attraverso interventi normativi che hanno, tra l'altro, qualificato ora come obbligatorio ora come facoltativo, per le amministrazioni statali e/o pubbliche in genere, il ricorso ai diversi strumenti di *e-Procurement*, per procurarsi beni e servizi, la tipologia dei quali è stata più volte anch'essa precisata.

L'ambito originario del Programma, come disciplinato dall'art. 26 della legge finanziaria 2000 citata, intestava al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la competenza a stipulare, nel rispetto della normativa sull'evidenza pubblica, convenzioni quadro, per la fornitura di beni e servizi, con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura deliberati dalle amministrazioni dello Stato, alle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche avevano l'obbligo di aderire e attribuiva alle restanti pubbliche amministrazioni la facoltà di aderirvi ovvero di utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto di convenzionamento.

Il comma 4 dell'art. 26 della legge finanziaria 2000 affidava agli uffici preposti al controllo di gestione³, nell'ambito di ciascuna pubblica amministrazione, la verifica dell'osservanza dei parametri di qualità e di prezzo per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto di convenzionamento, richiedendo eventualmente al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica il parere tecnico circa le caratteristiche tecnico-funzionali e l'economicità dei prodotti acquisiti; annualmente i responsabili dei predetti uffici dovevano sottoporre all'organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dalla relativa disposizione.

Con d.m. 24.2.2000, il Ministero del tesoro conferiva alla Consip S.p.A.⁴ l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro, ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999, per

³ V. art. 4 del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286. In materia di controlli interni si è recentemente pronunciata la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato - Delibera n. 14/2012/G del 22 novembre 2012 - Indagine sulla riorganizzazione dei controlli interni ai sensi del d.lgs. 150/2009: ritardi applicativi e difficoltà operative.

⁴ Consip S.p.A. è un organismo a struttura societaria del cui capitale sociale il Ministero dell'economia è titolare al 100% ed ha per oggetto esclusivo "l'esercizio delle attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di amministrazioni pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizione di

l'acquisto di beni e servizi per conto delle P.A., assumendo a tal fine la funzione di amministrazione aggiudicatrice.

2.1 L'evoluzione del Programma: le leggi finanziarie 2001 - 2003

La successiva legge finanziaria 2001, l. 388/2000, artt. 58-60, ampliava l'ambito di attuazione del Programma e attribuiva al MEF il compito di promuovere aggregazioni di enti, elaborando strategie comuni di acquisto attraverso la standardizzazione dei relativi ordini, al fine di acquisire beni e servizi alle migliori condizioni di mercato, anche attraverso la stipula di convenzioni valide su tutto il territorio nazionale, a cui potevano aderire volontariamente tutti gli enti interessati.

Con la legge finanziaria 2002, l. 448/2001⁵, diventava obbligatorio per gli enti locali l'utilizzo dei parametri prezzo-qualità delle convenzioni per gli acquisti autonomi di beni comparabili nonché obbligatorio per gli enti pubblici e privati interamente partecipati dallo Stato aderire al sistema delle convenzioni.

L'anno successivo, l'art. 24 della legge finanziaria 2003, l. 289/2002, stabiliva che:

- Le P.A. avevano l'obbligo, per l'acquisto di beni e servizi caratterizzati da alta qualità dei servizi e bassa intensità di lavoro, di utilizzare le convenzioni Consip;
- I contratti stipulati in violazione di tale obbligo erano nulli e la stipula degli stessi era causa di responsabilità amministrativa;
- Le P.A., esclusi gli uffici centrali di quelle statali, potevano esimersi dall'utilizzare le convenzioni Consip qualora il valore dei contratti fosse uguale o inferiore a quello delle convenzioni.

Con il d.P.R. 4 aprile 2002, n. 101, Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi, si introducevano le procedure telematiche di acquisto per consentire alle Amministrazioni di effettuare approvvigionamenti di beni e servizi attraverso sistemi automatizzati di scelta del contraente, quali:

- le gare telematiche (Capo II), che possono essere esperite anche ai fini della stipula delle convenzioni di cui all'art. 26, l.488/1999;
- il mercato elettronico per i soli acquisti al di sotto della soglia comunitaria (Capo III).

L'art. 11, comma 5, del predetto d.P.R. 101/2002, assegnava al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie della

servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta su beni e servizi per conto e su richiesta di tali amministrazioni.

⁵ L. 448/2001: artt. 24, co. 6, e art. 32, co. 1.

Presidenza del Consiglio dei Ministri il compito di predisporre, anche attraverso proprie concessionarie, un mercato elettronico cui tutte le P.A. potessero accedere, e sulla base di tale presupposto, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dato incarico a Consip di realizzare il mercato elettronico della P.A..

Il citato d.P.R. 101/2002 ha avuto applicazione fino all'8.6.2011, data di entrata in vigore del Regolamento di attuazione ed esecuzione del d.lgs 12.4.2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ", d.P.R. 5.10.2010, n. 207.

2.1.1 Le leggi finanziarie 2004 - 2007

Le successive leggi finanziarie disponevano, tra l'altro, quanto di seguito riferito accanto al richiamo di ciascuna di esse:

- ❖ I. fin. 2004, l. n. 350/2003: eliminazione dell'obbligo per le PP.AA. di ricorrere alle convenzioni Consip (art. 3, co. 166-172);
- ❖ I. fin. 2006, l. n. 266/2005: ripristino dell'obbligo per le PP.AA. di aderire alle convenzioni ovvero di utilizzare i parametri di prezzo-qualità ridotti del 20%, come limite massimo, per l'acquisto di beni e servizi comparabili (art. 1, co. 157-160);
- ❖ I. fin. 2007, l. n. 296/2006, art. 1:
 - entro il mese di gennaio di ogni anno il MEF individua le tipologie di beni e servizi per le quali tutte le amministrazioni centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro, mentre le restanti amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.⁶, possono ricorrere alle convenzioni ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti; gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento (co. 449);
 - dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a far ricorso al Mercato Elettronico della P.A. (co. 450);

⁶ Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (testo aggiornato con le modifiche introdotte dal d.lgs. 27.10.2009, n. 150). Art. 1 co. 2. Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

- le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni che operino quali centrali di committenza, che stipulano, per gli ambiti territoriali di propria competenza, le Convenzioni⁷ (co. 455/456);
- le centrali regionali e la Consip S.p.A. costituiscono un sistema a rete, perseguendo l'armonizzazione dei piani di razionalizzazione della spesa (co. 457).

2.1.2 Le leggi finanziarie 2008 - 2010

- ❖ l. fin. 2008, l. 244/2007, art. 2:
 - le P.A. statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti scolastici e delle istituzioni educative ed universitarie, inviano entro il 28 febbraio per l'anno 2008 ed entro il 31 dicembre per gli anni successivi, al MEF un prospetto contenente i dati relativi alla previsione annuale dei fabbisogni di beni e servizi (co. 569);
 - Consip S.p.A. per conto del MEF individua sulla base delle informazioni fornite e dei dati degli acquisti delle P.A., tramite il Sistema di Contabilità Gestionale⁸, indicatori di spesa sostenibile per il soddisfacimento dei bisogni collegati funzionalmente alle attività da svolgere (co. 570);
 - gli indicatori di spesa devono essere messi a disposizione delle Amministrazioni anche attraverso la pubblicazione sul portale Acquisti in rete (co. 571);
 - in relazione ai parametri di prezzo-qualità (art. 26, co. 3, l. 488/1999), il MEF, attraverso Consip S.p.A., entro il 1° aprile 2008, predispone e mette a disposizione delle P.A. gli strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità del bene e del servizio e per l'utilizzo di detti parametri, anche con indicazione di una misura minima e massima degli stessi⁹ (co. 572);
 - i soggetti aggiudicatori, di cui all'art. 3, co. 25¹⁰, del Codice dei contratti pubblici, possono ricorrere per l'acquisto di beni e servizi alle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. (co. 573);
 - sulla base dei dati di previsione annuale dei fabbisogni di beni e servizi, il MEF individua entro il mese di marzo di ogni anno, il grado di standardizzazione dei beni e dei servizi ed il livello di aggregazione della relativa domanda, nonché le tipologie di beni e servizi non oggetto di convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per le quali le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli

⁷ Le centrali regionali sono comunemente indicate con l'acronimo C.A.T centrali di acquisto territoriali.

⁸ Il d.P.R. 367/94 ha introdotto le tecnologie informatiche nelle procedure di spesa, sostituendo le evidenze cartacee con quelle informatiche e ha previsto l'estinzione dei titoli di spesa mediante tutti i mezzi di accreditamento o di pagamento disponibili sul circuito bancario o postale.

⁹ La funzionalità *benchmark* permette, attraverso pagine navigabili, di scegliere le caratteristiche del bene o del servizio di cui si ha bisogno e di verificarne il prezzo in Convenzione CONSIP, al fine di confrontarlo poi con il prezzo di mercato.

¹⁰ Le amministrazioni aggiudicatrici sono le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.

istituti educativi e delle istituzioni universitarie, sono tenute a ricorrere alla Consip, in qualità di stazione appaltante ai fini dell'espletamento dell'appalto e dell'accordo quadro, anche con l'utilizzo dei sistemi telematici (co. 574).

- l. fin. 2010, l. n. 191/2009, art. 2, prevede che CONSIP concluda accordi quadro, ai sensi dell'articolo 59 del Codice dei contratti pubblici (d.lgs163/2006) cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, d.lgs165/2001 e s.m.i., e le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, co. 25, del citato Codice, possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi. In alternativa, le medesime amministrazioni adottano, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli degli accordi quadro (co. 225)¹¹;

Con alcuni decreti MEF¹², l'ultimo dei quali del 15 marzo 2012¹³, si è provveduto all'individuazione dei beni e servizi per approvvigionarsi dei quali, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute ad utilizzare le convenzioni quadro, e con il decreto MEF 12.2.2009¹⁴ sono state

¹¹ Altre disposizioni di interesse sono recate dal co. 226: le convenzioni di cui all'art. 26 della l. 488/1999 e s.m.i., possono essere stipulate anche ai fini e in sede di aggiudicazione degli appalti basati su un accordo quadro; e dal co.227: nel contesto del sistema a rete costituito dalle centrali regionali e dalla società CONSIP Spa ai sensi dell'art. 1, co. 457, l. 296/2006, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, possono essere indicati criteri utili per l'individuazione delle categorie merceologiche di beni e di servizi oggetto di accordi quadro, conclusi ... dalla società CONSIP Spa, al fine di determinare un'elevata possibilità di incidere positivamente e in maniera significativa sui processi di acquisto pubblici.

¹² Decreto MEF 23.1.2008, per l'anno 2008; decreto MEF 17.2.2009, per l'anno 2009 e fino all'emanazione del successivo, dm 15 marzo 2012.

¹³ Tipologie di beni e servizi, per le quali le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, con esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi mediante le convenzioni stipulate ex articolo 26 della legge n. 488/1999, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Art. 1 In relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono individuate per l'anno 2012, ed in ogni caso sino all'emanazione del successivo decreto, tenuto conto delle caratteristiche del mercato e del grado di standardizzazione dei prodotti, le seguenti tipologie di beni e servizi per le quali tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488:

- 1) Arredi per ufficio;
- 2) Carburanti da autotrazione (specificamente: carburanti in rete ed extrarete, buoni carburante e fuel card);
- 3) Macchine per ufficio e prodotti hardware (specificamente: fotocopiatrici multifunzione, in acquisto e noleggio, personal computer, desktop e portatili, server entry e midrange, stampanti);
- 4) Noleggio e acquisto di autoveicoli;
- 5) Servizio di buoni pasto;
- 6) Servizi di telefonia fissa;
- 7) Servizi di telefonia mobile;
- 8) Apparecchi e servizi di telefonia e trasmissione dati (specificamente reti locali, centrali telefoniche).

¹⁴ Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 12/2/2009

Attuazione dall'articolo 2, comma 574 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, in materia di tipologie di beni e servizi oggetto di acquisti tramite Consip S.p.A

Art. 1

In attuazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 574 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, a partire dalla data di pubblicazione del presente decreto e comunque a decorrere dal momento di effettiva disponibilità degli strumenti di acquisto di seguito indicati, sono individuate, sulla base dei prospetti contenenti i dati di previsione annuale dei fabbisogni di beni e servizi di cui al comma 569 dell'art. 2 della medesima legge 24 dicembre 2007, n. 244, le seguenti tipologie di beni e di servizi per le quali le

individuare le tipologie di beni e di servizi per procurarsi i quali le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a ricorrere alla CONSIP S.p.A., in qualità di stazione appaltante ai fini, rispettivamente, dell'espletamento dell'appalto e della conclusione dell'accordo quadro, anche con l'utilizzo dei sistemi telematici¹⁵¹⁶.

2.1.3 I provvedimenti di "spending review": il decreto legge n. 52/2012

Allo scopo di attuare l'intendimento, espresso nel Documento di economia e finanza (DEF) 2012, di migliorare l'efficienza della spesa, ottenendone risorse da destinare alla crescita, con il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, recante misure volte alla razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94¹⁷, sono state introdotte numerose disposizioni in aggiunta alle norme già in vigore e di queste modificative, delle quali si richiamano le principali di interesse¹⁸¹⁹, direttamente finalizzate a migliorare la qualità delle procedure di acquisto centralizzato:

amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute a ricorrere alla CONSIP S.p.A. in qualità di stazione appaltante ai fini, rispettivamente, dell'espletamento dell'appalto e della conclusione dell'accordo quadro, anche con l'utilizzo dei sistemi telematici:

1. carburanti avio - gara su delega;
2. ristorazione collettiva - accordo quadro;
3. trasferte di lavoro - accordo quadro.

¹⁵ In questo caso, Consip è centrale di committenza ossia, ai sensi dell'art. 34 del Codice dei contratti, è un'amministrazione aggiudicatrice che:

- acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori,
- o aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori.

¹⁶ Le tipologie di beni e servizi sono state selezionate attraverso un processo di analisi che ha tenuto conto della salvaguardia delle dinamiche dei mercati di riferimento, del rilievo della singola categoria merceologica nell'ambito dei processi di funzionamento delle attività istituzionali e, sulla base della esperienza pregressa nella definizione dei requisiti tecnici, del grado di standardizzazione dei prodotti; i parametri di prezzo-qualità dei beni e servizi in convenzione costituivano, peraltro, termine obbligatorio di confronto anche per gli acquisti da effettuare sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. n. 207/2010, da valere come importo massimo per le basi d'asta nelle gare e negli affidamenti in economia.

¹⁷Le misure traggono origine dal Rapporto sulla *spending review* "elementi per una revisione della spesa pubblica", illustrato dal Ministro per i Rapporti con il Parlamento e il Programma di governo, presentato al Consiglio dei Ministri del 30.4.2012.

¹⁸ Sinteticamente, tra le altre misure, si ricordano:

- l'istituzione di un Comitato interministeriale con funzioni di coordinamento delle politiche volte all'analisi ed al riordino della spesa e di un Commissario straordinario per la realizzazione della spesa per beni e servizi con il compito di definire, per voci di costo, il livello di spesa per acquisti di tutte le p.a., incluse le autorità indipendenti, gli enti locali e, per la spesa sanitaria, le regioni commissariate per l'attuazione dei piani di rientro sanitari (per le altre regioni il Commissario formula le proposte al presidente della regione interessata) nonché le società a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta e le società controllate da soggetti pubblici;
- le disposizioni in tema di certificazione e compensazione dei crediti vantati nei confronti delle amministrazioni statali;
- le norme dettate per le società a totale partecipazione pubblica;
- gli adempimenti in ordine alla determinazione dei costi e dei fabbisogni *standard* delle regioni e degli enti locali;
- le previsioni in materia di Documento unico di regolarità contributiva.

¹⁹ Con più specifico riferimento agli strumenti di acquisto, sono previste le seguenti disposizioni:

- l'estensione dell'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni Consip a tutte le tipologie di beni e servizi da acquistare da parte delle P.A. (ad esclusione delle istituzioni scolastiche ed universitarie), ivi compresi gli enti del Servizio sanitario nazionale qualora non siano operanti le convenzioni-quadro delle centrali regionali di acquisto (art.7, co. 1);
- la soppressione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di individuazione, entro il mese di gennaio di ogni anno, tenuto conto delle caratteristiche del mercato e del grado di standardizzazione dei prodotti, delle tipologie di beni e servizi per le quali tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro (art. 7 co. 1);
- la previsione secondo la quale l'Osservatorio dei contratti pubblici debba rendere pubblici attraverso il proprio portale tutti i dati e le informazioni relativi ai contratti di importo superiore a 50.000 euro e debba trasmetterli, semestralmente, al Ministero dell'economia ed alla Consip s.p.a (art. 8);
- la disponibilità a titolo gratuito da parte del MEF alle pubbliche amministrazioni e agli altri soggetti pubblici che si avvalgono di Consip del sistema informativo di negoziazione, favorendo in tal modo il ricorso a modalità telematiche di acquisto (art. 9);
- l'adozione da parte delle amministrazioni pubbliche entro due anni dalla data in vigore del decreto-legge di misure finalizzate al contenimento dei consumi di energia (art. 14);
- l'obbligo, per gli acquisti il cui importo sia inferiore alla soglia di rilievo comunitario, del ricorso al mercato elettronico ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del d.P.R. n. 207/2010, esteso (oltre che alle amministrazioni statali, come già previsto) a tutte le altre amministrazioni pubbliche²⁰ (art. 7).

-
- alle convenzioni stipulate da Consip per l'acquisto di beni e servizi possono ricorrere anche le Onlus e le organizzazioni di volontariato. Per quanto concerne il settore sanitario, le aziende sanitarie dovranno rinegoziare i contratti per gli acquisti di beni e servizi qualora gli stessi presentino differenze significative, nei prezzi di fornitura, rispetto ai prezzi di riferimento rilevati dall'Osservatorio dei contratti pubblici e dalle centrali regionali degli acquisti;
 - in tema di contratti pubblici la nuova disciplina dettata dal decreto-legge nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si applica anche alle gare in corso ove i plichi contenenti l'offerta non siano stati ancora aperti alla data del 9 maggio 2012 (data di entrata in vigore del decreto-legge);
 - nell'acquisto di beni e servizi attraverso le convenzioni Consip, le amministrazioni pubbliche possono utilizzare, per il pagamento del corrispettivo, erogazioni liberali e donazioni in denaro rese in favore delle medesime amministrazioni per le finalità cui è destinato l'acquisto.

²⁰ Ai sensi dell'articolo 1, comma 499, della legge n. 296/2006, come modificato dalla l. n. 94/2012, di conversione del d.l. n.52/2012, gli enti locali hanno la facoltà e non l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip, anche se essi sono tenuti ad utilizzare i parametri di qualità e prezzo, sia delle convenzioni stipulate dalla centrale di committenza statale che da quelle regionali, come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Sono comunque esclusi da questo meccanismo gli enti locali fino a 1.000 abitanti (o 5.000 per i comuni montani).

2.1.4 Il decreto legge n. 95/2012

Il successivo decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135²¹ ²², per rendere effettivo il ricorso agli strumenti informatici di acquisto, ha recato ulteriori numerosi interventi che confermano e rafforzano l'impianto esistente, dei quali si dà sintetico conto, rilevando, peraltro, come la successione nel tempo delle norme in materia ha creato duplicazioni e sovrapposizioni che nuociono ad una chiara interpretazione e, dunque, necessitano di coordinamento per superare le frammentazioni che la disciplina presenta, con riferimento alla situazione di diritto che costituiscono, obbligo o facoltà di ricorso agli strumenti di acquisto relativamente alla legittimazione ad operare da parte delle amministrazioni e degli enti e, infine, alle conseguenze della violazione delle disposizioni in materia.

Le disposizioni di interesse sono contenute prevalentemente nell'art. 1²³:

co.1) i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, ossia in violazione dell'obbligo di ricorrere alle convenzioni quadro ovvero ai parametri prezzo-qualità fissati da Consip, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di

Per le piccole forniture sotto le soglie europee dei 200mila euro (per le amministrazioni statali) o i 133mila euro (per quelle locali) anche gli enti locali sono obbligati a rivolgersi al MePA o ad altri mercati elettronici esistenti in futuro.

²¹ Le principali misure in esso contenute concernono il miglioramento dell'efficienza della spesa per beni e servizi delle Amministrazioni pubbliche, il ridimensionamento degli organici di alcune categorie del pubblico impiego, un miglior utilizzo del patrimonio pubblico, nonché interventi in materia di società pubbliche, riduzioni delle spese per le amministrazioni centrali e gli enti territoriali, riordino del numero delle province e, infine, norme per il contenimento nel comparto sanitario e della spesa farmaceutica. Lo stesso contiene altresì disposizioni in tema di valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico nonché di rafforzamento degli assetti patrimoniali delle imprese del settore bancario.

²² Nel testo del decreto-legge n. 95/2012, sono confluite, con talune modificazioni, le disposizioni contenute nel decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87 (c.d. "decreto dismissioni") decaduto per mancata conversione.

²³ Altri commi di interesse sono:

- il co. 6) consente che nell'ambito del mercato elettronico della P.A. realizzato dal MEF e gestito da Consip S.p.A. possano essere istituite specifiche sezioni ad uso delle amministrazioni pubbliche. Queste, a tal fine, stipulano appositi accordi con il Ministero dell'economia e delle finanze e con Consip S.p.A.
- Il co. 8) prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione del precedente comma 7 e ne fa discendere responsabilità disciplinare e amministrativa, prevedendo altresì che - ai fini della determinazione del danno erariale - si tenga anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, degli strumenti di acquisto centralizzato e quello indicato nel contratto.
- Il co.17) demanda al MEF, per il tramite della Consip S.p.A., il compito di curare lo sviluppo e la gestione del sistema informatico di *e-Procurement* realizzato a supporto del Programma di razionalizzazione degli acquisti gestito da Consip, anche per i fini di cui al successivo comma 18.
- Il co. 18) consente a Consip S.p.A. di disporre, sulla base di apposite convenzioni con il MEF, del sistema informatico di *e-Procurement* per l'effettuazione delle procedure che la medesima Società svolge in qualità di centrale di committenza a favore delle pubbliche amministrazioni, nonché per le ulteriori attività che Consip svolge in favore delle PP.AA., anche relativamente al programma per l'efficientamento delle procedure di dismissione di beni mobili, di cui al co. 19; il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento dell'amministrazione generale, personale e servizi, stipula apposite intese con le amministrazioni che intendano avvalersi del sistema informatico di *e-Procurement* per l'effettuazione delle procedure per cui viene utilizzata Consip S.p.A. quale centrale di committenza.

acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, dunque non sono soggette all'obbligo di utilizzare le convenzioni Consip.

Quanto previsto dal comma 1 in esame, in materia di responsabilità erariale per violazione degli obblighi di procedere ad acquisti centralizzati, andrebbe armonizzato con quanto già disposto dal comma 3 dell'art. 26 della legge 488/1999²⁴, nonché dall'articolo 11, comma 6, sulla stessa fattispecie, del d.l. 98/2011, norma non abrogata²⁵, che ha riguardo solo alla violazione delle disposizioni sui parametri.

In merito, inoltre, si richiama particolarmente l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligo di approvvigionarsi attraverso "gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.", espressione testuale della disposizione citata, tra i quali rientra il mercato elettronico.

- il comma 7²⁶ sancisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della P.A.²⁷ a totale partecipazione

²⁴ Va ricordato, al riguardo, che le centrali regionali, per gli ambiti territoriali di competenza, stipulano, in base alla normativa vigente, convenzioni quadro, costituendo con Consip un "sistema a rete", finalizzato all'armonizzazione dei piani di razionalizzazione della spesa e alla sinergia nell'utilizzo degli strumenti informatici per l'acquisto di beni e di servizi (articolo 1, comma 455, legge n. 266/2006).

Comunque le convenzioni quadro stipulate dalle centrali regionali soggiacciono al "tetto" di prezzo fissato dalle convenzioni quadro Consip stipulate in ordine alla stessa tipologia di beni e servizi, in ragione del fatto che i due soggetti costituiscono un sistema a rete.

²⁵ Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, coordinato con la Legge di conversione 15 luglio 2011, n. 111, Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria 6. Ove non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. Restano escluse dall'applicazione del presente comma le procedure di approvvigionamento già attivate alla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

²⁶ Il medesimo comma 7 precisa che la disciplina da esso introdotta costituisce misura di coordinamento della finanza pubblica e mantiene comunque fermo quanto disposto dalla normativa generale sull'obbligo di procedere agli acquisti centralizzati, contenuta nei commi 449-450 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006 e nel comma 574 dell'articolo 2 della legge n. 244/2007.

La disciplina di cui al comma 449, articolo 1 della citata legge n. 296/2006 già sancisce in via generale l'obbligo per le amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi di beni e servizi utilizzando le convenzioni quadro stipulate dalla CONSIP.

In particolare, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 449-450 della legge n. 296 del 2006, da ultimo modificati dal d.l. 52 del 15 maggio 2012 (legge n. 94/2012):

- le amministrazioni statali centrali e periferiche - ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie sono obbligate ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate dalla CONSIP (articolo 1, comma 449 della legge n. 296/2006, modificato dall'articolo 7, comma 1 del D.L. n. 52).
- Per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario. le citate amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. (articolo 1, comma 450, legge n. 296/2006, modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n. 52);
- le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165/2001, tra le quali dunque gli enti territoriali hanno la facoltà di ricorrere alle convenzioni CONSIP o alle convenzioni stipulate dalle centrali regionali di acquisto, ovvero hanno l'obbligo di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipula dei contratti (articolo 26, legge n. 488/1999 e articolo 1, comma 449 legge n. 296/2006). Per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le citate amministrazioni sono tenute a ricorrere al mercato elettronico della P.A., ovvero ad altri mercati elettronici (articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006, modificato dall'articolo 7, comma 2 del D.L. n. 52);
- gli enti del servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi di beni e servizi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di acquisto di riferimento, e, qualora non siano

pubblica diretta o indiretta, di ricorrere alle convenzioni quadro e agli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di acquisto regionali di riferimento, ovvero di esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico e sul sistema dinamico di acquisizione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati, per gli approvvigionamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibili per riscaldamento e telefonia fissa e mobile.

E' fatta tuttavia salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle medesime categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica e che prevedano corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionale. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio

operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. (articolo 1, comma 449, legge n. 296/2006, modificato dall'articolo 7, comma 2 del D.L. n. 52).

²⁷ Sulla base del Sec 95, Sistema europeo dei conti, l'Istat predispone l'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche (Settore S13), i cui conti concorrono alla costruzione del Conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche. I criteri utilizzati per la classificazione sono di natura statistico-economica.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica) e successive modifiche e integrazioni, l'Istat è tenuto, con proprio provvedimento, a pubblicare annualmente tale lista sulla Gazzetta Ufficiale. L'elenco è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 227 del 28 settembre 2012.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA: COMUNICATO

Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, co. 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica).

Le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato sono individuate nell'elenco che segue. L'elenco è compilato sulla base di norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario (Regolamento UE n. 2223/96, SEC95 - Sistema Europeo dei Conti). I criteri utilizzati per la classificazione sono di natura statistico-economica.

Elenco delle Amministrazioni pubbliche

Amministrazioni centrali:

Organi costituzionali e di rilievo costituzionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministeri

Agenzie fiscali

Agenzia del Demanio Agenzia del Territorio

Agenzia delle Dogane

Agenzia delle Entrate

Enti di regolazione dell'attività economica

Agenzia italiana del farmaco - AI FA

Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali - AGE.NA.S

Agenzia nazionale per la sicurezza del volo - ANSV

Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie

Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione

Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni - ARAN

Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA

Cassa conguaglio per il settore elettrico

Cassa conguaglio trasporti di gas petroli liquefatti

Comitato nazionale permanente per il microcredito

DigitPA

economico. La mancata osservanza di queste disposizioni rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale.

Con riferimento agli approvvigionamenti energetici si ricorda che già il decreto legge n. 112/2008, all'articolo 48, ha previsto l'obbligo per le amministrazioni statali centrali di approvvigionarsi di combustibile da riscaldamento e dei relativi servizi nonché di energia elettrica mediante le convenzioni Consip o comunque a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati dalla Consip, nonché l'obbligo per le altre pubbliche amministrazioni di adottare misure di contenimento delle spese per le medesime categorie di beni in modo da ottenere risparmi equivalenti.

Inoltre, si richiama l'articolo 14 del d.l. 52/2012 che obbliga le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165/2001, ad adottare, entro il 7 luglio 2014, sulla base delle indicazioni dell'Agenzia del Demanio, misure finalizzate al contenimento dei consumi di energia e all'efficientamento dei suoi usi finali, anche attraverso il ricorso ai contratti di servizio energia (di cui al d.P.R. n. 412/1993, e al d.lgs. 115/2008), e anche nelle forme dei contratti di partenariato pubblico privato (di cui all'art. 3, comma 15-ter, del Codice degli appalti, d.lgs. 163/2006).

Anche con riferimento a quanto previsto dal comma 7 in esame, in merito all'obbligo per le pubbliche amministrazioni e le società a totale partecipazione pubblica diretta ed indiretta inserite nel conto economico delle P.A. di approvvigionarsi tramite le procedure centralizzate di acquisto, si osserva l'opportunità di procedere ad un coordinamento normativo con la disciplina vigente sulla stessa materia, in particolare quella contenuta nell'articolo 48 del d.l. 112/2008 e nell'articolo 14 del d.l. 52/2012.

- Il comma 9 rinvia a decreti del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottarsi sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano l'individuazione - tenendo conto del grado di standardizzazione dei beni e dei servizi, del livello di aggregazione della relativa domanda, delle caratteristiche del mercato e della rilevanza del valore complessivo stimato - di ulteriori categorie merceologiche alle quali deve applicarsi il predetto obbligo;
- il comma 3 - per ovviare alle ipotesi di momentanea indisponibilità delle convenzioni quadro stipulate da Consip o dalle centrali di committenza regionali - prevede che le pubbliche amministrazioni obbligate dalle diverse norme vigenti a fare ricorso alle predette convenzioni, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente

necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione.

- I commi 10 e 11 obbligano le centrali di committenza²⁸ a comunicare al Commissario straordinario²⁹ per la razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi ed a Consip s.p.a. l'avvenuta stipula dei contratti quadro e delle convenzioni e prevedono l'istituzione di un elenco delle centrali di committenza³⁰.
- Il comma 12 consente all'aggiudicatario delle convenzioni quadro di offrire, nel corso della durata della convenzione e dei relativi contratti attuativi, una riduzione delle condizioni economiche previste nella medesima convenzione, che troverà applicazione nei contratti attuativi stipulati e stipulandi a far data da apposita comunicazione. La comunicazione è pubblicata da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza sui relativi portali, previa verifica dell'effettiva riduzione³¹.
- Il comma 13 prevede il diritto di recesso da parte delle pubbliche amministrazioni nei contratti di fornitura, nel caso in cui i parametri delle convenzioni quadro³² stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula dei contratti di fornitura siano

²⁸ Quanto alle centrali di committenza si rammenta la definizione recata dall'art. 3, comma 34, del d.lgs. 163/2006, secondo cui la centrale di committenza è "un'amministrazione aggiudicatrice" che:

- acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori, o
- aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori.

L'art. 33 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi. e che tali centrali sono tenute all'osservanza del codice.

Si ricorda, altresì, che l'articolo 13 della legge n. 136/2010 ha previsto l'istituzione della Stazione Unica Appaltante (SUA), che, su base regionale, potrà gestire le gare di lavori, forniture e servizi, per tutte le amministrazioni, mediante apposite convenzioni. La SUA, come anche chiarito dal comma 2, lettera b), del predetto articolo 13, ha natura giuridica di centrale di committenza e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione dei contratti pubblici in ambito regionale, provinciale e comunale. In attuazione del citato articolo 13 è stato emanato il d.p.c.m. 30 giugno 2011 che ha chiarito che l'adesione alla SUA da parte delle amministrazioni pubbliche è facoltativa ed avviene sulla base di convenzioni alle quali gli enti possono aderire. Con il decreto vengono altresì definiti gli elementi essenziali della convenzione e vengono disciplinati sia l'ambito di operatività della SUA (in funzione degli importi di gara o di altri criteri) sia le modalità per il rimborso dei costi dalla stessa sostenuti. Lo stesso decreto elenca, tra gli enti che possono aderire alla SUA, anche unioni e consorzi di comuni.

²⁹ V. art. 2 del decreto-legge 52/2012, convertito con modificazioni, dalla legge 94/2012.

³⁰ Il comma 11 prevede che il Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi istituisca tramite Consip S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, un elenco delle centrali di committenza. Consip è tenuta altresì a pubblicare i dati relativi ai contratti ed alle convenzioni comunicati al Commissario straordinario, ai sensi del comma 10. Le modalità di attuazione del comma in esame sono demandate ad un decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze. Con riferimento alla natura di tale atto, si ricorda che la Corte costituzionale, nella sentenza n. 116 del 2006, riguardo ad un decreto ministeriale del quale si esplicitava la natura non regolamentare (contenuto all'articolo 3 del decreto-legge n. 279 del 2004), lo qualificava come "un atto statale dalla indefinibile natura giuridica".

³¹ La relazione tecnica al comma in esame afferma che il meccanismo di riduzione delle condizioni economiche delle convenzioni-quadro introdotto dal medesimo comma è diretto a massimizzare i vantaggi derivanti dalla stipula di convenzioni-quadro da parte di Consip e da parte delle centrali di committenza costituite dalle regioni nell'ambito del sistema a rete degli acquisti della P.A.. Tale meccanismo infatti consente all'aggiudicatario - nel corso del periodo di tempo entro il quale le amministrazioni possono acquistare attraverso una determinata convenzione e durante il periodo di durata dei relativi contratti di attuazione - di offrire, anche tenendo conto di eventuali mutamenti delle condizioni di mercato, una riduzione delle condizioni economiche di cui le amministrazioni potranno usufruire.

³² Relativamente ai parametri prezzo qualità per l'acquisto di beni e servizi stabiliti da Consip, si ricorda che la legge n. 244/2007, articolo 2, comma 572, prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze, attraverso la CONSIP, mette a disposizione delle amministrazioni pubbliche, gli strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità del bene e del servizio e per l'utilizzo dei medesimi parametri, anche con indicazione di una misura minima e massima degli stessi. Gli strumenti di supporto sono stati messi a disposizione delle PP.AA. sul portale degli acquisti in rete.

migliorativi e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni, nonché previo pagamento delle prestazioni già eseguite e previo pagamento di un decimo delle prestazioni non ancora eseguite. Il recesso è consentito nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni quadro³³ stipulate da Consip S.p.A. dopo la stipula del contratto siano migliorativi e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche previste nel contratto in essere³⁴.

Il medesimo comma prevede la nullità di ogni patto contrario a quanto sopra disposto e prevede che il diritto di recesso si inserisca automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c.³⁵, anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti. In caso di mancato esercizio del diritto di recesso l'amministrazione pubblica ne dà comunicazione alla Corte dei conti, entro il 30 giugno di ogni anno, ai fini del controllo successivo sulla gestione.

I commi da 14 a 16 recano norme di carattere transitorio, essenzialmente dirette a massimizzare i vantaggi derivanti dalle convenzioni-quadro³⁶.

³³ Relativamente ai parametri prezzo qualità per l'acquisto di beni e servizi stabiliti da Consip, si ricorda che la legge n. 244/2007, articolo 2, comma 572, prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze, attraverso la CONSIP, mette a disposizione delle amministrazioni pubbliche, gli strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità del bene e del servizio e per l'utilizzo dei medesimi parametri, anche con indicazione di una misura minima e massima degli stessi. Gli strumenti di supporto sono stati messi a disposizione delle PP.AA. sul portale degli acquisti in rete.

³⁴ La legge di stabilità 2013, legge 24.12.2012, n. 228, eliminerà l'inciso "proposta da Consip", per evitare di coinvolgere Consip nei rapporti contrattuali in essere.

³⁵ L'articolo 1339 del codice civile disciplina l'inserzione automatica di clausole nei contratti, stabilendo che le medesime clausole, i prezzi di beni o di servizi, imposti dalla legge, sono di diritto inseriti nel contratto, anche in sostituzione delle clausole difformi apposte dalle parti.

³⁶ Il comma 14 introduce un meccanismo transitorio volto a consentire a Consip S.p.A. ed alle centrali di acquisto regionali di stipulare convenzioni quadro aventi durata fino al 30 giugno 2013.

La stipula della convenzione avviene interpellando progressivamente gli operatori economici - fino al terzo miglior offerente nelle originarie procedure - a patto che siano offerte condizioni migliorative tali da raggiungere il punteggio complessivo attribuito all'offerta dell'aggiudicatario della relativa procedura.

- Il comma 15 fa riferimento alle convenzioni quadro Consip alle quali sia possibile ricorrere alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge in esame (15.8.2012).

Per tali convenzioni, le quantità ovvero gli importi massimi complessivi ivi previsti sono incrementati in misura pari alla quantità ovvero all'importo originario, a decorrere dalla data di esaurimento della Convenzione stessa, laddove questa intervenga prima del 31 dicembre 2012.

E' comunque fatta salva la facoltà di recesso dell'aggiudicatario, la quale deve esercitarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge.

Dunque, il comma 15 in esame consente, in via eccezionale e per le specifiche convenzioni quadro ivi previste, la modifica *ope legis* delle condizioni - di quantità e di prezzo - ivi previste, ai fini dell'ottenimento di un ulteriore risparmio per la P.A., facendo comunque salvo il diritto di recesso del soggetto aggiudicatario.

- Il comma 16 proroga fino al 30 giugno 2013 la durata delle convenzioni quadro di cui al comma 15.
- Il comma 16-bis prevede che, in casi di particolare interesse per l'amministrazione, le convenzioni quadro possono essere stipulate con una o più imprese alle condizioni contrattuali migliorative rispetto a quelle proposte dal miglior offerente. Il comma 16-bis aggiunge un ultimo periodo al comma 1 dell'articolo 26 della legge n. 488/1999, il quale prevede - in via generale - che in casi di particolare interesse per l'amministrazione, le convenzioni quadro possono essere stipulate con una o più imprese alle condizioni contrattuali migliorative rispetto a quelle proposte dal miglior offerente.

2.1.5 La legge di stabilità 2013

E' verosimile che un'attenta valutazione della disciplina in esame, particolarmente delle disposizioni introdotte con il comma 13, incisive sui contratti in corso, in considerazione dell'impatto sull'autonomia contrattuale delle parti e, soprattutto, della necessità di tenere Consip indenne dalle eventuali vicende risolutive dei rapporti contrattuali in essere, abbia indotto il legislatore ad introdurre ulteriori modifiche, di seguito sintetizzate, con la legge di stabilità 2013, legge 24.12.2012, n. 228³⁷:

37

- co. 141: le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili;
- co. 149, modificando il comma 450 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, s.m.i., dispone che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione... le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le università statali, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento;
- co. 150, modificando l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, dispone che nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni ... ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.
- co. 151. All'articolo 1, comma 7, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, le parole: «sul mercato elettronico e sul sistema dinamico di acquisizione» sono soppresse.
- co. 153. All'articolo 1, comma 13, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dopo le parole: «validamente stipulato un» è inserita la seguente: «autonomo» e le parole: «,proposta da Consip S.p.A.,» sono soppresse.
- co. 154. All'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in fine, è aggiunto il seguente periodo: «La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza.».
- co. 155. All'ultimo periodo del comma 1 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, le parole: «In casi di particolare interesse per l'amministrazione,» sono sostituite dalle seguenti: «Ove previsto nel bando di gara,»; le parole: «alle condizioni» sono sostituite dalle seguenti: «alle stesse condizioni» e le parole: «migliorative rispetto a quelle» sono soppresse.
- co. 156. All'articolo 1, comma 26-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, sono stabilite, sulla base dei costi standardizzati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c), del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile

- la definizione di linee guida per gli acquisti da effettuarsi sul MePA da parte degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle università statali, finora escluse dal Programma di razionalizzazione, nonché, l'obbligo anche per le medesime istituzioni di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro (co. 149/150);
- la facoltà per le P.A. di aderire a contratti quadro da stipularsi per l'aggiudicazione della concessione di servizi (co. 157);
- la riproposizione del decreto, testualmente "*decreto di natura non regolamentare*³⁸", del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ogni anno, che individua le categorie di beni e di servizi nonché la soglia al superamento della quale le amministrazioni pubbliche statali, centrali e periferiche procedono alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici propri ovvero messi a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze (co. 157);
- la revoca della nullità per i contratti stipulati in violazione dell'obbligo di adesione alle convenzioni e per i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., dalle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato concluso ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza (co. 154).

Conclusivamente, per quanto di rilievo all'indagine, tutte le P.A. sono obbligate a far ricorso al MePA per gli acquisti sotto soglia, mentre sono obbligate ad aderire alle

2006, n. 163, le modalità di attuazione del presente comma.». 26-bis. Al fine di concorrere alla riduzione degli oneri complessivi a carico dello Stato, i costi unitari per la manutenzione di beni e servizi, hardware e software, praticati da fornitori terzi, sono ridotti almeno del 10 per cento per il triennio 2013-2015 rispetto alle condizioni di miglior favore praticate dagli stessi fornitori a Sogei S.p.A. ovvero a Consip S.p.A. nell'anno 2011, anche mediante la rinegoziazione di contratti già stipulati. Nello stesso periodo i costi unitari per l'acquisizione di componenti ed apparecchiature hardware, le cui caratteristiche tecniche dovranno essere non inferiori a quelle acquisite nell'anno 2011, nonché per la manutenzione di beni e servizi da effettuare prioritariamente da imprese locali ove possibile, e di prodotti software, sono ridotti almeno del 5 per cento.

- co. 157. Nel contesto del Programma di razionalizzazione degli acquisti della pubblica amministrazione del Ministero dell'economia e delle finanze gestito attraverso la società Consip Spa, possono essere stipulati uno o più accordi quadro ai sensi dell'articolo 59 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, per l'aggiudicazione di concessione di servizi, cui facoltativamente possono aderire le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.
- co. 158. Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ogni anno, sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché la soglia al superamento della quale le amministrazioni pubbliche statali, centrali e periferiche procedono alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici propri ovvero messi a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze.

³⁸ V. nota 30.

convenzioni, salva la facoltà di concludere contratti ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli "strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.", in attesa del "decreto di natura non regolamentare" del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 31 marzo di ogni anno, che individui le categorie di beni e di servizi nonché la soglia al superamento della quale le amministrazioni pubbliche statali, centrali e periferiche procedono alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici propri ovvero messi a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Un richiamo, infine, va fatto alle centrali di committenza regionali, partecipi del progetto 'sistema a rete'³⁹, amministrazioni aggiudicatrici che hanno il compito di stipulare convenzioni per l'acquisto di beni e servizi a favore di tutte le amministrazioni locali e delle A.S.L. presenti nel territorio; la conciliazione delle esigenze del coordinamento della finanza pubblica, che tendono alla centralizzazione degli strumenti di acquisto, con i principi del federalismo, è nella previsione che le centrali regionali, non sono soggette all'obbligo di utilizzare le convenzioni Consip (art. 1, co. 1, d.l. 95/2012)⁴⁰, pur dovendo tener conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, quale termine di riferimento di base nelle gare da espletare, rappresentando il *benchmark* un principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica⁴¹.

Al riguardo sarebbe opportuno prevedere una programmazione tra le gare da fare, evitando di bandire per le stesse merceologie e aggregando su Consip gare su telefonia, energia elettrica, ecc. che sono mercati nazionali, riservando altre categorie merceologiche alle centrali regionali, peraltro già molto attive sul mercato dei prodotti sanitari.

2.2 Gli strumenti informatici di acquisto

Oltre alle convenzioni Consip⁴² ed al mercato elettronico, gli altri strumenti informatici di acquisto, disciplinati dal Codice degli appalti⁴³, sono costituiti da:

³⁹ La Legge Finanziaria 2007, art. 1, co. 457, l. 296/2006, ha previsto il così detto 'sistema a rete' costituito dalle Centrali Regionali e dalla Consip Spa, il progetto coinvolge i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute, i dipartimenti Affari Regionali e Autonomie e Innovazioni e Tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

⁴⁰ In materia si veda la relazione "Censimento ed analisi dell'attività contrattuale svolta nel biennio 2007-2008 dalle Centrali di Committenza Regionali e verifica dello stato di attuazione del sistema a rete" Approvato dal Consiglio dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture nell'adunanza del 27/28 gennaio 2010.

⁴¹ V. Corte Costituzionale – Sentenze n. 417/2005 e n. 36/2004.

⁴² Alla data del dicembre 2012 erano attive 63 convenzioni.

Riguardo alle procedure di gara per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, rilevate criticità nel funzionamento del mercato dei buoni pasto, per la complessa interazione tra stazione appaltante, società emettitrici dei buoni, rete degli esercenti erogatori del servizio e fruitori finali dello stesso, con la determinazione n. 5/2011, alla quale è seguita una segnalazione al Governo ed al Parlamento del 10 novembre 2011, ha fornito indicazioni operative contenenti, altresì, proposte di modifica della legislazione di settore.

- l'accordo quadro: accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste⁴⁴ (art. 59 Codice dei contratti); Consip, nel concludere accordi quadro a cui le amministrazioni possono ricorrere, stabilisce condizioni base (prezzi, qualità, quantità) dei successivi appalti (specifici) che saranno aggiudicati dalle singole amministrazioni durante un dato periodo, massimo 4 anni; i parametri prezzo-qualità Consip valgono da *benchmarking* per le amministrazioni⁴⁵;
- il sistema dinamico di acquisizione: processo di acquisizione interamente elettronico, per acquisti di uso corrente, le cui caratteristiche generalmente disponibili sul mercato soddisfano le esigenze di una stazione appaltante, limitato nel tempo e aperto per tutta la sua durata a qualsivoglia operatore economico che soddisfi i criteri di selezione e che abbia presentato un'offerta indicativa conforme al capitolato d'onori (art. 60 Codice dei contratti); il d.P.R. n. 207/2010, tra gli strumenti di e-Procurement, disciplina la possibilità di istituire un sistema dinamico di acquisizione: in particolare, la norma prevede che, fatta salva la facoltà di ciascuna stazione appaltante di istituire un proprio sistema dinamico di acquisizione ai sensi dell'articolo 60 del Codice degli appalti (d.lgs. 163/2006), il Ministero dell'economia può, anche avvalendosi di Consip S.p.A. ed utilizzando le proprie infrastrutture tecnologiche, provvedere alla realizzazione e gestione di tale sistema per le stazioni appaltanti, predisponendo gli strumenti organizzativi ed amministrativi, elettronici e telematici necessari alla sua realizzazione e gestione;
- le aste elettroniche: processo per fasi successive basato su un dispositivo elettronico di presentazione di nuovi prezzi, modificati al ribasso, o di nuovi valori riguardanti taluni elementi delle offerte, che interviene dopo una prima valutazione completa delle offerte permettendo che la loro classificazione possa essere effettuata sulla base di un trattamento automatico; non costituisce una procedura di gara quanto uno strumento di negoziazione delle offerte in cui la valutazione viene eseguita non da una commissione all'uopo costituita bensì esclusivamente in via telematica. Gli appalti di servizi e di lavori che hanno per oggetto prestazioni intellettuali, come la progettazione di lavori, non possono essere oggetto di aste elettroniche (art. 85 Codice dei contratti).

⁴³ D.lgs. 163/2006, art. 13, co. 13, 14, 15.

⁴⁴ L'accordo-quadro qualificandosi giuridicamente come contratto normativo, v. Consiglio di Stato Sez. II, 26 luglio 1995, n. 1964, è un contratto programmatico che necessita di essere via via attuato mediante ulteriori e distinti accordi negoziali man mano conclusi tra l'amministrazione contraente ed il fornitore. In tale situazione, il Ministero dell'Economia si presenta come amministrazione agente mediante interposizione di altro soggetto a tale scopo espressamente istituito ex lege; tale soggetto adempie all'obbligo nazionale e comunitario di individuare il migliore contraente tramite procedure ad evidenza pubblica (Cons.St., sez. V, 1 ottobre 2010, n. 7261; Tar Napoli, sez. I, 4 novembre 2010, n. 22688).

⁴⁵ Alla data del dicembre 2012 erano attivi 6 accordi-quadro.

2.3 Consip S.p.A.

La Concessionaria servizi informatici pubblici - CONSIP S.p.A. - società interamente posseduta dal Ministero dell'economia e finanze - è stata istituita, in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 414 del 1997, quale strumento operativo per attuare un cambiamento nella gestione delle tecnologie dell'informazione nell'ambito dell'allora Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Con il citato d.lgs. 414/1997 sono state infatti affidate alla Consip le attività informatiche dell'Amministrazione statale in materia finanziaria e contabile. Successivamente con i decreti del Ministero del Tesoro del 22 dicembre 1997 e del 17 giugno 1998 è stato affidato alla società l'incarico di gestire e sviluppare i servizi informatici dello stesso Ministero.

In aggiunta alle attività informatiche ed ai servizi di consulenza e di assistenza progettuale, organizzativa e tecnologica per l'innovazione dell'Amministrazione statale in materia finanziaria e contabile, Consip è divenuta la struttura di servizio competente a gestire il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A, in virtù dei compiti ad essa conferiti dal combinato disposto di una serie di norme quali, anzitutto, l'articolo 26 della legge 488/1999, l'articolo 58 della legge 388/2000 e il d.m. 24 febbraio 2000.

In quest'ultimo contesto, Consip è anche un'amministrazione aggiudicatrice, in quanto definisce, realizza e aggiudica gare d'appalto per conto delle amministrazioni.

I compiti di Consip in materia di razionalizzazione degli acquisti della P.A., in virtù degli ultimi interventi legislativi finalizzati alla revisione e all'ottimizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento a quella per consumi intermedi (d.l. 52/2012 e d.l. 95/2012) si sono peraltro modificati in quanto alcune competenze, particolarmente quelle di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle P.A., sono state affidate a Sogei S.p.A. (d.l. 95/2012, art. 4, commi 3 bis/3 quinquies)⁴⁶.

Le anzidette disposizioni sono volte a consentire l'attuazione dell'Agenda per l'Italia digitale, attraverso l'intervento di Consip S.p.A. quale centrale di committenza per le opere connesse^{47 48}.

⁴⁶ I commi 3-bis e 3-ter dispongono l'affidamento alla Sogei S.p.A. delle attività di Consip S.p.a. in materia di gestione e sviluppo del sistema informatico della P.A. Tali commi riproducono, con talune modifiche, quanto già previsto nei commi 7 e 8 dell'articolo 4 del d.l. 87/2012, decaduto per mancata conversione, il cui contenuto in parte è stato trasfuso nel d.l. in esame.

⁴⁷ Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134. "Misure urgenti per la crescita del Paese".

Art. 20 Funzioni

1. L'Agenda per l'Italia Digitale è preposta alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, in coerenza con gli indirizzi elaborati dalla Cabina di regia di cui all'articolo 47 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e con l'Agenda digitale europea.

Aggiornamenti all'articolo 20:

Il trasferimento avviene mediante operazione di scissione e la Sogei svolgerà tali attività attraverso una specifica divisione interna, garantendo – per due esercizi – la prosecuzione delle attività secondo il precedente modello di relazione con il Ministero.

Al momento in cui l'operazione di scissione acquisterà efficacia, tutte le disposizioni normative che affidano a Consip S.p.A. le attività oggetto di trasferimento si intenderanno riferite a Sogei S.p.A.⁴⁹.

In sostanza, delle due macro aree di competenza di Consip: gestione e sviluppo dei servizi informatici per il Ministero dell'Economia e delle Finanze - area Tesoro (MEF), per la Corte dei conti e per altre strutture della Pubblica Amministrazione - e realizzazione del Programma di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche e di modalità innovative per gli acquisti, solo quest'ultima sarà conservata a Consip, pur rimando ferme le attribuzioni previste da specifiche norme⁵⁰; tenuto anche in considerazione che la gran parte delle forniture informatiche, sulla base delle convenzioni che regolano il rapporto con la Sogei S.p.A., sono state da quest'ultima assicurate.

11/08/2012 La legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione, ha disposto (con l'art. 1, comma 1) la modifica dell'art. 20, commi 2,3,4,5.

19/10/2012 Il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221, ha disposto (con l'art. 20, comma 20-bis) la modifica dell'art. 20, comma 3 lettere b) e f).

19/10/2012 Il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221, ha disposto (con l'art. 19, comma 1) l'introduzione del comma 3-bis all'art. 20.

⁴⁸ Le reti telematiche delle pubbliche amministrazioni sono lo strumento di interconnessione tra le pubbliche amministrazioni tra loro e tra queste e i privati (art. 12, comma 4 d.lgs. 82/2005).

Il SPC è l'insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche, per lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della pubblica amministrazione, necessarie per assicurare l'interoperabilità di base ed evoluta e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi, garantendo la sicurezza, la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascuna pubblica amministrazione. L'art. 82 del codice (richiamato dalla norma in esame) prevede l'istituzione di uno o più elenchi di fornitori, provvisti di specifici requisiti, del SPC a livello nazionale e regionale. I servizi sono erogati, nell'ambito del SPC, esclusivamente dai soggetti che abbiano ottenuto l'iscrizione nell'elenco di competenza nazionale o regionale.

La Rete internazionale delle pubbliche amministrazioni, interconnessa al SPC, costituisce l'infrastruttura di connettività che collega le pubbliche amministrazioni con gli uffici italiani all'estero, garantendo adeguati livelli di sicurezza e qualità.

⁴⁹ Sogei è la Società di Information & Communication Technology del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dal luglio 2002 ne possiede l'intero capitale sociale, per il quale ha sviluppato il Sistema informativo della fiscalità e del Gioco pubblico; come previsto dall'art. 4 dello Statuto del 14.7.2011, la Società, in quanto organismo di diritto pubblico/amministrazione aggiudicatrice, ha per oggetto, prevalentemente, la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al MEF e alle Agenzie fiscali. Il rapporto contrattuale tra la Sogei e il MEF è disciplinato dal contratto di servizio quadro (CSQ) 2006-2011 che, in base alle disposizioni legislative in materia (D.Lgs. 300/1999 e D.P.R. 107/2001) affida al Dipartimento delle finanze il "governo strategico del Sistema Informativo della fiscalità, assicurando funzioni di indirizzo e controllo per garantire l'unitarietà e l'interoperatività" ed attribuisce alle Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria la "gestione delle aree del Sistema Informativo di loro competenza e le funzioni di individuazione degli obiettivi da raggiungere secondo specifici piani di automazione e di monitoraggio".

⁵⁰ I commi 19-20 del d.l. 95/2012 prevedono la realizzazione, dal parte del Ministero dell'economia, avvalendosi di Consip S.p.a., di un Programma per l'efficientamento delle procedure di dismissione di beni mobili.

In particolare, il comma 19 prevede un Programma per l'efficientamento delle procedure di dismissione di beni mobili dello Stato, allo scopo di migliorare l'efficienza, la rapidità e la trasparenza dei processi di dismissione di tali beni, nonché diminuirne i relativi costi.

Per effetto del disposto dell'art. 20, comma 4, D.L. n. 83/2012 sono ora affidate a Consip Spa alcune funzioni di DigitPA.

2.4 Me.PA

Il MePA, come si è detto, è uno degli strumenti di acquisto previsti dal sistema di e-Procurement della P.A., ed è un mercato digitale in cui le pubbliche amministrazioni acquistano, per valori inferiori alla soglia di rilievo comunitario, i beni e servizi offerti da fornitori abilitati a presentare i propri cataloghi sul sistema.

Attraverso le procedure previste da ciascuno strumento di acquisto, Consip seleziona e mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni aggiudicatrici gli elenchi dei fornitori e i beni e servizi da questi offerti, ordinati in cataloghi, che possono essere acquistati dai soggetti aggiudicatori (S.A.) abilitati al sistema tramite propri punti ordinanti (P.O.), (art. 3 Regole)⁵¹.

Il MePA è disciplinato dagli artt. 328⁵², 332, 335 e 336 del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici) e da una serie di norme di carattere generale e speciale, di seguito richiamate, che ne regolano il funzionamento.

Appare opportuno premettere che il diritto amministrativo disciplina le gare pubbliche indipendentemente dal fatto che ad essere utilizzati siano gli strumenti dell'ICT: i principi rimangono gli stessi e devono essere applicati *in toto*, senza eccezioni dovute alla peculiarità dei mezzi adoperati.

Gli strumenti di acquisto⁵³, dunque, sono disciplinati dalle disposizioni recate dal Codice dei contratti e dal relativo Regolamento di attuazione, dalla documentazione propria di ciascuno di essi, ad es. il bando ed i relativi allegati, il capitolato tecnico e le condizioni generali di contratto, nonché dalle Regole del Sistema di *e-Procurement* della P.A., dalle indicazioni e dalle istruzioni inviate ai soggetti abilitati registrati e/o pubblicate sul sito www.acquistinretepa.it⁵⁴, ed, infine, da tutti gli atti e i documenti che disciplinano la registrazione, l'abilitazione, l'accesso e l'utilizzo dei medesimi strumenti da parte dei soggetti a ciò legittimati.

⁵¹ Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione Consip S.p.A.

⁵² In particolare, l'art. 328 del citato D.P.R. n. 207/2010 dispone che la stazione appaltante può stabilire di procedere all'acquisto di beni e servizi attraverso:

- il mercato elettronico realizzato dalla medesima stazione appaltante;
- il mercato elettronico della pubblica amministrazione realizzato dal MEF sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A.;
- il mercato elettronico realizzato dalle centrali di committenza di riferimento di cui all'art. 33 del Codice.

⁵³ V. Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, Consip S.p.A., art. 1 – Definizioni

- ❖ Le Convenzioni
- ❖ Gli accordi quadro
- ❖ Il mercato elettronico
- ❖ Il sistema dinamico di acquisizione della P.A.
- ❖ Qualsiasi altra modalità di approvvigionamento messi a disposizione dei soggetti aggiudicatori attraverso il sistema di e-Procurement dal MEF, tramite Consip, per l'acquisto di beni e servizi attraverso modalità, in tutto o in parte informatiche ai sensi degli artt. 77, in particolare commi 5 e 6, e 85 del Codice dei contratti pubblici, nel rispetto della normativa applicabile.

⁵⁴ Sito: il punto di presenza sulle reti telematiche, all'indirizzo internet www.acquistinretepa.it o il diverso indirizzo internet comunicato da Consip ovvero dal gestore del Sistema nel corso del tempo, ove sono resi disponibili i servizi e gli strumenti tecnologici necessari per l'attività del Sistema (art. 1 Regole).

La Parte I delle Regole del Sistema di *e-Procurement* della P.A. disciplina il Sistema in generale nonché il MePA⁵⁵, salvo deroghe espresse, mentre la Parte II detta disposizioni per il mercato elettronico invitando le stazioni appaltanti ad utilizzare le procedure telematiche di acquisto nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione delle procedure, di parità di trattamento e non discriminazione (art. 33 Regole).

Consip provvede ad abilitare i fornitori ed i relativi beni e/o servizi al MePA attraverso Bandi di Abilitazione suddivisi in apposite Categorie e aperti per tutta la durata del MePA agli operatori economici che soddisfino i requisiti di abilitazione. I bandi sono pubblicati in conformità alla disciplina applicabile per le procedure sotto soglia di cui all'art. 124, co. 5, Codice dei Contratti Pubblici e indicano, tra l'altro, le categorie merceologiche per settori di prodotti e servizi in cui è suddiviso il bando; le specifiche tecniche, costruttive e la qualità dei beni, nonché i livelli dei servizi che devono possedere i beni ed i servizi offerti; le modalità ed i requisiti necessari per le

⁵⁵ Il Mef è il responsabile del procedimento di abilitazione dei punti ordinanti e dei soggetti aggiudicatori, si avvale di Consip che mette a disposizione dei soggetti aggiudicatori gli strumenti di acquisto nel Sistema di e-procurement, che ha il suo centro operativo nel sito (artt. 5 e 6 Regole);

- Consip si avvale del supporto tecnico del Gestore del Sistema, selezionato tramite procedura competitiva pubblica (art. 7 Regole);
- l'accesso e l'utilizzo degli strumenti d'acquisto sono gratuiti, ad eccezione ad es. dei costi previsti per l'assolvimento degli oneri per la partecipazione alle procedure di scelta del contraente; per accedere e utilizzare il Sistema e gli strumenti di acquisto, il S.A. e il fornitore sono tenuti a dotarsi a propria cura e spese della strumentazione tecnica e informatica, inclusi gli strumenti di firma digitale, marcatura temporale, posta elettronica certificata ed i collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet (art. 4 Regole);
- i S.A. sono legittimati a richiedere l'abilitazione di accesso al Sistema attraverso i loro P.O. registrati nel Sistema nonché dotati del potere di agire in nome e per conto del S.A. di appartenenza e di impegnarlo all'acquisto (art. 15 Regole);
- ciascun S.A. può essere rappresentato da più P.O.; un P.O. può nominare uno o più Punti Istruttori che lo assistono nello svolgimento delle attività nell'ambito del Sistema (artt. 8 e 9 Regole);
- il fornitore richiede l'abilitazione e opera nel Sistema attraverso un legale rappresentante (art. 16 Regole) dotato dei necessari poteri, che devono essere iscritti e risultare dal Registro delle Imprese o adeguatamente comprovati (art. 10 Regole), e che, per mezzo dell'*account* rilasciatogli al momento della registrazione (art. 12 Regole), agisce esclusivamente in nome e per conto del fornitore rappresentato;
- ciascuna persona fisica che intende accedere ed utilizzare il Sistema in nome e per conto del proprio S.A. o fornitore di appartenenza è tenuta preventivamente a registrarsi attraverso la procedura presente sul Sito al fine di ottenere l'*account* necessario per operare (art. 12 Regole); la registrazione permette di accedere ai contenuti informativi relativi ai cataloghi e agli strumenti di acquisto ma non consente di operare nel Sistema, per la qual cosa è necessaria l'abilitazione del S.A. o del fornitore di appartenenza (artt. 15 e 16 Regole);

Le Regole disciplinano minuziosamente tutte le prescrizioni che devono osservarsi nell'utilizzo del Sistema (art. 17); le dichiarazioni, loro modificazioni e aggiornamenti, da rilasciarsi in sede di registrazione e abilitazione (art. 18): al riguardo Consip effettua i controlli e le verifiche previste dalla legge in ordine alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai fornitori abilitati risultati aggiudicatari di accordi quadro o convenzioni., riservandosi di chiedere chiarimenti, effettuare controlli e verifiche a campione, anche successivamente al rilascio della registrazione o dell'abilitazione in merito alla effettiva sussistenza dei requisiti dichiarati; l'ipotesi di sostituzione del legale rappresentante e del rinnovo delle autocertificazioni da parte del fornitore (art. 19); la durata, sospensione e revoca dell'abilitazione (art. 20).

Il fornitore è tenuto a predisporre e mantenere aggiornato il proprio catalogo dei beni e servizi per i quali è stata concessa l'abilitazione al Sistema ed è esclusivo responsabile del contenuto del medesimo catalogo, impegnandosi a fornire una descrizione veritiera, corretta e non ingannevole dei beni e dei servizi ivi inseriti; il S.A. ed il fornitore esonerano Consip ed il gestore del sistema da qualsiasi responsabilità con riferimento alla correttezza, completezza, veridicità del contenuto dei cataloghi nonché riguardo alla conformità dei beni e dei servizi offerti da catalogo con quelli che saranno effettivamente consegnati o effettuati dai fornitori ai S.A. (art. 21 Regole)

Consip non interviene nelle transazioni né accerta o garantisce che i S.A. e i fornitori agiscano nel Sistema rispettando la normativa vigente, particolarmente in materia di acquisti di beni e servizi da parte della P.A..

domande di abilitazione; la durata dell'abilitazione dei fornitori a partecipare al MePA; l'indicazione del sito informatico nel quale sono rese disponibili ulteriori informazioni.

I bandi sono aperti nel tempo e consentono ai fornitori di presentare la domanda di abilitazione per la durata di ciascun bando, nel corso della cui vigenza Consip può aggiornare, integrare o modificare la relativa documentazione; l'abilitazione di uno o più beni e servizi è presupposto indispensabile per il fornitore al fine di ottenere l'abilitazione stessa (art. 34 Regole).

Disposizioni particolari sono dettate in materia di domanda di abilitazione al MePA (art. 36), concessione dell'abilitazione (art. 37), abilitazione di ulteriori beni e servizi (art. 38), durata, indicata nei relativi bandi, sospensione e revoca dell'abilitazione, che Consip dispone motivatamente nei casi previsti (art. 39), stato di sospensione e revoca (art. 40), richiesta di disabilitazione dal MePA (art. 41).

Il catalogo dei beni e servizi abilitati per l'inserimento nel mercato contiene tutti gli elementi essenziali per la conclusione del contratto ed ha l'efficacia di un'offerta al pubblico rivolta ai S. A., ai sensi dell'art. 1336 del codice civile. L'offerta è valida ed efficace dal momento della pubblicazione del catalogo sul sito fino alla sua modifica o eliminazione prevista da ciascun bando (art. 42).

Il fornitore si impegna a mantenere il catalogo sempre aggiornato e ad assicurare l'effettiva disponibilità dei beni; la validità e l'efficacia dell'offerta e degli ordini dei SS.AA. sono subordinate al rispetto delle condizioni contenute nel catalogo, in particolare, il lotto minimo dei beni/servizi che possono essere ordinati, l'importo minimo di consegna, l'area della medesima⁵⁶ ed eventualmente la disponibilità minima garantita dei beni/servizi acquistabili sul MePA.

Consip ed il gestore del sistema non assumono alcuna responsabilità, né forniscono alcuna garanzia sui beni/servizi sulla loro conformità alla normativa applicabile e sul buon esito delle transazioni concluse sul MePA tra i fornitori e i SS.AA. (art. 42).

Disposizioni precise regolano la formazione e la pubblicazione dei cataloghi (art. 43), la loro modifica ed integrazione (art. 44), l'eliminazione dei medesimi (art. 45).

Avvalendosi del mercato elettronico le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia:

⁵⁶ L'analisi condotta da Consip sulle transazioni ha evidenziato il crescente interesse da parte dei vari comparti dell'amministrazione pubblica e la trasversalità a livello geografico dell'utilizzo della piattaforma elettronica; dal raggruppamento di tutti i punti ordinanti dei diversi comparti per localizzazione regionale, è emerso che 17 regioni hanno una quota di acquisti superiore al 50% rivolta a fornitori localizzati in altre regioni del Paese. "Se, quindi, più dell'80% dei punti ordinanti delle regioni italiane si rivolge in misura maggiore a fornitori geograficamente "più lontani", con molta probabilità il MePA è riuscito in uno dei suoi primari obiettivi: sfruttare le nuove tecnologie e la maggiore efficienza dell'informatizzazione delle procedure di approvvigionamento pubblico per abbattere le distanze fisiche e creare un mercato nazionale efficiente". V. Quaderni Consip I/2013.

a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia di cui all'art. 329 del regolamento di attuazione del Codice dei contratti (art. 46).

Gli strumenti disponibili sono l'ordine diretto (O.D.) e la richiesta di offerta (RdO): considerato che i cataloghi contengono offerte di beni e servizi impegnative e vincolanti nei confronti dei SS.AA., il P.O. che intende acquistare un bene/servizio da catalogo invia al fornitore un O.D. compilando il modulo d'ordine sul sito e sottoscrivendolo con firma digitale; il fornitore è obbligato ad applicare al S.A. richiedente il prezzo e le condizioni presenti sul catalogo fino al termine fissato da ciascun bando di abilitazione, l'ordine ha l'efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel catalogo e nel momento in cui è registrato nel sistema dal S.A. il contratto si intende perfezionato (artt. 47-48-49).

La RdO permette al S.A. di acquisire una o più offerte individuando i beni/servizi e selezionando i fornitori e di indicare, a pena di invalidità della RdO e delle relative offerte, il termine entro il quale questi ultimi possono inviare l'offerta ed il termine entro il quale l'offerta rimane valida, efficace ed irrevocabile da poter eventualmente essere accettata (art. 51).

Si rileva che, in tale ipotesi, al meccanismo proposta/accettazione di conclusione del contratto si aggiunge un ulteriore passaggio: un invito a formulare proposte con la particolarità della fissazione di un termine vincolante per l'offerente, da parte del richiedente, in deroga alla disciplina civilistica di diritto comune (v. art. 1329 cod.civ.)⁵⁷. All'invito a formulare proposte seguono la proposta contrattuale vera e propria cioè l'offerta del fornitore, e l'accettazione, che determina la conclusione del contratto, una volta che sia stata sottoscritta a mezzo di firma digitale e registrata nel sistema.

Le Regole disciplinano, infine, la conclusione del contratto (art. 53), le informazioni sull'esecuzione del contratto che il S.A. ed il fornitore si impegnano a fornire a Consip/MEF (art. 54) nonché le ipotesi di violazione del regolamento stesso e del loro accertamento da parte di Consip (art. 55).

Il MePA rappresenta il contemperamento delle esigenze di semplificazione implicite nel ricorso alle procedure negoziate con il principio della *par condicio* dei fornitori, con la garanzia che l'identità di fornitori e compratori è certificata dall'utilizzo di strumenti

⁵⁷ Art. 1329 Proposta irrevocabile

Se il proponente si è obbligato a mantenere ferma la proposta per un certo tempo, la revoca è senza effetto. Nell'ipotesi prevista dal comma precedente, la morte o la sopravvenuta incapacità del proponente non toglie efficacia alla proposta, salvo che la natura dell'affare o altre circostanze escludano tale efficacia.

di firma digitale⁵⁸, assicurando il rispetto dei principi di non discriminazione e concorrenza tra gli operatori economici nonché di trasparenza e di economicità⁵⁹.

Poiché le risultanze istruttorie hanno rivelato un grado non uniforme di ricorso al mercato elettronico, oltre a ribadire che il ricorso al medesimo è obbligatorio per gli acquisti sotto soglia, si rinviano alle considerazioni conclusive alcune osservazioni in materia.

⁵⁸ Dal 25 gennaio 2011, è in vigore il nuovo CAD, il Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo n. 235/2010) che rinnova il quadro normativo in materia di amministrazione digitale definito nel 2005 con il Decreto legislativo n. 82, aggiornando le regole di riferimento all'evoluzione tecnologica.

⁵⁹ Con Determinazione n. 2 del 6 aprile 2011, l'Autorità per la vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, poiché dall'analisi degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, svolta negli anni 2008-2009 ha evidenziato un deciso aumento dell'utilizzo delle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara, ha dettato Indicazioni operative inerenti la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara nei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, con particolare riferimento all'ipotesi di cui all'articolo 122, comma 7-bis del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

3. METODOLOGIA DELL'INDAGINE

L'indagine ha riguardato la Presidenza del Consiglio, i Ministeri, l'Agenzia delle Entrate, delle Dogane e del Territorio⁶⁰, gli Organi giurisdizionali, Consiglio di Stato e Corte dei conti, ai quali sono state chieste notizie ed informazioni, relativamente al triennio 2009/2011, con proiezioni al 2012, ove disponibili, riguardo allo stato di attuazione delle disposizioni concernenti la rilevazione dei fabbisogni, il ricorso ai diversi strumenti informatici di acquisto ed i relativi importi, la procedura d'acquisto privilegiata sul MePA, ed, infine, il gradimento nei riguardi della procedura elettronica e dei beni/servizi acquistati, le eventuali criticità riscontrate nonché le economie conseguite⁶¹.

Anche a Consip è stato chiesto di rendere note, con riferimento allo stesso arco temporale, quante sono state le richieste di abilitazione sul MePA, le eventuali sospensioni e revoche disposte, precisandone le motivazioni di queste ultime; lo stato di attuazione dell'iniziativa "Sportelli in rete" e gli effetti sulle richieste di abilitazione; la situazione dei punti ordinanti registrati, attivi e non attivi; i volumi e valori delle transazioni; l'eventuale contenzioso: cause e valori; infine, gli elementi sul gradimento dei prodotti offerti, eventuali segnalazioni e modifiche suggerite dagli utenti ed azioni per il miglioramento della qualità⁶².

Va dato atto che la maggior parte delle comunicazioni pervenute dagli Uffici è stata curata in modo organico dal servizio preposto e in qualche caso dagli O.I.V. di alcune amministrazioni (Presidenza del Consiglio, Ministeri delle Infrastrutture, della Salute e della Giustizia) che hanno coordinato la trasmissione delle informazioni delle diverse strutture. Al riguardo, nelle considerazioni conclusive si formulano alcune osservazioni in merito agli adempimenti che la normativa in materia intesta ai predetti organismi di valutazione.

Sebbene quasi tutte le amministrazioni e il Consiglio di Stato abbiano provveduto a predisporre un questionario per la raccolta delle informazioni relative alle rispettive strutture periferiche, è stata raccolta una molteplicità di dati non del tutto omogenei tra loro, relativamente alla tipologia dello strumento elettronico a cui è stato fatto ricorso, se convenzione, accordo-quadro o MePA, nonché, di conseguenza agli importi dei relativi acquisti.

L'elaborazione dei dati, pertanto, ha richiesto approfondimenti istruttori volti ad assicurare la certezza e la significatività delle informazioni acquisite, necessarie attese

⁶⁰ I dati relativi all'Agenzia del Territorio sono stati forniti dall'Agenzia delle Entrate che ha incorporato la prima per effetto della disposizione dell'art. 23-quater, comma 1, del decreto legge n. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, a decorrere dal 1.12.2012.

⁶¹ Nota istruttoria prot. n. 3777 del 5 giugno 2012.

⁶² Nota istruttoria prot. n. 4829 del 27 giugno 2012

la confusione talvolta rilevata nelle comunicazioni di alcune amministrazioni, nei casi in cui la certezza dell'informazione non emergeva dal contesto del discorso⁶³.

Poiché alcune amministrazioni hanno sintetizzato i valori comunicati, con riguardo alla frequenza del ricorso ai diversi strumenti di acquisto, agli importi delle transazioni effettuate⁶⁴, al livello di gradimento dei beni/servizi acquistati, prendendo per base un riferimento diverso l'una dall'altra, al fine di sintetizzare le serie numeriche rappresentate, si è operata una media aritmetica semplice, arrotondando all'intero, quando necessario, per eccesso; non si è potuta calcolare la media ponderata, che avrebbe rivelato, ad esempio, quante volte lo stesso Ufficio e non gli altri si è rivolto al MePA od anche quante volte lo stesso Ufficio, a differenza di altri, ha espresso una valutazione, perché dai dati trasmessi non si evince, appunto, all'operato di quale struttura vada attribuito un peso maggiore.

Oltre a rilevare che non c'è proporzionalità tra attività dei punti ordinanti e importi spesi, avendo alcune amministrazioni effettuato meno acquisti ma speso importi superiori a quelli spesi da altre strutture con un numero superiore di transazioni, poiché molte comunicazioni non distinguevano gli importi in relazione agli strumenti utilizzati, si è data contezza dei valori riferiti alla spesa nelle tabelle allegate, aggregando i dati, laddove l'amministrazione non ha potuto precisarli, nelle categorie "MePA" e "mercato libero" .

Nonostante, infine, come risulta dalla documentazione acquisita, alcune amministrazioni, quali la Presidenza del Consiglio, la Corte dei conti ed il Consiglio di Stato, abbiano richiesto a Consip di fornire i dati relativi agli acquisti da loro stesse effettuati o di confermare i medesimi, restano alcune incongruenze e scostamenti riguardo alle informazioni acquisite, che, sebbene non compromettano una valutazione affidabile dei risultati dell'indagine, inducono la Sezione a formulare la raccomandazione alle amministrazioni di predisporre e tenere aggiornato un sistema informatizzato di raccolta e conservazione dei dati concernenti l'attività contrattuale.

⁶³ Al riguardo, delucidazioni sono state chieste al Consiglio di Stato, alla Presidenza del Consiglio, ai Ministeri della Giustizia, degli Affari Esteri, dell'Istruzione, della Difesa, delle Politiche agricole e dei Beni Culturali. Per quanto riguarda il Ministero del Lavoro ha avuto luogo un incontro con i responsabili di alcune direzioni generali (v. verbale del 5.12.2012).

⁶⁴ Gli importi sono comprensivi di IVA, ad eccezione dei dati riferiti dalla PCM – Dipartimento Funzione pubblica e dal Ministero della Difesa – Personale Militare che hanno specificato di avere escluso l'IVA dagli importi comunicati.

4. I RISULTATI DELL'ISTRUTTORIA: CONSIP S.p.A.

In risposta alla richiesta istruttoria, Consip S.p.A. ha fornito una tabella riepilogativa, articolata per Presidenza del Consiglio, Ministeri, Consiglio di Stato e Corte dei conti, dalla quale risultano, per ciascuna struttura, il numero degli Oda e delle RdO effettuati con i relativi importi, nel periodo 2009/luglio 2012.

Il dato complessivo dei volumi e dei valori delle transazioni evidenzia che gli Oda sono stati 113.735 per una spesa di 143.528.610 euro e che le RdO sono state 32.226 per una spesa di 265.243.664 euro; di ciascuna amministrazione/organo giurisdizionale è stato reso noto il numero dei P.O. registrati attivi e non.

Complessivamente, nel triennio 2009/2011, risultano abilitati 6.919 fornitori e aperti i seguenti 23 bandi, per un totale di 1.233.419 prodotti: antincendio, arredi, fonti rinnovabili, fonti rinnovabili ed efficienza energetica, beni specifici per la sanità, cancelleria, dispositivi di protezione individuale, indumenti accessori ed attrezzature di equipaggiamento, elettrici, elevatori, eventi 2010, formazione, ICT 2009, materiale elettrico, materiale igienico sanitario, office-prodotti, servizi, accessori, macchine per l'ufficio ed elettronica, peritelefonica, servizi di igiene ambientale, termoidraulici, veicoli e mobilità sostenibile; si sono verificate 291 sospensioni, suddivise per categoria merceologica⁶⁵, e 46 revoche, disposte su richiesta dei fornitori; con riguardo al contenzioso è stato comunicato che *"non sono pendenti giudizi promossi da Consip S.p.A. e/o dal Ministero dell'economia e delle finanze, né giudizi incardinati nei confronti dei medesimi soggetti"*⁶⁶.

Con riferimento all'iniziativa "Sportelli in Rete", nata nel 2004 con il fine di agevolare l'accesso al Programma di razionalizzazione della spesa per la P.A. soprattutto alle PMI, perché superino le difficoltà culturali, tecniche ed organizzative tipiche dell'approccio agli strumenti di *e-Procurement*, Consip ha reso noto di aver attivato rapporti di collaborazione con le organizzazioni di rappresentanza imprenditoriale, le quali possono qualificarsi come:

- ❖ Sportello, svolgendo un ruolo attivo di formazione ed assistenza alle imprese per l'utilizzo del MePA e divulgando sul territorio le iniziative inerenti il Programma;
- ❖ Punto informativo, fornendo informazioni e materiale divulgativo sul MePA.

Le imprese abilitate dall'inizio del progetto, per lo più imprese di piccole dimensioni che, senza il sostegno delle associazioni e degli sportelli, non avrebbero avuto accesso nemmeno alle informazioni per carenze di base in campo informatico, sono circa un migliaio per un totale di 1.300 cataloghi e ogni impresa può richiedere l'attivazione del catalogo per bandi diversi. Il merito del progetto consiste nell'aver

⁶⁵ Le sospensioni hanno interessato prevalentemente i bandi aperti per: arredi, cancelleria, ICT, materiale igienico-sanitario e office.

⁶⁶ V. nota prot. n. 4991/Cdc dell'1.8.2012

realizzato un sostanziale e favorevole cambiamento di clima e di atteggiamento verso gli strumenti di *e-Procurement*.

Riguardo, infine, alla "*customer satisfaction*" 2009/2011, i risultati della rilevazione effettuata da Consip⁶⁷, su una scala da 1 a 10, possono così sintetizzarsi:

❖ Qualità percepita:

- Soddisfazione verso le componenti del servizio: "*gli utenti risultano molto soddisfatti della corrispondenza prodotti in catalogo con quelli acquistati (VM 2009: 7.66; VM 2010: 7.96; VM 2011: 8.13), numerosità dei fornitori (VM 2009: 7.58 VM; VM 2010: 8.02; VM 2011: 8.11) e ampiezza di gamma (VM 2009: 7.48; VM 2010: 7.81; VM 2011: 7.89), mentre non vi è piena soddisfazione su personalizzazione e facilità di ricerca del prodotto (VM 2010: rispettivamente 6.94 e 6.34; VM 2011: la facilità di ricerca del prodotto registra una contrazione dello 0.16)*";
- Soddisfazione verso il rapporto di fornitura⁶⁸: "*le PPAA mostrano una discreta soddisfazione rispetto a tutte le componenti della fornitura analizzate (VM 2009 compresi tra 7.25 e 7.90; VM 2010 compresi tra 7.70 e 8.21; VM compresi tra 7.89 e 8.26)*"

➤ Aree di miglioramento – Aspettative: nel 2009 "il 68,1% del campione non ha richieste da avanzare in termini di merceologie da aggiungere, rispetto a quelle già presenti sul ME della P.A. Il 31,9% che, viceversa, ha qualcosa da dire parla principalmente di prodotti in metallo (6,4%), macchine e apparecchi meccanici (6,3%), oggetti di cancelleria (5,3%) e prodotti chimici/farmaceutici (5,0%)⁶⁹; nel 2010 il 65,4% del campione non ha richieste da avanzare in termini di merceologie da aggiungere, rispetto a quelle già presenti sul ME, il 34,6% chiede principalmente macchine/apparecchiature elettriche e oggetti di cancelleria; nel 2011 il 60,5% del campione non chiede ulteriori merceologie rispetto a quelle presenti, il resto del campione conferma le richieste di cancelleria, macchine/apparecchiature elettriche e un 5,1% chiede servizi alle imprese.

Un cenno merita fare agli acquisti verdi, o *Green Public Procurement (GPP)*⁷⁰, ai quali, a seguito dell'attuazione del Piano nazionale d'azione sul GPP, è stato dato un

⁶⁷ Consip – MEF Risultati indagini CUSTOMER SATISFACTION 2009/2011 Utenti Attivi Mercato Elettronico

⁶⁸ Componenti della fornitura: fatturazione, disponibilità del fornitore al contatto con l'utente, rispetto dei tempi previsti per la fornitura, comprensivi di eventuale installazione e collaudo, assistenza e manutenzione sui prodotti/servizi acquistati.

⁶⁹ Nella relazione citata, si rende noto che "*le maggiori richieste provengono dal mondo dell'Università (45,2%) e della Sanità (43,5%), e dal Nord (35,3%)*".

⁷⁰ Accogliendo l'indicazione contenuta nella Comunicazione della Commissione europea "Politica integrata dei prodotti, sviluppare il concetto di ciclo di vita ambientale", e in ottemperanza del comma 1126, art. 1, della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007), il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha elaborato, attraverso un processo di consultazione con enti locali e parti interessate e con la collaborazione degli altri Ministeri Competenti (Economia e Finanze e Sviluppo Economico) e degli enti e strutture tecniche di supporto (CONSIP, ENEA, ISPRA, ARPA), il "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione" (PAN GPP).

maggior impulso, attraverso l'introduzione, nell'ambito del Programma per la razionalizzazione degli acquisti, degli obiettivi ambientali da inserire nelle gare d'appalto per la fornitura di beni e servizi, per ridurre l'impatto ambientale dei prodotti utilizzati dalle amministrazioni⁷¹; le iniziative ecosostenibili sono contrassegnate sul catalogo prodotti da una foglia verde.

Infine, Consip e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, partecipano al progetto PEPPOL (*Pan-European Public Procurement On Line*), iniziativa a livello europeo in tema di interoperabilità tra sistemi di *e-procurement*. Il progetto, finanziato nell'ambito del Programma Europeo per l'Innovazione e la Competitività (CIP), coordina azioni volte a promuovere l'imprenditorialità, la competitività industriale e l'innovazione facilitando l'accesso delle PMI al finanziamento e agli investimenti nella loro fase di avviamento e di crescita, con l'obiettivo, nel lungo periodo, di consentire a qualsiasi operatore economico dell'UE di partecipare senza incontrare barriere tecnologiche alla gara d'appalto elettronica di una P.A. di un altro Stato Membro, inviando le attestazioni per la partecipazione e le proprie offerte in forma di catalogo, ricevendo ordini e emettendo fatture, tutto in formato elettronico e con la possibilità di firmare i documenti elettronicamente⁷².

Il Piano, adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008, ha l'obiettivo di massimizzare la diffusione del GPP presso gli enti pubblici in termini di miglioramento ambientale, economico ed industriale.

⁷¹ I principali eco-obiettivi individuati riguardano i seguenti settori:

- energia: contribuire a generare risparmi energetici, promuovere l'uso di fonti rinnovabili, promuovere l'uso di combustibili verdi
- beni e servizi: rispettare tutti gli standard inerenti il divieto di utilizzo di sostanze pericolose per la salute e l'ambiente
- riciclo materiali: promuovere la raccolta differenziata attraverso l'acquisto di prodotti e materiali riciclati
- rifiuti: promuovere presso le Pubbliche Amministrazioni la separazione dei rifiuti e dei materiali riciclabili.

⁷² Al progetto, avviato nel maggio 2008, con l'obiettivo di realizzare soluzioni pilota a livello transnazionale per l'interoperabilità tra i sistemi di e-procurement, che dal marzo 2011 sono in corso di sperimentazione su transazioni reali, partecipano 11 Paesi (Italia, Norvegia, Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Portogallo, Svezia, Scozia) con 18 differenti istituzioni. La partecipazione dell'Italia è assicurata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Consip, CSI Piemonte, Intercenter, Infocamere, AVCP. Il MEF ha assunto, con il supporto di Consip, il coordinamento generale della partecipazione delle istituzioni italiane coinvolte nel progetto e partecipa al sotto-progetto Fattura elettronica. Consip ha il compito di coordinare il sotto-progetto relativo al Catalogo elettronico, e partecipa a quelli su Ordini elettronici, Fattura elettronica, Architettura complessiva, Diffusione e consenso. V. Workshop "Il progetto PEPPOL e l'interoperabilità ... - Acquisti in Rete https://www.acquistinretepa.it/.../PEPPOL/Presentazione_PEPPOL_20...

5. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

L'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio ha inoltrato la richiesta degli elementi informativi a tutti i Dipartimenti, gli Uffici e le Strutture di missione coordinando la trasmissione delle risposte e rinviando, per i dettagli, alle comunicazioni offerte da ciascuna struttura.

SEGRETARIATO GENERALE

Ufficio del Segretario Generale

Ha reso noto che gli acquisti riguardano pubblicazioni e riviste per la Biblioteca Chigiana per la fornitura dei quali non ricorre al mercato elettronico.

DIPARTIMENTO RISORSE STRUMENTALI

Ufficio tecnico per la gestione del patrimonio – Servizio acquisizione beni

Dal prospetto inoltrato risulta che, nel triennio 2009/2011:

- non ha aderito ad accordi quadro e non ha esperito aste elettroniche;
- è ricorso al mercato elettronico per l'acquisto di arredi, cancelleria, macchine per ufficio, hardware e servizi ICT, telecomunicazioni;
- sul MePA è operativo un punto ordinante (P.O.), ed è stata privilegiata la procedura della richiesta di offerta (RdO);
- non è stata attuata la disposizione relativa alla previsione annuale dei fabbisogni.

Al riguardo si richiama l'attenzione dell'Amministrazione sull'importanza della rilevazione dei fabbisogni, ai fini di una corretta programmazione, adempimento richiesto dalla legge 244/1997, legge finanziaria 2008, (art. 2 co. 579),⁷³ peraltro richiamato dal DPCM 22.11.2010,⁷⁴ art. 43, ai sensi del quale, il Segretario generale, su proposta del capo Dipartimento per le risorse strumentali, "può predisporre", entro il 30 settembre di ciascun anno, la pianificazione triennale dei lavori e delle acquisizioni di beni e servizi e la aggiorna annualmente. Un'interpretazione sistematica della disposizione, introdotta successivamente alla norma recata dalla legge finanziaria 2008, induce a ritenere che sia facoltativa la redazione triennale della pianificazione, da aggiornare annualmente, non già che lo sia la rilevazione

⁷³ La norma richiamata stabilisce che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, inviano, entro il 28 febbraio per l'anno 2008 ed entro il 31 dicembre per gli anni successivi, al Ministero dell'economia e delle finanze un prospetto contenente i dati relativi alla previsione annuale dei propri fabbisogni di beni e servizi, per il cui acquisto si applica il codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, conformemente alle modalità e allo schema pubblicati sul portale degli acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze e di Consip Spa.

⁷⁴ DPCM 22 novembre 2010 Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, art. 43 Pianificazione triennale dei lavori, delle acquisizioni di beni e servizi e aggiornamento annuale.

stessa dei fabbisogni, affidata alla competenza proprio del Dipartimento per le risorse strumentali, che cura a livello centralizzato l'acquisizione e la gestione di beni e servizi per gli Uffici e Dipartimenti, esclusi quelli che gestiscono propri capitoli di spesa.

L'Ufficio ha, infine, reso noto che, *"per gli acquisti fuori convenzione"* sono presi a parametro i prezzi previsti dalle convenzioni Consip nonché quelli in vigore sul mercato elettronico e che *"per ordinazioni al di sotto dei 40.000,00 euro, si procede ... con lettere-contratto direttamente a ditte presenti sul mercato elettronico che risultano proporre prezzi più convenienti"*; che il descritto procedimento è adottato perché *"garantisce procedure più celeri e consegne di materiali in tempi più rapidi"*; che effettua ordinazioni al di fuori del mercato elettronico *"per specificità o urgenza della fornitura"*.⁷⁵

DIPARTIMENTO POLITICHE DI GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Dal prospetto inviato risulta che la programmazione dei fabbisogni prevista dall'art. 2, comma 569, l. 244/2007, è effettuata per il Servizio politiche formative, mediante l'elaborazione del piano formativo annuale, e per il Servizio automezzi e passi tenendo conto delle peculiari esigenze di funzionalità,⁷⁶ poiché la dotazione del parco auto istituzionale risente dell'articolazione politico-amministrativa della compagine governativa pro-tempore.

L'Ufficio provvede mediante le convenzioni Consip per le occorrenze del Servizio automezzi e passi e per l'acquisto di buoni pasto; mediante contratto in adesione all'Accordo Quadro Consip "Servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro" del 31.5.2011, per la gestione delle prenotazioni dei titoli di viaggio ed alberghieri per le trasferte di lavoro dei dipendenti.

"La peculiarità dei lavori, beni, servizi e forniture correlata alle linee di attività del Dipartimento non ha trovato, finora, specifica rispondenza nell'ambito delle aste elettroniche e del mercato elettronico, specie negli anni oggetto dell'indagine". Unico prodotto acquistato con il MePA è stato, fino al 2008, il carburante extrarete per autotrazione con consegna a domicilio, acquistato successivamente mediante convenzioni. Altre ragioni che non consentono il ricorso al mercato elettronico sono costituite dalla mancanza sul medesimo della categoria dei prodotti o non corrispondenza a quanto di necessità, ad es. i servizi di gestione micronido, oppure motivi di specialità, ex art. 54, comma 8, lett. a), del DPCM 9.12.2002.⁷⁷ Nel caso dei

⁷⁵ V. nota DRS 6973 P-4.13.44 del 24.7.2012

⁷⁶ Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303 "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"

⁷⁷ D.P.C.M. 9 dicembre 2002 Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri art. 54, comma 8, Si prescinde dalla richiesta di pluralità di preventivi: a) per l'acquisizione di beni e servizi o l'affidamento dei lavori nei soli casi di specialità o urgenza; b) quando il costo del bene da

buoni pasto, il Dipartimento ha comunicato di aver aderito alla convenzione Consip, ma nelle more dell'aggiudicazione definitiva della gara da parte di Consip, protrattasi a causa dell'insorgenza di contenzioso, si è resa necessaria la stipula di un contratto extra-Consip.

Conclusivamente, l'Ufficio, dotato di 2 soggetti aggiudicatori abilitati e di 4 punti ordinanti, ha manifestato "elevato" gradimento nei riguardi della procedura di acquisto e dei prodotti acquistati, ha ritenuto l'esecuzione del contratto, per tempistica e rispondenza della qualità dei prodotti, "nella norma", come pure le criticità, ha reso noto di essersi avvalso della funzionalità del *benchmark*, ex art. 2, comma 572, l. 244/2007⁷⁸, nell'ambito delle adesioni alle convenzioni Consip, ove presente nella piattaforma e, infine, non ha segnalato particolari economie.

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UDC servizio amministrativo-contabile.

La suindicata struttura ha inviato un elenco, articolato per ciascun anno del triennio 2009/2001 e recante i dati disponibili al mese di luglio 2012, precisando che le informazioni ivi contenute sono state fornite da Consip S.p.A. ed opportunamente integrate soprattutto con i dati finanziari, dal quale risultano gli acquisti effettuati sul MePA, prevalentemente mediante la procedura dell'OdA.

Nell'elenco si evidenzia, altresì, che *"gli acquisti fuori mercato elettronico sono stati motivati dalla indisponibilità del bene o del servizio sul mercato Consip o, in rari casi, dall'urgenza dell'approvvigionamento in concomitanza con l'inaccessibilità del portale Consip"*.

Ha reso noto, inoltre, che *"in linea generale, il ricorso al mercato elettronico ha consentito, oltre che la trasparenza e la tracciabilità dell'intero processo d'acquisto, una vasta gamma di offerte, l'analisi dei parametri di prezzo/qualità, il confronto con le altre offerte del mercato e la conseguente scelta del prodotto di interesse."*

*Salvo che in rari casi, il prodotto acquistato è risultato rispondente alle caratteristiche indicate, nel rispetto delle condizioni di garanzia del prodotto; in alcuni casi, è stato tuttavia riscontrato un ritardo nella consegna*⁷⁹.

acquisire o del lavoro da eseguire sia fissato in modo univoco dal mercato; c) quando l'importo della spesa non superi 20.000 euro, IVA esclusa; d) per il completamento o integrazione di precedenti acquisizioni di beni e servizi o lavori, purché l'importo complessivo non superi la soglia prevista dall'art. 53 primo comma.

⁷⁸ Co. 572 l. 244/2007: In relazione ai parametri di prezzo-qualità di cui al comma 3 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, il Ministero dell'economia e delle finanze, attraverso Consip Spa, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispone e mette a disposizione delle amministrazioni pubbliche gli strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità del bene e del servizio e per l'utilizzo dei detti parametri, anche con indicazione di una misura minima e massima degli stessi.

⁷⁹ V. nota PCM – DFP 0029569 P del 19.7.2012

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ufficio V – Amministrazione e bilancio – Servizio Politiche Contrattuali

Il suindicato Dipartimento ha comunicato che nel 2008, tenuto conto delle dotazioni relative ai servizi di Information & Communication Technology (ICT) già disponibili, non è stata necessaria alcuna programmazione per l'acquisizione di beni nella suddetta categoria.

Le successive necessità, non preventivabili, sono state soddisfatte attraverso acquisti mirati, utilizzando, ove possibile, lo strumento del mercato elettronico.

Nel 2009, durante l'emergenza del sisma in Abruzzo, si è provveduto all'acquisto dei predetti beni ed è stato *"ampiamente privilegiato lo strumento del mercato elettronico, ogni volta che è stato possibile"*; nel biennio successivo, *"le suddette acquisizioni... hanno consentito, al termine della fase emergenziale, di disporre di risorse sufficienti per le esigenze dell'Amministrazione, per cui non è stato necessario programmare alcuna ulteriore acquisizione, ma in caso di necessità non preventivabili, si è proceduto attraverso acquisti mirati, utilizzando, ove possibile, lo strumento del mercato elettronico"*.

In tal modo è stato anche fatto fronte alle esigenze connesse allo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa, a partire da aprile 2011, e, in caso di ulteriori necessità, ove possibile si ricorrerebbe al mercato elettronico.

Non si segnalano né l'esperimento di aste elettroniche né l'adesione ad accordi quadro nel triennio 2009-2011, ma in data 13 marzo 2012, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., è stato stipulato il "Disciplinare per lo Svolgimento di attività di supporto in tema di acquisizione di beni e servizi tra il Dipartimento della Protezione Civile e Consip S.p.A."

Relativamente al MePA, il Dipartimento ha 1 soggetto aggiudicatore e 3 punti ordinanti; ha acquistato prodotti di informatica ed elettronica, cancelleria e materiali di consumo, arredi per ufficio e, per il sisma in Abruzzo, anche i moduli per uso scolastico provvisorio, per gli importi di cui alla tabella in allegato; di avere privilegiato la procedura RdO, mentre l'Unità Stralcio – Napoli e il Direttore Stazione Satellitare Cospas - Sarsat Bari hanno fatto ricorso agli OdA; di avere effettuato transazioni fuori dal mercato elettronico solo nel caso in cui il bene in questione non fosse stato reperibile sul portale www.acquistinretepa.it ovvero quando l'estrema urgenza ha richiesto l'adozione di procedure di acquisizione ai sensi dell'art. 57, co. 2, lett. c) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163,⁸⁰ e dell'art. 50, co. 8, del DPCM 22 novembre 2010.⁸¹

⁸⁰ D.lgs. 163/2006 Art. 57 (Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara)
2. Nei contratti pubblici relativi a lavori, forniture, servizi, la procedura è consentita:

Ha segnalato una buona fruizione del servizio, con eccezione del periodo di rodaggio in occasione del rinnovo del portale stesso (febbraio-aprile 2011); un gradimento dei prodotti acquistati soddisfacente; la sufficiente aderenza dei medesimi alle caratteristiche indicate in descrizione, precisando che occasionali disguidi sono stati risolti, ad esempio, nel caso di una partita di penne a sfera soggette a rottura, con la pronta sostituzione delle stesse.

Ha comunicato, infine, che la tempistica di consegna e le condizioni di garanzia sul prodotto sono stati rispettati e che, nel triennio in questione, non sono state effettuate procedure di *benchmark*.

Ad avviso del Dipartimento, le economie realizzate variano sensibilmente per genere merceologico: sulla cancelleria, beni di consumo e arredi le economie non sono state significative, ma l'acquisto è risultato conveniente per la praticità e la velocità della procedura; mentre *"per l'informatica e l'elettronica le economie sono difficilmente quantificabili in quanto il mercato è in continua fluttuazione e i prodotti offerti sono rinnovati molto velocemente con l'evolversi della tecnologia"*.⁸²

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

Ha comunicato di non avere competenze in materia.

UFFICIO ONORIFICENZE ED ARLDICA – SERVIZIO ARLDICA PUBBLICA

L'Ufficio ha precisato che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2011 ha previsto il suo scorporo dal Dipartimento del Cerimoniale di Stato e la sua costituzione quale struttura operante in raccordo funzionale con il Segretario Generale. In esito al conseguente decreto del Segretario Generale 2 maggio 2011 di riorganizzazione della suddetta Struttura, ed al fine di consentire una migliore gestione delle spese di competenza dell'Ufficio, nel secondo semestre 2011 è stato istituito un capitolo di spesa dedicato alla gestione/realizzazione di eventi istituzionali riguardanti l'O.M.R.⁸³ e l'Araldica pubblica, con un'assegnazione di 15.000 euro.

a) qualora, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura. Nella procedura negoziata non possono essere modificate in modo sostanziale le condizioni iniziali del contratto. Alla Commissione, su sua richiesta, va trasmessa una relazione sulle ragioni della mancata aggiudicazione a seguito di procedura aperta o ristretta e sulla opportunità della procedura negoziata;

b) qualora, per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato;

c) nella misura strettamente necessaria, quando l'estrema urgenza, risultante da eventi imprevedibili per le stazioni appaltanti, non è compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette, o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara. Le circostanze invocate a giustificazione della estrema urgenza non devono essere imputabili alle stazioni appaltanti.

⁸¹ Art. 50 (Svolgimento della procedura in economia)

8. Si può prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi nei seguenti casi:

a) per l'acquisizione di beni e servizi o l'affidamento dei lavori nei soli casi di specialità o urgenza;

b) quando il costo del bene da acquisire o del lavoro da eseguire sia fissato in modo univoco dal mercato;

c) quando l'importo della spesa non superi 20.000 euro, I.V.A. esclusa;

d) per il completamento o l'integrazione di precedenti acquisizioni di beni e servizi o lavori, purché l'importo complessivo non superi i limiti di cui all'art. 49 comma 1. .

⁸² V. nota DPC/ABI/48360 del 9.7.2012.

⁸³ Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

In relazione a ciò, e limitatamente all'anno 2011, l'Ufficio non si è avvalso delle procedure contrattuali riferite al mercato elettronico, ma della procedura di spesa in economia di cui al DPCM 22 novembre 2010 recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della P.C.M." ed, in particolare, dell'art. 50, comma 8, lett. c) per l'acquisizione in autonomia dei servizi di acquisto di insegne O.M.R.I., con due transazioni rispettivamente, in data 6 settembre 2011, per un importo fatturato pari a euro 10.276,20 e in data 18 novembre 2011, per un importo fatturato pari a euro 4.718,96; per l'anno 2012 lo stanziamento previsto è di euro 21.000.

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE ECONOMIE TERRITORIALI

Ha comunicato di non aver elementi informativi da dare, non avendo, nel periodo indicato, effettuato acquisti attraverso il mercato elettronico.

UFFICIO CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

Ha reso noto di "non avere elementi particolari di risposta da fornire"⁸⁴.

UFFICIO DEL CERIMONIALE DI STATO

Ha reso noto che la tipologia di spesa relativa all'attività istituzionale che svolge, non ha richiesto, per il periodo 2009-2011, il ricorso al mercato elettronico.

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

Ha comunicato di non aver attivato procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico in quanto non effettua direttamente acquisti di beni servizi, facendo riferimento alle competenti strutture del Segretariato generale.

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Nell'ambito del Dipartimento per le politiche europee e della Struttura di missione ivi istituita, si sono effettuati acquisti al di fuori del mercato elettronico individuando il contraente mediante la richiesta di una pluralità di preventivi; ciò sia perché i beni necessari non erano presenti nel mercato elettronico oppure, pur essendo disponibili, non recano le caratteristiche richieste ovvero per necessità derivanti dai tempi ristretti per l'acquisizione.

DIPARTIMENTO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Ha reso noto che per il triennio 2009-2011 non si è avvalso della procedura del mercato elettronico. Ha segnalato, peraltro, che con decorrenza 1 gennaio 2007 e fino al 31 dicembre 2011, le risorse destinate al funzionamento del CR 12 "Innovazione e tecnologie" sono state gestite unitariamente dal Dipartimento della funzione pubblica, come disposto con DPCM del 12 dicembre 2006 di approvazione del bilancio di previsione 2007.

⁸⁴ V. nota CSC 900 – 4.7.2012 – 1.2.7

Con riguardo alle procedure d'acquisto relative all'anno finanziario 2012, non ha posto in essere alcuna procedura atteso che il Decreto Legge "Misure urgenti per la crescita del Paese"⁸⁵ ha previsto, con l'istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale, l'assorbimento in quest'ultima delle competenze del Dipartimento. In considerazione di tale situazione la Struttura non ha provveduto ad effettuare previsioni per il secondo semestre 2012.

UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE

Ufficio Organizzazione e Risorse – Servizio Amministrazione e Bilancio

L'Ufficio ha reso noto che, ferma restando l'adesione a talune convenzioni attivate da Consip S.p.A. per alcuni servizi e forniture, non ha espletato attività contrattuale attraverso il mercato elettronico, *"in quanto nel triennio in questione (2009/2011) l'utilizzo del certificato di qualità digitale, presupposto indispensabile per la registrazione alla piattaforma MEPA, è stato prevalentemente orientato in via sperimentale all'implementazione di procedure interne digitalizzate (gestione del personale, gestione contabile, ecc.)"*.⁸⁶

Poiché nel medesimo periodo, gli acquisti di beni e la fornitura di servizi sotto soglia comunitaria sono stati effettuati con procedure ad evidenza pubblica di tipo tradizionale e cartaceo, non ha ritenuto di redigere il prospetto previsionale per la rilevazione dei fabbisogni di cui alla legge n. 244/2007 (art. 2, comma 569).

Nel 2012, al termine della fase sperimentale, testata la piena funzionalità della firma digitale anche per le comunicazioni esterne dell'Unse, è stata eseguita la registrazione dell'Ufficio nazionale per il servizio civile quale Punto Ordinante abilitato all'esecuzione di acquisti di beni e servizi nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

Dal prospetto allegato risulta che, oltre a non prevedere il ricorso a centrali di committenza ed alle aste elettroniche, l'Ufficio intende utilizzare il MePA, sul quale sono registrati 1 soggetto aggiudicatore, 1 punto ordinante e 2 punti istruttori, per acquistare cancelleria, carta riciclata ed eco-sostenibile, manutenzione macchine ed apparecchiature d'ufficio nonché hardware software e servizi ITC, prevedendo di impegnare, rispettivamente, 2.000, 5.000 e 20.000 euro, privilegiando la procedura della RdO.

UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO

L'Ufficio ha comunicato di non aver effettuato, nel triennio considerato, attività contrattuale di fornitura di beni e servizi attraverso il mercato elettronico.

Ha evidenziato che la fornitura dei beni e servizi necessari, nei limiti previsti per i lavori in economia, è sempre avvenuta nel rispetto dei vincoli normativi previsti

⁸⁵ Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

⁸⁶ V. nota 16927/1.5.8 del 10.7.2012

dall'autonomia finanziaria di cui all'art. 48 e seguenti del DPCM 22 novembre 2010, nonché delle linee di indirizzo della direttiva generale annuale e del relativo budget di competenza.

Relativamente agli acquisti effettuati al di fuori del mercato elettronico, ha segnalato che:

1) gli acquisti dei biglietti ferroviari, aerei, nonché la prenotazione di alberghi, sono avvenuti utilizzando la "convenzione" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la società incaricata - al riguardo si precisa che trattasi di accordo quadro;

2) per gli acquisti di libri, pubblicazioni, quotidiani e minuto funzionamento, i fornitori sono stati scelti tra gli appartenenti all'albo dei fornitori indicati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e, pertanto, già oggetto di preselezione da parte dell'Amministrazione;

3) per i servizi di comunicazione istituzionale, in particolare la partecipazione al Forum PA nell'anno 2009, si è rivolto all'unico fornitore del servizio.

Ha reso noto, infine, che *"nell'ottica di massimo contenimento della spesa pubblica ed alla luce di quanto segnalato dal Segretario generale con nota del 1 giugno 2012 DRS P-1.3, questo Ufficio intende contenere gli acquisti e le forniture a quanto strettamente necessario, avvalendosi del mercato elettronico appena avrà concluso la procedura di attivazione utilizzando appieno la funzionalità del benchmark presente sullo stesso"*.⁸⁷

DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Unità Operativa Bilancio e Contabilità

Ha comunicato che non sono state attivate attività contrattuali, né attraverso il mercato elettronico, né al di fuori di esso, per tutto il periodo in esame.

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA

Il Dipartimento ha comunicato di non aver mai fatto ricorso ad accordi quadro stipulati da centrali di committenza, alle aste elettroniche e al mercato elettronico, poiché le forniture per le quali ha proceduto direttamente, senza avvalersi del supporto del Dipartimento per le risorse strumentali, sono di importo inferiore a 20.000 euro ed ha provveduto in economia con l'acquisizione di cinque preventivi.

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO E LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME

Il suddetto centro di responsabilità, che gestisce esclusivamente capitoli relativi a spese di funzionamento, ha reso noto che *"le previsioni di spesa per gli anni 2009/2011, scaturite dall'analisi del fabbisogno del funzionamento dell'Ufficio, sono*

⁸⁷ V. nota MDPG 590 P-4.9 del 24.7.2012

state indispensabili a garantire la funzionalità dell'Ufficio, la cui gestione è caratterizzata da assoluta sobrietà".⁸⁸

Nel triennio in esame, non ha effettuato "acquisti tramite Consip Spa, ma si è utilizzata la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del D.P.C.M. 22 novembre 2010, in quanto, nella maggior parte dei casi, si è trattato di acquisti non inclusi nelle convenzioni Consip Spa, per i quali è stata verificata la congruità economica".⁸⁹

Ha rappresentato, infine, di aver "realizzato un consistente risparmio di spesa: in particolare, per quanto riguarda l'affidamento del servizio di resocontazione in stile parlamentare, che rappresenta la voce di spesa più cospicua del bilancio di questo centro di responsabilità, si è registrato, per l'anno 2011, un abbattimento del costo unitario pari a circa il 50% di quello sostenuto nell'anno 2009".⁹⁰

DIPARTIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Ufficio per gli affari internazionali e gli interventi in campo sociale

Ha comunicato di non effettuare acquisti "attraverso il mercato elettronico o le aste elettroniche, in quanto gli stessi sono sotto la soglia di € 20.000,00.

Il contratto di fornitura dei servizi per la gestione integrata delle trasferte di lavoro, che rientra tra le modalità di acquisto su esposte, è stato stipulato dal Dipartimento per la Gestione e lo Sviluppo delle Risorse Umane - Segretariato Generale".⁹¹

DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI

Il Dipartimento, nel triennio considerato, non ha effettuato acquisti attraverso il mercato elettronico; la fornitura dei beni e servizi richiesti, di importo modesto e nei limiti previsti per i lavori in economia, di 20.000 euro, IVA esclusa, è avvenuta ai sensi del DPCM 22 novembre 2010, nonché delle linee di indirizzo della direttiva generale annuale e del relativo budget di competenza.

Relativamente agli acquisti effettuati al di fuori del mercato elettronico, quantificati nella tabella allegata, ha segnalato quanto segue:

1) gli acquisti dei biglietti ferroviari, aerei, nonché la prenotazione di alberghi, sono avvenuti utilizzando l'apposita "convenzione" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la società aggiudicataria - al riguardo si rileva che trattasi di accordo quadro;

⁸⁸ CSR 3473 P-3.1.10 del 17.7.2012

⁸⁹ Al riguardo, dalla tabella allegata, risultano acquisti di acqua minerale, di abbonamenti a vari quotidiani e periodici, di materiale igienico-sanitario e servizi di manutenzione fax e di resocontazione, i rispettivi quantitativi ed importi nonché la relativa procedura utilizzata (negoziata o mediante affidamento diretto), distinti per anno e per categoria di prodotto, .

⁹⁰ Servizio di resocontazione (sedute delle Conferenze ed altri tavoli), procedura negoziata, importo di euro 47.473,00 nel 2009, di euro 16.830,76 nel 2010 e di euro 17.134,82 nel 2001.

⁹¹ V. nota UCI 1141 A-4.9.2 del 25.7.2012

2) per gli acquisti di libri, pubblicazioni e quotidiani, i fornitori sono stati scelti tra gli appartenenti all'albo dei fornitori indicati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e, pertanto, già oggetto di preselezione da parte dell'Amministrazione;

3) per i servizi di interpretariato e traduzione, è stata effettuata sempre una valutazione comparativa dei *curricula* e del corrispettivo richiesto sia da parte di professionisti che collaborano abitualmente con l'Ufficio del cerimoniale di Stato in virtù di convenzioni, che di interpreti e traduttori di comprovata esperienza;

4) per i servizi di comunicazione istituzionale, in particolare la partecipazione al Forum PA nell'anno 2009 e l'organizzazione del convegno internazionale sul federalismo fiscale nell'anno 2010, (brochure e documenti, fornitura di gadget, predisposizione degli stand, delle apparecchiature informatiche e relativa assistenza tecnica) l'Ufficio si è rivolto a fornitori già preselezionati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in sede di partecipazione all'evento o comunque già inseriti nell'albo fornitori dell'Amministrazione;

5) per i servizi di catering relativi a convegni ed incontri del Ministro e/o del Sottosegretario di Stato, la scelta del fornitore, salvo rarissimi casi di urgenza, pur essendo di modesta entità, è stata sempre effettuata con valutazione comparativa di almeno 3 preventivi.

In merito alle previsioni di spesa per l'anno 2012, il Dipartimento, "già accreditato dal 2008 per gli Acquisti in rete della pubblica amministrazione limitatamente alle verifiche degli inadempimenti di Equitalia S.p.A., completerà la procedura di attivazione per consentire l'accesso al mercato elettronico.

Si segnala, infine che, nell'ottica di massimo contenimento della spesa pubblica ed alla luce di quanto segnalato dal Segretario generale con nota del 1 giugno 2012 DRS P. 1.3. questo Dipartimento intende comunque contenere gli acquisti e le forniture a quanto strettamente necessario utilizzando come benchmark, oltre alle metodologie già adottate, le modalità del mercato elettronico appena pienamente operative⁹²."

UNITÀ PER LA COMUNICAZIONE DI GOVERNO

La Struttura di missione ha comunicato che, nel triennio 2009/2011, non si è mai avvalsa del mercato elettronico per la propria attività contrattuale.

UNITÀ TECNICA DI MISSIONE

Ha comunicato di non aver effettuato attività contrattuale attraverso il mercato elettronico.

⁹² V. nota MDRI 484 P-1.3.7 del 13.7.2012

SEGRETERIA TECNICA DELL'UNITÀ PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA QUALITÀ DELLA REGOLAZIONE

La Segreteria Tecnica dell'Unità ha reso noto di avvalersi per tutte le forniture del **Sistema di acquisti beni e servizi (SABS)**⁹³ fornito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri mentre per quanto riguarda le missioni, i titoli di viaggio sono acquistati tramite "convenzione" stipulata tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'agenzia di viaggio aggiudicataria.

STRUTTURA DI MISSIONE PER IL RILANCIO DELL'IMMAGINE DELL'ITALIA

Ha reso noto che, poiché l'attività di competenza si configura principalmente finalizzata alla realizzazione di attività di comunicazione istituzionale, interventi, campagne, progetti di promozione e informazione nell'ambito del settore del turismo, non si verificano casi di utilizzo del mercato elettronico per l'acquisizione di alcuna tipologia merceologica.

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI, IL TURISMO E LO SPORT Ufficio I – Servizio III e Progetto Opportunità delle Regioni in Europa

Il Dipartimento ha comunicato che, nel corso degli anni 2009/2011, ha aderito alle convenzioni Consip stipulate dal Segretariato Generale con la società che fornisce i titoli alberghieri e di viaggio per missioni in Italia e all'estero (al riguardo va precisato che trattasi di accordo quadro), e con la società aggiudicataria della fornitura delle carte di credito assegnate ai Ministri e Sottosegretari.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento dei beni e servizi, quale materiale di cancelleria, materiale igienico-sanitario, toner, mobili ed arredi, fax multifunzione, beni alimentari (boccioni di acqua), servizio di manutenzione di piante, assistenza software, lavaggio e igienizzazione di complementi d'arredo (tendaggi ecc.), servizio di trasporto e facchinaggio, servizio di pulizia e tinteggiatura locali, effettuato nel corso del periodo di riferimento, *"la procedura di acquisto privilegiata seguita è stata quella della richiesta dell'offerta, con lo svolgimento di un'indagine di mercato, attraverso la quale è stato selezionato il fornitore, presente nell'albo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che abbia presentato l'offerta più bassa"* nonché quella dell'affidamento diretto/cottimo fiduciario ai sensi degli artt. 48, 49 e 50 del D.P.C.M. 22 novembre 2010 recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri".

⁹³S.A.B.S. è un'applicazione nel settore degli acquisti on line della P.A. utilizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, basato su intranet, attraverso il quale il Dipartimento per le Risorse Strumentali raccoglie le richieste di beni e servizi provenienti da tutti coloro che prestano la loro opera presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In nessun caso, ha comunicato, sono stati riscontrati ritardi nella consegna dei beni c/o servizi, né è stata ricevuta una prestazione diversa o inferiore a quella richiesta, anzi è sempre stato elevato il gradimento nelle procedure di approvvigionamento e nei prodotti acquistati.

"Pur non ricorrendo al mercato elettronico, l'acquisizione dei beni e servizi da parte di questo Dipartimento è sempre stata eseguita nel rispetto dei principi di economicità e di trasparenza, dettata spesso da motivi di necessità ed urgenza, o da richieste di caratteristiche non sempre riscontrabili nelle convenzioni attivate.

Anche nel corso del primo semestre del 2012, le forniture dei beni e servizi sono state eseguite secondo le procedure sopra indicate".⁹⁴

Al riguardo si richiamano i principi generali in materia di MePA e particolarmente l'obbligatorietà del ricorso al medesimo per gli importi sotto soglia.

COMMISSIONE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI

Segreteria tecnica

L'Ufficio ha reso noto di non essere abilitato all'utilizzo del mercato elettronico, in quanto opera con risorse finanziarie iscritte nel Centro di Responsabilità n. 15 "Politiche per la Famiglia".

MINISTRO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E L'INTEGRAZIONE

La Struttura di Missione per la Cooperazione Internazionale⁹⁵ ha comunicato che non gestisce capitoli per l'acquisto di beni e servizi.

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il Dipartimento della Gioventù, struttura di supporto del Ministro senza portafoglio per la cooperazione internazionale e l'integrazione, titolare del C.d.R. n. 16, ha reso noto che, come determinato dalla normativa organizzativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai Dipartimenti affidati ai Ministri senza portafoglio è precluso l'acquisto di beni e servizi strumentali, e che utilizza le risorse, destinate alle politiche attive, *in modo quasi esclusivo per cofinanziamenti a progetti in materia sociale (mediante procedimenti atipici ed "ad hoc", richiamanti le disposizioni di cui agli artt. 12 e 15 della l. n. 241/90 e 2, comma 3, DPCM 22/11/2010, per i quali non sono estensibili le norme in tema di contratti)",* e che *"appare nel caso specifico oggettivamente inapplicabile la normativa in materia in tema di mercato elettronico; pertanto, la normativa de qua non può aver alcun riflesso sulla gestione delle risorse afferenti il C.D.R. citato".⁹⁶*

⁹⁴ V. nota DAR 5620 P-4.9.4 del 6.7.2012

⁹⁵ istituita con DPCM 1° marzo 2012, registrato alla Corte dei Conti il 4 maggio 2012 - Reg. n. 4 fg 25

⁹⁶ V. nota 2566 P del 23.7.2012

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLE FAMIGLIA

Ha comunicato di non avere elementi di risposta da trasmettere, atteso che non ha effettuato nel triennio di riferimento e non effettua, in proprio e in via diretta, acquisti sul mercato elettronico.

DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA

Ha comunicato di acquisire, di regola, i beni ed i servizi necessari all'espletamento della propria attività tramite gli appositi Uffici del Segretariato generale.

"Per i rari casi in cui si è reso indispensabile procedere ad acquisizioni dirette il ricorso alle aste elettroniche, di cui all'art. 85 del d. lgs. n. 163 del 2006, si è rivelato inattuabile in relazione alla specificità dei prodotti ed in considerazione dell'impossibilità di formulare un giudizio sull'aggiudicazione dell'appalto nei termini fissati dallo stesso articolo del codice degli appalti".⁹⁷

6. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Il suindicato Dipartimento ha reso noto⁹⁸ che la rilevazione dei fabbisogni di beni e servizi viene regolarmente effettuata, a partire dall'esercizio finanziario previsto dalla norma (2008), nell'ambito del Sistema Ciclo Acquisti Integrato. Collaborando con la Ragioneria Generale dello Stato, ha realizzato l'applicazione "Previsione Annuale dei Fabbisogni" mediante la quale le Amministrazioni statali centrali e periferiche - ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie - effettuano la comunicazione della previsione annuale dei propri fabbisogni di beni e servizi, prevista dalla legge Finanziaria 2008 (art. 2 comma 569).⁹⁹

⁹⁷ V. nota DPA 3717 P-4.35.1 del 3.8.2012

⁹⁸ La risposta istruttoria è comprensiva delle informazioni relative ai Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef) (uffici centrali e territoriali) ed al corpo della Guardia di Finanza.

⁹⁹ V. nota 5674/CC del 19.9.2012 *"La rilevazione della previsione annuale dei fabbisogni è coerente con gli stanziamenti di bilancio ed ha come riferimento i dati economici di Budget. La previsione annuale dei fabbisogni viene infatti messa in relazione alle risorse finanziarie assegnate ai Centri di Responsabilità ed è espressa per voci di fabbisogno, cioè per tipo di bene o servizio da acquisire, che sono ricondotte al terzo livello del piano dei conti della contabilità economica dello Stato".*

Le modalità e le indicazioni operative per procedere alla rilevazione della previsione annuale dei fabbisogni sono contenute nella circolare del 20 febbraio 2009, n. 12. Informazioni circa le modalità di effettuazione della rilevazione e di accesso al sistema sono disponibili anche sul sito www.acquistinretepa.it nella sezione dedicata alla previsione dei fabbisogni.

In particolare, il DAG si è dotato da anni di una applicazione informatica (Sistema Informativo Gestione Manutenzioni e Acquisti) in grado di fornire dati di dettaglio relativi alla formazione del fabbisogno (con dati organizzati per Centro di Responsabilità del Ministero e codice gestionale, corrispondente alle nature di costo) e alla spesa effettivamente sostenuta".

Ha precisato che tutti i punti ordinanti dei Dipartimenti del Mef¹⁰⁰ hanno effettuato acquisti avvalendosi delle convenzioni Consip ex art. 26, comma 1, Legge n. 488/1999, relativamente alle tipologie di beni e servizi effettivamente disponibili nel momento in cui si è manifesta la necessità di acquisto, in ossequio alla normativa vigente in materia di obbligatorietà degli approvvigionamenti delle Amministrazioni statali, ricorrendo al MePA per le tipologie di prodotti non presenti nelle convenzioni o nel caso di convenzioni non attive o esaurite, privilegiando la procedura dell'OdA.

Con riguardo alle aste elettroniche ha segnalato che, in generale, non sono state utilizzate, salvo i casi del Corpo della Guardia di Finanza che, negli anni 2010 e 2011, ha concluso l'iter per l'assegnazione di due appalti specifici e della Commissione Tributaria Regionale della Toscana che vi ha fatto ricorso tramite il portale "Acquistinretepa.it" negli anni 2009 e 2010.

Gli acquisti fuori MePA sono motivati dalle seguenti circostanze: forniture di prodotti specifici (si tratta soprattutto di prodotti di natura informatica) per i quali al momento dell'esperimento delle procedure di acquisto non vigevano convenzioni e non sono presenti sul mercato elettronico; in molti casi si è in presenza di un unico fornitore offerente (per esempio l'acquisto di licenze); il fabbisogno è inferiore al lotto minimo di acquisto richiesto per inviare un ordine (ciò riguarda soprattutto le strutture di dimensione media/ piccola); assenza di copertura geografica nelle consegne da parte della ditta; mancato servizio di posa in opera del bene da acquistare; il prezzo del bene o servizio risulta inferiore a quello del mercato elettronico a parità di qualità; il prezzo e la qualità del bene o servizio risultano uguali a quelli del mercato elettronico ma ci sono vantaggi logistici e/o buona esperienza pregressa del fornitore; acquisti da effettuare con urgenza.

Relativamente alla procedura di approvvigionamento ed ai prodotti acquistati, il Ministero ha espresso apprezzamento per la semplificazione del procedimento di acquisto che la medesima comporta nonché per la possibilità che offre del confronto tra i prezzi praticati dai singoli fornitori; ha riferito che in un solo caso, nella categoria merceologica della cancelleria e delle attrezzature per ufficio, l'acquisto non ha soddisfatto le aspettative; che sono generalmente rispettati i tempi di consegna e gli obblighi di assistenza per i prodotti in garanzia.

Gli elementi di criticità riferiti, invece, riguardano:

- episodi di ritardata consegna per cause imputabili al vettore;
- lotto minimo d'acquisto imposto dal mercato elettronico superiore all'effettivo fabbisogno;

¹⁰⁰ P.O. MEF: nel 2009: 417, nel 2010: 395, nel 2011: 385, nel 2012:379; P.O. GdF: nel 2009: 41, nel 2010: 37, nel 2011: 39, nel 2012: 28.

- non sufficiente chiarezza della scheda-prodotto nell'evidenziare il quantitativo minimo per singolo articolo.

Conclusivamente ha reso noto che in molti casi, per le tipologie di acquisto per le quali era previsto, sono stati utilizzati i parametri qualità/prezzo delle convenzioni Consip vigenti e che *"il ricorso al Mercato Elettronico ha consentito un contenimento dei costi stimato, in alcuni casi, di circa il 25%"*, riferendosi le economie non solo ad aspetti monetari, ma avendosi riguardo anche alla maggiore efficienza nel processo di acquisto consentendo di ottenere risparmi in termini di tempo e risorse umane addette.

6.1. AGENZIA DELLE ENTRATE

Pur non formalmente destinataria della disposizione recata dalla legge finanziaria 2008 in materia di rilevazione dei fabbisogni di funzionamento, l'Agenzia ha comunicato di rilevare le necessità delle diverse Strutture centrali e periferiche, avvalendosi di una metodologia di analisi alla base della predisposizione del budget economico annuale.

Nell'ambito della Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo opera una struttura che procede agli acquisiti per beni, servizi e lavori di interesse generale o comune, anche per conto delle Direzioni regionali, senza perciò realizzare una forma di "centrale di committenza" atteso che le Strutture regionali non rappresentano, da un punto di vista soggettivo, enti diversi ma organi periferici dell'Agenzia.

Nel rendere noto di aver fatto ricorso allo strumento telematico nella gestione delle procedure di gara, facendo riferimento al d.P.R. n. 101/2002 nel periodo 2002-2010, fino all'entrata in vigore del regolamento di attuazione del Codice degli appalti, D.P.R. n. 207/2010, ha manifestato l'intendimento di ricorrere alle aste elettroniche previa stipula di idonea intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la messa a disposizione della piattaforma di *e-Procurement* in uso presso la Consip SpA.

Analogamente, ha comunicato che, pur essendo obbligata a ricorrere all'utilizzo del MePA solo dal 7 luglio 2012, per effetto dell'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012, come novellato dalla legge di conversione (L. n. 94/2012)¹⁰¹, ha comunque utilizzato, in modo progressivamente crescente negli anni, lo strumento telematico messo a disposizione da Consip SpA.

I soggetti aggiudicatori sono 1 per la Direzione centrale amministrazione, pianificazione e controllo e 21 per le Direzioni regionali, i P.O. abilitati sono 24, di cui 3 appartenenti alla Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo (Ufficio Fornitori, Ufficio Gare e Contenzioso e Ufficio Contratti e infrastrutture TLC) e

¹⁰¹ La legge n. 296/2006 (art. 1, comma 450), infatti, ne stabiliva l'obbligo esclusivamente con riguardo alle pubbliche amministrazioni statali.

21 relativi alle Direzioni Regionali (Uffici Risorse materiali e Uffici Gestione risorse); le categorie di prodotti acquistati sono quelle di cui alla classificazione Consip; nel 2009 e nel 2011 è stata privilegiata la procedura dell'OdA, nel 2010 si è ricorsi maggiormente alla RdO.

Gli acquisti fuori MePA sono motivati, oltre che per l'insussistenza dell'obbligo all'acquisto nel triennio 2009/2011, anche per la non presenza sul mercato delle forniture, nonché per valutazioni di natura economica.

L'analisi effettuata con riguardo al gradimento è stata condotta richiedendo alla strutture dell'Agenzia di valutare con un punteggio da 1 a 3 (gradimento 1: basso, 2: medio, 3: alto) ha evidenziato che, nel triennio 2009/2011, è stata riscontrata:

- la semplicità della procedura, nel 73%, 85% e 72% dei casi;
- la rispondenza del prodotto alle caratteristiche indicate, sempre nel 77% dei casi;
- il rispetto delle condizioni di garanzia, nel 76% (biennio 2009/2010) e nel 68% dei casi;
- le tempistiche di consegna, nell'82%, nel 76% e nell'80% dei casi.

Sono state riferite *"esigue criticità riscontrate nell'acquisto dei beni: la scarsa celerità nell'evasione dell'ordine, le inesattezze nel recapito delle fatture, la prima consegna errata, l'inadeguatezza della tempistica di acquisto per gli approvvigionamenti urgenti o di modico valore¹⁰²".*

Ha reso noto, infine, che il benchmark non è stato utilizzato in modo significativo: *"gli strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità del bene e del servizio - per le categorie merceologiche oggetto di interesse dell'Agenzia - sono risultati assenti¹⁰³".*

6.2. AGENZIA DEL TERRITORIO

I dati relativi all'Agenzia del Territorio sono stati forniti dall'Agenzia delle Entrate che ha incorporato la prima per effetto della disposizione dell'art. 23-quater, comma 1, del decreto legge n. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, a decorrere dal 1.12.2012.

A tale riguardo è stato precisato che i dati, relativi al quadriennio 2009-2012, sono riferiti per l'anno 2012, in ragione della suddetta incorporazione, alla data del 30/11/2012.

Nell'ambito della gestione del processo degli approvvigionamenti, come reso noto, le strutture centrali e periferiche dell'Agenzia del Territorio hanno proceduto, attraverso strumenti di programmazione e razionalizzazione della spesa, improntati

¹⁰² V. nota prot. 6542/CC del 29.10.2012

¹⁰³ " " " " " "

alla definizione dei fabbisogni sulla base delle esigenze di funzionamento, secondo criteri di efficacia/efficienza.

L'Agencia del Territorio si è avvalsa per i propri acquisti – nei casi in cui la tipologia di bene o servizio richiesto e la specificità di esigenze lo abbiano consentito – in modo progressivamente crescente di Consip: alla data del 30 novembre 2012, circa il 41% del totale degli acquisti di beni e servizi effettuati è stato realizzato attraverso convenzioni e Accordi Quadro stipulati con la suddetta centrale di committenza.

Riguardo all'attività negoziale, comunica l'Agencia, pur non essendo obbligata dal contesto normativo di riferimento all'utilizzo del "mercato elettronico", ha comunque utilizzato, in modo progressivamente crescente negli anni, lo strumento telematico messo a disposizione da Consip; alla data del 30 novembre 2012 l'indice degli acquisti era pari a circa il 5,3% rispetto al 2,22% del 2009, e il mercato elettronico è stato utilizzato come elemento di confronto nell'analisi delle offerte presentate da soggetti invitati a partecipare a procedure negoziate effettuate al di fuori dello stesso.

L'Agencia ha rappresentato che la disposizione dettata dal d.l. 95/2012 è temperata dalla legge di stabilità 2013 che ha previsto che l'obbligo dell'acquisto sul MePA non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza.

L'Agencia del Territorio, nel quadriennio di riferimento, era un ente pubblico non economico articolato su tre livelli: centrale, regionale e provinciale; il processo degli approvvigionamenti veniva svolto a livello centrale dalla Direzione centrale Risorse umane e organizzazione – Area Acquisti, dalla Direzione centrale Sistemi informativi e dall'Area Comunicazione e relazioni internazionali e, a livello regionale e provinciale, dalle Direzioni regionali.

Al 30 novembre 2012 il numero dei soggetti aggiudicatori e dei punti ordinanti abilitati era pari a diciotto, di cui tre a livello centrale (D.C. RUO, D.C. Sistemi Informativi, Area Comunicazione e relazioni internazionali) e quindici a livello locale (Direzioni regionali); nel biennio 2009/2010 ha privilegiato la procedura dell'OdA mentre nel biennio successivo la RdO; non ha elaborato un processo di analisi volto a valutare i livelli di gradimento e/o soddisfazione delle Strutture dell'Agencia, aventi autonomia di spesa, rispetto alle singole operazioni effettuate sul mercato elettronico; tra le esigue criticità riscontrate nell'acquisto dei beni, ha registrato: la scarsa celerità nell'evasione dell'ordine, le inesattezze nel recapito delle fatture, la prima consegna errata, l'inadeguatezza della tempistica di acquisto per gli approvvigionamento urgenti o di modico valore; ha fatto un utilizzo poco significativo del benchmark in quanto gli

strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità del bene e del servizio - per le categorie merceologiche oggetto di interesse dell'Agenzia - sono risultati assenti.

6.3 AGENZIA DELLE DOGANE

Atteso che il D.lgs 300/1999, istitutivo delle Agenzie fiscali, stabilisce che i rapporti con l'Organo vigilante sono regolati da una convenzione triennale, aggiornata annualmente, che comprende il Piano delle attività e dei relativi costi (budget), per la definizione del budget, l'Agenzia delle Dogane ha reso noto di provvedere attraverso un processo strutturato che prevede la rilevazione annuale dei fabbisogni di tutti gli uffici sul territorio nazionale, ai diversi livelli organizzativi, sia per le spese di funzionamento sia per gli investimenti, ottimizzando la gestione degli approvvigionamenti anche alla luce delle disposizioni dettate dal "Manuale delle procedure dell'attività negoziale dell'Agenzia".

Nel budget¹⁰⁴ sono fissati gli obiettivi economici e finanziari dell'Agenzia e sono articolate le previsioni di spesa delle strutture centrali e periferiche¹⁰⁵, articolate per voce di costo. Il documento programmatico è trasmesso al Ministero vigilante per l'approvazione, così come previsto all'art. 60 del D.lgs 300/1999.

Ha comunicato che, nel periodo oggetto di indagine, ha effettuato e usualmente effettua acquisizioni tramite il ricorso a centrali di committenza (art. 33 del D.Lgs 163/2006) e attraverso il MePA (art. 328 del D.P.R. 207/2010), mentre non fa ricorso alle aste elettroniche di cui all'art. 85 D.lgs n. 163/2006.

I punti ordinanti, che procedono anche all'aggiudicazione dei contratti di acquisto, sono complessivamente 16, uno a livello centrale e uno per ciascuna Direzione interregionale, regionale e provinciale.

Gli acquisti vengono effettuati sul MePA e in misura prevalente attraverso l'adesione a convenzioni, la differenza, ha reso noto l'Agenzia, dipende dalla natura dei beni e servizi acquistati: sul MePA sono reperibili beni e servizi "standardizzati", di largo e comune impiego, mentre è residuale la possibilità di farvi ricorso per forniture di beni, materiali e servizi che devono soddisfare parametri tecnici precisi necessari per la strumentazione scientifica del laboratorio doganale oppure per le tecnologie sofisticate da utilizzare nei controlli doganali (scanner mobili e relative manutenzioni). *"In assenza di convenzioni e, nel caso in cui non è stato possibile acquistare sul mercato elettronico si sono attivate procedure di acquisto in economia/cottimo fiduciario prestando attenzione alle caratteristiche dei fornitori presenti sul mercato*

¹⁰⁴ Il budget è sottoposto all'approvazione del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto

¹⁰⁵ Art. 4 del Regolamento di contabilità dell'Agenzia

libero, svolgendo approfondite indagini sui prezzi correnti, eseguendo confronti, studi sui preventivi e cercando di inserire tra i fornitori nuovi operatori accreditati garantendo, ove possibile una rotazione tra di essi¹⁰⁶”.

Nel caso di ricorso al MePA è stato utilizzato prevalentemente l'ordine diretto (OdA) *“per l'acquisizione del prodotto richiesto al prezzo più basso tra quelli pubblicati sui cataloghi del MePA”*, mentre gli acquisti con richiesta di offerta sono stati realizzati in alcuni casi particolari, ad esempio il servizio di manutenzione ascensori e impianti di condizionamento.

L'Agenzia ha espresso, infine, un generale gradimento riguardo sia alla procedura di approvvigionamento, che ai prodotti acquistati, i quali hanno sempre presentato le caratteristiche indicate; nei casi sporadici di consegna di prodotti diversi da quelli ordinati, il fornitore ha provveduto con immediatezza alla loro sostituzione. Le clausole contrattuali relative alla tempistica di consegna ed alla garanzia, sono state rispettate.

“Gli acquisti avvengono effettuando un sistematico confronto, per articoli di interesse, tra i prezzi praticati dai diversi fornitori: attraverso il sistema del benchmark disponibile sul Mercato Elettronico vengono individuati i prodotti corrispondenti alle caratteristiche richieste, offerti al prezzo più basso”. Conclusivamente, l'Agenzia, pur senza riferire una quantificazione, ha ottenuto vantaggi economici in particolare nell'approvvigionamento dei beni intermedi (carta, toner, cancelleria) nonché benefici gestionali sotto il profilo del risparmio di risorse nel processo di acquisizione di beni e servizi, della trasparenza e tracciabilità nel processo di acquisto, dell'ampliamento della possibilità di scelta nonché del confronto tra prodotti offerti da fornitori presenti su tutto il territorio nazionale.

7. MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

L'Ufficio per gli Affari Generali e per le Risorse del Ministero ha reso noto di aver richiesto alle strutture interne le informazioni relative all'indagine, e di aver ottenuto risposta da circa metà di esse; tuttavia, in considerazione del fatto che, nel corso del 2012, i capitoli di spesa per il funzionamento gli sono stati assegnati in gestione unificata, ritiene che le risposte pervenutegli possono considerarsi sufficientemente rappresentative degli acquisti effettuati dall'Amministrazione nel periodo di riferimento.

La sintesi dei dati evidenzia quanto segue:

- nel biennio 2009/2011 hanno operato 18 punti ordinanti e 23 nel 2011; al riguardo l'Amministrazione, oggetto di accorpamento con l'ex Ministero del Commercio Internazionale e l'ex Ministero delle Comunicazioni, ha intrapreso delle azioni

¹⁰⁶ V. nota prot. 4903/CC del 26.7.2012

finalizzate ad omogeneizzare i processi di acquisto delle strutture che per funzione e/o competenza sono chiamate ad approvvigionarsi di beni e servizi;

- nel triennio in analisi il volume degli acquisti sul mercato elettronico presenta un andamento non uniforme principalmente riconducibile alle riduzioni operate dal MEF sulle disponibilità finanziarie dei capitoli di bilancio, di norma utilizzati per effettuare acquisti sul MePA;

- il *trend* degli acquisti sul MePA, rispetto al totale delle acquisizioni di beni e servizi, nel triennio in esame, si presenta in decremento per effetto della sottoscrizione di convenzioni CONSIP, mentre non si è fatto ricorso ad aste elettroniche o ad accordi quadro;

- *"di norma la predisposizione dei fabbisogni avviene tenendo conto sia delle necessità dell'anno, sia di quelle manifestatesi nel corso del precedente esercizio nonché delle presumibili dotazioni di bilancio; poiché però l'assegnazione è spesso inferiore alla stima dei fabbisogni, tale circostanza comporta di dover necessariamente ricondurre la spesa per acquisizioni di beni e servizi alle effettive risorse assegnate"*; a ciò, considera il Ministero, si aggiunge il tempo necessario a rendere operativa la gestione unificata *"poiché comporta oggettive difficoltà in fase di pianificazione dei fabbisogni e nella possibile razionalizzazione delle spese di funzionamento"*¹⁰⁷;

- riguardo alle procedure di approvvigionamento, le strutture hanno espresso un giudizio tendenzialmente positivo sia in ordine al procedimento d'acquisto che alla qualità dei prodotti, nonché in ordine alle tempistiche di consegna/esecuzione; anche le prestazioni, pertanto, risultano eseguite secondo quanto previsto dai relativi accordi contrattuali, ed anzi, parte delle strutture interpellate ha auspicato un incremento dell'offerta del mercato elettronico, anche al fine di consentire un approvvigionamento più celere rispetto alle tempistiche del mercato libero.

8. MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Il Segretariato Generale ha trasmesso gli elementi informativi richiesti, così come comunicati dai Centri di responsabilità amministrativa (CdR) del Ministero, sulla base di appositi modelli che ha predisposto nell'ambito dell'attività di coordinamento ad esso affidata.

Al fine della migliore comprensibilità dei dati, ha precisato che il triennio oggetto di indagine (2009 - 2011) si riferisce ad un arco di tempo precedente all'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2011, n. 144, con cui, si è provveduto alla riorganizzazione del Ministero che ha comportato, tra l'altro, la riduzione del numero delle Direzioni generali e un diverso assetto delle relative competenze; in conseguenza di ciò, la gestione di talune spese a carattere

¹⁰⁷ V. nota prot. N. 7060/CC del 19.11.2012

strumentale, comuni a più CdR, è stata affidata, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 279/1997, alla gestione unificata della ex DG risorse umane e affari generali, attuale Direzione Generale delle politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica (DG PIBLO), e, limitatamente, ai capitoli dell'informatica, alla soppressa DG Innovazione tecnologica. Il centro di responsabilità "Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro" ha operato, invece, direttamente.¹⁰⁸

Nel precisare, inoltre, che i dati trasmessi dalla DG PIBLO sono riferiti sia agli uffici centrali che a quelli territoriali del Ministero, ha fornito un elenco dei Centri di responsabilità amministrativa (C.R.A.) dell'Amministrazione individuati a seguito dell'intervenuta riorganizzazione.¹⁰⁹

Ha reso noto che la previsione annuale del fabbisogno di beni e servizi- art. 2, comma 569, della Legge 24 dicembre n. 244, Legge Finanziaria 2008 - è stata effettuata annualmente da tutte le Direzioni Generali del Ministero - mediante compilazione degli schemi pubblicati sul portale M.E.F. del Sistema del Ciclo degli Acquisti Integrato (SCAI), con l'indicazione dei relativi capitoli di spesa in coerenza con gli stanziamenti di Legge di Bilancio ed in riferimento ai dati economici di Budget. La previsione dei costi riguardanti le voci a gestione unificata di competenza di ciascun

¹⁰⁸ Ha segnalato, altresì, che "nel 2011 la gestione amministrativa e contabile dell'informatica di servizio, è risultata essere particolarmente problematica anche in ragione di discordanze tra la struttura di bilancio pubblicata in Gazzetta Ufficiale e l'organizzazione delle Direzioni Generali del Ministero. I necessari atti connessi al passaggio di competenze si sono rivelati, pertanto, particolarmente complessi e si sono resi necessari numerosi incontri con le DG interessate nonché l'indizione di una Conferenza dei Servizi tra la ex DG delle Risorse Umane e Affari Generali, la ex DG Mercato del Lavoro e la ex DG Innovazione Tecnologica per la definizione di talune procedure di gestione di capitoli di bilancio di cui alla tabella 4 dell'esercizio finanziario 2011. Le criticità sono venute meno solo con l'entrata in vigore del citato D.P.R. 144/2011. Con la soppressione, infatti, della DG per l'innovazione tecnologica le competenze in materia di informatica di servizio, sono transitate in parte alla DG PIBLO e in parte alla DG per i servizi del lavoro. Tenuto conto, quindi, del fatto che nel periodo oggetto d'indagine la gestione dei capitoli dell'informatica di servizio era affidata alla soppressa Direzione generale per l'innovazione tecnologica, si fa presente che i relativi elementi informativi sono stati forniti dalla Direzione Generale per le politiche dei servizi per il lavoro" v. nota prot. CC n. 5098 del 7.8.2012.

¹⁰⁹ Gabinetto;

Segretariato Generale;

Direzione Generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica PIBLO ex Direzione Generale delle risorse umane e affari generali;

Direzione Generale per l'attività ispettiva;

Direzione Generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro ex Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro;

Direzione Generale per le politiche previdenziali ed assicurative ex Direzione Generale per le politiche previdenziali;

Direzione Generale per il terzo settore e le formazioni sociali ex Direzione Generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali;

Direzione Generale per le politiche dei servizi per il lavoro assorbe la Direzione Generale del mercato del lavoro (ex CDR 9) e la Direzione Generale per l'innovazione tecnologica;

Direzione Generale per la comunicazione e informazione in materia di lavoro e politiche sociali assorbe la Direzione Generale della comunicazione e la Direzione Generale per l'innovazione tecnologica;

Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali assorbe la Direzione Generale per l'inclusione, diritti sociali e responsabilità sociale delle imprese e la Direzione Generale per la gestione del Fondo Nazionale per le politiche sociali e il monitoraggio della spesa sociale);

Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro (assorbe la Direzione Generale degli ammortizzatori sociali ed incentivi all'occupazione e la Direzione Generale per le politiche per l'orientamento e la formazione (ex CDR 10);

Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ex Direzione Generale per l'immigrazione (ex CDR 8);

Direzione Generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica assorbe la Direzione Generale per l'innovazione tecnologica e la Direzione Generale delle risorse umane e affari generali.

CDR, a seguito del coordinamento delle Direzioni Generali svolto dal Segretariato Generale, è stata alle stesse comunicata dalla DG PIBLO in quanto titolare, per gli esercizi finanziari 2009, 2010, 2011 e 2012 della gestione unificata.¹¹⁰

Per quanto riguarda i dati relativi ai successivi punti di indagine ha rinviato alle comunicazioni proprie e di ciascuna struttura, precisando che la Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha comunicato di non avere elementi informativi di competenza.

GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Il suindicato Ufficio ha comunicato di aver aderito, nel triennio, alla convenzione Consip per il noleggio di due autovetture e per il servizio di telefonia mobile¹¹¹; di avere 1 soggetto aggiudicatore e 1 punto ordinante abilitato; di aver fatto prevalentemente ricorso alla procedura in economia, ex art. 125 Codice dei contratti, nei casi di urgenza o in cui i prodotti per la loro specificità non erano presenti nel mercato elettronico, ad esempio etichette del protocollo, libri, telecamere e addolcitore dell'acqua.

Conclude osservando che pur non essendo possibile quantificare esattamente le economie realizzate, *"considerata la congruità dei prezzi dei prodotti acquistati sicuramente qualche economia è stata realizzata"*.

SEGRETARIATO GENERALE – Divisione III

Ha reso noto che, nel triennio considerato, gli acquisti sul MePA sono effettuati dalla Direzione Generale delle politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica per conto di tutte le Direzioni Generali di questo Ministero, in quanto la suddetta Direzione è titolare della gestione unificata di capitoli comuni a più Centri di Responsabilità.

Per quanto riguarda gli acquisti fuori dal mercato elettronico, invece, l'Ufficio ha comunicato di avere provveduto ad acquistare i seguenti beni e servizi:

- abbonamenti annuali a riviste e giornali per le proprie esigenze;
- servizi per trasferte in Italia e all'estero di personale in servizio presso l'Ufficio mediante contratto stipulato dalla Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica con la società individuata per la fornitura di titoli alberghieri e di trasporto a tariffe preferenziali nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip;

¹¹⁰ Voci di spesa: polizze assicurative a favore del personale; carburanti, combustibili, lubrificanti; materiale informatico; assistenza tecnico-informatica; manutenzione ordinaria immobili; manutenzione ordinaria impianti e macchinari; reti/cablaggi trasmissione dati; manutenzione ordinaria hardware; manutenzione ordinaria software, noleggio e leasing impianti e macchinari - reti/cablaggio per trasmissione dati, licenze d'uso di software, noleggio e leasing mezzi di trasporto; telefonia fissa; telefonia mobile; abbonamenti a banche dati; reti di trasmissione; energia elettrica; acqua; altri canoni; pulizia e lavanderia; oneri postali e telegrafici; pubblicazione bandi; opere ingegno - software prodotto; hardware.

¹¹¹ Con memoria pervenuta in occasione dell'adunanza è stato precisato sia l'arco temporale triennale che il dato finanziario riferito alle Convenzioni, v. nota Cdc n. 3201 del 14.5.2013

- Convenzione Consip con apposita società che si occupa dell'attuazione degli adempimenti tecnico-amministrativi in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, antincendio ed emergenza.¹¹²

Con particolare riferimento ai buoni pasto, voce di spesa a gestione unificata presso la Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica, essendo vigente la convenzione Consip buoni pasto, il Segretariato provvede con richieste di approvvigionamento mensili di buoni pasto sulla base della rendicontazione relativa all'effettiva presenza del personale ivi in servizio¹¹³.

A proposito del gradimento dei prodotti acquistati, il Segretariato ha comunicato che, non essendo nella sua disponibilità la scelta del prodotto da acquistare "non sempre il gradimento è sufficiente" e che la rispondenza del prodotto alle caratteristiche indicate si è potuta rilevare solo laddove queste ultime sono state specificate con precisione; nulla da segnalare riguardo alle economie realizzate.

Direzione Generale Politiche del Personale, l'Innovazione, il Bilancio e la Logistica

La DG PIBLO, già Direzione generale delle risorse umane e affari generali, ha reso noto di aver aderito, nel triennio considerato, alle convenzioni disponibili sul sito "Acquisti in rete", di non aver fatto ricorso ad aste elettroniche, ma di aver utilizzato il mercato elettronico, precisando che il soggetto aggiudicatore ed il punto ordinante abilitato coincidono generalmente con i Dirigenti della struttura centrale (2 per la D.G.) e dei 109 uffici territoriali. Dai dati trasmessi risulta che, nel triennio, è stata privilegiata la procedura dell'OdA rispetto alla RdO.

Il mancato ricorso al mercato elettronico è dipeso dall'irreperibilità dei beni richiesti sul MePA, dall'urgenza dell'acquisto, dall'esiguità della spesa, dalla maggiore

¹¹²L'Ufficio ricorda, al riguardo, che si tratta di spesa esente da limite riguardante il monitoraggio delle misure di contenimento e razionalizzazione della spesa di cui al D.L. 78/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, in quanto spesa obbligatoria avente ad oggetto la sicurezza sui luoghi di lavoro ex d.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

¹¹³ In merito, il Segretariato ha anche reso noto di aver provveduto, nel dicembre 2009, all'acquisizione in economia del servizio sostitutivo di mensa, per il personale in servizio, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del d.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., sulla base delle indicazioni fornite dall'ex Direzione Generale delle risorse umane e affari generali - Divisione X.

Il suddetto acquisto si è reso necessario poiché, nel corso del sopra citato anno, era venuta a scadenza la convenzione Consip buoni pasto Ed. n. 4 lotto 3, non più prorogabile, con la quale si provvedeva alla fornitura dei buoni pasto e non era ancora perfezionato l'iter di formazione della nuova convenzione Consip buoni pasto Ed. n. 5 la cui attivazione era prevista entro il primo semestre 2010.

Al fine di evitare l'interruzione nell'erogazione del servizio sostitutivo di mensa e considerato che l'importo stimato per provvedere al citato servizio era inferiore al limite di € 20,000,00, soglia massima allora prevista dall'art. 125, comma 11, del suddetto decreto per procedere ad affidamenti diretti di servizi o forniture da parte del responsabile del procedimento, si è effettuato l'acquisto in economia di buoni pasto. Pertanto, avendo acquisito il preventivo di una ditta che offriva uno sconto del 15,50% sul valore nominale del buono pasto, pari ad € 7,00, e ritenuto economicamente vantaggioso, è stato stipulato il contratto con quest'ultima in data 18/12/2009.

Il sopra citato contratto, come previsto dall'art. 6, riguardante la durata dello stesso, ha avuto scadenza a luglio 2010, al raggiungimento dell'importo massimo previsto di € 20.000,00 per la fornitura di buoni pasto.

convenienza sul libero mercato; nel triennio, comunque, gli importi degli acquisti sul mercato elettronico e fuori sono equivalenti (compresi tra 4 e 5 milioni di euro).

"Generalmente buono" è stato il gradimento riguardo alle procedure di approvvigionamento, risultate a volte di non immediata e semplice utilizzazione in quanto richiedono una competenza nell'uso del software oppure si verificano problemi tecnici o interruzioni della rete; come pure *"generalmente buono"* è il livello di gradimento dei prodotti acquistati, che si sono rilevati complessivamente rispondenti alle caratteristiche indicate. Anche *"l'esecuzione dei contratti è stata generalmente in linea rispetto alla tempistica di consegna ed alle condizioni di garanzia del prodotto"*.

Ha comunicato, infine, che non è stato utilizzato il *benchmark* anche se sono state effettuate valutazioni comparative relativamente alla convenienza dei prezzi offerti dalle ditte nei vari settori, e ha rappresentato la difficoltà di quantificare le economie realizzate; la *"quantità dei prodotti disponibili ha consentito una rapida comparazione dei prezzi, facilitando le scelte e realizzando di conseguenza economie anche in termini di accelerazione dei tempi amministrativi necessari all'acquisizione di beni e servizi"*¹¹⁴.

Direzione Generale per l'attività ispettiva - Divisione I

Nel ricordare che gli acquisti dei beni e servizi vengono effettuati tramite richiesta alla Direzione che si occupa della gestione unificata (DG PIBLO), ha comunicato di aver prorogato per l'anno 2012 il *"Contratto Generale per la fornitura dei servizi inerenti le coperture assicurative dei rischi connessi alla circolazione dei veicoli e dei natanti delle Amministrazioni dello Stato"* stipulato il 10 dicembre 2009 dalla Consip S.p.A. con la società individuata, rinnovando le polizze Kasko e Infortuni,¹¹⁵ per la copertura assicurativa per il 2012 dei dipendenti civili del Ministero nonché dell'Arma dei Carabinieri alle dipendenze del Ministero medesimo nella qualità di terzi trasportati, con procedura ai sensi dell'art. 125, comma 11, del d.lgs 163/2006, è stata stipulata una polizza con la precedente società assicuratrice, previa consultazione di cinque operatori economici.

Per la fornitura di titoli alberghieri e di trasporto a tariffe preferenziali l'Ufficio si avvale del contratto stipulato dalla DG PIBLO con la società individuata nell'ambito dell'accordo quadro Consip per il periodo dall'1/3/2010 al 31/12/2011 e dall'1/1/12 al 31/12/12.

Nel 2009, a seguito della cessazione della convenzione con la Consip, è stata effettuata una gara per l'assegnazione della fornitura di buoni pasto per il periodo 1/1/2010-31/12/2010 per il personale dipendente della Direzione, aggiudicando la fornitura alla società che aveva presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa,

¹¹⁴ V. nota prot. n. 5098/CC del 7.8.2012

¹¹⁵ La Direzione gestisce il predetto contratto dal 2011, mentre prima era in carico alla DG PIBLO, v. nota prot. CC n. 5098 del 7.8.2012, all. 5.

rispetto alle altre 4 società invitate a presentare un'offerta; nel 2011 il servizio è stato assicurato aderendo alla convenzione Consip.

Ha reso noto, infine, di aver provveduto all'affidamento diretto o in economia nel caso di seminari, corsi di formazione e acquisto di manuali.¹¹⁶

**Direzione Generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro –
Divisione I** (già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro)

La struttura ha premesso di aver provveduto alla rilevazione dei fabbisogni a livello dipartimentale nel 2009, anno dell'unificazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con il Ministero della salute, e a livello di DG nel triennio successivo.

Ha comunicato di avere 1 punto ordinante abilitato, di non aver effettuato acquisti sul MePA, di non trovare agevole l'utilizzo del sistema "Acquisti in rete", di avere aderito nel 2012 alla convenzione Consip "Carte di credito 2" per la fornitura di una carta di credito.

In ciascun anno del triennio ha espletato le procedure di affidamento diretto di un servizio di traduzione, per mancanza di disponibilità sul mercato elettronico, nonché del servizio sostitutivo di mensa (buoni pasto), ed a quest'ultimo adempimento contabile ha provveduto la DG PIBLO, in virtù della gestione unificata.

Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative-Divisione I

Ha reso noto che la quasi totalità degli acquisti di beni e servizi effettuata grava su capitoli a gestione unificata ad eccezione dei seguenti segnalati, comunque tutti acquistati al di fuori del mercato elettronico, in quanto, precisa la DG, per quanto riguarda gli acquisti del 2012, non risultavano disponibili sul MePA i beni richiesti:

1) acquisti effettuati in economia con ditte aventi un contratto aperto valido per gli anni di riferimento con l'amministrazione dal Nucleo di valutazione della spesa previdenziale, per manutenzione fotocopiatrice e stampanti, interventi idraulici e di falegnameria e per materiale di cancelleria ed informatico; in tal caso, sono stati effettuati sul libero mercato per mancanza della firma digitale al momento

¹¹⁶ Precisamente, all'affidamento diretto si è fatto ricorso, nel 2009, per la preparazione del seminario "il lavoro minorile: un sistema di tutela" per il quale è stata impegnata la somma di € 1.176,46 sul capitolo 2952/13 (materiale didattico € 660,00 e sala € 516,46) e, nel 2010, per il seminario "Le novità introdotte dal collegato lavoro: i riflessi operativi sull'attività del personale ispettivo", iniziativa informativa e di aggiornamento, rivolta ai dirigenti e ai funzionari delle Strutture territoriali del Ministero, con l'obiettivo di approfondire gli istituti lavoristici e processualistici, modificati dalla Legge del 4 novembre 2010, n.183, che impattano in modo significativo sulla operatività delle Direzioni regionali e provinciali del lavoro. Per la preparazione del seminario sono stati impegnati 8.754,044 sul capitolo 2952/13, di cui € 5.370,04 per compensi ai relatori intervenuti, € 756,00 per il materiale didattico ed € 2.628,00 per la sala; infine, nel 2011, per l'organizzazione del corso di formazione di primo soccorso ai sensi del d.Lgs 81/2008, per un costo di € 800,00; infine, nel 2011, sono stati acquistati dei manuali di diritto del lavoro per gli allievi del 63° Corso di formazione per il personale dell'Arma dei Carabinieri da destinare alle Direzioni Territoriali del Lavoro per un costo complessivo di € 3.276,25.

Facendo ricorso alla procedura di cui all'art. 125, comma 11, del d.Lgs.163/06, nel 2011, è stato organizzato l'incontro "il contrasto al lavoro sommerso: le implicazioni sul piano della legislazione sociale, fiscale e previdenziale" per il quale sono stati impegnati e pagati complessivamente € 8.467,56, (€ 4.707,56 per compensi ai relatori intervenuti all'incontro ed € 4.390,00 per la sala).

dell'acquisto; per effetto dell'art. 12, co. 20, del d.l. n. 95/2012, peraltro, il predetto Nucleo è cessato;

2) adempimenti obbligatori in materia di sicurezza:

a) convenzioni annuali, a seguito di indagini comparative di mercato, per l'affidamento dell'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), ai sensi del d.lgs. 81/2008, dal 26.11.2008 al 25.11.2009 e dal 27.11.2009 al 26.11.2010;

b) convenzione Consip avente ad oggetto adempimenti tecnico-amministrativi in materia di sicurezza, tutela della salute sui luoghi di lavoro, antincendio ed emergenza, ai sensi del d.lgs. 81/2008, per i periodi 27.11.2010/26.11.2011 e 22.12.2011/21.12.2012; la convenzione è stata sottoscritta dopo aver effettuato il *benchmark* di cui all'art. 2, co. 572, l.f. 2008;

c) a partire dal 2009, sono stati stipulati contratti di consulenza per l'attività di medico competente, di durata annuale, a seguito di indagini comparative di mercato; i relativi costi sono stati determinati in conformità all'apposito tariffario INAIL;

d) Contratto per la fornitura di un corso di formazione per addetti al primo soccorso, nell'ambito della Convenzione Consip "Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro"; l'acquisto è stato effettuato dal punto ordinante della DG, coincidente con il direttore generale, mediante accreditamento presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici e l'utilizzo del portale www.acquistinretepa.it;

3) Contratto di appalto per il servizio sostitutivo di mensa mediante la fornitura di buoni pasto ai dipendenti della DG nel periodo in cui era scaduta la Convenzione Consip;

4) Servizi di traduzione e interpretariato (dall'italiano al macedone, serbo, croato, inglese, rumeno, turco, polacco e viceversa).

Direzione Generale per il terzo settore e le formazioni sociali - Divisione I

La suindicata struttura ha comunicato che all'acquisizione delle forniture necessarie, per i buoni pasto e il materiale di cancelleria, informatico e per le necessarie manutenzioni, provvede la DG PIBLO, e che, nel caso di esaurimento anticipato della convenzione Consip ad es. per i buoni pasto, ricorre alla licitazione privata.

Direzione Generale per le politiche dei servizi per il lavoro (ex DG Innovazione Tecnologica e Comunicazione)

La suindicata DG ha premesso che, per effetto della riorganizzazione delle competenze e della soppressione della Direzione generale per l'innovazione tecnologica, ha conservato la titolarità in materia di acquisti di beni e servizi informatici limitatamente allo sviluppo e funzionamento di tutte le componenti del

sistema informativo lavoro e, pertanto, il ricorso al MePA è riferito solo a questi beni; altre competenze sono transitate alla DG PIBLO.

Ha reso noto di non aver fatto ricorso ad aste elettroniche e di essersi avvalsa del contratto quadro Consip per il Servizio pubblico di connettività per tutta l'Amministrazione.

Con riferimento al MePA, presso il quale ha 2 punti ordinanti abilitati, nel triennio considerato, ha acquistato stampanti multifunzione, pc *desktop*, armadi *rack*,¹¹⁷ *switch*,¹¹⁸ licenze *office*, licenze *websense*,¹¹⁹ *server*,¹²⁰ *storage*,¹²¹ *scanner*,¹²² schede dati, privilegiando la procedura RdO.

Ha fatto ricorso al libero mercato nei casi in cui era necessario acquisire particolari tipologie di prodotti non presenti sul MePA oppure doveva rivolgersi a società che detengono diritti esclusivi o, infine, doveva acquisire servizi complementari a forniture già in essere.

Ha espresso un buon gradimento per la procedura elettronica di acquisto e ha comunicato di non avere criticità da segnalare, di essere ricorsa al *benchmark*, e di aver conseguito un risparmio del 15/20% ca., *"in considerazione sia del controllo e confronto immediato dei prezzi di listino e dell'accelerazione dei tempi amministrativi necessari all'acquisizione dei beni e servizi"*.

Direzione Generale per la comunicazione e l'informazione in materia di lavoro e politiche sociali - Divisione I

La suindicata struttura ha comunicato di non aver fatto ricorso alle aste elettroniche né al MePA; nel 2011 ha aderito alla convenzione Consip stipulata con una società mandataria di un RTI ed avente ad oggetto il "Servizio di Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni Pubbliche", consistente nella nomina del Medico competente e nella redazione, revisione ed aggiornamento del Piano di Sorveglianza Sanitaria (PSS), ai sensi del D. lgs 81/2008, per il personale della Direzione, in relazione al triennio 2012-2013-2014.

Le seguenti definizioni sono state rilevate dal sito "pc facile"

¹¹⁷ Il significato letterale del termine inglese rack è quello di armadio. In informatica esso indica una struttura modulare atta a contenere in modo ordinato e facilmente accessibile *server*, *switch*, *router*, strumenti di misura ecc.

¹¹⁸ Il termine switch indica un commutatore. Un dispositivo in grado di reindirizzare ed instradare il segnale all'interno di reti locali attraverso indirizzi MAC.

¹¹⁹ Per Websense si intendono i Sistemi di protezione della rete

¹²⁰ Il server è un Computer che utilizza un sistema operativo di rete e destinato a svolgere uno o più servizi quali ad esempio la gestione di una LAN, lo scambio e la condivisione di files (file server), la gestione della posta elettronica (mail server), l'ospitare sit web (web server), la gestione di periferiche come le stampanti (print server, il backup dei dati (server raid).

¹²¹ In ambito informatico con tale termine si identificano i dispositivi hardware, i supporti per la memorizzazione, le infrastrutture ed i software dedicati alla memorizzazione non volatile di grandi quantità di informazioni in formato elettronico.

¹²² In inglese "to scan" significa ("misurare", "scandire", ma anche "scrutare", "esaminare attentamente") in informatica il termine indica una periferica in grado di convertire in digitale immagini stampate.

Ha reso noto di essersi avvalsa dei procedimenti di spesa in economia, ai sensi del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 125 del D.lgs 163/2006, per l'acquisto di beni e servizi non rientranti nelle tipologie individuate dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009, per le quali le amministrazioni sono tenute ad approvvigionarsi mediante le convenzioni stipulate ex art. 26 della Legge n. 488/1999; ha evidenziato, altresì, *"la notevole complessità della procedura di affidamento dei servizi tramite il sistema del "mercato elettronico"; in particolare le difficoltà legate alla procedura telematica, articolata in numerose fasi e strutturata in modo tale da non presentarsi induttiva e di facile comprensione, hanno richiesto la necessità di avvalersi della collaborazione di un referente della Consip s.p.a., al fine di garantire il buon esito della procedura in oggetto"*.

Ha osservato, conclusivamente, che il ricorso alla procedura del mercato elettronico non ha determinato economie di spesa: in particolare, *"si evidenzia che il costo annuo complessivo per la gestione del PSS¹²³ (nomina Medico competente e redazione/revisione/aggiornamento del PSS) risulta pari ad € 246,36 (€ 17,80 / lavoratore), a fronte della minore spesa di € 158,90 (€ 11,35 / lavoratore) sostenuta nell'anno 2010, quando l'incarico è stato conferito tramite la procedura di acquisto ai sensi dell'art. 5, comma 3, DPR 384/01 e dell'art. 125 del D.lgs163/06. Si segnala, inoltre, un incremento del costo delle visite mediche finalizzate al rilascio del giudizio di idoneità ed oculistiche che attualmente risulta essere pari ad € 114,00 / lavoratore a fronte di € 35,64 / lavoratore sostenute nell'anno 2010"¹²⁴.*

Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali – Divisione I

La suindicata struttura ha comunicato che, sia nell'attuale composizione sia allorquando era suddivisa nella Direzione Generale per l'Inclusione e i diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese (CSR) e nella Direzione Generale per la gestione del Fondo nazionale per le Politiche Sociali e il monitoraggio della spesa sociale, non ha mai fatto ricorso direttamente al mercato elettronico in quanto gli approvvigionamenti di sua necessità sono effettuati per la stragrande maggioranza dalla gestione unificata dell'attuale Direzione Generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica.

I soli acquisti che, pur rientrando in tale regime, ha gestito autonomamente per quanto riguarda la procedura di ordinazione e consegna, sono quelli relativi ai buoni pasto, per i quali, dal 2009 si è avvalsa di due distinte convenzioni Consip, ad eccezione di un breve periodo transitorio nel corso del quale, non essendo ancora attive le predette convenzioni, è ricorsa alla procedura in economia previa acquisizione

¹²³ Il Servizio Piano di Sorveglianza Sanitaria (PSS) è uno strumento di pianificazione e di programmazione dell'attività di sorveglianza sanitaria che consente all'Amministrazione di effettuare un controllo continuo di tutti gli aspetti legati alle responsabilità del datore di lavoro ed ai costi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali .

¹²⁴ V. nota prot. CC n. 5098 del 7.8.2012 all. 16

di preventivi, e quelli attinenti alla fornitura di servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; in entrambe le ipotesi, la regolazione contabile degli acquisti in convenzione è stata effettuata dalla DG PIBLO titolare del regime di gestione unificata.

Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro

La suindicata struttura che, dal 2011, ha assorbito le Direzioni Generali per le politiche per l'orientamento e la formazione e gli ammortizzatori sociali ed incentivi all'occupazione, ha sinteticamente comunicato di aver acquistato al libero mercato n. 9000 buoni pasto e di non aver trovato *"sempre agevole l'uso del sistema di "Acquisti in rete"*.

9. MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

GABINETTO DEL MINISTRO

Il Centro di Responsabilità Gabinetto ha segnalato che, a decorrere dall'anno 2009, l'Amministrazione ha effettuato le previste comunicazioni annuali dei propri fabbisogni di beni e servizi con le modalità e le indicazioni operative contenute nella circolare MEF del 20 febbraio 2009, n. 12, e che la rilevazione è espressa:

- come Previsione di spesa;
- a livello di Centro di Responsabilità Amministrativa;
- per la totalità dei beni, lavori e servizi che è necessario acquistare (ad eccezione dei contratti esclusi dal D.lgs 163/2006);
- per singola voce di fabbisogno, cioè per tipo di bene, lavoro o servizio da acquistare, ricondotta al terzo livello del Piano dei Conti della Contabilità economica analitica dello Stato;
- dai gestori della spesa, ovvero da coloro che gestiscono i capitoli, ed è ricondotta agli stanziamenti di bilancio definiti per Capitolo/Piano di Gestione.

Per le spese gestite direttamente¹²⁵ segnala che:

- a) acquista attraverso un'unica centrale di committenza (Consip);
- b) non ha mai fatto ricorso alle aste elettroniche;
- c) utilizza il MePA per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia;
- d) è presente 1 soggetto aggiudicatore e 2 punti ordinanti;
- e) effettua fuori del MePA acquisti esclusivamente di beni e servizi non presenti in esso;

¹²⁵ In applicazione dell'art. 4 del d.lgs 279/1997, il Centro di Responsabilità ha affidato in via continuativa al Centro di gestione unificata della spesa istituito presso la Direzione Generale delle risorse materiali – Dipartimento Organizzazione Giudiziaria le attività di gestione e approvvigionamento riguardanti le "Spese postali e telegrafiche", le spese di "gestione degli autoveicoli di servizio e impianti di sicurezza", le spese di "manutenzione degli immobili", le "spese per il pagamento di canoni, utenze, pulizia, riscaldamento, condizionamento, ecc." e al Centro di gestione unificata della spesa istituito presso Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati – Dipartimento Organizzazione Giudiziaria le attività di gestione e approvvigionamento riguardanti la "spesa informatica". Pertanto, le informazioni richieste sono rese dai predetti Centri di gestione unificata anche per la parte riguardante questo Centro di Responsabilità.

- f) privilegia la procedura dell'OdA;
- g) non ha riscontrato alcuna criticità sia riguardo alla qualità dei beni acquistati e alla rispondenza del prodotto alle caratteristiche indicate, sia al rispetto delle garanzie, alla tempistica di consegna e alla semplicità di acquisto;
- h) non si è reso necessario l'utilizzo del *benchmark*;
- i) non ha realizzato economie.

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Direzione generale per la gestione e la manutenzione degli edifici giudiziari di Napoli

Dai prospetti trasmessi risulta, per il triennio 2009/2011, un ampio utilizzo del MePA mediante RdO, che è positivo il giudizio espresso sia nei riguardi della procedura che dei prodotti acquistati nonché dell'esecuzione del contratto (tempistica di consegna e rispetto delle condizioni di garanzia del prodotto), che non è stato utilizzato il *benchmark* e che non è stata realizzata alcuna economia.

Direzione Generale risorse materiali beni e servizi

Dal prospetto inviato risulta che, nel triennio 2009/2011 e nel I semestre 2012:

- a) è stata adottata una modalità di rilevazione sistematica annuale capillare che, a decorrere dal 2011, ha interessato tutti gli uffici giudiziari del territorio nazionale;
- b) è utilizzato esclusivamente il MePA salvo che per i prodotti o servizi non presenti, ad es. manutenzioni di impianti di archivio, servizi per la sicurezza nei luoghi di lavoro o pezzi di ricambio specifici di attrezzature;
- c) i soggetti aggiudicatori sono 2: Direzione Generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi e Direzione Generale per i beni informatici;
- d) al di fuori del MePA, si è fatto ricorso alle convenzioni Consip e, solo in via residuale, al libero mercato;
- e) si è privilegiato l'OdA;
- f) il livello di gradimento è soddisfacente e nessuna criticità di rilievo è stata riscontrata nel periodo considerato;
- g) non si è utilizzato il *benchmark*;
- h) le economie realizzate sono rilevate sotto il profilo dei costi, tempi procedurali e impiego di risorse umane dedicate agli acquisti.

Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati

La suddetta Direzione ha reso noto di essere servente a tutti i dipartimenti del Ministero della Giustizia e, fin dalla sua costituzione (nel 1993, come Ufficio del Responsabile Sistemi Informativi Automatizzati, in attuazione del D.lgs 39/1993, istitutivo dell'Autorità per l'Informatica nella P.A.) di avere sempre proceduto alla predisposizione di piani triennali e ad aggiornamenti annuali degli stessi. Pertanto, *"ben prima della legge finanziaria per l'anno 2008, richiamata nella nota della Corte dei Conti, l'Amministrazione Giudiziaria ha gestito la spesa per l'informatica sulla base di "prospetti previsionali per la rilevazione dei fabbisogni di funzionamento finalizzati alla corretta programmazione degli stessi"*.

Riguardo agli elementi informativi richiesti, ha comunicato che:

a) fa regolarmente ricorso a Consip; *"inoltre, il Ministero della Giustizia è stato anche tra i primi a fare ricorso alle convenzioni stipulate dall'allora CNIPA, oggi DigitPA, in particolare quanto a servizi RUPA, Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione, per trasporto dati e documenti digitali su rete geografica, evolutisi poi nei c.d. servizi SPC, Sistema Pubblico di Connettività, per assicurare il necessario supporto ai propri utenti su scala nazionale, essendo le strutture di giustizia distribuite sul territorio dello Stato; detti servizi si declinano in tre ambiti principali: il servizio alla RUG, Rete Unica Giustizia, l'assistenza informatica agli utenti e alle sale server dell'Amministrazione, i servizi di interoperabilità (account di posta elettronica e per accesso a Internet)"¹²⁶;*

b) non ha fatto ricorso alle aste elettroniche ma sia la Direzione generale che le sue articolazioni territoriali, Coordinamenti Interdistrettuali per i Sistemi Informativi Automatizzati (CISIA), fanno regolarmente ricorso al mercato elettronico, ove i beni o servizi da acquistare non siano disponibili in convenzioni stipulate dalla Centrale acquisti del Ministero dei Tesoro;

c) i punti ordinanti e i soggetti aggiudicatori sono corrispondenti ai direttori di uffici (dirigenti informatici, in genere), unitamente ai funzionari responsabili di servizi, in numero variabile, a seconda del grado di copertura effettiva di tutte le unità organizzative della Direzione, stimati mediamente in circa 25 soggetti;

d) per i prodotti non presenti in convenzione, la procedura privilegiata è la RdO;

e) riguardo al gradimento nei confronti delle procedure di approvvigionamento ed ai prodotti acquistati:

"l'Amministrazione non procede a rilevazioni periodiche di qualità, non consente

¹²⁶ V. nota m-dg. DOG07.17/07/2012.0017819U l'Amministrazione "è stata tra le prime ad adeguarsi ad una circolare del Ministero del Tesoro del dicembre 2000, che imponeva a tutte le P.A. di attingere alle convenzioni stipulate da tale centrale acquisti da esso Ministero istituita, salvo dimostrazione di conseguimento di maggiori risparmi, ricorrendo ad altre modalità di scelta del fornitore: in anticipo sull'obbligo introdotto con norma primaria dal citato codice, l'Amministrazione della giustizia si trovava pienamente adempiente",

dal limitato organico e dall'affanno nel quale si trovano gli Utenti della Giustizia; il livello di lamentele e proteste dagli Uffici, in particolare da quelli giudiziari, costituisce un buon metro di valutazione, dal quale si ricava quanto di seguito esposto:

- le convenzioni per PC e server, hardware in genere, specie nei primi anni di attivazione di CONSIP, sono risultate talvolta non pienamente soddisfacenti: in particolare, sono risultati carenti alcuni componenti dei prodotti, ma soprattutto i servizi di intervento in garanzia; nel tempo, le lamentele si sono ridotte;

- le convenzioni per reti di dati sono risultate adeguate, quanto alla fornitura di apparati, soprattutto quando si prevedevano apparati dotati di garanzia "a vita", ma non di piena risposta ai fabbisogni di giustizia, in quanto le società aggiudicatarie privilegiano in genere i grandi lavori e trascurano gli interventi per pochi punti rete; anche se la geografia giudiziaria è ora soggetta a revisione, permarranno ancora strutture di medie dimensioni, per le quali sarebbe necessaria massima cura e tempestività anche per eventuali interventi parziali, considerato che anche presso un ufficio del Giudice di pace si presta un servizio che è legato alla giurisdizione, bene/potere diffuso;

- le convenzioni per la telefonia hanno rivelato talvolta carenze, ma hanno certamente consentito di rendere più efficienti le nostre unità, che sono più raggiungibili e, talvolta, possono anche operare i propri interventi tecnici da remoto, grazie alla disponibilità di telefoni cellulari (riservati a dirigenti e tecnici di alta qualifica) e di schede Internet (per i soli dirigenti), il tutto a prezzi certamente inferiori a quelli di mercato;

- la rispondenza del prodotto alle caratteristiche indicate non sempre è stata assicurata, specialmente nei primi anni di pratica delle convenzioni; in qualche caso, ne sono derivati contenziosi; nel tempo, questi si sono progressivamente ridotti;

- oltre a quanto detto sopra, la tempistica di consegna rappresenta un vincolo notevole; paradossalmente, ove l'Amministrazione riesca ad effettuare acquisti massivi (sempre più rari, stante i tagli progressivi al bilancio, avviati già da molti anni a questa parte), si deve poi attendere molto tempo per la consegna".¹²⁷

Conclusivamente ha comunicato che il vantaggio maggiore per l'Amministrazione giudiziaria è legato alla riduzione dei tempi e dell'impegno di personale interno rispetto alle tradizionali procedure di acquisto.¹²⁸

Auspiciando un miglioramento delle tempistiche di disponibilità dei beni nelle convenzioni, di consegna delle forniture richieste e di qualità delle stesse, "nella attuale carenza di specialisti dei processi di acquisto da dedicare alle forniture, le

¹²⁷ V. nota m-dg. DOG07.17/07/2012.0017819U

¹²⁸ V. nota m-dg. DOG07.17/07/2012.0017819U Considerato che non si effettuano concorsi per funzionari dal 1996 e per contabili dai primi anni '90, in ciò consiste il maggior beneficio derivante dal ricorso al c.d. e-procurement, sia che si tratti di accesso on-line alle convenzioni stipulate da CONSIP, sia che si tratti di rivolgersi al mercato elettronico.

modalità sopra descritte consentono a questa Direzione di rispondere ai fabbisogni informatici degli Uffici giudiziari e ministeriali in tempi molto più brevi di quanto avverrebbe ricorrendo a procedure aperte, o anche negoziate (quando consentito dalla normativa sugli appalti pubblici), condotte in proprio".¹²⁹

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

Le esigenze degli Uffici del suindicato Dipartimento vengono inoltrate al Consegretario del Ministero che vi provvede tramite il MePA senza alcun limite di spesa (art. 11, co. 5, del Regolamento per il funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 04/09/2002 che individua i compiti del Consegretario).

Gli unici Uffici del Dipartimento che si sono avvalsi direttamente del mercato elettronico, sino al gennaio 2011, sono stati il Casellario e la Biblioteca centrale giuridica che, essendo sedi distaccate dal ministero, hanno un proprio consegnatario che deve provvedere autonomamente a rifornire l'ufficio dei beni e dei servizi che necessitano per l'ordinaria attività delle due strutture.

Dal gennaio 2011, è stato comunicato, causa cessazione dal servizio del dirigente dell'ufficio II DAG, unico a rivestire il ruolo di punto ordinante dell'amministrazione, il dipartimento è privo della figura di dirigente degli acquisti e, pertanto, gli uffici distaccati non sono stati più in grado di ricorrere al MePA, non potendo effettuare la registrazione al servizio acquisti in rete, come punto ordinante, e ricevere le credenziali di accesso.

Nel triennio 2008/2010 la procedura d'acquisto privilegiata è stata la RdO ed è stato acquistato esclusivamente materiale di cancelleria; *"il valore complessivo degli acquisti effettuati dal casellario sul mercato elettronico nei tre anni si è attestato in un range tra i 23.000,00 e i 27.000,00 euro. Molto più contenuto il volume degli acquisti della Biblioteca che si è sempre tenuto al di sotto dei 5.000,00 euro: entrambi gli uffici hanno sempre espresso un ottimo giudizio sia per la procedura di approvvigionamento, sufficientemente semplice e tempestiva, sia per i prodotti acquistati, rispondenti alle caratteristiche richieste".¹³⁰*

Il Dipartimento ha reso noto, altresì, che dal 2009 la rilevazione della Previsione Annuale dei Fabbisogni è effettuata nell'ambito del Sistema del Ciclo degli Acquisti Integrato (SCAI), con il sistema di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale analitica del Centro dipartimentale di Responsabilità collegato al Sistema "Acquistinretepa" del Programma di Razionalizzazione.¹³¹

Per quanto riguarda lo stato di attuazione del d.lgs 163/2006, infine, il Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Ministero Giustizia, con decreto del

¹²⁹ V. nota m-dg. DOG07.17/07/2012.0017819U

¹³⁰ V. nota m_dg DAG 21.8.2012.0112678.U

¹³¹ Sistema SICOGE.

18/05/2007, ha istituito un reparto di gare e contratti di cui anche il Dipartimento Affari di Giustizia si avvale per acquisto di beni e servizi che non vanno acquistati sul mercato elettronico e la cui spesa supera il limite dei 7.000,00 euro stabilito per il Ministero coerentemente con quello indicato in via non esclusiva dal d.P.R. 254/02; al di sotto di questo limite, conclude il Dipartimento, è il Consegnatario che vi può provvedere.

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Servizio Controllo di Gestione

L'Ufficio ha comunicato che:

- provvede alla previsione annuale dei fabbisogni sul portale SCAI del MEF sin dal 2008;

- non ha mai fatto ricorso alle aste elettroniche;

- acquista attraverso Consip e utilizza esclusivamente il MePA;

- i soggetti aggiudicatori sono 58 e i punti ordinanti abilitati sono 44 nel biennio 2009/2010 e 46 nel 2011;

- il volume totale dell'attività contrattuale per beni, servizi e lavori del Dipartimento ammonta nel 2009 a 53.255.126,07 euro di cui 1.272.346,98 euro per acquisti effettuati sul MePA; nel 2010 a 57.885.261,24 euro di cui 2.675.989,85 euro per acquisti MePA; nel 2011 a 50.587.052,39 euro di cui 1.592.319,33 euro per acquisti MePA: la differenza tra gli importi riguarda interventi ed opere di natura straordinaria eseguiti sugli immobili demaniali, i cui lavori non sono previsti nella specifica piattaforma digitale nonché per le attività di recupero dei minori sottoposti a procedimento penale, i cui servizi parimenti non sono contemplati sul MePA, oltre, ovviamente gli appalti sopra soglia comunitaria;

- viene privilegiata la procedura di dell'OdA rispetto alla RdO, tuttavia, considerata la numerosità dei centri di spesa, distribuiti su tutto il territorio nazionale, facenti capo al Dipartimento, è stata rappresentata la difficoltà di comunicare i quantitativi precisi;

- positivo è il gradimento per la procedura di approvvigionamento nonché per la qualità e le caratteristiche dei beni acquistati anche relativamente all'esecuzione dei contratti;

- non si registrano economie.

UFFICIO CENTRALE ARCHIVI NOTARILI

L'Amministrazione degli Archivi Notarili ha reso noto che, essendo priva di organi tecnici, stipula appositi disciplinari, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del d.lgs12 aprile 2006, n. 163, con i competenti Provveditorati interregionali per le Opere Pubbliche per affidare a questi ultimi le funzioni di stazione appaltante per la progettazione, l'appalto, la direzione e il collaudo di lavori pubblici.

Ha comunicato, inoltre:

- di non ricorrere alle aste elettroniche;
- di far ricorso al MePA per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- di avere il punto ordinante abilitato nella persona del Dirigente preposto al Servizio Terzo dell'Ufficio centrale degli archivi notarili.

Ha fatto ricorso, di regola, per l'approvvigionamento di beni e servizi tramite mercato elettronico alla procedura della RdO per gli appalti di servizi di pulizia, di spolveratura del materiale documentario e di manutenzione degli impianti tecnologici e alla procedura OdA per gli acquisti di materiale di cancelleria e di facile consumo, toner, stampanti, fax, scanner, macchine da calcolo, arredi, mobili, scale, carta per fotocopie.

Ha comunicato di non aver riscontrato, generalmente, criticità in ordine alla qualità dei beni acquistati, sia in relazione alla rispondenza del prodotto alle caratteristiche indicate, sia per quanto riguarda il rispetto delle garanzie, la semplicità della procedura di acquisto e i tempi di consegna.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi

Nel rappresentare la difficoltà incontrata nell'acquisizione degli elementi in possesso delle unità periferiche, per mancanza di procedure prestabilite in ordine alla archiviazione dei dati relativi alle procedure di gara o di acquisto, la Direzione Generale ha, comunque, provveduto a raccogliere le informazioni necessarie a rendere nota l'attività svolta dai 16 Provveditorati Regionali e dalle 206 Direzioni degli Istituti Penitenziari, opportunamente sintetizzate.

Dalla elaborazione dei dati raccolti è emerso quanto segue:

a) dal 2009 al 2011 si è verificato un progressivo incremento del ricorso al mercato elettronico, il ricorso al libero mercato si è verificato solo in caso di beni non disponibili sul MePA;

b) Le economie realizzate, in genere, sono state pari al 15%, ma, nel maggior numero dei casi, di difficile quantificazione, per mancanza di elementi di raffronto omogenei.

c) Alcune criticità sono state riscontrate in ordine ai seguenti elementi:

1. *Ordini per piccoli importi che non vengono evasi;*
2. *Difficoltà di sostituzione dei prodotti;*
3. *Lungaggini procedurali;*
4. *Lotto minimo superiore alle esigenze;*
5. *Lontananza geografica delle ditte;*

6. *Tempi lunghi di consegna*¹³²”.

Il “ricorso alle aste elettroniche” (al riguardo, il riferimento è da intendersi al MePA) è stato, nel triennio considerato, molto esiguo per le seguenti motivazioni:

1. *L' utilizzo delle procedure è risultato abbastanza difficile per personale con scarsa esperienza informatica;*

2. *I prezzi dei prodotti sono apparsi molto gonfiati, per poi diminuire in sede di richiesta di offerta;*

3. *Le offerte migliori si ottengono solo per grandi quantitativi, comunque superiori al fabbisogno.*

Complessivamente, dai dati raccolti è emerso un diffuso utilizzo (oltre il 90%) delle convenzioni Consip, per le forniture ed i servizi relativi ai seguenti settori: telefonia fissa e mobile, energia, carburanti, fotoriproduttori, autovetture e buoni pasto. Il rimanente 10% viene acquistato nel rispetto delle procedure di gara, previste dal vigente codice dei contratti, dalla contabilità generale dello Stato e dalla contabilità Penitenziaria.

La Direzione, conclusivamente, ha rappresentato, con riferimento alle previsioni di spesa, che già da due anni, a causa dei tagli di spesa sui capitoli amministrati, la programmazione del fabbisogno viene vanificata, e che “*le previsioni di spesa fatte successivamente alla conoscenza degli importi disponibili annullano di fatto qualsiasi possibilità di previsione e programmazione*”.

10. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

La Segreteria Generale – Unità di Coordinamento, nel rinviare per gli elementi precipui dell’attività contrattuale alle informative di ciascun Centro di responsabilità, ha reso noto che i CdR dell’Amministrazione centrale provvedono alla redazione dei prospetti previsionali per la rilevazione dei fabbisogni di funzionamento e che nessuno di loro ha fatto ricorso alle aste elettroniche.

SG-Unità’ di Crisi

L’Unità di Crisi ha reso noto di aver effettuato “*acquisti limitati ricorrendo al MEPA per toner, ADSL e telefonia mobile*”, mediante OdA, poiché i prodotti necessari al proprio funzionamento o per l’invio a sedi estere “*non si trovano o hanno prezzi maggiori di quelli del libero mercato*”; deve ritenersi che, per quanto riguarda la telefonia, si tratti di adesione alla convenzione Consip.

Per quanto riguarda il gradimento risulta essere sufficiente, salvo “*il prodotto relativo alla telefonia mobile è abbastanza scadente sia per le linee sia per gli apparati*”. Per il resto, i prodotti rispondono alle caratteristiche indicate e l’esecuzione del contratto è regolare anche per quanto riguarda la tempistica di consegna.

¹³² V. nota prot. N. 6643/cc del 31.10.2012

L'Ufficio rileva, infine, la criticità consistente nel rialzo del prezzo fino a superare quello di mercato dal momento in cui è bandita la gara al momento in cui diventa esecutiva la convenzione.

Direzione Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni

Nel triennio 2009/2011, la Direzione Generale ha effettuato acquisti attraverso il mercato elettronico per prodotti quali noleggio e manutenzione di fotocopiatori, carta per fotocopie, materiale di cancelleria, materiale igienico, uniformi, mobili e arredi, macchinari e attrezzature, materiale elettrico, materiale informatico e materiale di facile consumo, in misura, rispettivamente per ciascun anno, pari al 4,21%, al 4,19% e al 3,82% .

Al di fuori del MePA ha aderito a convenzioni CONSIP e DigitPA salvo che per situazioni di particolare urgenza, per procurarsi materiali o servizi non reperibili sul mercato elettronico oppure ancora per acquisti di beni e servizi nel settore della sicurezza facendo, in tal caso, ricorso alla procedura di cui all'art. 17¹³³ del D.lgs 163/2006.

Generalmente positivo è il gradimento della procedura di approvvigionamento e dei prodotti acquistati, positiva anche la rispondenza del prodotto alle caratteristiche indicate, l'esecuzione del contratto con riguardo alla tempistica di consegna ed il rispetto delle condizioni di garanzia sul prodotto.

Elementi di criticità sono stati riferiti riguardo alla:

- *"tendenza da parte dei fornitori a compensare il ribasso dei prezzi con la diminuzione della qualità del prodotto offerto, circostanza che - almeno per i beni destinati a un uso prolungato - finisce talvolta per rendere l'aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, non la migliore";*
- mancata possibilità di testare il materiale tecnico e di compararlo in un quadro d'insieme, rendendo la scelta oltremodo difficoltosa se non si è in possesso di specifiche conoscenze specialistiche;
- procedura di approvvigionamento talvolta difficoltosa per la ricerca del prodotto;
- tempistica di consegna che in molti casi supera i tempi previsti ed, a volte, è effettuata in diversi lotti creando difficoltà logistiche di gestione.

Relativamente al *benchmark*, la DG ha comunicato di utilizzare sempre i parametri di prezzo qualità di cui al comma 3 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, quali strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità dei beni e servizi acquisiti anche al di fuori del MePA e più in generale del circuito CONSIP.

¹³³ Art. 17.

Contratti segreti o che esigono particolari misure di sicurezza (artt. 14 e 57, direttiva 2004/18; art. 21, direttiva 2004/17; art. 4, d.lgs. 358/1992; art. 33, l. 109/1994; art. 82, d.P.R. 554/1999; art. 5, d.lgs. n. 157/1995; art. 8, d.lgs. n. 158/1995; art. 122, d.P.R. n. 170/2005; art. 24, co. 6, l. 109/1994, art. 24, co. 7, l. 289/2002)

Conclusivamente rende noto che *“non è possibile affermare che l'utilizzo del Mercato Elettronico abbia portato a realizzare particolari economie, in quanto già da prima dell'obbligo di ricorrere agli strumenti CONSIP gli acquisti venivano effettuati confrontando i prezzi sul mercato e selezionando accuratamente i fornitori. E' opportuno sottolineare come in molti casi tali fornitori continuino ad essere concorrenziali anche all'interno del MEPA, al quale si sono registrati¹³⁴”*.

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Nel triennio 2009/2011 anche la DGCS ha fatto ricorso al MePA (rispettivamente nella misura del'89,69%, del 90,51% e dell'87,30% dei casi) ad eccezione degli acquisti urgenti o di beni non disponibili sul mercato elettronico (timbri lineari in gomma, biglietti da visita per il Direttore Generale, testi giuridici, cartine geografiche), in tal caso gli ordini sono stati effettuati allo stesso fornitore.

“Per quanto riguarda il gradimento degli acquisti effettuali si conferma il pieno gradimento di essi e la loro rispondenza a quanto richiesto con ottimi risultati in termini di benefici economici. Nessuna criticità riscontrata: non si è proceduto ad un confronto sistematico tra prestazioni fornite con individuazione di indicatori di misurazione. Si la presente infine che l'utilizzo del mercato elettronico ha portato al conseguimento di notevoli risparmi di spesa”.

Expo Internazionali Yeosu e Venlo 2012

Il Commissariato, istituito il 23 agosto 2010, nel biennio 2010/2011 ha fatto ricorso al MePA per acquistare attrezzature informatiche e materiale di cancelleria.

Ha reso noto di aver valutato positivamente la procedura di approvvigionamento ed i prodotti acquistati che corrispondevano alle aspettative e alle caratteristiche indicate, *“il contratto è stato eseguito tempestivamente e il prodotto consegnato adeguatamente garantito: nessuna criticità è stata riscontrata in ordine alla qualità dei beni acquistati: il benchmark viene valutato complessivamente in maniera positiva come pure i risultati: non sono stati effettuati esami specifici che consentano di quantificare le economie realizzate”*.

Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione

Ha reso noto di aver provveduto alle seguenti acquisizioni tutte al di fuori del mercato elettronico, sul quale è registrato 1 un soggetto aggiudicatore e 1 punto ordinante, a causa della particolarità del servizio richiesto:

1. acquisizione di dati sul costo e le condizioni della vita nei Paesi¹³⁵;

¹³⁴ V. nota prot. n. 4964/CC del 31.7.2012

¹³⁵ Si è provveduto mediante due diversi contratti a valenza triennale. I suddetti dati statistici sul costo e le condizioni della vita nelle città estere, sedi di uffici della rete diplomatico-consolare italiana, sono stati acquistati al di fuori del mercato elettronico a causa della particolarità del servizio acquisito. La procedura di approvvigionamento è pienamente funzionale alle esigenze dell'Amministrazione ed il servizio acquisito è di totale gradimento, rispondendo in pieno a quanto richiesto. Il contratto è stato eseguito nel pieno rispetto

2. selezione delle ditte incaricate della predisposizione e della correzione dei test attitudinali preselettivi dei concorsi banditi dall'Amministrazione: si è svolta previa ricerca di mercato e con metodo competitivo; è stato richiesto a quattro aziende di presentare offerte scritte secondo un capitolato predisposto dall'ufficio competente e, di ciascuna azienda, è stata valutata la pregressa esperienza di collaborazione con la Pubblica Amministrazione, la tipologia e la struttura dei test offerti, la serietà e l'affidabilità. I contratti sono stati eseguiti a *"condizioni estremamente favorevoli, nel rispetto della normativa attuale e delle previste modalità contrattuali"*. Il servizio acquisito ha risposto in pieno alle caratteristiche indicate dall'amministrazione.

3. appalti per fornitura di alcuni servizi, fondamentali a beneficio dei dipendenti della Sede Centrale e, in parte, dei dipendenti all'estero: ristorazione, asilo nido, assicurazione sanitaria, assicurazione rischi in Paesi di alta pericolosità sociale, centro estivo ed altre attività contrattuali minori e strumentali all'implementazione delle citate attività principali. Sono state seguite le procedure ad evidenza pubblica, in ambito europeo, aperte o ristrette, ai sensi del D.lgs163/2006;

4. rilascio di carte di credito dell'American Express Card in favore dei Funzionari in missione al seguito del Ministro: *"solo a partire dal 2010 è stato abilitato un punto ordinante CONSIP"*. La citata procedura di approvvigionamento soddisfa pienamente le esigenze dell'Amministrazione e non si sono riscontrate criticità in ordine alla qualità del prodotto";

5. contratto con una compagnia di assicurazione per l'attivazione di un'assicurazione contro i rischi professionali e le responsabilità civili del personale dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri: stipulato ogni anno mediante l'utilizzo dei fondi presenti su un capitolo specifico. *"Nel triennio 2009-2011 si è fatto ricorso alla procedura negoziata (trattativa privata) in considerazione dell'esiguità della spesa, laddove la forma della licitazione privata avrebbe richiesto costi amministrativi e fiscali del tutto sproporzionati rispetto al corrispettivo da liquidare. Per quanto riguarda l'anno 2012, si è fatto ricorso alla procedura negoziata in economia, in quanto detta tipologia di spesa (assicurazioni per il personale) è prevista dal Decreto Ministeriale 5510/456 del 7.06.2011- allegato B - lettera m - relativo alle acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori emanato in attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, art. 125. Durante le varie fasi della fornitura del servizio non si sono riscontrate criticità e si ritengono pienamente soddisfacenti sia la procedura seguita, sia il servizio acquistato"*;

6. Istituto Diplomatico: nel triennio 2009-2011 e anche per il 2012 è stato abilitato un solo punto ordinante e si è provveduto all'acquisto di materiale

audiovisivo e manutenzione, ripiani per aule docenza, cancelleria, servizi fotografici, bottiglie d'acqua per aule docenza e buoni pasto per i dipendenti. I buoni pasto per i dipendenti sono stati acquistati tramite CONSIP nel triennio 2009-2011; nell'anno 2012, a causa del mancato rinnovo della convenzione, si è proceduto con atto di cottimo direttamente con la società; *"gli altri prodotti sono stati acquistati al di fuori del mercato elettronico: in particolare, per i principali acquisti, quali apparecchiature audiovisive, messa in opera e manutenzione impianti, si è scelto di non ricorrere al mercato elettronico ma di avvalersi di una ditta già nota per pregressa collaborazione e affidabilità, competenza e professionalità per fornire beni e servizi a prezzi vantaggiosi, favorendo così il conseguimento di economie in ragione dell'utilizzo della stessa impresa da parte di altri Uffici di questa Amministrazione, in generale, per ogni singolo acquisto viene effettuata una richiesta di offerta e viene adoperato il parametro prezzo-qualità"*. I contratti sono stati eseguiti con regolarità ed il risultato è stato conseguito in maniera soddisfacente, non riscontrando criticità in ordine alla qualità dei beni acquistati.

Servizio per la stampa e l'informazione

"La sua attività istituzionale consiste nel provvedere ad assicurare al Ministero e alla sua rete all'estero la più ampia e completa informazione necessaria a soddisfare le fondamentali ed imprescindibili esigenze di comunicazione e proiezione esterna della politica estera italiana e del Sistema Italia, nonché di pluralismo informativo. In tale ottica vengono stipulati contratti e convenzioni con le principali e più accreditate Agenzie di Stampa italiane che consentono al MAE e alla sua rete all'estero di disporre di flussi informativi e di comunicare la politica estera italiana in aree di prioritario interesse del nostro Paese. Si tratta evidentemente di prodotti particolari, non essendo il mercato dell'informazione riconducibile a parametri puramente commerciali, motivo per cui non è stato possibile fare ricorso al mercato elettronico.

Tali prodotti hanno sempre corrisposto a quanto concordato contrattualmente e non sono mai state riscontrate criticità di sorta".

Cerimoniale

E' abilitato ad operare sul portale "Acquisti in rete" come punto ordinante e, in considerazione della particolare tipologia di servizi richiesti, ricorre alla modalità dell'ordine diretto sia per l'acquisto di buoni benzina per le auto del drappello di rappresentanza che per il servizio di noleggio a lungo termine delle autovetture.

Ha comunicato, altresì, che nella fase di esecuzione del contratto, sono generalmente rispettate le condizioni previste, sia per la tempistica di consegna che per le garanzie mentre le procedure di acquisto non sono sempre semplici.

Direzione Generale per gli Italiani all'estero e le politiche migratorie

"Ha effettuato acquisti di beni e servizi fuori del Mercato Elettronico poiché connotati dalla nota specialità e in gran parte oggetto di esclusiva per l'operatore economico. Gli acquisti sono stati reperiti facendo ricorso a procedura negoziata in economia e non".

Direzione Generale per la mondializzazione e le questioni Globali

"Non ha effettuato acquisti attraverso il MEPA, in quanto i piani gestionali dei capitoli di Bilancio relativi ai beni oggetto di tale forma di acquisizione sono ricompresi nella gestione unificata DGAI. Per l'acquisto di titoli di viaggio nell'ambito delle spese di missione si è usufruito dei servizi resi a tal fine dalle Agenzie di Viaggio approvate dal MAE".

Direzione Generale per gli Affari politici e di sicurezza

Non sono stati effettuati acquisti sul MePA. Gli acquisti hanno fondamentalmente riguardato:

- contratti finalizzati alla concessione di un sostegno finanziario a progetti di ricerca e sviluppo in vari campi (biotecnologie, medicina, ambiente, comunicazioni, ecc.) cui partecipano partner pubblici (es. università, istituti di ricerca) e privati (imprese) nell'ambito dell'"Accordo di cooperazione nel campo della ricerca e dello sviluppo industriale, scientifico e tecnologico tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo dello Stato d'Israele". La selezione dei suddetti partner avviene attraverso l'indizione di un bando, divulgato per il tramite della pubblicazione dell'estratto su alcuni quotidiani di tiratura nazionale;

- acquisto di titoli di viaggio;
- noleggio autoveicoli.

"Nei predetti casi, in considerazione dell'oggetto del contratto (vedasi contratti di ricerca) ed in considerazione dell'urgenza e dei modesti importi (vedasi acquisto titoli di viaggio, noleggio autoveicoli per ispezioni OPAC sul territorio nazionale con brevissimo preavviso), non si è ritenuto conveniente, in termini di economicità ed efficienza del procedimento, ricorrere alla procedura di acquisto sul mercato elettronico".

Direzione Generale per l'Unione Europea

"Non ha esercitato attività contrattuale attraverso il mercato elettronico, ma tramite procedure negoziate in economia".

Direzione Generale per la promozione del sistema Paese

"I dati che ha fornito questa DG riguardano prevalentemente la Commissione UNESCO. I prodotti principalmente acquistati sono materiale di cancelleria. Si è utilizzata come procedura l'Ordine diretto trattandosi di piccole quantità di prodotti.

Per il tipo di acquisti che effettua la Commissione, avvalersi del mercato elettronico risulta laborioso e poco rispondente alle particolari esigenze di questo Ufficio. Non sempre è possibile poter verificare se il prodotto offerto è quello desiderato e quindi spesso scadente.

Le consegne non sempre avvengono nei tempi previsti. A volte l'ordine viene eseguito in due e tre tempi diversi creando disguidi. La fatturazione poi ha creato problemi perché giunta in ritardo rispetto ai tempi previsti dalla rendicontazione”.

Expo Shangai

“Il Commissariato Generale del Governo per l'Esposizione Universale di Shanghai 2010, che ha definitivamente terminato la sua attività il 31 ottobre 2011, è stato abilitato ad operare sul portate "Acquisti in rete" come punto ordinante ed, in considerazione della particolare tipologia di servizi richiesti, nel periodo specifico (2009-2011) ha fatto ricorso alla modalità dell'ordine diretto per il servizio di noleggio a lungo termine di una autovettura senza conducente. Si precisa inoltre che, essendo stata la maggioranza degli acquisti effettuata all'estero, non è stato possibile il ricorso al mercato elettronico.

Nella fase di esecuzione del contratto, sono state rispettate le condizioni previste, sia per la tempistica di consegna che per le garanzie”.

11. MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

L'Ufficio di Gabinetto del sindacato Ministero ha trasmesso i dati richiesti riferiti al Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e al Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale, coreutica e per la ricerca¹³⁶, inviandoli per conoscenza all'OIV e all'Ufficio di bilancio, che li avevano richiesti.

Dal documento inviato risulta che:

- riguardo alla rilevazione dei fabbisogni, per ciascun anno dal 2009 al 2012, sono stati resi noti gli importi presumibilmente corrispondenti ai medesimi, atteso che nella comunicazione effettuata dalla Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi si riferisce che *“il prospetto previsionale viene regolarmente predisposto”*;

- non è stato fatto ricorso a centrali di committenza o ad accordi quadro (art. 33 d. lgs. 163/2006);

¹³⁶ Dal contenuto della risposta (v. nota prot. MIUR n. 1449 del 22.1.2013, assunta al prot. n. 353/CC, del 22.1.2013, si evince come la medesima sia stata redatta frettolosamente a seguito del secondo sollecito inoltrato; peraltro, la Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi - Ufficio IX -, incaricata nel Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, aveva inviato, autonomamente, una sintetica risposta, di analogo contenuto (v. nota prot. MIUR n. 80 dell'11.1.2013).

- è stata data attuazione all'art. 85 del D. lgs163/2006 "per tutte le procedure d'acquisto, ove il bene/servizio erano presenti": al riguardo si osserva che l'art. 85 citato disciplina le aste elettroniche e non il mercato elettronico;

- art. 328 d.P.R. 207/2010 "attuato per tutte le procedure d'acquisto, ove il bene/servizio era presente": in merito, trattasi della procedura d'acquisto sul MePA.

- ha 1 soggetto aggiudicatore e 1 punto ordinante abilitato;

- ha fatto acquisti sul libero mercato perché i beni/servizi non erano disponibili sul MePA oppure ivi avevano prezzi più alti;

- la Direzione generale per i sistemi informativi, per gli acquisti effettuati nel triennio, è ricorso principalmente all'OdA. "Nel 2013 risulterà maggiormente utilizzata la procedura della richiesta di offerta"¹³⁷;

- l'analisi relativa al gradimento della procedura di approvvigionamento, dei prodotti e delle condizioni di vendita ed esecuzione del contratto è stata "buona" e nessuna criticità è stata riscontrata; la Direzione generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi, peraltro, ha comunicato che "la procedura d'acquisto via web non ha un'interfaccia molto chiara e la navigazione sul sito appare a volte un po' complessa, anche se, con l'ultimo aggiornamento le procedure sono decisamente migliorate";

Soltanto la Direzione generale citata, infine, ha comunicato che non è stato utilizzato il benchmark e, riguardo ad un eventuale risparmio, "tenuto conto della veloce evoluzione dei prodotti e dei relativi prezzi sui beni e servizi informatici non risulta facilmente quantificabile anche in considerazione che ormai l'utilizzo del mercato elettronico è totale e pertanto non confrontabile con procedure effettuate al di fuori di esso".

12. MINISTERO DELL'INTERNO

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Il suindicato Centro di responsabilità ha comunicato di avere provveduto alla rilevazione dei fabbisogni di funzionamento ogni anno attraverso il Sistema del Ciclo degli Acquisti integrato (SCAI), realizzato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Ha reso noto, altresì, di avere un unico soggetto aggiudicatore che coincide con il punto ordinante, di avere utilizzato il mercato elettronico per procedere agli acquisti di beni e servizi, di non aver mai fatto ricorso a centrali di committenza e aste elettroniche; ha espresso apprezzamento per il MePA, in particolar modo, per la "possibilità di scelta del contraente per via elettronica e telematica secondo i principi

¹³⁷ V. note prot. MIUR n. 1449 del 22.1.2013 e prot. MIUR n. 80 dell'11.1.2013.

di trasparenza e semplificazione delle procedure di pari trattamento e non discriminatorie"; ha rappresentato che i prodotti acquistati erano conformi ai requisiti richiesti, che la tempistica nella consegna e la garanzia offerta sono state rispettate da parte dei contraenti utilizzati.

Ha concluso di non avere da segnalare, nel triennio in questione, economie di particolare rilevanza.

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Direzione Centrale per i servizi demografici

La suindicata Direzione Centrale ha comunicato di aver effettuato acquisti tramite il mercato elettronico solo nell'anno 2009, in quanto, successivamente, sono intervenute misure contenitive della spesa pubblica e conseguenti ridimensionamenti delle risorse economiche sui pertinenti capitoli di spesa, che non hanno consentito ulteriori spese per materiale di consumo, avendo potuto finanziare, con i capitoli di bilancio assegnati, solo spese correnti, relative alla gestione e manutenzione delle strutture informatiche adibite al funzionamento del Centro Nazionale per i Servizi Demografici.

Inoltre, ha fatto presente che molte spese correnti per beni di consumo gravano, comunque, sui capitoli di spesa gestiti direttamente dall'Ufficio VIII" - Affari Economici e Finanziari del Dipartimento di appartenenza, il quale Ufficio, in quanto titolare della funzione di coordinamento, valuta la possibilità di acquistare, con l'utilizzo del MePA, i beni richiesti dai centri di costo del Dipartimento stesso.

Riguardo agli acquisti effettuati nel 2009, l'Ufficio ha comunicato che:

- hanno riguardato materiale informatico (*switch*, schede *computers*, cassette *back-up* e cartucce) utilizzato per la gestione e il funzionamento delle strutture dedicate al Centro Nazionale per i Servizi Demografici;

- a livello di centro di costo non sono stati richiesti adempimenti relativamente alla rilevazione dei fabbisogni;

- il soggetto aggiudicatore è la Direzione Centrale per i Servizi Demografici e il punto ordinante abilitato il Direttore Centrale;

- gli acquisti di maggiore importo sono stati effettuati con RdO, mentre gli altri con OdA, "in tutti i casi si è proceduto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 125 del dlgs. 163/2006 e s.m.";

Conclusivamente, riguardo alla richiesta di valutazione delle procedure di approvvigionamento e dei prodotti acquistati ha reso noto che " *non vi sono osservazioni ed elementi significativi da comunicare*".

Direzione Centrale per la Finanza Locale – Ufficio programmazione finanziaria, analisi economico-finanziarie e attività contrattuale

La struttura suindicata ha inviato un prospetto dal quale risulta che è stata effettuata la rilevazione dei fabbisogni, che è stato fatto ricorso al MePA, salvo che per prodotti ivi non presenti, che si avvale di 1 soggetto aggiudicatore e di 1 punto ordinante; poiché ogni fornitura viene acquisita attraverso una accurata ricerca di mercato, i prodotti acquistati sono risultati essere di "elevato gradimento" e sono stati rispettati i tempi di consegna e le condizioni di garanzia richieste. Infine, il criterio di economicità è stato individuato nel "rapporto qualità-prezzo nonché nell'effettuazione di acquisti strettamente necessari alle esigenze dell'ufficio in relazione alla disponibilità degli stanziamenti".

Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

L'Area IV - Contabilità e Contratti della suindicata Direzione - ha inviato un articolato prospetto dal quale risulta che:

- è stata effettuata la rilevazione dei fabbisogni;
- ha fatto ricorso alle convenzioni Consip, ed ha acquistato sul MEPA, come risulta dalla tabella allegata;
- ha 1 soggetto aggiudicatore e 2 punti ordinanti abilitati;
- nel biennio 2009/2010 è ricorso prevalentemente alle RdO, nel 2011 e nel primo semestre 2012 agli OdA;
- al di fuori del MEPA ha acquistato le occorrenze per l'espletamento degli eventi elettorali ed il *software ad hoc*, nonché altri beni non ivi presenti;
- non ha nulla da segnalare riguardo al gradimento della procedura di approvvigionamento e ai prodotti acquistati, salvo di aver applicato una penale di euro 624,00 nel 2010, per ritardo nella consegna;
- nel 2011 ha realizzato economie per euro 3.800,00.

Ufficio VIII – Affari economico finanziari

La suindicata struttura ha segnalato di aver provveduto alla rilevazione dei fabbisogni e di ricorrere prevalentemente al MePA, salvo che per prodotti ivi non presenti (ad es., realizzazione di arredi su misura per l'ottimizzazione degli spazi disponibili); di avvalersi di 1 soggetto aggiudicatore e 1 punto ordinante; di privilegiare la RdO.

Al fine di misurare il gradimento nonché la rispondenza, anche qualitativa, dei prodotti acquistati con le caratteristiche indicate ha reso noto di avere effettuato un monitoraggio, anche chiedendo riscontro agli utenti finali, monitoraggio che ha dato esito positivo, pertanto, non ha criticità da segnalare.

Ha reso noto di aver fatto ricorso allo strumento del *benchmark* comparando il prezzo di beni e servizi in convenzione con quello riscontrato sul mercato e di aver conseguito *"notevoli risparmi fermo restando la qualità dei beni acquistati"*; ha concluso osservando che il risparmio *"è da individuarsi nella maggiore quantità dei beni acquistati con gli stanziamenti messi a disposizione"*.

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Il suindicato Dipartimento ha comunicato, innanzitutto, che l'attività contrattuale riguarda anche spese riferite ad altri centri di responsabilità dei capitoli di spesa dei quali ha la gestione unificata.

In particolare, ha precisato, per quanto concerne la carta, la cancelleria, gli stampati, il materiale di consumo per apparecchiature di stampa e per il materiale igienico-sanitario, gli importi che ha segnalato, riportati nel prospetto allegato alla risposta, riguardano anche le transazioni effettuate per il Gabinetto del Ministro e il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali; ha fatto presente, altresì, che per quanto riguarda le spese relative alle pulizie e alle disinfestazioni i dati attengono anche a quelle effettuate per conto del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e per il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e delle Difesa Civile.

Ha reso noto, inoltre, che:

- ha provveduto alla rilevazione annuale dei fabbisogni di funzionamento, attraverso il sistema SCAI;
- è ricorso alle convenzioni CONSIP nel settore dell'informatica e nelle categorie merceologiche individuate dai provvedimenti ministeriali;
- non ha fatto ricorso alle aste elettroniche;
- ha utilizzato il MePA per acquisti di arredi, cancelleria, carta, climatizzatori e per il settore dell'informatica;
- ha 3 soggetti aggiudicatori e 4 punti ordinanti abilitati;
- ha utilizzato entrambe le modalità di acquisto previste dal MePA, ordini diretti e richieste di offerta, privilegiando, la prima procedura per esigenze di acquisto di beni già inseriti dai fornitori nei cataloghi, e ricorrendo alla seconda in caso di peculiari caratteristiche dei beni richiesti o per particolari condizioni contrattuali;
- per alcuni prodotti e servizi informatici, beni di cancelleria ed altre residuali categorie merceologiche si è approvvigionato fuori dal MePA., avendo i beni presenti nel sistema informatico di negoziazione caratteristiche diverse da quelle utili al funzionamento degli Uffici;

- apprezza l'acquisto sul mercato elettronico per la trasparenza, economicità, velocità e semplicità delle procedure;
- i prodotti acquistati risultano *"rispondenti alle caratteristiche esposte nei cataloghi elettronici e viene rispettata dai fornitori sia la tempistica di consegna sia le garanzie accessorie"*;
- avverte la *"necessità di una maggiore estensione a più sofisticati settori merceologici ed una più marcata specializzazione dei prodotti. Sono state segnalate alcune criticità afferenti il sistema di filtraggio dei beni offerti in rete, al quale i punti ordinanti accedono maggiormente attraverso l'utilizzo dei codici dei prodotti. Invero, sono emerse disomogeneità nella codificazione da parte dei fornitori abilitati che non consente di avere, per ciascuna tipologia di bene e servizio, l'intero quadro delle offerte e, dunque, di poter comparare tutti i prezzi e le eventuali migliori clausole presenti in rete, per un più efficace risultato in termini di economicità"*;
- di non ricorrere al *benchmark* atteso che sul mercato in rete è già assicurata l'ottimizzazione dei servizi nel rispetto del principio dell'economicità e, infine, non ha da segnalare, nel triennio di riferimento, economie di particolare rilevanza.

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Ha comunicato che, nel triennio considerato, la rilevazione dei fabbisogni è effettuata dagli uffici che gestiscono le spese in via unificata, che non ricorre a convenzioni Consip né ad aste elettroniche, ma si rivolge al MePA attraverso 4 soggetti aggiudicatori e 4 punti ordinanti e privilegia la procedura RdO, effettua acquisti fuori del mercato elettronico per procurarsi i prodotti ivi non presenti.

Ritiene *"buono"* il gradimento per le procedure di acquisto ed i prodotti acquistati e non evidenzia criticità relativamente agli acquisti e nemmeno economie.

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ha premesso che l'acquisizione dei dati è risultata particolarmente laboriosa considerato il coinvolgimento dell'intera struttura organizzativa (uffici centrali e periferici), ed ha comunicato di aver provveduto alla rilevazione dei fabbisogni di funzionamento attraverso la piattaforma informatica *"Previsione Annuale dei Fabbisogni"* predisposta dal M.E.F.; di acquistare beni e servizi attraverso la centrale di committenza Consip; di non aver fatto ricorso alle aste elettroniche; di ricorrere al MePA attraverso 1 soggetto aggiudicatore (Dipartimento VVF) e 108 punti ordinanti¹³⁸ per gli importi evidenziati nella tabella allegata, privilegiando nel triennio l'OdA rispetto alla RdO.

¹³⁸ V. nota prot. N. 6683/CC del 5.11.2012: Soggetti Aggiudicatori : 1 (Dipartimento VVF). Punti Ordinanti: 108 (dato richiesto ufficialmente a Consip S.p.A.)

Ha reso noto di aver acquistato al di fuori del MePA beni e servizi, anche ivi presenti, per le ragioni che seguono:

- *"Servizi aggiuntivi risultanti troppo onerosi (servizi post-vendita, assistenza post-vendita);*
- *Minimo d'ordine previsto per alcune categorie merceologiche superiore alle effettive necessità della struttura;*
- *Acquisto d'importo inferiore ad euro 200,00 quale limite stabilito per accedere al mercato elettronico;*
- *Tempi di consegna non in linea con le necessità di urgenza di acquisizione del prodotto e/o servizio;*
- *Ricerca del prodotto esperita sul MePA alla quale è seguita una richiesta d'ordine inoltrata via fax in quanto l'acquisizione del prodotto necessita di preventiva verifica in loco;*
- *Prezzi d'acquisto dei prodotti e/o servizi risultati più vantaggiosi sul mercato locale rispetto a quelli applicati sul MePA;*
- *Termini di pagamento richiesti dal fornitore non compatibili con le tempistiche delle aperture di credito a favore dei ff.dd;*
- *Indisponibilità dell'accesso al portale Consip dovuto ad un sovraccarico della rete internet".*

Inoltre, si è rivolto al di fuori del MePA per l'acquisto di prodotti specifici, richiesti particolarmente per l'attività del CNVVF, nonché per la non rispondenza di alcuni beni alle caratteristiche tecniche desiderate.

Complessivamente, il Dipartimento ha quantificato il volume di acquisti sul mercato elettronico nel 5% del totale degli acquisti in economia, aumentato al 5,5% nel primo semestre 2012, e nel 38% circa dell'ammontare complessivo dei prodotti teoricamente rinvenibili sul MePA.

La parte più consistente di spesa, effettuata al di fuori, è riferita all'acquisizione di particolari tipologie di servizi: la gestione di impianti ed attrezzature, di automezzi pesanti, di aeromobili, di natanti speciali, ivi compreso il noleggio degli stessi, nonché l'attività di specifica formazione al personale del C.N.VV.F., che in ragione della loro peculiarità, non sono ivi rinvenibili.

E' stato quantificato¹³⁹, altresì, anche il gradimento nei riguardi delle procedure di approvvigionamento, risultate molto soddisfacenti per il 5%, soddisfacenti nel 73% dei casi e poco soddisfacenti nel 22% delle ipotesi, e dei prodotti acquistati: ottimo nel 14% dei casi, buono nel 56%, sufficiente nel 26% e non sufficiente nel 4%. Il

¹³⁹ V. nota Ministero dell'Interno prot. N. 6683/CC del 5.11.2012 "Per corrispondere ai quesiti formulati con detto punto, si è proceduto a fornire, ai punti ordinanti di spesa, un modello ispirato a rilevazioni demoscopiche, riportante opzioni standard, che sono state successivamente quantificate in termini percentuali".

prodotto ha corrisposto alle caratteristiche richieste nel 96% delle ordinazioni e l'esecuzione del contratto è stata soddisfacente nel 94% dei casi.

Analogamente, riguardo alle criticità, alcuni punti ordinanti, hanno espresso l'auspicio che *"l'iter procedurale di acquisto possa essere ulteriormente semplificato rispetto a quello attuale"* e, nel 20% dei casi, ha lamentato l'inosservanza dei tempi di consegna.

Riguardo all'utilizzo del *benchmark*, è stato osservato che *"in sede di prima applicazione della norma e per un arco temporale limitato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso "Consip S.p.A.", ha messo a disposizione delle Amministrazioni pubbliche gli strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità del bene e del servizio. Si è rilevato, tuttavia, che tali parametri sono risultati associati a limitate categorie merceologiche previste nelle convenzioni, costituendo riferimenti di comparabilità soltanto per le convenzioni in essere (attivate). Le strutture di questo Dipartimento hanno tenuto in debita considerazione i suddetti elementi resi disponibili sul sito della Consip"*.

Conclusivamente, riferendosi alle economie realizzate, è stato osservato che i reiterati interventi di finanza pubblica che hanno progressivamente depauperato i fondi di bilancio per l'acquisto di beni e servizi, hanno annullato di fatto *"la percezione delle economie"* da parte delle strutture del Dipartimento utilizzatrici dello strumento.

"Nel particolare, dalla rilevazione effettuata su tutto il territorio non emergono significative economie di spesa derivanti dagli acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico. I punti ordinanti di spesa, non di rado, hanno evidenziato che l'approvvigionamento della stessa tipologia di bene sul mercato locale avrebbe potuto determinare una spesa inferiore".

Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

Dal prospetto inviato risulta che le aree in cui la Direzione è articolata, aventi competenze tecniche e specialistiche, hanno effettuato acquisti solo sul libero mercato, salvo nel 2009, con l'adesione ad una convenzione Consip per l'acquisto di personal computer e nel 2011, quando sul MePA è stato acquistato materiale informatico e gasolio.

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Il suindicato Dipartimento ha trasmesso un prospetto recante i dati acquisiti dagli Uffici Centrali (3) e dagli Uffici Territoriali del Governo (103), articolati nel triennio 2009/2011 e comprensivi dei valori provvisori del 2012 alla data della risposta¹⁴⁰.

Dalla sintesi effettuata emerge, per ogni anno dal 2009 al 2012, che:

¹⁴⁰ V. nota prot. 7268/CC del 29.11.2012

- 42 strutture hanno aderito a convenzioni Consip, 2 hanno esperimento aste elettroniche e 73 hanno acquistato sul MePA;
- 73 strutture hanno effettuato, in media, 1472 acquisti sul MePA;
- hanno operato 74 P.O.;
- 81 strutture hanno comunicato i valori degli acquisti effettuati;
- 50 uffici hanno privilegiato l'OdA e 28 la RdO;
- 50 uffici hanno espresso una valutazione di gradimento della procedura e dei prodotti acquistati;
- 55 uffici hanno valutato il prodotto rispondente alle qualità richieste e 54 hanno valutato positivamente l'esecuzione del contratto riguardo alla tempistica di consegna e alle condizioni di garanzia del prodotto;
- 14 strutture hanno evidenziato criticità;
- 10 strutture hanno utilizzato il *benchmark*;
- 6 uffici hanno riferito economie, pari a circa 1.175,38 euro ciascuna¹⁴¹.

Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno – Ufficio I

Ha evidenziato, con espresso riferimento all'ammontare degli importi impegnati, liquidati e da liquidare, che il sistema informativo a sua disposizione non gli consente interrogazioni tali da distinguere le transazioni effettuate a mezzo mercato elettronico dalle altre stipulate a mezzo altre modalità.

Ha, infine, comunicato di non essere, alla data del giugno 2012, in possesso della documentazione cartacea delle transazioni in argomento, detenuta solo dall'Amministrazione.

13. MINISTERO DELL'AMBIENTE

Servizio II – Programmazione Finanziaria, Metodologie e Controllo

Il suindicato Servizio ha trasmesso una relazione sull'attività contrattuale svolta dai 6 CdR in cui si articola il Ministero¹⁴², precisando che, per quanto riguarda le annualità 2009 e 2010, ciascun CdR ha provveduto a far fronte alle proprie esigenze di approvvigionamento, anche attraverso il mercato elettronico e l'adesione alle convenzioni Consip.

¹⁴¹ Dal riepilogo della nota trasmessa (prot. n. 7268/CC del 29.11.2012), riguardo alle economie realizzate, risulta che 25 uffici, dal 2009 al 2012, hanno conseguito risparmi complessivamente pari a 28.209,34 euro.

¹⁴² Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, istituito dalla legge 8 luglio 1986, n. 349, articola la propria struttura ordinamentale, ai sensi del Regolamento di riorganizzazione approvato con D.P.R. 3 agosto 2009, n. 140, nei seguenti Centri di responsabilità amministrativa :

- Segretariato generale, titolare di apposito CDR, con funzioni di coordinamento rispetto agli altri CDR;
- Direzione generale per la protezione della natura e del mare;
- Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia;
- Direzione generale per le valutazioni ambientali;
- Direzione generale degli affari generali e del personale;
- Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche.

Sempre nel biennio 2009/2010, soltanto la D.G. per la Protezione della Natura e del Mare e la D.G. per le Valutazioni Ambientali hanno redatto i prospetti previsionali per la rilevazione dei fabbisogni di funzionamento finalizzati alla corretta programmazione degli stessi, ma nel biennio successivo 2011/2012, tutti i CdR hanno provveduto a redigere i predetti prospetti previsionali.

Ha segnalato, altresì, di non essere stato individuato tra i Ministeri abilitati in via sperimentale alla compilazione dei seguenti moduli:

➤ modulo di pianificazione operativa degli acquisti (PO), che consente la definizione di un piano degli acquisti (fabbisogno di beni e servizi);

➤ modulo gestione degli acquisti (GA), che consente l'esecuzione del piano operativo degli acquisti¹⁴³.

Ha reso noto di non aver fatto ricorso ad appalti pubblici ed accordi quadro stipulati da centrali di committenza al di fuori di Consip, di non aver fatto ricorso ad aste elettroniche, di operare sul MePA attraverso 8 soggetti aggiudicatori e 8 punti ordinanti abilitati nel 2009, 9 S.A. e 9 P.O. nel 2010 e 7 S.A. e 7 P.O. nel biennio 2011/2012, utilizzando maggiormente la procedura dell'OdA rispetto alla RdO; di essersi rivolto al libero mercato, ricorrendo alla procedura in economia, ove su quello elettronico non era presente il prodotto richiesto, oppure non risultavano attive o erano scadute le convenzioni.

Nell'apprezzare le procedure telematiche per la *"facilità di gestione del sistema"*, ha comunicato che i prodotti selezionati sono sempre stati conformi alle caratteristiche richieste, rispondenti alle specifiche prescrizioni normative atte a garantire la piena funzionalità degli stessi, di non aver riscontrato problematiche relative alla consegna e alle condizioni di garanzia; di non aver utilizzato il *benchmark "quale strumento principale di supporto per la valutazione della comparabilità del bene, in quanto il servizio, anche se è in fase di ampliamento, è offerto solo per alcuni prodotti. Ovviamente, nei casi in cui non è possibile operare la predetta comparabilità dei beni, le scelte d'acquisto privilegiano il prodotto che appare più conveniente sul mercato"*.

¹⁴³ A seguito del rinnovo del portale di SCAI, accedendo all'area riservata del sito, è possibile utilizzare, oltre al modulo di Previsione dei Fabbisogni, anche i due nuovi moduli di Pianificazione Operativa (PO) e Gestione degli Acquisti (GA).

A partire dal 18 aprile 2012 sono in esercizio i citati moduli; verranno utilizzati, da alcuni uffici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in particolare da un Ufficio dell'I.G.I.C.S. e dalle Ragionerie Territoriali dello Stato.

SCAI – Sistema Ciclo Acquisti Integrato: due nuovi moduli.

PIANIFICAZIONE OPERATIVA (PO): Scai gestisce e monitora il ciclo passivo della spesa a partire dalla pianificazione (PO) degli acquisti, realizzata in base a proposte di fabbisogno ed in relazione alle risorse disponibili;

GESTIONE ACQUISTI (GA): Consente la gestione degli acquisti (GA), attraverso la registrazione del contratto, l'ordine dei beni e servizi, la consegna, la ricezione della fattura, per avviare successivamente il processo di pagamento in Sicoge.

Il sistema è attualmente integrato con Sicoge attraverso Web Services ed è predisposto all'integrazione con Geco, per completare il processo di informatizzazione con le attività proprie del Consegnatario.

Nel ribadire di essersi rivolto al libero mercato solo nelle ipotesi di carenza dei beni sul MePA, procedendo agli acquisti sulla base di indagini di mercato secondo il principio di economicità, ha evidenziato che il mercato elettronico consente di realizzare sensibili economie sia dal punto di vista finanziario che procedimentale, con risultati valutabili sotto il profilo di una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

14. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

L'O.I.V. del Ministero ha svolto l'attività di raccordo tra i diversi centri di responsabilità, inoltrando ai medesimi la richiesta istruttoria e curando la trasmissione degli elementi informativi di risposta, sollecitando le strutture che non avevano tempestivamente risposto.

CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI

Il Consiglio Superiore dei LL PP ha comunicato di non aver effettuato la rilevazione dei fabbisogni, di non aver esperito aste elettroniche, di aver fatto ricorso al mercato elettronico nel triennio 2009/2011 attivando, rispettivamente, 14, 10 e 27 procedure.

Ha comunicato di avere 2 punti ordinanti e per procurarsi servizi e forniture non presenti nel catalogo MePA ha proceduto a trattativa privata.

Nel riferire di non aver effettuato analisi di gradimento essendo i prodotti acquistati standardizzati e di stretta necessità, ha concluso osservando di non aver anomalie da segnalare né dati riguardo alle economie.

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATICI E STATISTICI

Il Dipartimento svolge attività di programmazione, regolazione e vigilanza in materia di trasporti terrestri su ferro e su gomma, in materia di navigazione e di trasporto marittimo, di programmazione e regolazione in materia di trasporto intermodale e trasporto pubblico locale, nonché di omologazione di veicoli, di abilitazione dei conducenti e di erogazione di servizi in materia di motorizzazione civile. Si occupa, altresì, di vigilanza sulle autorità portuali, sulle attività dei porti, sull'aviazione civile e sugli enti di settore, di sicurezza nelle varie modalità di trasporto terrestre, marittimo e aereo, di rapporti con organismi nazionali ed internazionali per gli aspetti tecnici della stessa e di gestione del sistema informativo, funzionale a tutto il Ministero.

Ha comunicato di provvedere annualmente alla redazione dei prospetti previsionali per la rilevazione dei fabbisogni di funzionamento e di comunicarli mediante trasmissione telematica al sito dedicato ed ha fornito un prospetto sintetico dei dati relativi alle Direzioni di appartenenza, dal quale risulta che i punti ordinanti sono stati

70 nel 2009, 76 nel 2010, 73 nel 2011 e 70 nel 2012 (dato provvisorio); che ha utilizzato il MePA ricorrendo ad entrambe le procedure dell'OdA e della RdO; che si è rivolto al libero mercato per prodotti ivi non presenti, per prezzi inferiori a quelli del mercato elettronico, per quantitativi sotto soglia, per somma urgenza e per adesione alle convenzioni Consip.

Ha reso noto, altresì, che la procedura del *benchmark* non è utilizzata e che il gradimento, espresso in termini percentuali medi per le strutture di appartenenza è pari all'82% per le procedure di approvvigionamento, all'83% per i prodotti acquistati, al 92% per la corrispondenza dei prodotti acquistati a quelli richiesti, al 94% per i termini di consegna, al 98% per il rispetto delle garanzie contrattuali; relativamente alle economie, infine, solo due Direzioni hanno conseguito risparmi, nella misura del 10/20% e del 20/40%.

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE¹⁴⁴

Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

La suindicata Direzione generale ha reso noto di provvedere alla fornitura di beni e servizi per la propria sede centrale e degli Uffici Tecnici per le Dighe, insediati presso i locali Provveditorati alle Opere pubbliche, la cui *"varietà delle situazioni e delle esigenze non permette di effettuare una programmazione dei fabbisogni a lunga scadenza. La programmazione viene effettuata per il breve-medio periodo"*.

Ha comunicato di avvalersi delle convenzioni Consip e di ricorrere al MePA, privilegiando la procedura della RdO, e di ricorrere al libero mercato per i beni e/o servizi non presenti sul mercato elettronico; ha espresso il proprio gradimento sia riguardo alla procedura di approvvigionamento che relativamente ai prodotti acquistati, non ha rilevato alcuna particolare criticità e non è stato possibile quantificare le economie realizzate.

Direzione Generale per gli Affari Generali e del Personale

Divisione 6 – Acquisizione beni e servizi

La suindicata Divisione ha comunicato di aver provveduto nel corso degli anni alla compilazione tramite portale MEF – Consip dei prospetti previsionali per la rilevazione dei fabbisogni annuali; di non aver esperito aste elettroniche; di ricorrere alle convenzioni e al MePA, al di fuori del quale si rivolge per procurarsi prodotti ivi non reperibili.

L'analisi condotta riguardo alla procedura di approvvigionamento attraverso il portale Consip *"non sempre riesce a soddisfare le esigenze dall'Amministrazione. Si*

¹⁴⁴ La Direzione Generale per la regolazione e i contratti pubblici – Div. IV, la Direzione Generale per le Politiche Abitative – Div. I, la Direzione Generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali – Div. I hanno reso noto di non avere competenza nella materia di indagine e di non avere elementi da comunicare.

sottolinea il non facile utilizzo dello strumento e la mancanza di una formazione adeguata all'uso dello strumento medesimo per le procedure. Tuttavia si esprime un parere positivo. Facendo riferimento alle procedure in convenzione CONSIP si è riscontrata poca elasticità nella gestione contrattuale. In particolare il contratto di GLOBAL SERVICE nel suo complesso non sempre ha generato degli effettivi risparmi economici”.

I prodotti acquistati, che nel 95 % dei casi riscuotono il gradimento degli utenti, nella maggior parte dei casi corrispondono a ciò che si è richiesto, per quanto riguarda la tempistica “si esprime un giudizio negativo. Spesso le forniture effettuate attraverso il mercato elettronico, per contratto hanno tempistiche molto lunghe nell'ordine minimo di un mese per la consegna. A volte i tempi si dilatano ulteriormente. Le garanzie sui prodotti vengono in massima parte rispettate”.

Riguardo la funzionalità benchmark, “non sempre è stato possibile attuare la comparazione dei beni. Negli ultimi anni il supporto della Consip non è stato evidente come quello sostenuto nei primi anni dalla nascita dell'Istituto”; con riferimento alle economie realizzate si sottolinea che “per quanto riguarda la fornitura di beni e servizi non sempre i prodotti sono risultati congrui ed in alcune circostanze si sono riscontrate anomalie. Dette anomalie quando risultate evidenti sono state colmate attraverso l'annullamento delle procedure poste in essere, in alcuni casi si è però riscontrato un disagio, in particolare con la fornitura di beni dove il prodotto acquistato non corrispondeva qualitativamente alle esigenze dell'Amministrazione. Nella fattispecie questo disagio si è evidenziato nelle forniture di facile consumo (penne, gemme, matite, toner, ecc.). Inoltre, come già evidenziato si nutrono perplessità circa l'economicità del contratto in convenzione del Global Service. In linea generale, spesso il ricorso al portale CONSIP, ha generato economie di bilancio”¹⁴⁵.

COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Il suindicato Comando ha reso noto di provvedere a trasmettere regolarmente e tempestivamente i prospetti previsionali per la rilevazione dei fabbisogni attraverso l'applicativo web SCAI.TESORO.IT; di non esperire aste elettroniche e di rivolgersi al MePA¹⁴⁶ nella misura del 60% del totale degli acquisti, operando attraverso 1 punto ordinante abilitato e ricorrendo alla procedura della RdO nel 70% dei casi e, per gli acquisti sotto soglia, all'OdA; le spese residuali sono effettuate per il 10% sul libero mercato e per il 30% in convenzione Consip.

Dell'analisi condotta riguardo al gradimento ha riferito essere il medesimo elevato sia per la procedura di approvvigionamento che per i prodotti acquistati, e che ottima

¹⁴⁵ V. nota prot. n. 6155/CC del 12.10.2012

¹⁴⁶ Acquista le seguenti categorie di prodotti: cancelleria ad uso ufficio e didattico; prodotti, accessori e materiali di consumo per ufficio; arredi e complementi di arredo; prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni; materiale igienico-sanitario.

è la rispondenza del prodotto alla richiesta nonché l'esecuzione dei contratti, e di non aver riscontrato criticità.

Ha comunicato, infine, di utilizzare il *benchmark* per i prodotti presenti nell'apposita sezione del sito "Acquistinretepa", per acquisire una conoscenza del prezzo medio di acquisto, prima di avviare le relative procedure, "così da consentire di fissare il prezzo massimo di aggiudicazione"; ritiene che il catalogo virtuale con l'ampia gamma di prodotti, i listini accessibili a tutti e la presenza di numerosi operatori economici, stimolando la concorrenza, possa ridurre al minimo il prezzo di acquisto e realizzare un'economia per l'amministrazione che può acquistare una maggiore quantità di prodotti a parità di risorse assegnate.

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle D'Aosta – Ufficio Risorse Umane e Affari Generali- Programmazione Bilancio e Contabilità – Servizio Economato

Il suindicato Ufficio, con riferimento al triennio di indagine e alle proiezioni per il 2012, ha reso noto di non aver esperito aste elettroniche e di aver utilizzato, per il 90% degli acquisti, il MePA sul quale ha operato attraverso 1 punto ordinante e 2 punti istruttori, utilizzando l'OdA; di rivolgersi al libero mercato per prodotti non presenti su quello elettronico, ad es. libri e timbri, ad esclusione dei datari.

Ha valutato "buono" il gradimento della procedura di approvvigionamento, dei prodotti acquistati, della rispondenza dei medesimi alle richieste, dell'esecuzione del contratto, e non ha riscontrato alcuna criticità. Ha comunicato di aver realizzato economie pari al 30% sull'acquisto di toner, carta e cancelleria e del 20% sul mobilio.

Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria – Sede Di Milano

Dal prospetto inviato risulta che gli acquisti sul MePA sono aumentati nel corso del 2011 rispetto al precedente biennio, in cui erano stati effettuati sul libero mercato perché relativi a prodotti non offerti dal mercato elettronico o per assenza di firma digitale dell'operatore; che il Provveditorato sollecita dai fruitori dei prodotti segnalazioni di eventuali criticità da rappresentare ai fornitori per il miglioramento del servizio o per evidenziare inefficienze dovute al mancato rispetto delle condizioni pattuite al fine di giungere alle soluzioni migliori per l'Amministrazione.

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia

Magistrato alle Acque

L'Ufficio suindicato ha reso noto di provvedere alla rilevazione dei fabbisogni e di inoltrarlo alle divisioni competenti all'assegnazione dei fondi, tuttavia l'assegnazione stessa è effettuata in relazione ai debiti pregressi e non preventivamente alla

decisione di spesa, di fatto, vanificando la programmazione; al riguardo, da una nota di richiesta di fondi al Ministero per l'anno 2012¹⁴⁷, allegata agli atti trasmessi, emerge la situazione rappresentata.

Ha comunicato di aderire alle convenzioni Consip (accordo quadro per la telefonia) e di ricorrere al MePA (stampanti, toner, computer, buoni benzina, dell'acquisto dei quali, nel biennio 2011/2012, è stato trasmesso un elenco), mediante 1 P.O., ma di avere spesso constatato che il prezzo di listino del mercato elettronico è superiore al prezzo di libero mercato.

Nel comunicare il gradimento dell'Istituto per gli acquisti effettuati sul mercato elettronico, ribadisce che "la carenza di risorse assegnate in fase di programma di spesa pone l'Istituto nelle condizioni forzate di effettuare acquisti in emergenza, rendendo così inefficace l'invito a fruire del mercato elettronico. La presenza, in zona, di fornitori di fiducia consente spesso acquisti economicamente più convenienti e più veloci".

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna e Marche - Ufficio I Affari Generali

Il Provveditorato ha trasmesso un prospetto dal quale risulta che, nel triennio 2009/2011, non ha predisposto la rilevazione dei fabbisogni, non ha esperito aste elettroniche, ha aderito alle convenzioni Consip e ha operato sul MePA attraverso 1 soggetto aggiudicatore ed 1 punto ordinante privilegiando la procedura RdO; si è rivolto al libero mercato in caso di prodotti aventi caratteristiche specifiche e non presenti sul mercato elettronico, di condizioni più favorevoli sul mercato locale, di acquisti di importo inferiore al minimo per accedere alla fornitura o di condizioni di vendita accessibili solo con pagamento immediato con carte di credito.

Il gradimento della procedura di approvvigionamento e dei prodotti acquistati è "nella media", la rispondenza dei prodotti acquistati è "totale" e i termini di esecuzione contrattuale sono stati rispettati.

Ha effettuato il confronto prezzo-qualità con la Consip ed Intercenter¹⁴⁸; ottenendo il risultato della "riconsiderazione dei target per imitare i processi di quelle p.a. considerate best in class, tenendo presente le dimensioni critiche di costo"¹⁴⁹; il Provveditorato è l'unica struttura di cui risulta che si sia rivolta ad una CAT (Centrale di Acquisto Territoriale).

¹⁴⁷ V. nota prot. Magistrato alle Acque n. 3307 del 22.3.2012

¹⁴⁸ Intercenter ER è l'acronimo dell'Agenzia Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici - operante in Emilia Romagna. Essa è nata con il compito di promuovere e sostenere il processo di ottimizzazione degli acquisti e di gestire la piattaforma tecnologica predisposta dalla Regione attraverso strumenti telematici innovativi.

¹⁴⁹ V. nota prot. MIT 8321 del 25.6.2012 assunta al prot. n. 6155/CC del 12.10.2012

Ha comunicato di aver realizzato dal 12% al 30% di risparmi per l'acquisto con la procedura di cui all'art. 125 Codice Appalti rispetto ai costi richiesti dalle centrali di committenza.

Ha riferito le seguenti criticità relative agli acquisti Consip:

- preclusioni quantitative per gli acquisti di elettricità (la ditta individuata richiede un minimo consumo di 20.000 KWH);
- servizi di pulizie con abbinamento obbligatorio di altri servizi a costi non predefiniti e spesso eseguiti in subcontratto con esecutori che cambiano durante l'esecuzione del servizio.

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana – Umbria – Firenze

L'Ufficio ha inviato un prospetto riepilogativo degli acquisti effettuati in convenzione Consip e sul MePA articolato per importi e categorie merceologiche, precisando di ricorrere al libero mercato nel caso di beni non presenti in convenzione o sul mercato elettronico, per l'urgenza del loro utilizzo o per il loro modesto costo d'acquisto.

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lazio, Abruzzo e Sardegna

L'Ufficio ha trasmesso un prospetto di sintesi dei prodotti acquistati sul MePA o aderendo alle convenzioni Consip precisando che il ricorso al libero mercato è effettuato solo per procurarsi prodotti ivi non disponibili.

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania – Molise

Dal prospetto inviato risulta che l'Ufficio ha effettuato acquisti sul MePA tramite un P.O., non operativo nel 2010 per mancanza di firma digitale, che ha privilegiato la procedura dell'OdA, che si rivolge al libero mercato per procurarsi beni ivi non disponibili, che non ha usato il *benchmark* e che non ha economie da riferire.

Ha espresso il gradimento verso la procedura nella misura del 40%, verso i prodotti acquistati nell'80%, nel 70% dei casi i medesimi rispondono alla richiesta, nel 30% dei casi sono rispettati i tempi di consegna e nel 50% le condizioni di garanzia.

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia e Basilicata – Sede di Bari

L'Ufficio ha comunicato di adottare il prospetto di rilevazione annuale dei fabbisogni, di far ricorso al MePA sul quale sono abilitati 2 soggetti aggiudicatori e 2 punti ordinanti, di preferire l'OdA rispetto alla RdO *in quanto, anche se in presenza di una programmazione degli acquisti, si è ritenuto di dover procedere all'acquisto diretto nel rispetto della normativa vigente in base alle effettive esigenze rappresentate dai vari uffici e settori, evitando di tenere in magazzino un quantitativo*

di prodotti superiore a quello effettivamente necessario, conseguendo in questo modo l'obiettivo del risparmio della spesa pubblica".

Ha reso noto, infine, che i prodotti acquistati rispondono alle caratteristiche indicate dai fornitori, sono stati rispettati sia i tempi di consegna che le condizioni di garanzia, che anche essendosi proceduto con OdA si sono rivolti a fornitori che offrivano il prodotto al prezzo più basso, non sono state riscontrate criticità, non è stato utilizzato il *benchmark* e non è stata realizzata alcuna economia.

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia – Calabria

Il Provveditorato ha reso noto di redigere annualmente il fabbisogno relativo alle spese di funzionamento; di aver avviato dal settembre 2009 la progressiva informatizzazione delle procedure di affidamento di beni e servizi e di utilizzare quasi esclusivamente Consip; di non aver esperito aste elettroniche, *"al momento lo strumento è attivo solo per gli acquisti di beni e servizi per la sanità¹⁵⁰"*; di operare sul MePA attraverso 1 punto ordinante e dal 2012 di aver abilitato un secondo punto.

Dal prospetto inviato, sinteticamente, si evidenzia che, nel 2009, gli acquisti sul MePA e le adesioni alle convenzioni hanno costituito il 72% ca. del totale per la Sicilia e il 39% per la Calabria; nel 2010, l'80% del totale per la Sicilia e il 59% per la Calabria; nel 2011, il 97% ca. per la Sicilia e il 95% ca. per la Calabria; la procedura maggiormente seguita è quella dell'OdA.

I casi di acquisti sul libero mercato hanno riguardato il rinnovo di contratti ove operante la relativa clausola oppure piccole forniture *"per motivata urgenza e/o opportunità"*.

Riguardo al gradimento delle procedure, il Provveditorato ha comunicato che l'OdA risulta più gradito nelle forniture di beni e la RdO per i servizi e le forniture più complesse; il gradimento per i prodotti acquistati è *"elevato"*; l'esecuzione del contratto è regolare e, infine, non è stata segnalata alcuna criticità.

Non è stato utilizzato il *benchmark* *"comunque disponibile solo per pochi prodotti"*; le economie realizzate sono state consistenti soprattutto nei servizi di pulizia locali, tutti stipulati con adesione alle convenzioni Consip e il risparmio è stato quantificato in circa 30.000,00 euro annue oltre all'eliminazione dei costi relativi all'acquisto di materiale igienico-sanitario ed alle disinfestazioni dei locali, inclusi nel servizio di pulizia; nella manutenzione ascensori con risparmio annuo di circa 1.500,00 euro; nella telefonia mobile pari a circa 35.000,00 euro annue.

Anche nelle forniture vi sono stati risparmi *"tuttavia non esattamente quantificabili per la variabilità delle esigenze degli uffici"*.

¹⁵⁰ V. nota prot. Provveditorato OOPP Sicilia-Calabria n. 15876 del 26.6.2012

Ufficio Centrale del Bilancio presso il M.I.T. – Ufficio I

Il suindicato Ufficio ha comunicato di aver vigilato sulla corretta applicazione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi *"riscontrando un comportamento dell'Amministrazione sostanzialmente coerente con le disposizioni vigenti in materia e contribuendo, anche mediante contatti collaborativi per le vie brevi, a favorire una corretta interpretazione e applicazione delle stesse. L'Amministrazione, infatti, si è avvalsa nei casi previsti dalla legge, della piattaforma Consip e del mercato elettronico.*

Con l'occasione e con riferimento agli aspetti normativi in fase di definizione relativi alla possibilità da parte delle amministrazioni di approvvigionarsi sul libero mercato a condizioni più favorevoli rispetto a quelle rinvenibili sulle suddette piattaforme, si rappresenta la necessità per gli Uffici Centrali del Bilancio di poter accedere, ai fini del relativo controllo e della comparazione dei prezzi, all'apposita sezione del portale "acquistinretepa". Al momento, infatti, per gli uffici di controllo risulta possibile visualizzare la tipologia dei beni presenti nel catalogo senza poter conoscere i relativi prezzi di offerta"¹⁵¹.

15. MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI

La Direzione generale ha comunicato¹⁵² di aver utilizzato la piattaforma del mercato elettronico fin dalla sua creazione *"avendo, altresì, contribuito con Consip S.p.A. allo sviluppo e potenziamento di questo innovativo strumento di procurement, con l'obiettivo di renderlo sempre più rispondente alle esigenze strumentali delle amministrazioni statali", e di provvedere "sia al procurement per le esigenze strettamente connesse all'approvvigionamento di beni per usi militari, come tali "non gestibili attraverso le gare Consip" come del resto affermato dalla stessa Corte dei Conti nella relazione sul Rendiconto generale dello Stato, sia al procurement strumentale al funzionamento degli uffici centrali"; "quest'ultimo, in particolare è interamente gestito con il ricorso alle convenzioni Consip ("il ricorso è pressoché totale per le Direzioni del personale civile e per quella di commissariato"- Relazione sul Rendiconto generale dello Stato 2011) e, per il sotto soglia, con il mercato elettronico".*

Con riferimento ai beni e servizi per usi militari, la Direzione generale ha precisato di agire di fatto come una centrale di committenza in quanto aggrega la domanda delle Forze Armate per beni e servizi peculiari per le esigenze dello strumento militare, ottenendo migliori condizioni sul mercato, omogeneizzando i prezzi per

¹⁵¹ V. nota prot. n. 24132 del 27.7.2012

¹⁵² V. nota MDGCOM prot. 3/5376 del 20.9.2012

categorie merceologiche omogenee, riducendo altresì i costi di gestione legati allo svolgimento delle gare.

Nel periodo di riferimento, ha bandito 8 procedure di evidenza pubblica per servizi di trasporto manovalanza e ristorazione ed ha in corso di espletamento un'asta elettronica ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. 163/2006 s.m.i. per il servizio di ristorazione per l'esercizio finanziario 2013, per un valore di € 165.400.111,76, (iva esclusa), con facoltà di ripetizione del contratto per i tre anni successivi ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett.b), del d.lgs 163/2006 s.m.i. L'asta in questione è svolta in modalità ASP, cioè utilizzando il sistema informatico di negoziazione delle pubbliche amministrazioni che si avvalgono di Consip, messo a disposizione, a titolo gratuito, dal Ministero dell'Economia e Finanze, per mezzo di Consip.

Ha indetto, nell'e.f. 2012, un bando di gara semplificato dematerializzato nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica Amministrazione (SDAPA) per la fornitura di vaccini di vario tipo ad uso umano, suddiviso in 9 lotti, per un valore complessivo di € 1.470.352,80, pari al 50 % dello stanziamento disponibile sul cap. 7120/17.

Per quanto attiene alle forniture e i servizi strumentali al funzionamento degli uffici (area tecnico amministrativa e centrale) la Direzione generale aderisce esclusivamente al sistema di centralizzazione degli acquisti della Consip S.p.A. ossia alle convenzioni ivi previste¹⁵³.

Al riguardo ha precisato che, nel 2012, *"è stata data attuazione alla nuova policy contrattuale in materia di energia con l'emanazione della direttiva per l'adesione alla convenzione Consip S.p.A. Energia 9 di tutti gli Enti della Difesa sull'intero territorio nazionale. L'attivazione effettiva della fornitura sarà comunque progressiva in funzione delle diverse discipline del recesso. Il risparmio atteso è pari al 7/8 % per gli*

¹⁵³ Convenzione *facility management* uffici; Convenzione telefonia fissa; Convenzione telefonia mobile; Convenzione gas naturale; Convenzione energia elettrica; Convenzione noleggio fotocopiatrici. Le spese in questione sono imputate ai capitoli 1227/4 - 1030/3 - 1147/2 - 1115/2- 1282/14 ptf 91-1227/5 ed esauriscono il 100% degli stanziamenti assegnati, ad eccezione del cap. 1282/14.

⁷⁶ Art. 48 Risparmio energetico

- 1. Le pubbliche amministrazioni ((*centrali*)) di cui all'articolo 1, comma 1, lettera z), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 sono tenute ad approvvigionarsi di combustibile da riscaldamento e dei relativi servizi nonche' di energia elettrica mediante le convenzioni Consip o comunque a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati dalla Consip.

- 2. Le altre pubbliche amministrazioni adottano misure di contenimento delle spese di cui al comma 1 in modo da ottenere risparmi equivalenti.

¹⁵³ Categorie merceologiche di prodotti acquistati:

- Complementi di arredo;
- Scrivanie, sedie e divani (nella misura in cui l'esigenza non raggiunga il valore minimo per gli acquisti in convenzione);
- Prodotti per l'igiene personale;
- Cancelleria ad uso ufficio;
- Macchine per ufficio e prodotti di consumo (apparecchi fax);
- Servizi per gli immobili;
- Apparecchiature elettromedicali;
- Dispositivi medico chirurgici.

*enti che avevano già aderito alla convenzione energia 8. Risparmi maggiori saranno conseguiti dagli Enti in regime di salvaguardia*¹⁵⁴.

Nel 2010 la Direzione generale, alla luce del disposto dell'art. 48 del DL n. 112/2008 ha conferito, gratuitamente, incarico alla Consip S.p.A. di espletare, su delega, la procedura di gara per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi. Il contratto è stato stipulato nel 2011, con inizio fornitura nel mese di maggio. Per i primi mesi dell'anno la spesa complessiva è stata pari a € 1.049.091,29 (fornitore ex monopolista).

Riguardo al MePA¹⁵⁵, ha reso noto di operare mediante 2 punti ordinanti: *"il primo, storico, provvede alle forniture di beni e servizi di carattere strumentale per le esigenze dell'area tecnico amministrativa; il secondo, attivato nel 2012, a seguito della riorganizzazione della Direzione generale che ha comportato l'attribuzione di nuove competenze conseguenti alla soppressione di Difesan, per la fornitura di beni e servizi per la sanità"*.

La Direzione generale ha ricordato di *"essere stata tra le prime Amministrazioni e, certamente, la prima in ambito Difesa, ad esperire gare telematiche - oggi aste elettroniche - e a sperimentare e contribuire ad implementare la prima piattaforma del mercato elettronico. E', inoltre, prima stazione appaltante ad aver aderito al sistema dinamico di acquisizione per il procurement della sanità militare"*.

In conclusione ha elencato i vantaggi offerti dal sistema elettronico sotto i profili della trasparenza e semplificazione delle procedure, della riduzione dei termini del procedimento, della deflazione dei contenziosi¹⁵⁶, della possibilità di accedere ad un ampio bacino di fornitori e dell' *"ottima aderenza alle esigenze delle Pubbliche amministrazioni"*.

¹⁵⁴ La predetta COMMISERVIZI, con nota del 25.1.2013, ha precisato di riferirsi al mercato di salvaguardia, istituito dalla legge 3 agosto 2007, n. 125 (di conversione del decreto-legge 18 giugno 2007, n. 73); in particolare, l'articolo 1, comma 4, della cit. legge n. 125/07:

a) istituisce il servizio di salvaguardia a garanzia della continuità della fornitura ai clienti di medie e grandi dimensioni che, dopo la completa liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica, non hanno scelto il proprio fornitore, o che nel periodo successivo, per qualsiasi motivo, rimangono senza fornitore e non hanno titolo a beneficiare del servizio di maggior tutela;

b) attribuisce al Ministro dello Sviluppo Economico, su proposta dell'Autorità, il potere di adottare i provvedimenti necessari ad assicurare l'operatività del servizio, che deve essere svolto da società individuate in esito a procedure ad evidenza pubblica;

c) ha posto in capo alle imprese distributrici territorialmente competenti, o alle società di vendita ad esse collegate, l'obbligo di erogare il servizio di salvaguardia sino all'effettiva operatività del sistema di cui alla precedente lettera b).

Il mercato di salvaguardia è il servizio che garantisce la continuità della fornitura di energia elettrica ai clienti di medie e grandi dimensioni che, dopo la liberalizzazione del mercato dell'energia, si trovino ad essere, per qualsiasi motivo, senza fornitore. Il prezzo della salvaguardia è il risultato di un'asta a ribasso ed è indicizzato in funzione dell'andamento della borsa elettrica. La dinamicità di questo prezzo e l'indicizzazione del prezzo Consip può far sì che, temporaneamente, si verifichino scostamenti in positivo o in negativo tra i due prezzi. La possibilità di risparmio è da riferirsi ai casi in cui la dinamica sopra descritta si traduca in una temporanea maggiore onerosità della salvaguardia.

¹⁵⁶ *Abbattimento dei contenziosi, sia quelli di natura formale - relativi per. es. alla integrità delle buste - sia quelli di merito concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione, o le offerte, o anche questioni attinenti all'esecuzione contrattuale;*

Riguardo ai prodotti acquistati ha riferito la pressoché totale rispondenza alle caratteristiche individuate dalla stazione appaltante, sia nel caso in cui siano individuate *per relationem* con quelle del prodotto selezionato che nel caso in cui siano determinate *ex novo* con capitolato tecnico allegato dalla stazione appaltante.

Valuta positivamente *"la possibilità offerta dalla c.d. "riga unica" di utilizzare lo strumento anche nei casi in cui il prodotto/servizio richiesto non sia presente nel catalogo virtuale, con l'unica condizione che sia riconducibile ad una delle categorie merceologiche presenti nel bando Consip. Questa possibilità "in progress" garantisce allo strumento maggior aderenza alle esigenze contingenti delle amministrazioni"* ed ha rilevato un miglioramento nella qualità del prodotto *"soprattutto nella categoria merceologica "cancelleria" rispetto alle forniture degli stessi prodotti in convenzione"*. Ha riferito una riduzione dei costi, maggiore nel caso delle RdO, e pur non essendo in possesso di dati statistici rilevanti per effettuare un confronto dei prezzi tra mercato elettronico e forniture omogenee extra MePA, ha affermato che *"l'esperienza ha comunque evidenziato che i listini ufficiali offrono sempre un margine di sconto più o meno ampio a seconda della categoria merceologica. E' per questo motivo che, al fine di massimizzare il risparmio per l'Amministrazione, la Direzione generale pone massima cura nella fissazione del prezzo base palese che viene ridotto di un 15-20% rispetto allo sviluppo dei costi derivante dall'applicazione del prezzo dei listini. In nessun caso le procedure di gara sono andate deserte ma sono state regolarmente aggiudicate con risparmi ulteriori medi del 2%. Positiva anche l'esperienza relativa al settore servizi di facility management (pulizia e manutenzione dei condizionatori d'aria) dove si è registrato un risparmio medio del 14%"*.

Ha reso noto, infine, che non sono stati registrati casi di contestazioni ai fornitori culminati nella applicazione delle penali.

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

Direzione dei Lavori e del Demanio

La suindicata Direzione ha premesso che le sue competenze istituzionali afferiscono agli appalti di lavori e di servizi di architettura e ingegneria: per quanto concerne i primi, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, la relativa gestione degli affidamenti è correlata al ricorso obbligatorio agli accordi quadro di competenza dell'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 3, co. 12, del d.l. 95/2012¹⁵⁷; riguardo ai

¹⁵⁷ Ai sensi dell'art. 3, co. 12, del d.l. 95/2012, a partire dal 2013 sarà obbligatorio il ricorso all'Agenzia del Demanio quale centrale di committenza per gli accordi quadro relativi a lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le disposizioni introdotte dall'art. 12 del d.l. 98/2011, convertito con modificazioni dalla l. 111/2011, modificato dall'art.3, comma 12, del d.l. 95/2012, hanno assegnato all'Agenzia del Demanio il ruolo di "Manutentore unico", accentrando le decisioni di spesa relative agli interventi manutentivi sugli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni dello Stato, incluse la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Agenzie, anche fiscali.

servizi di architettura e ingegneria, *“atteso che le relative procedure di affidamento hanno ad oggetto un risultato complessivo correlato peraltro a una specifica responsabilità professionale (difficilmente scomponibile, in maniera univoca e predeterminata, in singole prestazioni), il ricorso al mercato elettronico è difficilmente ipotizzabile, tant'è che gli stessi affidamenti sono disciplinati in maniera autonoma e specifica nell'ambito del Codice dei contratti pubblici e del relativo regolamento di attuazione”*.

La struttura ha, altresì, evidenziato che nessuna delle tipologie di prodotti di suo interesse risulta, alla data della risposta, contenuta nelle categorie merceologiche presenti sul MePA.

Direzione Armamenti Terrestri

La suindicata Direzione ha comunicato di far ricorso alla Consip attraverso convenzioni o deleghe (assicurazioni RCA), di non aver proceduto ad aste elettroniche né di aver effettuato acquisti sul MePA per indisponibilità del prodotto richiesto.

Riguardo la procedura di approvvigionamento ha espresso *“pieno gradimento”* in quanto il ricorso a Consip consente la riduzione dei tempi di approvvigionamento, la riduzione dei costi in termini di personale impegnato e *“la possibilità di acquisti fino all'ultimo giorno dell'esercizio finanziario”*; positivo è anche il giudizio espresso riguardo alla rispondenza del materiale ordinato in quanto *“la scelta da listino consente di conoscere a priori con certezza il materiale acquistato”*, e nessun disservizio è segnalato con riguardo all'esecuzione contrattuale, ai tempi di consegna e alle condizioni di garanzia.

Conclusivamente ha ribadito che le economie si rilevano in termini di costi indiretti, personale impegnato e possibilità di acquisto fino all'ultimo momento dell'e.f., mentre *“i risparmi diretti sui prezzi di acquisto, quando esistenti, non sono di notevole impatto, stante il fatto che negli approvvigionamenti gestiti direttamente si realizzano volumi già di per se appetibili per i fornitori, e rappresentano vendite certe e non impegni a vendere”*.

Direzione Generale degli armamenti navali

Ha comunicato che alla redazione dei prospetti previsionali per la rilevazione dei fabbisogni provvede lo Stato Maggiore della Difesa; ha aderito alle convenzioni Consip, non ha mai effettuato acquisti mediante aste elettroniche, ha fatto ricorso al mercato elettronico sul quale operano due punti ordinanti, ha acquistato *hardware, software* e servizi ITC, telecomunicazioni, elettronica e servizi accessori.

Dai dati trasmessi risulta che, nel triennio 2009/2011 e nel primo semestre 2012, gli acquisti sul MePA hanno rappresentato, rispettivamente, lo 0,16%, 0,17%, 0,09% e, infine, lo 0,11% del totale dei medesimi: le specificità tecniche e funzionali dei beni richiesti non consentono frequentemente il ricorso al MePA, ed inoltre, precludono l'utilizzo di parametri di prezzo-qualità che si riferiscono a beni di uso comune.

La procedura privilegiata di acquisto è stata quella della RdO con aggiudicazione al miglior offerente; il mercato elettronico è valutato positivamente sotto il profilo della riduzione delle tempistiche di approvvigionamento; i prodotti acquistati hanno soddisfatto le esigenze della struttura e non hanno presentato difformità rispetto alle richieste, nessuna criticità da evidenziare riguardo all'esecuzione dei contratti.

Direzione Generale per gli armamenti aeronautici

La suindicata Direzione ha comunicato di avvalersi di Consip S.p.A. aderendo alle convenzioni attive pubblicate sul portale per l'approvvigionamento di carburante per autotrazione mediante consegna a domicilio ad Enti e Reparti dell'Amministrazione.

Ha reso noto di non aver esperito aste elettroniche né di aver acquistato sul MePA non trovandosi sul predetto mercato beni e/o servizi di suo interesse, il cui importo supera la soglia comunitaria.

Direzione Informatica Telematica e Tecnologie Avanzate

La Direzione suindicata si avvale di Consip S.p.A., nella sua qualità di centrale di committenza, per l'acquisto di servizi e forniture, con l'adesione alle convenzioni pubblicate sul portale www.acquistinretepa.it, ed in mancanza di convenzioni attive che abbiano ad oggetto la tipologia di beni necessari a soddisfare le specifiche esigenze, ricorre al mercato elettronico utilizzando lo strumento dell'RdO.

Opera sul MePA attraverso 1 punto ordinante; acquista cancelleria, macchine per ufficio e materiale di consumo, hardware, software e servizi ITC, elettronica e servizi accessori; gli acquisti, relativi al periodo 2009/2012, per l'importo complessivo di euro 2.477.769,08, sono stati tutti effettuati con ricorso alla RdO.

Riguardo alla procedura di approvvigionamento ha espresso un livello di gradimento "medio" per le seguenti motivazioni:

- "-procedura snella;*
- impossibilità di inserire Ditte note per provata capacità, ma non presenti sul mercato elettronico;*
- difficoltà di gestire acquisizioni di prodotti di diverso genere, ma che necessitano essere fra loro integrati;*
- indisponibilità del Portale MEPA, specie durante il periodo di chiusura di E.F.;*
- portale non user-friendly;*
- servizio di assistenza on-line non immediato".*

Ha reso noto, infine, che il prodotto acquistato risponde nel 95% dei casi ai requisiti richiesti, che le categorie merceologiche *"non sono sempre coerenti con la tipologia dei prodotti ricercati con il rischio di individuare prodotti non adeguati"*, che non è stata utilizzata la funzionalità del *benchmark "in quanto i beni e/o servizi acquistati sul MEPA con RdO non erano comparabili con quelli forniti in Convenzione Consip"*.

Ufficio Amministrazioni Speciali

La suindicata struttura ha comunicato di non aver aderito ad accordi quadro, di non aver fatto ricorso ad aste elettroniche e di essersi avvalsa del MePA, nella misura del 5.89% nel 2010, del 4.44% nel 2011 e dell'8,70% nel 2012, sul quale opera 1 P.O., privilegiando la procedura della RdO, e di aver acquistato sul libero mercato beni/servizi non disponibili sul mercato elettronico.

La valutazione espressa riguardo alla procedura è stata positiva, essendosi evidenziato un minor contenzioso dovuto ad una maggiore trasparenza nella fase di aggiudicazione, nonché un miglioramento di efficienza sotto il profilo della riduzione dei tempi e dei costi amministrativi.

La struttura ha reso noto, infine, che l'accorrenza delle ditte interessate ad una RdO è stata pari all'80%, che la rispondenza dei prodotti acquistati è piena rispetto a quanto richiesto e che non sono stati riscontrati disservizi.

Direzione Generale per il Personale Civile

Ufficio del Direttore Generale

La struttura suindicata ha inviato un elenco dal quale risulta che nel periodo 2009/2012 ha aderito alle convenzioni Consip per la fornitura di buoni pasto; ha acquistato sul MePA, privilegiando la procedura di RdO, i corsi di formazione per il personale fino all'agosto 2009 in quanto, successivamente a tale data, il prodotto non è stato più presente sul catalogo e pertanto il relativo acquisto è stato effettuato ai sensi dell'art. 125 del Codice dei contratti (acquisizione in economia).

Direzione Generale per il personale militare

III Reparto – 8^a Divisione Bilancio e Affari Finanziari

La suindicata Direzione ha comunicato di avere 2 punti ordinanti attraverso i quali opera sul MePA, esclusivamente sul quale ha acquistato beni e servizi per le persone e servizi di formazione, *hardware*, *software* e servizi ITC, di aver privilegiato la procedura della RdO rispetto all'OdA, e, infine, di valutare positivamente la procedura per la snellezza e di non avere criticità da evidenziare riguardo ai prodotti acquistati o alla fase di esecuzione dei contratti, regolarmente conclusa.

Direzione di Amministrazione dell'Esercito

Ufficio giuridico amministrativo - Sezione contratti e contenzioso

La suindicata Direzione ha comunicato che gli Enti di Forza Armata fanno ricorso, in misura crescente nel tempo, al mercato elettronico¹⁵⁸, sul quale operano 200 punti ordinanti; il volume degli acquisti effettuati sul MePA è pari al 12,75% del totale dei medesimi ed evidenzia che sono state usate entrambe le procedure della RdO e dell'OdA.

La struttura ha reso noto di non aver effettuato analisi relative al gradimento delle procedure di approvvigionamento ma ha segnalato che in pochissimi casi ha applicato penali per ritardato adempimento.

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa "ESERCITO ITALIANO"

Ufficio Amministrativo Centrale - Sezione Coordinamento e Controllo Amministrativo

La suindicata struttura ha comunicato di aver fatto ricorso all'acquisto sul mercato elettronico laddove è obbligatorio, che opera attraverso 1 punto ordinante, che acquista *hardware* e *software*, che privilegia la RdO, che valuta positivamente la procedura di approvvigionamento, i prodotti acquistati che risultano corrispondenti alle caratteristiche richieste nonché l'esecuzione dei contratti, relativamente alla quale non ha criticità da segnalare, che utilizza la funzionalità *benchmark*.

MARINA MILITARE

Ufficio generale – Centro responsabilità amministrativa

2° Ufficio Tecnico Controllo Tecnico Amministrativo

L'Ufficio suindicato ha comunicato di avvalersi di Consip e di far ricorso al MePA, privilegiando il metodo RdO, attraverso 68 soggetti ordinatori di cui 1 presso l'Ufficio Generale, 38 presso Comandi/Enti/Distaccamenti e 29 presso i Comandi Navali, di acquistare sul libero mercato beni non presenti sulla piattaforma elettronica in ragione

¹⁵⁸ Beni e servizi acquistati

Alimenti, ristorazione e buoni pasto (derrate alimentari); arredi e complementi di arredo (armadi, divisori, cassettiere per archiviazione, arredi per alloggi, complementi di arredo, scrivanie tavoli, sedie, divani, posti banco universitari); beni e servizi al territorio (segnaletica stradale); beni e servizi per gli immobili (condizionatori, ricarica e verifica estintori); beni e servizi per la sanità (strumenti e materiale per laboratorio, apparecchiature elettromedicali, arredi sanitari, prodotti chimici e farmaceutici, dispositivi medico chirurgici, vetreria e monouso); beni e servizi per le persone (prodotti per l'igiene personale, vestiario e accessori, strutture e attrezzature di equipaggiamento e logistiche); cancelleria, macchine per ufficio e materiale di consumo (cancelleria ad uso ufficio e didattico, macchine per ufficio, prodotti di consumo e accessori per l'informatica, servizi tipografici); hardware e software e servizi ICT (hw, sw); telecomunicazioni, elettronica e servizi accessori (apparati e servizi di telefonia c trasmissione dati, elettronica, fotografia, ottica e audio/video); veicoli, carburanti e lubrificanti (carburanti e lubrificanti, veicoli).

della loro specialità (ad es. armi, munizioni, esplosivi, pezzi di rispetto¹⁵⁹ per mezzi o sistemi operativi e navali, sistemi di ricerca subacquea, ecc.) oppure effettuati da Unità Navali in occasione della loro dislocazione all'estero.

Rende noto, altresì, che ritiene "soddisfacente" la procedura di approvvigionamento, che le tempistiche sono generalmente rispettate, solo in due casi sono state applicate penalità per ritardo nella consegna o nell'esecuzione di interventi manutentivi, e il numero delle ditte accorrenti è adeguato; anche soddisfacente è la qualità dei prodotti acquistati che corrispondono alla richiesta; "le stazioni appaltanti utilizzano il benchmark quale parametro prezzo per verificare la congruità degli acquisti di beni e servizi effettuati mediante autonoma attività negoziale".

AERONAUTICA MILITARE

Ufficio Generale - Centro Responsabilità Amministrativa

L'Ufficio ha trasmesso un elenco dal quale risulta che le strutture¹⁶⁰ che fanno capo all'Aeronautica Militare non hanno esperito aste elettroniche, hanno aderito a convenzioni e si sono rivolte al MePA, sul quale hanno operato attraverso 56 soggetti aggiudicatori e 72 punti ordinanti abilitati, privilegiando il metodo RdO.

Ha reso noto che le motivazioni di acquisto sul libero mercato sono dovute a mancanza nel catalogo di materiale peculiare dei laboratori tecnico scientifici, di categorie merceologiche ivi non presenti, di valore minimo non raggiunto, di urgenza dell'acquisto, di ricorso in esclusiva e, infine, di problemi di distacco (37° Stormo Trapani).

Riguardo alla procedura di approvvigionamento, 34 strutture su 41 hanno espresso il loro gradimento, 6 hanno riferito criticità nei tempi di consegna, 1 ha lamentato la complessità della procedura e, infine, 3 hanno reso noto il rifiuto del pagamento dell'imposta di bollo da parte delle ditte; 38 strutture hanno espresso gradimento verso i prodotti acquistati mentre 3 non hanno ritenuto i medesimi di buona qualità; solo 4 strutture su 41 hanno effettuato il *benchmark* e solo 6 strutture hanno riferito economie, da 4 di esse misurate nel 10, 15, 20 e 23%, mentre tutti gli altri Uffici hanno comunicato la non quantificabilità delle medesime.

¹⁵⁹ Pezzi di rispetto: in gergo navale, con questo termine, si indicano i pezzi di ricambio tenuti di riserva a bordo delle varie unità, pronti per essere sostituiti a quelli in uso che vanno incontro ad avaria o a consumo. Nella marina militare le navi ausiliarie adibite al supporto logistico hanno, fra le altre, anche la funzione di trasporto di tali pezzi.

¹⁶⁰ Comando Logistico-1[^] Div.-C.S.V.; Comando Logistico 3[^] Div.; R.S.S.G.; Comando Squadra Aerea Q.G.; Accademia Aeronautica Q.G.; Istituto di Scienze Militari Aeron. Q.G.; Scuola Perfezionamento Sott.li A.M.; Scuola Specialisti A.M.; Scuola Marescialli A.M.; Scuola Volontari Truppa A.M.; Comando A.M. Uff. Amm.ne; Com. Aeroporto/Q.G. 1[^] Reg. Aerea; Com. Scuole A.M./3[^] Reg. Aerea; 2° Reparto Manutenzione Missili; 46[^] Brigata Aerea; 2°, 3°, 4°, 6°, 9°, 15°, 31°, 32°, 36°, 37°, 41°, 50°, 51°, 61°, 70°, 72° Stormo; Comando Aeroporto Guidonia (RM); Comando Aeroporto Cameri (NO); Comando Aeroporto - C.S.S.; Comando Aeroporto Pratica di Mare (RM); Centro tecnico Rifornimenti; 4° Tep. Tecn. Manutent. DA/AV/TLC; Re.S.I.A.; R.S.S.T.A.; P.I.S.Q.

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

VI Reparto - Sm – Ufficio Pianificazione, Programmazione e Controllo

Sezione Pianificazione e Controllo

La suindicata struttura ha reso noto che, al fine delle valutazioni dei fabbisogni di funzionamento, l'Arma dei Carabinieri raccoglie, tramite appositi flussi digitali, i dati relativi alla totalità dei beni e dei servizi da acquistare annualmente, salve le eccezioni previste dal Codice dei contratti (art. 16 e ss.), secondo le disponibilità finanziarie recate dalla legge di bilancio e li veicola nella piattaforma informatica SCAI della RGS.

Ha comunicato che gli enti ed i distaccamenti amministrativi dell'Arma hanno aderito esclusivamente alla centrale di committenza nazionale Consip, non hanno esperito aste elettroniche, e nel triennio 2009/2011 hanno effettuato sul MePA rispettivamente 2.314, 3.628 e 2.737 transazioni¹⁶¹, per le quali la procedura privilegiata è quella dell'OdA, in considerazione del limitato importo degli acquisti.

Presso ogni ente/distaccamento è abilitato un punto ordinante coincidente con il Capo servizio amministrativo; il ricorso al libero mercato è dovuto alle ragioni che seguono:

- specificità del bene non disponibile sul MePA;
- mancato raggiungimento della "soglia minima" prevista dal MePA per i singoli prodotti;
- inderogabilità ed indifferibilità dell'acquisto;
- complessità nell'esatta individuazione del prodotto;
- non piena rispondenza dei prodotti eventualmente già acquistati su MePA rispetto alle caratteristiche indicate;
- limitazioni riconducibili alle aree geografiche ed alle modalità di consegna.

La struttura ha riferito un gradimento della procedura di approvvigionamento "generalmente buono" e un "sufficiente" gradimento dei prodotti acquistati, "solo in sporadici casi è stata riscontrata la non piena rispondenza del prodotto acquistato rispetto alle caratteristiche richieste", positiva è la valutazione riguardo ai tempi di consegna degli acquisti e alle garanzie associate¹⁶².

Conclusivamente, sono state espresse le seguenti criticità:

- *"è stata constatata la persistenza sul M.e.P.A. di prodotti non più nella disponibilità delle ditte, in quanto fuori produzione;*
- *i prezzi praticati da operatori economici locali per beni identici a quelli presenti su M.e.P.A. sono risultati inferiori.*

¹⁶¹ Cancelleria, materiale per igiene, materiale informatico, arredi per ufficio, carta, toner, climatizzatori, dispositivi di protezione individuale, materiale elettrico, prodotti per le telecomunicazioni, buoni carburante, gasolio da riscaldamento, carburanti per autotrazione, servizi di pulizia, estintori, materiale antinfortunistico, materiale elettrico, videoriproduttori e relativi accessori, materiale edile per il minuto mantenimento, attrezzatura di supporto al servizio d'istituto.

¹⁶² V. nota n. 38/9-1-3 del 29.9.2012

E' stata rilevata anche una limitata, e comunque insoddisfacente, descrittiva di taluni prodotti. Tale difficoltà di un rapido riscontro della rispondenza del prodotto, ha di fatto vanificato i vantaggi di speditezza del sistema con conseguente inutile dispendio di risorse".

16. MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

Direzione Generale degli Affari Generali, delle Risorse Umane e per i Rapporti con le Regioni e gli Enti Territoriali - Agret 1 - Logistica

La struttura ha comunicato di aver provveduto, nell'ambito del Sistema Ciclo Acquisti Integrato (SCAI) realizzato dalla Ragioneria Generale dello Stato, a fornire sin dal 2008 i dati programmatici annuali mediante l'applicazione dedicata "previsione annuale dei fabbisogni"; di non aver fatto ricorso ad accordi quadro e ad aste elettroniche ma di aver utilizzato il MePA per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia là dove è stato possibile approvvigionarsi della categoria merceologica necessaria o coerente con la qualità richiesta; di aver aderito alle convenzioni Consip sia a quelle "obbligatorie" (es. arredi, telefonia mobile, telefonia fissa, carburanti, noleggio autoveicoli, buoni pasto) sia a quelle convenienti per la qualità dei prodotti.

Ha reso noto di avere 1 soggetto aggiudicatore e 3 punti ordinanti abilitati e a seguito del riscontro con i punti ordinanti, esprime sufficiente soddisfazione per quanto concerne la semplicità e la chiarezza di utilizzo della piattaforma Consip, anche se riferisce "un troppo frequente blackout del sistema" e "per quanto riguarda i beni di consumo, quali ad esempio cancelleria, non sempre le forniture sono state rispondenti alle caratteristiche richieste" ma per la stragrande maggioranza di esse si è riscontrato "un buon gradimento".

Ha comunicato, infine, che "in linea di massima, i prodotti ed i servizi acquistati tramite Consip hanno corrisposto, per quanto riguarda la qualità, alle aspettative, fatta eccezione per alcune sporadiche categorie merceologiche quali ad esempio gli arredi operativi e l'assistenza fornita nei contratti di noleggio per fotocopiatori" e che "a parte rari episodi, le ditte presenti sul MePA e in Convenzione Consip hanno sempre rispettato le condizioni contrattuali pattuite", e che ha fatto ricorso al benchmark ottenendo consistenti risparmi di spesa come, peraltro, in generale, utilizzando il MePA e le convenzioni.

Ha fornito, peraltro, un elenco di affidamenti diretti motivati da ragioni di esclusiva o di urgenza e, per quanto concerne "l'acquisto di materiale di facile consumo, poiché sul MePA non esistono società che forniscono ferramenta/falegnameria né materiale idraulico, data anche la grande quantità da postare sul MePA, si è proceduto al

rifornimento diretto presso un fornitore nelle vicinanze del Ministero. Da una ricognizione effettuata sull'ammontare annuale è emersa una consistenza di materiale acquistato tale da consigliare lo svolgimento di una procedura di affidamento. Pertanto quest'anno si sta procedendo ad inserire sul MePA una "riga unica" contenente almeno quei prodotti di maggior consumo, nel tentativo di riuscire a selezionare alcune ditte nelle vicinanze del Ministero. A tal fine sono state contattate tutte le società limitrofe all'Amministrazione invitandole ad accreditarsi sul MePA".

Ha comunicato, infine, di avere sempre operato un'analisi dei prezzi di mercato avendo come punto di riferimento le convenzioni Consip, e di essere ricorsa alla procedura in economia per le prestazioni periodiche di servizi e forniture a seguito della scadenza dei contratti nelle more delle procedure di scelta del contraente ai sensi dell'art. 125, comma 10, lett. c), del Codice dei contratti.

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

Direzione Generale degli Affari Generali, delle Risorse Umane e per i Rapporti con le Regioni e gli Enti Territoriali - Agret II

La struttura ha comunicato di non aver fatto ricorso ad aste elettroniche e di aver aderito alle convenzioni Consip "obbligatorie" (telefonia mobile, telefonia fissa).

Nell'arco del triennio in esame, ha utilizzato il MePA, sul quale opera attraverso 1 punto ordinante e 3 punti istruttori abilitati, per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia *"là dove è stato possibile approvvigionarsi della categoria merceologica necessaria o coerente con la qualità richiesta"*.

Ha reso noto di essersi approvvigionata "fuori mercato" aderendo all'accordo quadro effettuato tra CNIPA e Microsoft relativamente al periodo 2010-2011 e per la fornitura di servizi di telefonia, precedentemente alla convenzione Consip.

Ha espresso *"sufficiente soddisfazione per quanto concerne la semplicità e la chiarezza di utilizzo della piattaforma Consip"* pur segnalando *"che il sistema ha dei tempi di risposta molto elevati e frequentemente risulta irraggiungibile"*, e ha comunicato che i beni e i servizi acquistati tramite Consip sono stati rispondenti alle aspettative e che *"le ditte presenti sul MePA e in Convenzione Consip hanno sempre rispettato le condizioni contrattuali pattuite"*.

Ha ribadito che *"in linea di massima l'unica criticità rilevante è la "lentezza" della procedura, legata all'utilizzo del portale, e le risposte fornite dal servizio di helpdesk a volte sono risultate poco esaustive"* e che, anche indipendentemente dall'utilizzo del benchmark, l'utilizzo delle procedure elettroniche nonché delle procedure di affidamento diretto espletate in adesione alle piattaforme Consip, hanno prodotto

"considerevoli risparmi di bilancio"¹⁶³. Al riguardo, le affermazioni sollevano qualche perplessità tanto più che non sono stati quantificati i relativi importi.

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Direzione Generale per il Riconoscimento degli Organismi di Controllo e Certificazione e Tutela del Consumatore - Ex Vico III

La suindicata Direzione, nel rendere noto che le informazioni trasmesse sono comprensive dei dati relativi all'Ispektorato centrale, il quale talvolta opera quale gestore unificato per l'acquisto di parte dei beni e dei servizi, ha comunicato di procedere alla rilevazione annuale dei fabbisogni attraverso il portale dedicato SCAI fin dal 2008; di non aver fatto ricorso ad accordi quadro né ad aste elettroniche; di avvalersi delle convenzioni CONSIP e del mercato elettronico; di ricorrere al libero mercato, previa comparazione di tre/cinque preventivi, per ragioni dettate dalla specificità delle forniture richieste, per prodotti non rinvenibili sul MePA "*quali, ad esempio, acquisti attrezzature scientifiche e taluni prodotti chimici, manutenzione automezzi di servizio e di attrezzature e apparecchiature scientifiche, custodia automezzi...*), o ancorché rinvenibili rientrano in un "pacchetto" di più servizi e/o di quantità maggiore alle esigenze dell'amministrazione (medico competente, manutenzione impianti di allarme, software di rilevazione delle presenze, servizi di pulizia di uffici di ridotta superficie)" ed, infine, per beni e servizi di importo inferiore alla soglia di €. 5.000,00.

Essendo l'Ispektorato articolato in una struttura centrale, 12 sedi ispettive e quattro laboratori di analisi periferici, si avvale di 18 soggetti aggiudicatori, di cui 2 presso l'Amministrazione centrale identificati nel Capo del CdR e nel Direttore generale, cui sono state attribuite le funzioni in materia di bilancio e di attività contrattuale, con esclusione di quella affidata alla gestione unificata, per gli uffici della sede centrale dell'ICQRF e di 18 punti ordinanti.

Riguardo la procedura di approvvigionamento ha comunicato che "*in linea generale, la qualità dei prodotti acquistati tramite convenzioni e mercato elettronico risulta rispondente alle aspettative ed anche i contatti con i fornitori, sia preliminari che eventualmente successivi si sono rivelati di norma buoni*" e che numerosi punti ordinanti "*considerano "buono" il gradimento dei prodotti acquistati, ancorché alcuni dichiarino che per taluni prodotti non appare conveniente il rapporto prezzo/qualità. In particolare vengono segnalati in questa casistica alcuni prodotti di cancelleria e*

¹⁶³ Ha reso noto, infine, che, come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo 39/93, provvede all'inizio di ogni anno ad inviare una nota alla Corte dei Conti, Ufficio controllo gestione ministeri attività produttive, relativa a tutti i contratti informatici, stipulati nell'anno precedente (v. n. 3529 del 22/02/2011 e n. 6319 del 21/03/2012 relative, rispettivamente, ai contratti stipulati nell'anno 2010 e nel 2011).

altro materiale le cui offerte sono formulate in modo generico. Per ovviare a questo inconveniente occorre procedere a scelta specifica del bene e non semplicemente indicare la voce generica (ad esempio: matita, penna)”.

Tutti i punti ordinanti convergono sulla rispondenza del prodotto alle caratteristiche indicate e qualificano “buona” l’esecuzione del contratto per la tempistica di consegna e il rispetto delle condizioni di garanzia sul prodotto; riguardo alle procedure d’acquisto, invece, hanno segnalato la complessità delle medesime “che, anche se di recente sono state rinnovate nella loro veste grafica, appaiono ancora difficoltose e particolarmente impegnative, in termini di tempo”.

Ha reso noto, infine, che la procedura del *benchmark* è poco utilizzata e perciò non ne sono stati valutati i risultati e che nelle zone in cui “sono dislocati gli uffici e i laboratori dell’Ispettorato è stato rilevato che, allorquando sono state svolte indagini di mercato locale parallele al mercato elettronico, generalmente le offerte del MEPA si sono rilevate più convenienti rispetto al mercato esterno. Detta convenienza, però, non è stata riscontrata su alcune località del Paese (specie nel sud Italia) e, neanche laddove la richiesta di fornitura interessava più prodotti. In quest’ultimo caso, infatti, il prezzo complessivo offerto con acquisto diretto è risultato inferiore a quello di ditte presenti sul mercato elettronico”.

Ha concluso infine osservando che il ricorso alle convenzioni CONSIP ed al mercato elettronico resta lo strumento privilegiato qualora non si rinverano sul mercato locale prezzi più bassi.

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Premesse le articolate funzioni normativamente intestategli nonché i numerosi centri operativi componenti la complessiva struttura del medesimo, il Corpo forestale dello Stato ha comunicato¹⁶⁴ di avere adempiuto alla rilevazione dei fabbisogni utilizzando il portale “Sistema Ciclo Acquisti Integrato” messo a disposizione dal M.E.F. - Ragioneria Generale dello Stato; di non aver aderito ad accordi quadro; di non aver esperito aste elettroniche; di non ricorrere al mercato elettronico per ragioni legate alla specificità dei beni/servizi necessari¹⁶⁵ alle attività d’istituto che svolge,

¹⁶⁴ V. nota n. 1326 del 26.3.2013, pervenuta il 27.3.2013

¹⁶⁵ Tra le categorie di beni o servizi non presenti, a titolo esemplificativo, ha elencato:

- acquisto di materiale vestiario ed equipaggiamento per il personale ai fini dell’espletamento del servizio d’istituto e di specialità comprensivo di distintivi di reparto e di qualifica;
- analisi di laboratorio volte alla verifica della rispondenza delle caratteristiche chimico-fisiche e prestazionali del materiale vestiario e dell’equipaggiamento acquistato al corrispondente Capitolato tecnico
- dispositivi di protezione individuale da utilizzare in particolari attività quali: antincendio boschivo, ordine pubblico e protezione civile;
- materiale di casermaggio e lavanderia;
- autoveicoli specifici per forze di polizia (oltre agli acquisti effettuati in CONSIP) mezzi agricoli ed autocarri;

nonché per la mancanza temporanea del punto ordinante e/o "kit di firma digitale", per l'urgenza degli acquisti, particolarmente per attività di polizia giudiziaria o necessità di protezione civile (connessi agli eventi sismici di Abruzzo ed Emilia Romagna), per l'opportunità di ricorrere, in caso di manutenzione degli apparati, a ditte che in precedenza hanno fornito lo stesso servizio, ed infine, per ragioni di privativa industriale.

Per quanto riguarda il gradimento della procedura di approvvigionamento, dei prodotti acquistati e della rispondenza degli stessi alle caratteristiche richieste, ha rappresentato la difficoltà di esprimere un giudizio univoco, in considerazione della molteplicità dei punti ordinanti, presenti su quasi tutto il territorio nazionale, e dunque della soggettività di ogni valutazione. Superata "una prima reticenza degli operatori all'utilizzo del Me.Pa., dovuta sia alla scarsa conoscenza della piattaforma sia alla consolidata procedura che era seguita in precedenza, successivamente, anche grazie alle disposizioni emanate dall'Ispettorato generale, si è arrivati ad un uso sempre più frequente del Me.Pa. che ha portato ad uno snellimento delle procedure relative agli acquisti di beni e servizi", ad una riduzione dei tempi e dei costi legati al

-
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli autoveicoli in dotazione, allestimenti speciali per i mezzi di servizio, canoni di affitto per parcheggi autoveicoli;
 - mangime, selleria, materiale specialistico per addestramento cavalli e cani e assistenza veterinaria per gli animali destinati al servizio d'istituto o per la salvaguardia della biodiversità;
 - servizio sanitario basato su rapporto fiduciario ai sensi del D.lgs. 81/2008 ed accertamenti sanitari al personale;
 - prestazioni professionali specialistiche;
 - strumentazione scientifica e specialistica per attività di Polizia giudiziaria, per analisi di laboratorio, kit reagenti chimici, batterie per strumentazione specialistica e relativa manutenzione;
 - spese relative alla manutenzione di elicotteri, acquisto di parti di ricambio ed attrezzature, materiale rapido consumo aeronautico, assicurazione elicotteri, carburante avio per elicotteri, smaltimento rifiuti speciali, spese di affitto hangar;
 - materiale specialistico per attività investigativa in materia di antincendio boschivo;
 - armi, cartucce e materiale per armeria, affitto dei poligoni e servizi accessori per esercitazioni di tiro del personale;
 - manutenzione ordinaria degli immobili (uffici, comandi stazione, garage, aree pertinenziali);
 - assicurazione immobili, impianti e responsabilità civile verso terzi per utilizzo locali in occasione di concorsi, manifestazioni, convegni;
 - manutenzione beni mobili e macchine d'ufficio;
 - utenze, canoni e manutenzioni di ponti radio, assistenza tecnico-specialistica per manutenzioni impianti ed apparati;
 - materiale necessario alla manutenzione delle riserve naturali gestite e per interventi finalizzati alla salvaguardia della biodiversità forestale;
 - attrezzature e materiale di ferramenta e minuteria per cantieri forestali, materiale edile;
 - traslochi, trasporti e facchinaggio;
 - servizi per l'espletamento di concorsi esterni ed interni per il personale;
 - arredi e mobilio su misura per specifiche esigenze;
 - contratti di servizio in materia di sistemi informativi automatizzati;
 - tariffa rifiuti solidi urbani;
 - assistenza veterinaria per attività di Polizia giudiziaria, rispetto normativa CITES;
 - convenzioni con Università ed altri Enti pubblici per attività di ricerca, per sistemi di monitoraggio dell'Inventario forestale nazionale, per redazione piani di gestione delle Riserve naturali statali;
 - beni e servizi afferenti la comunicazione istituzionale svolta dall'Ufficio stampa, servizi per organizzazione di convegni ed eventi, stampa opuscoli attività operativa, beni per l'attività di educazione ambientale;
 - libri e stampa materiale didattico per attività formativa del personale nonché servizi di tipografia e rilegatura;
 - volumi scientifici ed abbonamenti a riviste specializzate, pubblicazioni aeronautiche;
 - somministrazione pasti in occasione di attività di "ordine pubblico".

procedimento di acquisizione (ricerca dei preventivi, della documentazione amministrativa, stipula del contratto di fornitura cartaceo ecc.), del quale sono state particolarmente apprezzate la sicurezza e la trasparenza.

Al contrario, riguardo ad alcuni prodotti di largo consumo, in particolare articoli di cancelleria, ha rilevato la scarsa qualità, nonché, in generale, ha riferito: difficoltà ad individuare le caratteristiche dei prodotti privi di foto e/o di scheda descrittiva e a confrontare e valutare prodotti offerti da diversi fornitori, problematica che ha riguardato anche le prestazioni di servizi; il ritardo, talvolta, nei tempi di consegna; complicazioni relative alla garanzia e all'assistenza sui prodotti; lotto minimo di acquisto superiore alle effettive esigenze; prezzi inferiori fuori mercato elettronico.

Conclusivamente, ha reso noto di aver realizzato economie nella misura del 20%, e di aver privilegiato la procedura della richiesta di offerta che *"ha permesso di spuntare" condizioni migliorative o specifiche dei prodotti/servizi pubblicati sui cataloghi on line e di ottenere diverse e ulteriori offerte personalizzate sulla base di specifiche esigenze come la necessità di tempi di consegna più brevi, di servizi di assistenza e manutenzione particolari, caratteristiche tecniche specifiche*".

17. MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Con circolare n. 45 del 27 settembre 2012, il Servizio I del Segretariato Generale ha provveduto a raccogliere gli elementi informativi oggetto dell'indagine, inviando ai 289 centri di costo in cui è articolato il Ministero un questionario informatico, da valere anche come futura banca dati, relativi al triennio 2009/2011, con proiezioni al 2012.

I dati raccolti, che si riferiscono all' 81% delle strutture interessate (234 centri di costo su 289), evidenziano l'aumento costante dell'utilizzo dello strumento del mercato elettronico da parte delle stazioni appaltanti con un conseguente aumento dei relativi volumi degli acquisti, a fronte di una riduzione delle disponibilità finanziarie.

Precisamente, dalla tabella inviata risulta che:

- la percentuale dei centri di costo che negli anni ha provveduto alla rilevazione dei fabbisogni è aumentata dal 49 % ca. nel 2009 al 52 % ca. nel 2012;
- i soggetti aggiudicatori e i punti ordinanti dei 234 centri di costo rilevati sono aumentati nel quadriennio da 174 S.A. e 187 P.O. nel 2009 a 196 S.A. e 206 P.O. nel 2012;
- hanno fatto ricorso alle convenzioni Consip il 60,3% dei centri di costo nel 2009 e il 68,4 % nel 2012;
- *"il 5,6 % delle strutture nel 2009 e l'8,5 % nel 2012 ha esperito le aste elettroniche"*; al riguardo si rileva che l'espressione usata è inappropriata;

- ha utilizzato il MePA il 71% dei centri di costo nel 2009, il 72 % nel 2010, il 79 % nel 2011 e l'84% nel 2012;
- il volume degli acquisti effettuati sul MePA è aumentato dal 18 % nel 2009 al 34 % nel 2012 e che la procedura privilegiata è stata quella dell'OdA, nel 2012, pari al 71% rispetto al 29% della RdO;
- il 44% nel 2009, il 56 % nel 2010 e il 64 % nel 2011 degli istituti ha risposto che il MePA ha migliorato le procedure di approvvigionamento e il 63 % ca. di essi valuta "buona" la qualità dei prodotti acquistati, il 6 % ca. "ottima", il 28 % "sufficiente" e l'1,67 % "insufficiente";
- in media, nel triennio 2009/2011, il 66,8% ca. degli istituti ritiene il prodotto acquistato rispondente alle caratteristiche richieste, il 31,34% ca. sufficientemente rispondente e l'1,9% scarsamente rispondente;
- mediamente, nel triennio, il 69,26 % ha ritenuto che siano stati rispettati i tempi di consegna dei prodotti richiesti, il 29,23 % abbastanza rispettati e l'1,47 % ca. non rispettati;
- analogamente, il 73,34 % ca. si è dichiarato soddisfatto riguardo alle condizioni di garanzia dei prodotti, il 26,8 % le ha ritenute abbastanza soddisfacenti e il 2,87 % ca. insoddisfacenti;
- riguardo alla procedura di acquisto sul MePA, il 22,77 % ca. la ritiene "semplice", il 47,74 % ca. "ordinaria" e il 29,44 % ca. "complessa";
- solo il 15,77 % ca. degli istituti ha utilizzato il *benchmark*, e, infine, il 42,67 % ca. di essi ha ritenuto "buona" la qualità dei servizi offerti da Consip, mentre il 48,64 % ca. l'ha ritenuta "sufficiente" e l'8,7 % "insufficiente".

18. MINISTERO DELLA SALUTE

L'O.I.V. del Ministero, nel trasmettere gli elementi conoscitivi richiesti, ha precisato di aver unificato gli apporti di tutte le strutture in una relazione unitaria ed omogenea, distinguendo i dati relativi all'amministrazione centrale da quelli propri delle sedi periferiche.

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Direzione Generale della Programmazione sanitaria

Nel corso del triennio considerato, ha reso noto che:

- ha provveduto alla redazione dei prospetti previsionali per la rilevazione annuale dei fabbisogni;
- non ha fatto ricorso ad accordi quadro, aste elettroniche e MePA;
- ha acquistato al libero mercato, dopo apposite ricerche, per mancanza sul MePA della tipologia di prodotti richiesta e per ragioni d'urgenza.

Direzione generale del sistema informativo e statistico sanitario

La suindicata struttura ha comunicato di aver provveduto alla programmazione dei fabbisogni e di aver fatto ricorso alle Convenzioni Consip e al MePA, sul quale opera mediante un soggetto aggiudicatore ed un punto ordinante abilitato, privilegiando la procedura dell'OdA e si è rivolta al libero mercato per indisponibilità di prodotti occorrenti o per insussistenza di convenzioni aperte.

Ha espresso un giudizio positivo in termini complessivi nei riguardi della procedura adottata, dei prodotti acquistati, della rispondenza del prodotto alle caratteristiche indicate e al rispetto degli obblighi contrattuali.

Ha comunicato, infine, essere di difficile quantificazione la stima di "eventuali economie nell'ambito informatico, settore merceologico caratterizzato da estrema variabilità e mutevolezza dei parametri economici", ma considera economie i risparmi derivanti dalla semplificazione della procedura rispetto all'esperimento di gare, particolarmente in ambito europeo.

Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale

Ha fornito i dati di due uffici periferici:¹⁶⁶ Servizio assistenza sanitaria al personale navigante (SASN) di Napoli e di Genova.

- **SASN di Napoli:** ha provveduto alla redazione dei prospetti previsionali per la rilevazione annuale degli stessi e si è avvalso di convenzioni Consip per approvvigionamenti riguardanti energia elettrica e gas naturale, cancelleria, macchine per ufficio e materiale di consumo, arredi e complementi di arredo, beni e servizi per la sanità; ha operato sul MePA, mediante 1 soggetto aggiudicatore ed 1 punto ordinante, per procurarsi beni e servizi per gli immobili, arredi e complementi di arredo, cancelleria, macchine per ufficio e materiale di consumo, beni e servizi per le persone, materiale igienico sanitario (MePA); servizi di manutenzione impianti (MePA); materiale elettrico, apparecchiature sanitarie, prodotti farmaceutici, reagenti e materiale di consumo per laboratorio di analisi, pellicole radiografiche.

Il ricorso al libero mercato, per procurarsi beni e servizi non disponibili in Convenzione o sul MePA (ad es. apparecchiature sanitarie per gli ambulatori di specialistica e per esami diagnostici), è stato più massiccio nel 2009, nel cui mese di ottobre si è provveduto all'abilitazione alla firma digitale del punto ordinante.

Ha precisato di aver privilegiato la procedura dell'OdA e di avere adottato la RdO per prestazioni di servizi continuativi (pulizia locali, manutenzione impianti, verifica

¹⁶⁶ Ai sensi del comma 89 dell'art. 4 della legge 183/2011, a decorrere dall'anno 2013, le competenze in materia di assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 620, sono trasferite alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano.

condizionatori; verifica estintori) e per forniture annuali (prevalentemente di cancelleria, materiale informatico e materiale igienico sanitario).

Nel comunicare che *"il gradimento generale del sistema MePA è più che soddisfacente"*, ha segnalato le seguenti criticità :

1. *"Mancanza di chiarezza nella descrizione delle caratteristiche degli articoli offerti;*

2. *Difficoltà nel ricevere la consegna della merce al piano;*

3. *Lentezza del programma (del collegamento al sito internet);*

4. *Mancati aggiornamenti dei prodotti per cui è frequente che i prodotti inseriti nella bozza dell'ordine al momento dell'invio non risultino disponibili;*

5. *Mancanza sul MePA e in Convenzione CONSIP dell'offerta dei prodotti farmaceutici e dei reagenti per laboratorio*¹⁶⁷.

Ha concluso rendendo noto di non essere ricorso al *benchmark* e di non aver misurato economie di spesa.

- **SASN di Genova:** ha provveduto alla redazione dei prospetti previsionali per la rilevazione annuale dei fabbisogni, non ha fatto ricorso ad accordi quadro, ad aste elettroniche e al mercato elettronico pur avendo un soggetto aggiudicatore ed un punto ordinante abilitato.

Per gli acquisti ha aderito a convenzioni Consip¹⁶⁸ ed è ricorso al mercato locale nel biennio 2009/2010 per acquistare beni e servizi non presenti nelle convenzioni (in particolare apparecchiature sanitarie per gli ambulatori di specialistica e per esami diagnostici) e per acquisti urgenti. Sono state sostenute, inoltre, nel 2010, spese per il rinnovamento dei locali e degli arredi delle sedi SASN nord/centro Italia in seguito alla ristrutturazione da parte della proprietà.

*"Il ricorso al Mercato locale nell'anno 2011 ha riguardato l'acquisto di tutti i beni e servizi in quanto non è stato possibile ricorrere agli acquisti in convenzione Consip per l'incompleta registrazione del punto ordinante in quanto assente*¹⁶⁹".

Ufficio generale delle risorse, dell'organizzazione e del bilancio

La suindicata struttura non ha fatto ricorso al *benchmark*, ha provveduto alla rilevazione annuale dei fabbisogni, è ricorsa al MePA salvo che per procurarsi beni e servizi non ivi presenti o non disponibili in convenzione, ha privilegiato la procedura dell'ordine di acquisto, e conclusivamente ha ritenuto che *"il gradimento generale del*

¹⁶⁷ V. nota n. 7221/Cdc del 27.11.2012

¹⁶⁸ Mediante Convenzioni Consip si è procurato: energia elettrica e gas; cancelleria, macchine per ufficio e materiale di consumo; arredi e complementi di arredo ; beni e servizi per la sanità; beni e servizi per gli immobili; beni e servizi per le persone; materiale igienico sanitario; servizi di manutenzione impianti; apparecchiature sanitarie; prodotti farmaceutici; reagenti e materiale di consumo per laboratorio di analisi; pellicole radiografiche.

¹⁶⁹ V. nota n. 7221/Cdc del 27.11.2012

sistema MePA è soddisfacente”, non ha riscontrato particolari criticità “salvo una cronica lentezza della Piattaforma”, e ha rilevato economie di cui non ha reso noti i dettagli.

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE

Direzione generale della prevenzione

Ha reso noto di aver provveduto alla redazione dei prospetti previsionali per la rilevazione annuale dei fabbisogni, comprensivi delle previsioni comunicate dagli Uffici di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera (USMAF)^{170 171}; di non aver fatto ricorso alle aste elettroniche; di operare sul MePA mediante 3 soggetti aggiudicatori e 3 punti ordinanti; di privilegiare la procedura dell'OdA; di aver aderito alle convenzioni Consip. A tal proposito, ha reso noto che “le adesioni alle convenzioni CONSIP in materia di telefonia (Telefonia mobile 4 e 5), pur convenienti sotto il profilo strettamente economico, si sono però rilevate assolutamente carenti per ciò che concerne il servizio di assistenza in caso di malfunzionamento e/o richiesta di reintegro dell'apparato in caso di furto o smarrimento”.

Ha segnalato, inoltre, che “la RDO per il servizio di Contact Center ha portato alla stipulazione del contratto con una società che nel corso dell'esecuzione del servizio non ha però rispettato le condizioni contrattuali. Sentita l'Avvocatura dello Stato, si è optato per una soluzione della controversia attraverso la stipulazione di un accordo transattivo che ha permesso al punto ordinante la realizzazione di una economia di spesa”.

Ha comunicato che le decisioni di acquisto sono precedute dal confronto con i parametri prezzo/qualità delle convenzioni CONSIP e, ove possibile, anche attraverso l'utilizzo del benchmark; che “le adesioni alle convenzioni CONSIP hanno comportato vantaggi in termini di contenimento dei costi. Tale relazione si è rivelata molto più sfumata per gli acquisti sul MEPA sia in caso di ordini diretti di acquisto, sia in caso di RDO. La possibilità di fruizione di un numero elevato di potenziali fornitori, che rappresenta la caratteristica principale del MEPA, non sempre è garanzia di scelta ottimale del contraente”¹⁷².

UFFICI DI SANITÀ MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA (USMAF)¹⁷³

Tutti gli Uffici, dei quali sono stati trasmessi i dati relativi agli acquisti effettuati nel triennio considerato, aderiscono a convenzioni Consip e operano sul MePA¹⁷⁴

¹⁷⁰ L'Usmaf Bologna precisa che effettua annualmente la relazione sugli acquisti allegata alle variazioni inventariali (mod. 98 C.G.) inoltrata alla Ragioneria Territoriale competente.

¹⁷¹ L'Ufficio III della DGPREV assegna agli Usmaf i fondi, ai sensi della legge 908/60, relativamente ai capitoli di competenza, “con cadenze non precise e non prevedibili”.

¹⁷² V. nota n. 7221/Cdc del 27.11.2012

¹⁷³ Uffici di Milano Malpensa, Trieste, Bologna, Genova, Livorno, Pescara, Roma Fiumicino, Napoli, Bari, Brindisi, Palermo, Catania.

mediante un soggetto aggiudicatore e un punto ordinante, privilegiando complessivamente, la procedura dell'OdA¹⁷⁵.

L'Usmaf Fiumicino ha reso noto che gli acquisti sono stati effettuati dal secondo semestre 2010 con ricorso al mercato elettronico eccezion fatta per l'acquisizione delle apparecchiature per la misurazione dell'acuità visiva che non erano ivi presenti, nonché i contratti in essere per lo smaltimento dei rifiuti speciali o pulizia locali e per l'assistenza tecnica alle fotocopiatrici. L'Usmaf Palermo ha comunicato che per l'approvvigionamento si è fatto ricorso al libero mercato nazionale e locale, a seconda delle caratteristiche ed urgenza delle forniture e dei servizi nonché per la loro specificità, operando a mezzo di indagini di mercato scegliendo le offerte economicamente più vantaggiose, a parità di tipologia e caratteristiche del bene, tenendo conto dei prezzi Consip e mercato elettronico della PA, ovvero aderendo ad essi.

Nel comunicare che non sono condotte analisi specifiche, sono state rese note le seguenti criticità:

- *"L'Usmaf Napoli ha affermato che, nel periodo di riferimento, nel 10 % dei casi, l'impossibilità di vedere anche solo l'immagine del prodotto ha provocato acquisti errati con conseguente aggravio delle procedure;*

- *L'Usmaf Trieste segnala che su un acquisto fatto in MEPA, a distanza di tre anni ancora sussistono problemi piuttosto seri: si tratta dell'acquisizione di materiale tecnico-sanitario che non corrispondeva a quello ordinato - si è ancora in attesa di riceverlo - dopo anni un corriere ha ritirato la merce che era stata inviata non corrispondente a quella ordinata -il fornitore non risponde da anni nè al telefono o alle e-mail - è stata fatta una raccomandata R.R. - a questa non c'è stata nessuna risposta - ultimamente un legale vanta il pagamento della fattura per detti beni mai consegnati come da ordine;*

- *L'Usmaf Livorno afferma che la procedura risulta essere molto lunga e farraginosa e di non sempre facile intuizione per la ricerca del bene che si desidera acquistare; il prodotto da acquistare, soprattutto se di tipo tecnico, a volte risulta classificato all'interno di un macroprodotto diverso da quello che risulterebbe di logico riferimento; non tutte le ditte presenti nel MePA allegano immagini del prodotto*

¹⁷⁴ Approvvigionamenti dei seguenti beni e servizi: materiale informatico, pulizia locali, utenze, manutenzioni locali e impianti, rifiuti speciali, materiale sanitario, cancelleria, telefonia, esami clinici, gasolio riscaldamento, carburante per autotrazione, libri e riviste, rifiuti urbani, attrezzature informatiche, macchine per ufficio, materiale di consumo, arredi, materiale igienico sanitario, farmaci, manutenzione estintori e macchine ufficio, Pulizie, Toner (stampanti, fax, fotocopiatrici), Spese condominiali,, Carta, dispositivi di protezione individuale, vestiario e scarpe antinfortunistica, sacchi in plastica e sigilli per campionamenti, servizi di facchinaggio, consulenza medico del lavoro (medico competente d.lgs.81/2008), adeguamento immobili e mobili al d.lgs. 81/2008.

¹⁷⁵ Gli Usmaf Genova, Pescara e Catania non hanno precisato il dato numerico degli OdA, v. nota V. nota n. 7221/Cdc del 27.11.2012

offerta: la presenza sistematica di illustrazioni dettagliate, depliant e/o schede tecniche faciliterebbe enormemente la scelta del prodotto più idoneo (stessa osservazione fa l'Usmaf Genova); è stata rilevata inoltre l'assenza, sia nel MePA che nelle convenzioni, di varie tipologie di prodotti specifici d'uso corrente per l'Ufficio".

Conclusivamente, la DG ha reso noto che "non sono state calcolate le eventuali economie realizzate" e la "ragione del mancato calcolo può essere individuata nella circostanza che per ragioni di economicità non è fattibile il confronto tra i prezzi praticati sul MEPA (analogo discorso vale per Consip) e i prezzi praticati dagli altri fornitori: sarebbe necessario procedere a una preventiva e dettagliata analisi delle condizioni di mercato per ogni acquisto di beni e servizi".

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE

Direzione generale per la Sanità animale e farmaco veterinario

Nel comunicare di aver provveduto a fornire i dati per il tramite dell'applicazione "Previsione annuale dei fabbisogni" del portale Sistema Ciclo Acquisti Integrato (SCAI) della Ragioneria Generale dello Stato e di aver acquisito la firma digitale per l'accesso al mercato elettronico con l'abilitazione di un unico punto ordinante, ha reso noto di non aver effettuato acquisti.

UFFICI VETERINARI PER GLI ADEMPIMENTI COMUNITARI - (UVAC)

Gli Uffici provvedono a fornire alle Direzioni di riferimento, all'inizio di ogni anno finanziario, il presumibile fabbisogno distinto per capitolo e per singole voci¹⁷⁶, fanno tutti ricorso sia alle convenzioni CONSIP che al mercato elettronico, salvo l'UVAC Abruzzo e Molise e l'UVAC Valle d'Aosta che utilizzano prevalentemente il mercato elettronico; hanno tutti un solo soggetto aggiudicatore e un solo punto ordinante,¹⁷⁷ hanno privilegiato la procedura RdO, ed a partire dal 2009, il volume degli acquisti sul libero mercato è aumentato.¹⁷⁸

¹⁷⁶ Gli uffici UVAC Lombardia, UVAC Reggio Emilia e UVAC Puglia non effettuano la "Previsione Annuale dei Fabbisogni" "in quanto, in attuazione della circolare emanata dall' UGROB, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 DL n. 78/2009 convertito nella Legge 102/2009, procedono ad acquisti in base a necessità non prevedibili o quantificabili con anticipo. Tuttavia ad ogni inizio di anno finanziario viene richiesto uno stanziamento di fondi in linea ai costi sostenuti nel precedente anno".

¹⁷⁷ Fornitura di servizi (utenze varie, luce, gas, telefono, acqua, tasse, rifiuti, condominio..),beni e servizi per la sanità (materiale e attrezzature per lo svolgimento di compiti istituzionali), cancelleria, materiale di consumo, dispositivi e segnali di sicurezza, prodotti hardware e servizi per l'informatica, complementi d'arredo, abbonamenti per riviste e libri, noleggio apparecchiature, carburanti, costi per la formazione.

¹⁷⁸ Il riepilogo degli importi trasmesso è comprensivo, per qualche Ufficio, degli acquisti effettuati nel 2012, per l'Uvac Toscana, Liguria ed Emilia-Romagna i dati sono relativi al triennio 2009/2011, per l'Uvac Abruzzo e Molise i dati riguardano il biennio 2009/2010; per quanto riguarda le procedure seguite, gli Uvac Liguria, Toscana ed Abruzzo e Molise non hanno precisato il dato numerico di OdA e di RdO, pur ricorrendo ad entrambe le procedure.

Nel comunicare che non sono state effettuate analisi specifiche e che alcuni uffici hanno segnalato la corrispondenza dei prodotti alle aspettative, sono state rese note le seguenti criticità:

- *"quantità minima dei prodotti acquistabile spesso superiore alle quantità richieste;*
- *qualità scadente e difficoltà di sostituzione della merce difettosa;*
- *difficoltà per gli acquisti sul MEPA per l'utilizzo della firma digitale, del relativo software, o di altre criticità tecnico-operative legate al malfunzionamento degli strumenti informatici. Inoltre si è rilevato che la procedura di acquisto tramite MEPA non esime dall'attivare tutte le procedure burocratiche correlate ad altri obblighi di legge, quali ad es. la richiesta di DURC, di CIG e le procedure per garantire la tracciabilità dei flussi finanziari. Tali procedure dovrebbero essere semplificate automaticamente nel momento in cui, per gli acquisti, si utilizzano i siti ufficiali della pubblica Amministrazione (MEPA-CONSIP)".*

E' stato segnalato, infine, che solo l'Uvac Abruzzo e Molise ha utilizzato il benchmark come mezzo di supporto e che *"non sono state valutate eventuali economie realizzate"*, ad eccezione:

- *"Uvac Lombardia: L'acquisto delle risme di carta nel 2010 ha consentito di non effettuare ulteriori approvvigionamenti.*
- *Uvac Puglia: per l'anno 2010 rilevate Euro 2281,20; per l'anno 2011 rilevate Euro 2281,20.*
- *Uvac Piemonte: circa il 10% con trattative telefoniche con fornitori presenti sul MEPA".*

POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA (PIF)

Gli Uffici provvedono a fornire alle Direzioni di riferimento, all'inizio di ogni anno finanziario, il presumibile fabbisogno distinto per capitolo e per singole voci, fanno tutti ricorso sia alle convenzioni CONSIP che al mercato elettronico salvo il PIF di Venezia che non possiede l'abilitazione per acquistare direttamente sul MePA, hanno un solo soggetto aggiudicatore e un solo punto ordinante, fanno un ricorso omogeneo alle procedure d'acquisto, anche se, dagli importi trasmessi, risulta che gli acquisti sono effettuati prevalentemente sul libero mercato.¹⁷⁹

E' stato comunicato che non sono state effettuate analisi specifiche né segnalate particolari criticità, ma si è rilevato che *"le procedure di acquisto non sempre sono compatibili con le esigenze dell'Ufficio per quanto concerne tempi e semplicità di*

¹⁷⁹ I dati relativi al 2012 sono stati evidenziati solo dal Pif La Spezia; il Pif Bologna ha fornito dati solo per il triennio 2009/2011; i dati relativi al Pif Trieste sono stati ipotizzati pari agli importi liquidati in quanto sono stati forniti i volumi quantitativi degli acquisti effettuati; il Pif Venezia non ha indicato dati, V. nota n. 7221/Cdc del 27.11.2012

esecuzione delle Richieste di Offerta, c'è scarsa visibilità dei prodotti offerti e assenza sul Mercato elettronico di prodotti specifici".

Non è stato utilizzato il *benchmark* e non sono state valutate economie ad eccezione del PIF di La Spezia che ha comparato il servizio di pulizia tra il triennio 2009-2011 e l'anno 2012, rilevando un'economia pari a Euro 3.613,73.

19. CONSIGLIO DI STATO

Il suindicato Organo giurisdizionale, articolato nell'Ufficio centrale Consiglio di Stato e nelle 28 sedi territoriali dei Tribunali Amministrativi Regionali, per complessivi 29 punti ordinanti, ha reso noto di aver provveduto a richiedere ai TT.AA.RR. i dati in esame, predisponendo un questionario di richiesta per la rilevazione, che è risultata di non semplice conduzione ed elaborazione, anche a causa dell'avvicendamento dirigenziale per i riflessi sulla piattaforma Consip¹⁸⁰.

Al riguardo, ha precisato che non è pervenuta la rilevazione di un T.A.R. mentre altri Tribunali si sono riservati di integrare i dati trasmessi non appena fosse pervenuta la risposta di Consip alla quale li hanno richiesti, *"unica struttura in grado di estrapolare i dati storici nel caso di alternanza di responsabili dei punti ordinanti"*; che i dati riguardanti l'attività del Servizio Centrale per l'informatica e le tecnologie sono stati evidenziati separatamente dagli altri.

Con memoria pervenuta in occasione della pubblica adunanza è stato reso noto il completamento della rilevazione per tutte le 29 sedi.¹⁸¹

I dati acquisiti e sintetizzati, con riferimento al triennio 2009/2011 e, ove disponibili, alle proiezioni del 2012, come precisato nella nota istruttoria, evidenziano l'aumento del ricorso al MePA e che il mancato ricorso è stato dettato: *"a) dalla minore convenienza rispetto ai prezzi di medesimi prodotti offerti sul mercato; b) da acquisti per importi inferiori alla soglia minima prevista nel bando; c) dal completamento di precedenti acquisizioni in relazione alla specialità della fornitura; d) da beni e servizi non rinvenibili"*.

SERVIZIO CENTRALE PER L'INFORMATICA E LE TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE

Ufficio amministrativo per l'informatica

Ha precisato di non essere in grado di procedere alle elaborazioni richieste per gli anni 2009 e 2010, non potendo reperire la necessaria documentazione, che, a seguito del cambio di sede, è stata archiviata altrove; riguardo al 2011 e al primo semestre 2012, ha reso noto che:

¹⁸⁰ V. nota CdS del 31.1.2013 n. 1963 trasmissione 7254D368.0024F89D.90AE3C5F.651A9E70.posta-certificata@postecert.it; prot. N. 662/Cdc del 1.2.2013.

¹⁸¹ Memoria prot. Cdc n. 2870 del 2.5.2013.

- non ha esperienza aste elettroniche, ha aderito a 6 convenzioni Consip e a 5 accordi quadro;
- ha 2 soggetti aggiudicatori e 2 punti ordinanti abilitati; al riguardo, si osserva che il numero complessivo degli operatori sale a 30 unità;
- *“gli acquisti effettuati al di fuori del mercato elettronico trovano la giustificazione in ragioni di carattere tecnico, individuate, di volta in volta, dall'Ufficio Sistemi e Processi di questo Servizio”*;
- è privilegiata la procedura RdO;
- le analisi effettuate riguardo al gradimento della procedura d'acquisto, delle qualità dei beni/servizi acquistati e alle condizioni di contratto sono pienamente soddisfacenti (100%);
- non sono state riscontrate criticità.

TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Il Segretariato generale ha inviato ai TT.AA.RR. un questionario, alle cui domande non tutti hanno risposto e i cui risultati, rappresentativi di valori elaborati e sintetizzati ed espressi in percentuale, ove opportuno, evidenziano che:

- nel periodo 2009/2012, non a tutti i 28 soggetti aggiudicatori corrispondono 28 unità di punti ordinanti¹⁸²;
- è stata sempre redatta la rilevazione dei fabbisogni;
- dal 2009 al 2012, per ogni anno, rispettivamente, 19, 18, 21 e 22 TT.AA.RR. hanno aderito a convenzioni Consip;
- 2 TT.AA.RR. nel 2010 e 1 T.A.R. nel 2011 hanno aggiudicato i contratti di appalto mediante asta elettronica;
- dal 2009 al 2012, per ogni anno, rispettivamente, 19, 20, 21 e 22 TT.AA.RR. hanno acquistato sul MePA;
- nel biennio 2009/2010 è stata privilegiata la procedura della RdO, nel biennio successivo l'OdA;
- nel triennio 2009/2011, rispettivamente 12 (su 18 che hanno risposto), 13 (su 20) e 16 (su 21) TAR hanno ritenuto che il MePA abbia migliorato le procedure di approvvigionamento;
- la qualità dei prodotti è considerata buona da 11 TAR, per ogni anno del triennio, rispettivamente su 18, 19, 23 Tribunali che hanno risposto;
- per ciascun anno del predetto triennio, rispettivamente, 10 TAR su 18, 11 su 19 e 13 su 24 hanno ritenuto che il prodotto fosse rispondente alle caratteristiche richieste;

¹⁸² Risultano nel 2009, 19 P.O., nel 2010, 20 P.O.; nel 2011, 24 P.O., nel 2012, 25 P.O..

- nello stesso arco di tempo, 12 TAR su 21, 11 su 19, 13 su 24 hanno risposto che i tempi di consegna dei prodotti sono rispettati e, 11 su 18, 12 su 19 e 14 su 24 sono soddisfatti delle condizioni di garanzia dei beni/servizi;

- la procedura di acquisto è ritenuta semplice da 11 TAR su 18, da 12 su 19 e da 14 su 24;

- su 17, 18 e 23 risposte al quesito sulla funzionalità *benchmark* solo 1 TAR nel 2010 e 1 nel 2011 hanno comunicato di farvi ricorso;

- su 18, 19 e 24 risposte pervenute relativamente alla qualità dei servizi offerti da Consip, 9, 10, 12 Tribunali ritengono la medesima sufficiente; 7, 7, 10 la ritengono buona e, 2 TAR in ciascun anno del triennio ritengono la medesima insufficiente.

20. CORTE DEI CONTI

Nel comunicare che l'attività negoziale istituzionale si svolge conformemente alle disposizioni del Regolamento di autonomia finanziaria e alla normativa di settore, la Direzione generale gestione affari generali – Servizio affari amministrativi e attività negoziale – dell'Istituto ha reso noto che le esigenze di funzionamento delle unità organizzative sono soddisfatte, in misura prevalente, attraverso l'utilizzo degli strumenti del programma di razionalizzazione degli acquisti della P.A., con riduzione dei costi di acquisizione dei beni e conseguimento di economie di scala.

Ha precisato di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere alle seguenti procedure di acquisto:

❖ acquisti diretti, attraverso l'emissione di ordini d'acquisto (OdA), di beni e servizi direttamente dai cataloghi dei fornitori abilitati al mercato elettronico;

❖ procedure di gara, attraverso lo strumento del RdO (richiesta di offerta sul MePA), richiedendo più preventivi sullo stesso prodotto/servizio a diversi fornitori, cercando di ottenere, attraverso la concorrenza, prezzi più vantaggiosi rispetto a quelli del catalogo.

Tanto premesso, la Direzione ha reso, altresì, noto che:

- provvede con cadenza annuale all'elaborazione di un documento di programmazione degli acquisti di beni e servizi. Inoltre è in fase di avvio la sperimentazione del Sistema Ciclo Acquisti Integrato (SCAI). Obiettivo del progetto è garantire una modalità operativa efficiente nella gestione dell'intero ciclo acquisti di beni e servizi, definendo un sistema di procedure per la pianificazione, la previsione annuale dei fabbisogni, la gestione dei contratti e degli ordini, la gestione delle fatture e dei pagamenti relativi agli acquisti. La realizzazione del progetto SCAI ha il fine di eliminare eventuali duplicazioni, verificare *ex ante* la coerenza dei fabbisogni con le disponibilità finanziarie e l'ottenimento di economie di scala attraverso l'utilizzo degli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti della P.A.. La fase della

sperimentazione, che interesserà anche la DGSIA, verrà avviata in collaborazione con il competente Ispettorato del Ministero dell'economia e delle finanze, che fornisce il relativo applicativo, e con la Consip S.p.A.;

- la Direzione si avvale della facoltà prevista ex art. 33, comma 3, del Codice dei contratti, di delegare al competente Provveditorato alle OO.PP. le funzioni di stazione appaltante per la realizzazione di interventi di ristrutturazione ed adeguamento degli immobili in uso all'Istituto;

- non si avvale della procedura di asta elettronica;

- il soggetto aggiudicatore è unico, è la Corte dei conti unitariamente intesa e il punto ordinante abilitato per la Direzione è uno;

- i dati riferibili al biennio 2009/2010, meno analitici di quelli relativi al 2011, non sono direttamente confrontabili con questi ultimi, ricavati dalla piattaforma on-line "acquisti in rete PA", a seguito della sua recente rivisitazione;

- il ricorso al libero mercato avviene solo nei casi in cui il bene da acquisire non sia disponibile in convenzione per esaurimento della stessa, oppure quando per urgenze non differibili o per esigenze di approvvigionamento specifico si rende necessario acquisire particolari tipologie di beni di qualità diversa da quella presente nelle convenzioni, oppure, infine, quando l'approvvigionamento è legato ad ordinativi minimi che superano largamente le esigenze dell'amministrazione. Nel qual caso, i beni e servizi vengono acquisiti a seguito di puntuali indagini di mercato ed avendo come riferimento i parametri prezzo/qualità del mercato elettronico.

Nel comunicare, infine, che alla data del luglio 2012 non erano disponibili proiezioni sugli acquisti del medesimo anno, la Direzione ha precisato che, allo stato non è attiva una procedura per la verifica della *customer satisfaction* ma è possibile che la si attiverà in relazione ai servizi di *facility management*; che è competenza dell'ufficio del Consegnatario attestare la regolare esecuzione delle forniture rese, riguardo alle quali non sono state riscontrate criticità.

Risulta, peraltro, che, relativamente alle modalità di svolgimento della convenzione per la fornitura dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro¹⁸³, alcuni utenti del servizio hanno segnalato problematiche nell'utilizzo del medesimo, riguardo alle quali, il competente Segretariato generale, richiamate le disposizioni normative introdotte dal d.l. n. 95/2012, rafforzative dell'obbligo di aderire alle convenzioni Consip, ha precisato che: "Il contratto di fornitura ed, in particolare, il capitolato tecnico CONSIP che ne costituisce parte integrante, prevede obbligatoriamente l'erogazione dei servizi da parte del Fornitore mediante un "travel tool", fruibile tramite web. A tutt'oggi, oltre agli inconvenienti rilevati all'avvio del

¹⁸³ Contratto stipulato il 27.10.2011, avente durata biennale, con la società individuata sulla base dell'Accordo Quadro attivato da CONSIP S.p.a..

nuovo sistema, peraltro tempestivamente segnalati e superati, non risultano malfunzionamenti tali da comportare applicazione di penali né tantomeno il ricorso all'istituto del recesso. Tuttavia, in considerazione di alcune segnalazioni pervenute, eventuali documentate criticità di particolare rilevanza, saranno tempestivamente prese in esame dall'ufficio competente ai fini dell'attivazione del fornitore per il miglioramento del servizio. Si rappresenta infine come uno specifico gruppo di lavoro stia operando l'attento monitoraggio della spesa per le trasferte, le cui risultanze saranno poste alla base delle scelte che l'amministrazione opererà alla scadenza del contratto in parola¹⁸⁴”.

La Direzione, da ultimo, rappresenta che dal ricorso all'e-procurement sono derivati “benefici effetti di contenimento della spesa¹⁸⁵”.

* * *

Alla pubblica adunanza, nel corso del contraddittorio orale, sono intervenuti i rappresentanti delle Istituzioni sottoindicate, osservando quanto di seguito, accanto a ciascuna, riportato¹⁸⁶:

- ❖ Presidenza del Consiglio: è stata richiamata la memoria¹⁸⁷, depositata in adunanza con allegata una circolare a firma del Segretario Generale, recante indicazioni a tutte le strutture della PCM in materia di acquisti di beni e servizi, i cui principali contenuti riguardano:
 - l'osservanza dei parametri di qualità e prezzo per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto di convenzionamento, relativamente alla quale l'Ufficio Controllo interno, trasparenza e integrità individuerà le opportune modalità per provvedere alla verifica in sinergia con il Dipartimento competente agli acquisti;
 - il fine di ottimizzare gli aspetti gestionali dell'acquisizione di beni/servizi, per il quale i capitoli di spesa relativi al funzionamento dell'Amministrazione sono stati accentrati sul Segretariato generale;
 - il provvedimento, adottato nel secondo semestre 2012, di riorganizzazione complessiva delle strutture deputate agli acquisti, attualmente tutte ricomprese all'interno del neo istituito Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali (DIPRUS);
 - il rispetto delle disposizioni in tema di programmazione dei fabbisogni.

¹⁸⁴ V. Corte dei conti – Segretariato generale - Comunicazione servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro del 22.11.2012 riguardo alle segnalazioni pervenute dall'utenza.

¹⁸⁵ V. nota prot. N. 4855/Cdc del 24.7.2012.

¹⁸⁶ Il Ministero dell'economia e delle finanze, la Guardia di Finanza, l'Agenzia delle Entrate, che ha assorbito le competenze dell'Agenzia del Territorio, l'Agenzia delle Dogane, il Ministero del Lavoro, il Ministero della Giustizia, il Ministero dell'istruzione, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dell'Infrastruttura e dei Trasporti, il Ministero delle Politiche agricole, il Ministero della salute, il Consiglio di Stato e la Corte dei conti hanno comunicato di non aver particolari osservazioni da formulare.

¹⁸⁷ V. nota prot. PCM UCI 1058 del 15.5.2013 e nota prot. DiPRUS 10044 del 19.2.2013

- ❖ Ministero dello Sviluppo economico: ha osservato che non tutti i beni/servizi disponibili sul MePA sono concorrenziali rispetto al libero mercato.
- ❖ Ministero degli Affari Esteri: nell'osservare come qualche difficoltà di ricorso al MePA vi sia per gli acquisti da effettuarsi all'estero, ha comunicato di aver aderito al progetto PEPPOL¹⁸⁸.
- ❖ Ministero dell'Interno: il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ha evidenziato che solo ragioni particolari impediscono il ricorso al MePA, ad esempio, la necessità delle matite copiative per il sistema elettorale, che sono acquistate in Brasile presso l'unica ditta produttrice.
- ❖ Ministero della Difesa: con memoria trasmessa in occasione dell'adunanza¹⁸⁹, l'O.I.V. aveva precisato che presso le articolazioni di vertice del Dicastero sono stati regolarmente costituiti gli Uffici per il controllo di gestione, da considerarsi i primi destinatari, rispetto all'O.I.V., del compito assegnato dall'art. 4 del d. lgs. n. 286/1999.
In merito, si è richiamata la ratio del d. lgs. n. 150/2009 che, nel definire le attribuzioni degli O.I.V., in primo luogo intesta a loro il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni.
- ❖ Ministero dei Beni culturali: nel comunicare l'intendimento di costituire una banca dati, per una più efficiente gestione delle informazioni provenienti dai 289 centri di costo incardinati, ha rappresentato la difficoltà di conciliare i contratti di durata con la necessità di assumere impegni estesi a carico di esercizi successivi, da disporsi previo assenso del Ministero dell'economia, che, qualora non fosse rilasciato, impedirebbe l'adesione alle convenzioni Consip¹⁹⁰.
L'U.C.B. del Ministero ha espresso l'opportunità di disporre di un'utenza dotata degli strumenti informatici di controllo necessari per un effettivo controllo.
- ❖ Consip S.p.A.: ha richiamato il ruolo e le funzioni svolte dalla società, evidenziando come, per effetto dei recenti provvedimenti in materia di c.d. *spending review*, il volume delle transazioni sia aumentato, essendosi ampliate le categorie dei soggetti obbligati a ricorrere al MePA.

Preso atto delle precisazioni dei rappresentanti delle Istituzioni interessate, questa

¹⁸⁸ In merito al progetto PEPPOL si veda pag. 40.

¹⁸⁹ V. nota prot. Cdc n. 3071 del 9.5.2013.

¹⁹⁰ Art. 4, co. 4, L. 196/1999: Previo assenso del Ministero dell'economia e delle finanze, con salvaguardia della compatibilità con il fabbisogno e l'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, per le spese correnti possono essere assunti impegni estesi a carico di esercizi successivi, nei limiti delle risorse stanziato nel bilancio pluriennale a legislazione vigente, ove ciò sia indispensabile per assicurare la continuità dei servizi, e quando si tratti di spese continuative e ricorrenti, se l'amministrazione ne riconosca la necessità o la convenienza.

Sezione rileva, in via preliminare, che il sistema degli strumenti informatici di acquisto, in virtù della loro centralizzazione, per poter funzionare adeguatamente, richiede la necessaria sinergia dell'utenza, le Istituzioni, e del gestore, Consip.

Con riferimento alla problematica emersa relativamente ai contratti di durata, va richiamata la circolare MEF n. 9/2012¹⁹¹, emanata a seguito delle criticità derivanti dall'applicazione del comma 4 dell'articolo 34 della legge n. 196 del 2009, in sede di controllo delle richieste ad assumere impegni pluriennali di spesa a carico del bilancio dello Stato, conseguenti all'approvazione di contratti stipulati per una durata superiore al bilancio triennale di riferimento.

Premesso che la circolare prende ad esempio proprio i casi costituiti dagli accordi quadro Consip e dai contratti di locazione passiva, la medesima chiarisce che la portata innovativa dell'art. 34, co. 4, della citata legge n. 196, è nell'introduzione dell'obbligo della verifica della compatibilità degli impegni pluriennali di spesa con il fabbisogno e l'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche.

Pertanto, la circolare evidenzia anche che "corre l'obbligo di ricordare che l'ambito applicativo dell'articolo 34, comma 4, della legge 196 del 2009, e la conseguente prescritta verifica sulla capienza degli stanziamenti di bilancio, si estende anche ai contratti di durata annuale che espletano i loro effetti a cavallo di due esercizi. Anche in questi casi pertanto dovrà essere richiesto, ai fini dell'assunzione dell'impegno contabile, il preventivo assenso al Ministero dell'economia e delle finanze".

Il riferimento ai contratti annuali ad efficacia prolungata a cavallo di due esercizi chiarisce che la finalità principale cui l'ordinamento dà voce è rappresentata dalle compatibilità di bilancio, ed è ben comprensibile, allora, come solo una seria programmazione da parte delle amministrazioni ed un efficace controllo degli U.C.B sulla medesima, possano condurre ad una decisione di spesa che sia adeguata ed informata alle risorse di bilancio disponibili.

Perchè la centralizzazione degli acquisti possa contribuire effettivamente ed efficacemente ad un risparmio della spesa pubblica, infine, la Sezione ritiene di sensibilizzare l'attenzione del gestore del sistema affinché vigili sull'andamento e sulle dinamiche dei prezzi di mercato a salvaguardia della concorrenzialità dei prodotti venduti attraverso le procedure informatiche e centralizzate rispetto alle libere transazioni.

¹⁹¹ Circolare Ministero dell'economia e delle finanze 12.03.2012, N. 9
Assunzione di impegni pluriennali e applicazione dell'articolo 34, comma 4, della legge n. 196 del 2009.

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

1. La relazione espone gli esiti del controllo svolto in materia di ricorso delle amministrazioni centrali al mercato elettronico e, per ragioni di complementarità, agli altri strumenti informatici di acquisto, particolarmente alle convenzioni Consip, l'impiego combinato e sinergico dei quali promuove la realizzazione degli obiettivi del sistema dell'*e-Procurement*, perseguendo il fine del miglioramento dell'efficienza della P.A., per contribuire non solo al controllo della spesa pubblica, ma anche ad una sua qualificazione, nel senso della trasparenza e dell'efficacia, in sintonia con il più vasto programma di *e-Government*.

Si è constatato che l'obiettivo di ottimizzare gli acquisti pubblici di beni e servizi e di contribuire allo sviluppo di modelli di approvvigionamento basati su processi e tecnologie innovative, oggetto del Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A., è stato rivisitato nel tempo, attraverso interventi normativi che hanno qualificato ora come obbligatorio ora come facoltativo, per le amministrazioni statali e/o pubbliche in genere, il ricorso ai diversi strumenti di *e-Procurement*, hanno coinvolto sempre più numerose tipologie di istituzioni pubbliche, hanno individuato le categorie merceologiche per procurarsi le quali è obbligatorio ricorrere a strumenti precisamente indicati, ed, infine, hanno, definito l'attuazione del progetto "sistema a rete", che coinvolge le centrali d'acquisto regionali.

Atteso che la successione nel tempo delle norme in materia ha creato duplicazioni e sovrapposizioni, che non favoriscono una chiara interpretazione, si auspica l'intervento del legislatore per un opportuno coordinamento delle disposizioni articolate in più testi normativi.

2. L'ambito originario del programma, che stabiliva l'obbligo del ricorso alle convenzioni Consip per le amministrazioni centrali e la facoltà del ricorso al medesimo per le altre amministrazioni, a seguito delle numerose modifiche di cui si è data contezza, prevede attualmente, ai sensi della legge di stabilità 2013, l. 24.12.2012, n. 228, per quanto di rilievo all'indagine, che tutte le P.A. sono obbligate a far ricorso al MePA per gli acquisti sotto soglia, mentre sono obbligate ad aderire alle convenzioni salva la facoltà di concludere contratti ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., in attesa del "decreto di natura non regolamentare" del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 31 marzo di ogni anno, che individui le categorie di beni e di servizi nonché

la soglia al superamento della quale le amministrazioni pubbliche statali, centrali e periferiche, procedono alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici propri ovvero messi a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze.

3. Il ruolo centrale svolto da Consip S.p.a. nell'attuazione del Programma di razionalizzazione degli acquisti, è andato delineandosi in modo più articolato a seguito degli interventi normativi, che le hanno attribuito le funzioni di struttura di servizio che, da un lato, mediante le convenzioni e gli accordi-quadro, gestisce la progettazione, la realizzazione e l'acquisizione di beni e servizi mediante strumenti tecnologici ed, in questa veste, Consip è un'amministrazione aggiudicatrice, in quanto definisce, realizza e aggiudica gare d'appalto per conto delle amministrazioni, contrattando le condizioni di acquisto di grandi quantità di beni e servizi destinati ad altre amministrazioni, da un altro lato, presiede al funzionamento del MePA, il ricorso al quale è obbligatorio per gli acquisti di valore inferiore alla soglia comunitaria.

4. L'indagine ha verificato lo stato di attuazione, i termini di applicazione e il livello di soddisfazione nell'utilizzo degli strumenti di acquisto informatici da parte degli operatori, ossia gli Organi giurisdizionali, Consiglio di Stato e Corte dei conti, i Ministeri e le Agenzie, contestualizzando l'analisi dei dati raccolti all'evoluzione normativa del fenomeno, per i conseguenti riflessi sulle modalità applicative del ricorso ai medesimi strumenti.

4.1 Un primo ordine di osservazioni riguarda aspetti di carattere istituzionale.

Va dato atto che la maggior parte delle comunicazioni pervenute dagli Uffici è stata curata in modo organico e coordinato dal servizio preposto e in qualche caso dagli O.I.V. di alcune amministrazioni (Presidenza del Consiglio, Ministeri delle Infrastrutture, della Salute e della Giustizia), che hanno sovrinteso alla trasmissione delle informazioni delle diverse strutture. Al riguardo, in considerazione della *ratio* che ha ispirato le attribuzioni degli O.I.V., tra le quali principalmente il monitoraggio, (v. pag. 127), si richiama l'attenzione degli Uffici di controllo interno sul disposto del comma 4 dell'art. 26, l. 488/1999, confermato dalle successive leggi finanziarie, ai sensi del quale è a loro demandata la verifica dell'osservanza dei parametri di qualità e di prezzo per l'acquisto dei beni comparabili con quelli oggetto di convenzionamento, nonché la predisposizione annuale di una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione della medesima disposizione.

Pertanto, pur considerando le difficoltà che condizionano il loro operare, si invitano i suddetti Uffici ad adoperarsi, in sinergia con i centri di responsabilità addetti agli acquisti, per assolvere all'adempimento richiesto in materia di osservanza dei

parametri di qualità e prezzo, particolarmente nei casi di acquisto fuori convenzione, nei quali è indispensabile il ricorso alla funzionalità *benchmark*.

A questo proposito, poiché la verifica dei parametri di qualità-prezzo risente della specificità del bene o del servizio rispetto ai bisogni dell'utente e non sempre è facilmente sintetizzabile (si pensi alle stime di consumo dell'energia elettrica e del gas in funzione dei costi unitari variabili e dei costi fissi ammortizzabili), è opportuno che, in primo luogo, le strutture amministrative e, quindi, gli Uffici per il controllo interno di gestione siano adeguatamente dotati di risorse competenti ad effettuare valutazioni di discrezionalità tecnica.

4.2 Sebbene solo gli Uffici centrali di Bilancio dei Ministeri dell'Interno e delle Infrastrutture e Trasporti abbiano reso noto di aver vigilato sull'applicazione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi, si ritiene che vada raccolta, a beneficio di tutti loro, la segnalazione dell'U.C.B. del Ministero delle Infrastrutture che ha manifestato la necessità di poter accedere, ai fini del relativo controllo e della comparazione dei prezzi, all'apposita sezione del portale "acquistinretepa", potendo essi, al momento, infatti, visualizzare solo la tipologia dei beni presenti nel catalogo, senza poter conoscere i relativi prezzi di offerta; si segnala, dunque, l'opportunità di attivare la richiesta abilitazione anche per gli U.C.B..

4.3 Nonostante, infine, risulti dalla documentazione acquisita che alcune amministrazioni abbiano richiesto a Consip di fornire i dati relativi agli acquisti da loro stesse effettuati o di confermare i medesimi, attese alcune incongruenze rilevate riguardo alle informazioni acquisite, si raccomanda alle amministrazioni di predisporre e tenere aggiornato un sistema informatizzato di raccolta e conservazione dei dati concernenti l'attività contrattuale.

5. Un secondo ordine di osservazioni attiene più precisamente agli aspetti gestionali del ricorso al mercato elettronico.

Linea guida fondamentale in materia è la centralizzazione degli acquisti alla quale non tutte le Amministrazioni hanno fatto ricorso, sebbene si sia constatato che la maggior parte delle amministrazioni ha attuato la rilevazione annuale dei fabbisogni, anche in modo coordinato, ad esempio, affidando la competenza in argomento ad una struttura interna designata a provvedere alla raccolta dei dati per tutte le articolazioni; in altri casi, invece, all'interno della stessa amministrazione alcuni uffici avevano provveduto ed altri no: nei casi di inosservanza dell'adempimento in esame, rilevati, principalmente, all'interno della Presidenza del Consiglio, si sollecitano gli uffici inadempienti ad eseguire le prescritte analisi dei fabbisogni.

Al riguardo, si richiama l'attenzione sulla necessità che le rilevazioni siano accurate e corrispondenti ai bisogni delle strutture e che siano effettuate a livello centralizzato

dalle strutture che provvederanno operativamente agli acquisti: il riferimento è evidente alla necessità di Consip di conoscere le effettive esigenze per sviluppare iniziative di acquisto corrispondenti ai fabbisogni e di evitare il ricorso delle singole strutture ad approvvigionarsi autonomamente.

L'osservazione vale anche nei riguardi delle amministrazioni, ad esempio i Ministeri dello Sviluppo Economico, della Giustizia, delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, delle Infrastrutture e dei Trasporti che hanno segnalato la difficoltà di programmare in presenza di cronica carenza di fondi; sebbene sia comprensibile la frustrazione della programmazione a causa della scarsità di risorse a disposizione, si ritiene che il condizionamento dovuto alla penuria di fondi non debba compromettere a tal punto la programmazione da impedirgliela. Poiché la scarsità di risorse non appare risolversi nel breve periodo, si raccomanda di eseguire comunque una appropriata programmazione, pena l'instaurarsi di un circolo vizioso, con inevitabile aumento di spesa, anche al fine di evitare il ricorso, diffusamente riscontrato, agli acquisti in urgenza. Ed, altresì, per evitare le criticità emerse con riguardo all'autorizzazione agli impegni di spesa sia pluriennali che a cavallo di due esercizi (v. pag. 128).

6. L'indagine ha evidenziato che risulta ancora non diffuso e di entità complessivamente marginale il ricorso a strumenti concorsuali di più recente introduzione nel Codice dei Contratti Pubblici (sistema dinamico di acquisizione, accordi quadro, con eccezione del sistema della manutenzione, aste elettroniche), mentre il ricorso al MePA, introdotto ormai da dieci anni, non è avvenuto nella stessa misura da parte di tutte le amministrazioni, nonostante l'obbligo di acquistare sul medesimo beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria sia in vigore dal 2007 e sia reso più stringente dai recenti provvedimenti sulla "spending review".

Attesa la riscontrata rilevanza e frequenza del ricorso alle procedure in economia e al cottimo, soprattutto nei servizi e forniture, va considerato che le procedure negoziali senza bando implicano il rispetto dei principi generali di imparzialità, correttezza, massima trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza tra gli operatori economici.

Le regole che disciplinano il MePA rappresentano il contemperamento delle esigenze di semplificazione implicite nel ricorso alle procedure negoziate con il principio della *par condicio* dei fornitori, con la garanzia che l'identità di fornitori e compratori è certificata dall'utilizzo di strumenti di firma digitale, assicurando il rispetto di tutti gli anzidetti principi.

Pertanto, salvo i casi eccezionali legati alla particolarità del settore merceologico di interesse, ad esempio l'acquisto delle matite copiative per il sistema elettorale segnalato dal Ministero dell'Interno, i materiali e i servizi che devono soddisfare precisi parametri tecnici per i laboratori, come rappresentato dal Dipartimento dei

vigili del fuoco, dall'agenzia delle Dogane e dall'Ispettorato repressione frodi del MiPAAF, i prodotti farmaceutici come indicato dal Ministero della Salute, gli acquisti da farsi all'estero segnalati dal M.A.E., oppure, infine, le necessità evidenziate dal Dipartimento per la Giustizia Minorile per le attività di recupero dei minori sottoposti a procedimento penale, si richiama l'attenzione delle amministrazioni sull'inderogabilità delle disposizioni, in materia di ricorso a tutti gli strumenti informatici di acquisto; particolarmente la Presidenza del Consiglio, il Ministero dello sviluppo economico, lo stesso Ministero degli affari esteri, non essendo tutte le sue articolazioni interessate da particolari ragioni di esenzione.

Va considerato, che l'adesione delle amministrazioni pubbliche alle convenzioni non integra un'elusione dell'obbligo di individuare il miglior contraente mediante procedure ad evidenza pubblica, poiché nel sistema centralizzato di acquisti il meccanismo del confronto comparativo è effettuato dalla stazione appaltante Consip che gestisce una procedura di gara, assicurando il rispetto dei principi di imparzialità, di parità di trattamento, di divieto di discriminazione, ed individua il soggetto affidatario, al quale le amministrazioni potranno rivolgersi per ottenere le prestazioni oggetto dell'impegno negoziale assunto; analogamente, per quanto riguarda il MePA, Consip seleziona e mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni gli elenchi dei fornitori e i beni e servizi da questi offerti, ordinati in cataloghi, consentendo di confrontare le offerte presenti su tutto il territorio nazionale, e di optare per il migliore rapporto qualità-prezzo delle proprie acquisizioni. Posto che la distribuzione delle attività produttive nello spazio (il territorio nazionale) non è uniforme, attesa la maggior concentrazione in alcune aree, è rimessa all'acquirente la decisione di procedere ad un acquisto o ad un altro valutando le offerte ritenute più convenienti, anche ricorrendo alle centrali di acquisto territoriali, come nell'unico caso emerso nell'indagine del Provveditorato alle OO.PP. dell'Emilia Romagna.

Costituendo Consip e le centrali regionali di committenza un "sistema a rete", si è rilevata l'opportunità di un coordinamento riguardo alle scelte operative.

Poiché, come pubblicato sul sito Consip, alla data del dicembre 2012, le convenzioni attive sono 63, gli accordi-quadro 6 e sul MePA risultano abilitati 6.919 fornitori e aperti 23 bandi per un totale di 1.233.419 prodotti, si ha l'impressione che il riferimento alla specificità del bene/servizio richiesto o all'assenza del medesimo sul MePA sia più che altro una clausola di stile adottata per giustificare il ricorso al libero mercato.

Si raccomanda, dunque, di superare il rifiuto di utilizzare il MePa per ragioni non determinanti (es. mancanza di requisiti irrilevanti, questioni di carattere estetico di taluni beni, fornitore di fiducia non abilitato, ecc.) e di acquisire sul libero mercato un bene che non è effettivamente presente su quello elettronico, dopo aver condotto

un'accurata ricerca presso tutti i bandi aperti sul mercato per accertarsi dell'esistenza del bene/servizio richiesto; nel contempo, si auspica un'evoluzione del sistema di centralizzazione degli acquisti e dell'erogazione dei servizi che conduca, da un lato, ad una semplificazione delle procedure di accreditamento, per consentire l'ingresso dei piccoli imprenditori, da un altro, ad una maggiore sensibilità nei confronti delle singole adeguatamente giustificate esigenze delle Amministrazioni.

Riguardo alla segnalazione relativa al prezzo superiore che alcuni beni/servizi hanno sul MePA, rispetto a quello rilevato sul mercato tradizionale, a parità di qualità, da un lato si invitano le amministrazioni, ove ricorra l'ipotesi, a procedere all'acquisto, anziché mediante un ordine diretto, mediante una richiesta di offerta, negoziando con il fornitore un prezzo inferiore a quello di listino; dall'altro si richiama l'attenzione del gestore del sistema affinché vigili sull'andamento e sulle dinamiche dei prezzi di mercato a salvaguardia della concorrenzialità dei prodotti venduti attraverso le procedure informatiche e centralizzate rispetto alle libere transazioni.

Relativamente alla problematica rappresentata dal lotto minimo d'acquisto, imposto talvolta da alcune imprese, superiore all'effettivo fabbisogno, potrebbero costituirsi "gruppi di acquisto" con la funzione di aggregare la domanda, demandando a Consip l'individuazione delle modalità per la concreta realizzazione dell'ipotesi.

Nei riguardi della procedura di approvvigionamento, peraltro, si è constatato che la maggior parte delle amministrazioni ha manifestato apprezzamento: poche strutture hanno riferito difficoltà legate alla procedura informatica, superate avvalendosi della collaborazione di Consip, al fine di garantire il buon esito della stessa, e difficoltà dovute a problemi tecnici di malfunzionamento che impattano sul sistema operativo, superate a seguito degli interventi di manutenzione del gestore, al fine di garantire l'affidabilità e la continuità del servizio, rimediando alla sospensione del medesimo con la rimessione in termini dell'utenza.

7. Sebbene poche amministrazioni abbiano quantificato l'entità delle economie conseguite acquistando sul MePA, per ragioni legate sia alla modificazione dei parametri di riferimento, ad esempio il prezzo dei prodotti informatici che varia nel tempo, sia perché non acquistando sempre gli stessi prodotti non è possibile operare comparazioni, quasi unanime è stata la comunicazione dei seguenti benefici gestionali:

- riduzione dei costi del processo di acquisto sotto il profilo del risparmio di risorse nel processo di acquisizione e dei tempi di contrattazione;
- potenziale espansione della base fornitori, tale da permettere l'individuazione di ditte più competitive;
- facilità di confronto dei prodotti e trasparenza informativa, grazie all'utilizzo dei cataloghi on line;

- eliminazione dei supporti cartacei;
- deflazione del contenzioso legato agli acquisti.

Generalmente positivo è stato il giudizio nei riguardi dei beni/servizi acquistati, sotto il profilo della corrispondenza delle caratteristiche presentate rispetto a quelle richieste, mentre le criticità sono state riferite riguardo:

- alla scarsa qualità, in particolare, della cancelleria e, in genere, dei beni di facile consumo, e dei servizi di telefonia, particolarmente per il servizio di assistenza in caso di malfunzionamento e/o richiesta di reintegro dell'apparato in caso di furto o smarrimento;
- ai tempi di consegna, non sempre rispettati.

Si sollecitano, dunque, le amministrazioni ad inviare a Consip ogni documentata e rilevante segnalazione utile ad accertare eventuali anomalie e/o criticità nei rapporti con i fornitori ai fini dell'adozione degli opportuni provvedimenti.

APPENDICE

4. CONSIP

Nome Ente	2009		2010		2011		SOMMA NEL TRIENNIO		TOTALI
	Importo ODA	Importo RDO	Importo ODA	Importo RDO	Importo ODA	Importo RDO	Importo ODA totale	Importo RDO totale	
CONSIGLIO DI STATO	65.159	908.287	331.382	512.560	119.746	716.309	516.288	2.137.155	2.653.443
CORTE DEI CONTI	859.923	1.586.962	1.154.852	1.275.655	1.009.463	1.119.497	3.024.239	3.982.114	7.006.353
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	267.174	1.774.072	232.512	1.613.886	383.727	984.046	883.413	4.372.004	5.255.417
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	1.137.955	2.174.874	1.129.824	2.492.828	1.009.364	1.947.365	3.277.143	6.615.067	9.892.211
MINISTERO DELLA DIFESA	7.125.522	25.957.066	7.722.598	26.527.546	6.096.020	23.356.604	20.944.141	75.841.216	96.785.357
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	11.178.075	12.456.091	13.299.323	15.568.656	14.057.832	13.384.791	38.535.230	41.409.538	79.944.768
MINISTERO DELLA SALUTE	714.693	1.018.146	1.030.375	539.781	918.808	1.373.533	2.663.876	2.931.461	5.595.337
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	294.878	318.232	162.928	44.172	358.358	104.405	816.163	466.810	1.282.973
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	2.548.196	5.049.288	2.921.420	5.254.159	2.806.063	4.171.601	8.275.678	14.475.047	22.750.726
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	868.258	914.437	1.000.926	867.945	889.267	917.601	2.758.452	2.699.983	5.458.435
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	7.523.154	8.768.781	6.318.488	9.835.839	5.089.455	6.347.791	18.931.097	24.952.411	43.883.508
MINISTERO DELL'INTERNO	7.565.046	9.912.442	6.746.656	11.043.164	11.595.990	11.723.261	25.907.692	32.678.868	58.586.559
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	1.190.029	15.206.290	1.410.196	14.279.237	1.540.270	5.534.869	4.140.495	35.020.395	39.160.891
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	996.666	2.785.494	1.083.752	2.734.947	1.345.941	2.115.271	3.426.359	7.635.711	11.062.070
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	2.569.782	2.699.851	2.744.271	1.425.644	2.953.647	2.468.656	8.267.699	6.594.152	14.861.851
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	296.948	1.624.286	442.529	1.220.834	421.068	586.611	1.160.545	3.431.732	4.592.277
Totale complessivo	45.201.458	93.154.599	47.732.033	95.236.853	50.595.019	76.852.212	143.528.510	265.243.664	408.772.174

Fonte: Consip

CONSIP

4.1. CONSIP PUNTI ABILITATI ED ORDINANTI

ENTE	Punti Ordinanti Abilitati MEPA				Punti Ordinanti Attivi MEPA				Punti Ordinanti non Attivi MEPA			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
AGENZIA DEL TERRITORIO	22	27	20	21	11	13	12	12	11	14	8	9
AGENZIA DELLE DOGANE	11	13	18	20	8	7	10	9	3	6	8	11
AGENZIA DELLE ENTRATE	24	26	27	29	16	15	18	14	8	11	9	15
CONSIGLIO DI STATO	21	24	28	32	13	12	21	15	8	12	7	17
CORTE DEI CONTI	80	67	70	73	60	56	51	27	20	11	19	46
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	10	9	9	11	5	6	6	4	5	3	3	7
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	131	117	140	142	107	109	117	75	24	8	23	67
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	28	35	23	21	10	11	8	5	18	24	15	16
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	483	465	435	431	364	369	243	115	119	96	192	316
MINISTERO DELL'INTERNO	350	364	392	416	295	280	325	202	55	84	67	214
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	709	675	908	1090	320	377	267	269	389	298	641	821
MINISTERO DELLA DIFESA	627	601	630	644	440	433	481	290	187	168	149	354
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	1264	1196	1357	1432	989	921	1097	842	275	275	260	590
MINISTERO DELLA SALUTE	28	34	36	39	18	27	25	19	10	7	11	20
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	223	211	228	244	153	158	194	138	70	53	34	106
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	155	157	147	152	101	110	108	64	54	47	39	88
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	39	35	41	39	17	18	26	20	22	17	15	19
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	271	283	275	286	198	202	224	189	73	81	51	97
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	32	32	31	37	16	16	13	14	16	16	18	23

Fonte: Consip

5. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

AMMINISTRAZIONE/DIPARTIMENTO	ANNO	numero soggetti aggiudicatori	numero punti ordinati	totale pagamenti	mepa	accordi quadro (AQ)	convenzioni	misto	aste elettroniche	sistema dinamico acquisizioni (SDA)	mercato libero
Dipartimento risorse strumentali	2009		1	1.309.000,00	653.000,00						656.000,00
	2010		1	1.585.000,00	497.000,00						1.088.000,00
	2011	1	1	2.022.000,00	185.000,00						1.837.000,00
	TOTALI TRIENNIO			4.916.000,00	1.335.000,00						
Dipartimento politiche gestionali e sviluppo risorse umane	2009	2	4	4.261.048,00			247.918,00				2.785.081,52
	2010	2	4	4.453.539,00			267.507,00				2.935.288,02
	2011	2	4	8.567.073,00		502.790,00	3.950.972,22				2.622.279,54
	TOTALI TRIENNIO			17.281.660,00	0,00	502.790,00	4.466.397,22	0,00	0,00	0,00	8.342.649,08
	giu-12			3.011.661,00			1.776.432,87				528.468,48
TOTALI			20.293.321,00	0,00	502.790,00	6.242.830,09	0,00	0,00	0,00	8.871.117,56	
Dipartimento della funzione pubblica	2009			773.926,90	219.139,49						554.787,41
	2010			1.106.682,42	427.252,19						679.430,23
	2011			1.003.871,28	456.975,65						546.895,63
	TOTALI TRIENNIO			2.884.480,60	1.103.367,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.781.113,27
giu-12			31.237,54	31.237,54							
TOTALI			2.915.718,14	1.134.604,87							1.781.113,27
Dipartimento della Protezione civile	2009	1	3	925.123,27	925.123,27						
	2010	1	3	650.416,40	650.416,40						
	2011	1	3	320.235,90	320.235,90						
	TOTALI TRIENNIO			1.895.775,57	1.895.775,57						
Segretariato Generale Ufficio Onorificenze ed araldica	2009										
	2010										
	2011			14.995,16							14.995,16
TOTALI TRIENNIO			14.995,16								14.995,16
Ufficio per il programma di governo	2009			874.603,27		39.389,38		835.213,89			
	2010			1.724.156,10		5.145,98		1.719.010,12			
	2011			1.461.730,77		55.000,00		1.406.730,77			
	TOTALI TRIENNIO			4.060.490,14		99.535,36		3.960.954,78			

5. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

AMMINISTRAZIONE/DIPARTIMENTO	ANNO	numero soggetti aggiudicati	numero o punti ordinanti	totale pagamenti	mepa	accordi quadro (AQ)	convenzioni	misto	aste elettroniche	sistema dinamico acquisizioni (SDA)	mercato libero
Segreteria della conferenza permanente per i rapporti fra stato regioni e province autonome	2009			52.926,31							52.926,31
	2010			36.919,18							36.919,18
	2011			18.999,38							18.999,38
	TOTALI TRIENNIO			108.844,87							108.844,87
Dipartimento per le Riforme Istituzionali	2009			37.688,91		1.665,74		36.023,17			
	2010			25.991,32		610,70		25.380,62			
	2011			14.419,96		1.915,77		12.504,19			
	TOTALI TRIENNIO			78.100,19		4.192,21		73.907,98			
TOT GENERALE 2009			8.234.316,66	1.797.262,76	41.055,12	247.918,00	871.237,06	0,00	0,00	4.048.795,24	
TOT GENERALE 2010			9.582.704,42	1.574.668,59	5.756,68	267.507,00	1.744.390,74	0,00	0,00	4.739.637,43	
TOT GENERALE 2011			13.423.325,45	962.211,55	504.705,77	3.950.972,22	1.419.234,96	0,00	0,00	5.040.169,71	
TOTALE TRIENNIO 2009-2011			31.240.346,53	4.334.142,90	551.517,57	4.466.397,22	4.034.862,76	0,00	0,00	13.828.602,38	

fonte: elaborazione dati Corte dei conti

6. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO		ANNO	numero soggetti aggiudicat ori	numero punti ordinanti	totale pagamenti	mepa	accordi quadro	convenzioni	aste elettroni che (ex gare telem)	sistema dinamico acquisizioni (SDA)	mercato libero	
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZI ONE GEN.LE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	UFFICI CENTRALI E PERIFERICI	2009		417	39.927.371,33	12.095.208,75					27.832.162,58	
		2010		395	33.171.725,27	7.557.524,53					25.614.200,74	
		2011		385	24.294.964,82	5.144.835,96					19.150.128,86	
		TOT. TRIENNIO			97.394.061,42	24.797.569,24	0,00	0,00			0,00	72.596.492,18
		2012		379	2.894.407,35	2.894.407,35						0,00
		TOT				100.288.468,77	27.691.976,59					
GUARDIA DI FINANZA		2009		41	8.519.188,56	8.519.188,56						
		2010		37	8.742.517,97	8.742.517,97			*			
		2011		39	5.899.001,98	5.899.001,98			*			
		TOT. TRIENNIO			23.160.708,51	23.160.708,51						
		2012		28	2.433.765,22	2.433.765,22						
		TOT TOT. TRIENNIO MEF+GDF				25.594.473,73	25.594.473,73					
		TOTALI GENERALI				120.554.769,93						
				125.882.942,50								

TOTALI 2009 MEF+GDF	458	48.446.559,89	20.614.397,31	-	-	-	-	27.832.162,58
TOTALI 2010 MEF+GDF	454	41.914.243,24	16.300.042,50	-	-	-	-	25.614.200,74
TOTALI 2011 MEF+GDF	434	30.193.966,80	11.043.837,94	-	-	-	-	19.150.128,86

* la GdF ha esperito 2 aste elettroniche nel 2010 e nel 2011
 fonte: elaborazione dati Cdc

6.1, 6.2 e 6.3. AGENZIE ENTRATE TERRITORIO E DOGANE

AGENZIA	ANNO	numero soggetti aggiudicatori	numero punti ordinanti	totale pagamenti	mepa	accordi quadro (AQ)	convenzioni	aste elettroni che (ex gare telem)	sistema dinamico acquisizioni (SDA)	mercato libero/misto
ENTRATE	2009			35.761.527,02	2.909.562,96					32.851.964,06
	2010			31.001.318,12	3.054.645,17					27.946.672,95
	2011			28.516.543,41	3.502.226,67					25.014.316,74
	TOT TRIENNIO	22	24	95.279.388,55	9.466.434,80					85.812.953,75
	2012									
	TOTALI ENTRATE			95.279.388,55						
TERRITORIO (1)	2009		non pertinenti	23.417.675,79	969.284,78			no		22.448.391,01
	2010			22.240.630,76	1.019.941,58					21.220.689,18
	2011			26.278.158,14	2.626.489,79					23.651.668,35
	TOT TRIENNIO	18	18	71.936.464,69	4.615.716,15					67.320.748,54
	2012			18.079.017,75	1.536.423,79					16.542.593,96
	TOTALI TERRITORIO			90.015.482,44	6.152.139,94					83.863.342,50
DOGANE	2009			41.400.000,00	1.600.000,00		13.900.000,00			25.900.000,00
	2010			43.100.000,00	1.900.000,00		14.100.000,00			27.100.000,00
	2011			43.100.000,00	1.950.000,00		15.050.000,00			26.100.000,00
	TOT TRIENNIO			127.600.000,00	5.450.000,00		43.050.000,00			79.100.000,00
	2012			21.510.000,00	1.500.000,00		10.000,00			20.000.000,00
	TOTALI DOGANE	1	16	149.110.000,00	6.950.000,00	0,00	43.060.000,00	0,00	0,00	99.100.000,00

TOTALI AGENZIE 2009
TOTALI AGENZIE 2010
TOTALI AGENZIE 2011
TOTALI TRIENNIO

100.579.202,81	5.478.847,74		13.900.000		81.200.355,07
96.341.948,88	5.974.586,75		14.100.000		76.267.362,13
97.894.701,55	8.078.716,46		15.050.000		74.765.985,09
294.815.853,24	19.532.150,95	-	43.050.000,00	-	232.233.702,29

(1) DAL DICEMBRE 2012 L'AGENZIA E' STATA ASSORBITA DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE.

7. MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO

DIPARTIMENTO	STUTTURA	ANNO	numero soggetti aggiudicatori	numero punti ordinanti	totale pagamenti	mepa	accordi quadro	convenzioni /mercato libero	aste elettroni che (ex gare telem)	sistema dinamico acquisizioni (SDA)
UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE	DIVISIONE X	2009		18	7.154.983,00	3.081.335,00		4.073.648,00		
		2010		18	10.635.273,00	3.997.551,00		6.637.722,00		
		2011		23	9.262.878,00	2.846.494,00		6.416.384,00		
		TOT 2009-2011			27.053.134,00	9.925.380,00	0,00	17.127.754,00	0,00	0,00

Fonte: elaborazione dati Corte dei conti

8. MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO	STUTTURA	ANNO	numero soggetti aggiudica tori	numero punti ordinanti	totale pagamenti	mepa	accordi quadro	convenzioni	aste elettroni che (ex gare telem)	sistema dinamico acquisizio ni (SDA)	mercato libero
GABINETTO DEL MINISTRO (ALL.4)	UFF. DEL DIRIG. GEN. DELEGATO AGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE	2009			264.618,84	202.835,63					61.783,21
		2010			165.867,82	152.463,52					13.404,30
		2011			207.875,52	164.823,00		11.406,52			43.052,52
		2012			0,00						
		TOTALI		1	1	638.362,18	520.122,15	0,00	11.406,52	0,00	0,00
SEGRETARIATO GENERALE (ALL.2)	DIVISIONE III	2009			31.672,60		6.887,63	1.100,40			23.684,57
		2010			37.206,45		7.405,76				29.800,69
		2011			46.938,63		6.505,39	39.909,24			524,00
		2012			46.959,51		7.723,40	38.197,11			1.039,00
		TOTALI				162.777,19		28.522,18	79.206,75	0,00	0,00
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO E LA LOGISTICA (ALLEG.3) nota	P.I.B.L.O.	2009			10.228.165,09	4.791.883,21					5.436.281,88
		2010			11.465.779,31	5.246.837,99					6.218.941,32
		2011			11.310.124,42	5.603.794,60					5.706.329,82
		2012			0,00	0,00					0,00
		TOTALI		1	109	33.004.068,82	15.642.515,80				
DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITA' ISPETTIVA (ALL.5 E 6)	DIVISIONE I	2009			1.176,46	0,00					1.176,46
		2010			8.754,44						8.754,44
		2011			219.750,06			207.206,25			12.543,81
		2012			127.173,39			117.173,39			10.000,00
		TOTALI				356.854,35			324.379,64		
DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO (ALL.TI 7 e 8)	DIVISIONE I EX DG DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	2009			3.780,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3.780,00
		2010			6.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6.660,00
		2011			8.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8.420,00
		2012			0,00						
		TOTALI		1	1	18.860,00					
D.G. PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE (ALL.TI 9 e 10)	DIVISIONE I	2009			19.780,30			19.780,30			
		2010			25.176,38			25.176,38			
		2011			22.476,35			22.476,35			
		2012			2.846,91			2.846,91			
		TOTALI				70.279,94			70.279,94		

8. MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO	STUTTURA	ANNO			totale pagamenti	mepa art. 328 DPR 207/2010	accordi quadro (AQ) art. 22 d.lgs 163/2006	convenzioni art.33 d.lgs 163/2006 (Consp?)	aste elettroni che (ex gare telem)	sistema dinamico acquisizio ni (SDA)	mercato libero
D.G.POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO (ALL.19)	EX D.G. PER LE POLITICHE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE E GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE	2009									
		2010									
		2011									
		2012									
		TOTALI									
TOTALI GENERALI					70.171.139,23	20.075.437,00	8.725.969,84	3.075.679,58	0,00	0,00	38.364.880,81
totali 2009					22.408.723,22	6.690.464,60	992.988,75	1.443.684,73	0,00	0,00	13.285.587,51
totali 2010					24.605.533,73	6.407.618,90	3.203.215,09	880.355,76	0,00	0,00	14.144.607,81
totali 2011					22.923.929,06	6.977.353,50	4.522.042,60	591.353,68	0,00	0,00	10.923.646,49
tot triennio					69.938.186,01	20.075.437,00	8.718.246,44				
dati cumul. triennio					55.973,41			55.973,41	0,00	0,00	55.973,41
tot finale triennio					69.994.159,42						
2012					176.979,81	0,00	7.723,40	158.217,41	0,00	0,00	11.039,00
quadratura					70.171.139,23						

Fonte: elaborazione dati Corte dei conti

9. MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

AMMINISTRAZIONI/DIPARTIMENTO	STRUTTURA	ANNO	numero soggetti aggiudicatori	numero punti ordinanti	totale pagamenti	mepa	accordi quadro (AQ)	convenzioni	aste elettroniche	sistema dinamico acquisizioni (SDA)	mercato libero	
Gabinetto del Ministro	Ufficio bilancio centro respons. spesa	2009	1	2	268.312,38	268.312,38						
		2010	1	2	137.588,06	137.588,06						
		2011	1	2	170.663,20	170.663,20						
	TOT TRIENNIO				576.563,64	576.563,64						
Dipartimento Organizzazioni e Giudiziaria	direz gen gestione e manut edifici napoli	2009	2	1	91.944,31	88.784,47					3.159,84	
		2010	2	1	511.837,38	349.270,64		162.010,74			556,00	
		2011		1	15.000,91	14.309,91					691,00	
	TOT TRIENNIO				618.782,59	452.365,02		162.010,74			4.406,83	
	direz gen risorse mater beni e servizi (2)	2009	2		12.297.003,54	12.297.003,54						
		2010	2		14.875.577,51	14.875.577,51						
		2011	2		15.327.407,26	15.327.407,26						
	TOT TRIENNIO				42.499.988,31	42.499.988,31						
	I sem	2012	2		7.373.724,01	7.373.724,01						
	direz. Gen. Sistemi inform automat	2009			111.877.992,00	806.501,18			110.053.683,70			1.017.807,12
		2010			81.304.481,61	3.745.645,25	36.042.979,69	5.709.284,49				35.806.572,18
		2011			93.734.913,10	4.884.382,70	45.604.532,14	15.033.818,65	1.094.777,88			27.117.401,73
	TOT TRIENNIO		25	25	286.917.386,71	9.436.529,13	81.647.511,83	130.796.786,84	1.094.777,88	0,00	63.941.781,03	
TOTALI GENERALI DOG				330.612.721,25	52.965.446,10	81.647.511,83	130.958.797,58	1.094.777,88	0,00	63.946.187,86		

9. MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

AMMINISTRAZIONE/DIPARTIMENTO	STRUTTURA	ANNO	numero soggetti aggiudicatori	numero punti ordinanti	totale pagamenti	mepa	accordi quadro (AQ)	convenzioni	aste elettroniche	sistema dinamico acquisizioni (SDA)	mercato libero
Dipartimento per gli affari di giustizia		2009									
		2010									
		2011			DATI INSUFFICIENTI						
	TOT TRIENNIO DAG										
Dipartimento Giustizia minorile		2009	58	44	53.255.126,07	1.272.346,98					51.982.779,09
		2010	58	44	57.885.261,24	2.675.989,85					55.209.271,39
		2011	58	46	50.587.052,39	1.592.319,33					48.994.733,06
	TOT TRIENNIO DGM				161.727.439,70	5.540.656,16					156.186.783,54
Archivi Notarili		2009			1.182.833,44	1.182.833,44					
		2010			1.651.226,93	1.651.226,93					
		2011			1.450.481,07	1.450.481,07					
	TOTALI ARCHIVI NOT.				4.284.541,44	4.284.541,44					
Dipartimento Amministr. Penitenziaria		2009			76.420.849,48	15.028.799,35		12.715.656,58	279.063,94		48.397.332,61
		2010			78.357.462,13	16.588.663,21		14.418.264,56	367.203,81		46.983.330,55
		2011			78.279.783,67	18.451.022,86		15.509.422,93	246.397,81		44.072.940,07
	TOT. TRIENNI O DAP				233.058.095,28	50.068.485,42		42.643.344,07	892.665,56		139.453.603,23

TOTALI MINISTERO 2009
TOTALI MINISTERO 2010
TOTALI MINISTERO 2011
totali triennio

255.394.061,22	30.944.581,34	0,00	122.769.340,28	279.063,94	0,00	101.401.078,66
234.723.434,86	40.023.961,45	36.042.979,69	20.289.559,79	367.203,81	0,00	137.999.730,12
239.565.301,60	41.890.586,33	45.604.532,14	30.543.241,58	1.341.175,69	0,00	120.185.765,86
729.682.797,67	112.859.129,12	81.647.511,83	173.602.141,65	1.987.443,44	0,00	359.586.574,63

(2) la somma degli acquisti sul mepa è comprensiva degli acquisti in Convenzione Consip che non sono stati distinti da quelli mepa.
Fonte: elaborazione dati Corte dei conti

11. MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

DIPARTIMENTO	STUTTURA	ANNO	numero soggetti aggiudica tori	numero punti ordinanti	totale pagamenti	mepa	accordi quadro (AQ)	convenzioni	aste elettroni che (ex gare telem)	sistema dinamico acquisizioni (SDA)	mercato libero	
GABINETTO DEL MINISTRO	dati aggregati valevoli per le sottoindicate strutture dipartimentali.	2009			10.787.962,09	8.937.962,09					1.850.000,00	
		2010			9.837.948,25	7.094.131,65					2.743.816,60	
		2011			8.976.816,52	7.445.856,24					1.530.960,28	
		2012										
		TOT	1	1	29.602.726,86	23.477.949,98						6.124.776,88
di cui:												
DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STUMENTALI	DG. PER GLI STUDI, LA STATISTICA E I SISTEMI INFORMATIVI. UFFICIO IX	2009			191.654,59	191.654,59						
		2010			333.815,40	279.380,40		54.435,00				
		2011			750.649,78	696.352,78		54.297,00				
		2012			610.668,90	610.668,90						
		TOT	1	1	1.886.788,67	1.778.056,67		108.732,00				
	DG PER LE RISORSE UMANE DEL MIN. ACQUISTI E AFFARI GENERALI . UFFICIO VI	2009			10.509.001,69	8.659.001,69					1.850.000,00	
		2010			9.402.810,85	6.658.994,25					2.743.816,60	
		2011			8.124.540,74	6.593.580,46					1.530.960,28	
		2012			0,00							
		TOT	1		28.036.353,28	21.911.576,40						6.124.776,88
DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA' L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA	DG PER L'UNIVERSITA' ED IL DIRITTO ALLO STUDIO	2009			87.306,00			87.306,00				
		2010			101.322,00			101.322,00				
		2011			101.626,00			101.626,00				
		2012			92.750,00			92.750,00				
		TOT	1		383.004,00			383.004,00				

TOTALI 2009
TOTALI 2010
TOTALI 2011
TOTALI TRIENNIO
totali 2012

10.787.962,28	8.850.656,28	0,00	87.306,00	0,00	0,00	1.850.000,00
9.837.948,25	6.938.374,65	0,00	155.757,00	0,00	0,00	2.743.816,60
8.976.816,52	7.289.933,24	0,00	155.923,00	0,00	0,00	1.530.960,28
29.602.727,05	23.078.964,17		398.986,00			6.124.776,88
	610.668,90					

12. MINISTERO DELL'INTERNO

AMMINISTRAZIONE	struttura	ANNO	soggetti aggiudicatori	punti ordinati	totale pagamenti (impegnati)	mepa	accordi quadro (AQ)	convenzioni	aste elettroniche	sistema dinamico acquisizioni (SDA)	mercato libero	
GABINETTO		2009			99.907,63	36.115,59					63.792,04	
		2010			114.971,98	30921,82					84.050,16	
		2011			72.105,50	42.064,26					30.041,24	
		tot. Triennio			286.985,11	109.101,67	0,00	0,00	0,00	0,00	177.883,44	
		al 30 giugno 2012			7.537,70	7.537,70						
	totali GABINETTO		1	1	294.522,81	116.639,37	0,00	0,00	0,00	0,00	177.883,44	
DIPARTIM. AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	Direz. Cent.le servizi demografici	2009			187.987,68	187.987,68						
		2010										
		2011										
		tot triennio	1	1	187.987,68	187.987,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2012										
		totali			187.987,68	187.987,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Direz centr finanza locale	2009	1	1	525.778,71	151.334,16						374.444,55
		2010	1	1	605.241,93	337.783,56						267.458,37
		2011	1	1	361.581,93	223.961,52						137.620,41
		tot triennio	1	1	1.492.602,57	713.079,24				0,00	0,00	779.523,33
		2012										
	Direz centr serv elettor	2009			2.840.498,00	575.223,00	1.016.815,00	104.482,00				1.143.978,00
		2010			2.596.296,00	998.000,00	708.000,00	92.000,00				798.296,00
2011				4.392.296,00	1.112.000,00	1.330.000,00	58.000,00				1.892.296,00	
tot triennio		1	2	9.829.090,00	2.685.223,00	3.054.815,00	254.482,00	0,00	0,00	0,00	3.834.570,00	
	2012			1.144.175,00	92.541,00	777.216,00	13.175,00				261.243,00	

12. MINISTERO DELL'INTERNO

AMMINISTRAZIONE	struttura	ANNO	soggetti aggiudicatori	punti ordinati	totale pagamenti (impegnati)	mepa	accordi quadro (AQ)	convenzioni	aste elettroniche	sistema dinamico acquisizioni (SDA)	mercato libero
DIPARTIM. AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	Affari econ. finanz. Ufficio VIII	2009	1	1	88.698,39	82.079,59					6.618,80
		2010	1	1	170.705,35	111.921,74					58.783,61
		2011	1	1	129.608,56	88.511,41					41.097,15
		tot. Triennio	1	1	389.012,30	282.512,74	0,00	0,00	0,00	0,00	106.499,56
		2012				282.512,74					
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE		2009	1	108	59.230.139,27	2.460.253,53					56.769.885,74
		2010	1	108	45.682.236,18	2.360.330,61					43.321.905,57
		2011	1	108	42.278.233,74	2.811.798,96					39.466.434,78
		tot. Triennio	1	108	147.190.609,19	7.632.383,10	0,00	0,00	0,00	0,00	139.558.226,09
		2012	1	108	14.554.803,80	833.746,98					
DIPARTIMENTO LIBERTA' CIVILI ED IMMIGRAZIONE		2009	4	4	2.822.108,00	452.003,50					2.370.104,50
		2010	4	4	2.513.544,69	2.040.630,85					472.913,84
		2011	4	4	2.311.466,55	2.096.163,89					215.302,66
		tot. triennio			7.647.119,24	4.588.798,24	0,00	0,00	0,00	0,00	3.058.321,00
		2012									
DIP. POL. PERS. CIVILE E RISORSE STRUM. E FIN.		2009	3	4	10.929.822,00	1.574.437,00		4.601.904,00			4.753.481,00
		2010	3	4	15.920.713,00	2.422.053,00		5.151.000,00			8.347.660,00
		2011	3	4	14.957.561,00	5.487.921,00		1.763.681,00			7.705.959,00
		tot. triennio			41.808.096,00	9.484.411,00	0,00	11.516.585,00	0,00	0,00	20.807.100,00
		2012									
DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA		2009			33.932.649,58	9.443.430,13					53.262.433,21
		2010			27.428.693,04	12.248.073,84					51.144.733,24
		2011			24.861.484,78	14.649.077,09					87.786.205,38
		tot. triennio	106	106	86.222.827,40	36.340.581,06					192.193.371,83
		2012			13.174.923,90	9.226.240,73					

TOTALI ANNO 2009
TOTALI ANNO 2010
TOTALI ANNO 2011
TOTALI ANNO 2012

110.657.589,26	14.962.864,18	1.016.815,00	4.706.386,00	0,00	0,00	118.744.737,84
95.032.402,17	20.549.715,42	708.000,00	5.243.000,00	0,00	0,00	104.495.800,79
89.364.338,06	26.511.498,13	1.330.000,00	1.821.681,00	0,00	0,00	137.274.956,62
28.881.440,40	10.442.579,15	777.216,00	13.175,00	0,00	0,00	31.372.881,66

Fonte: elaborazione dati Corte dei conti

13. MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DIPARTIMENTO	STUTTURA	ANNO	numero o soggetti aggiudicatori	numero o punti ordinanti	totale pagamenti	mepa	accordi quadro (AQ)	convenzioni	aste elettroniche (ex gare telem)	sistema dinamico acquisizioni (SDA)	mercato libero
(1) SERVIZIO II PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, METODOLOGIE E CONTROLLO											
		2009	8	8		523.489,62					
		2010	9	9		213.224,51					
		2011	7	7		480.080,85					
		TOT			1.216.794,98	1.216.794,98		0,00			0,00

(1) Dati comprensivi di tutte le strutture

Fonte: elaborazione dati Corte dei conti

14. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO	STUTTURA	ANNO	numero soggetti aggiudica tori	numero punti ordinan ti	totale pagamenti	mepa	mercato libero/convenzion	accordi quadro (AQ)	convenzioni	aste elettroni che (ex gare telem)	sistema dinamico acquisizioni (SDA)	mercato libero
CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI	PRESIDENZA	2009	1	1	550.197,84	233.765,94						316.431,90
		2010	1	1	288.937,27	245.947,48						42.989,79
		2011	1	2	3.152.930,31	232.640,91						2.920.289,40
		2012	1	2								
		TOTALE				3.992.065,42	712.354,33					
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	SEGRETERIA DIPARTIMENTO	2009	1	70	17.764.650,00	2.716.886,00	15.047.764,00					
		2010		76	17.858.325,00	4.268.359,00	13.589.966,00					
		2011		73	20.632.673,00	4.051.646,00	16.581.027,00					
		2012		70	10.423.298,00	2.595.044,00	7.828.254,00					
			TOTALE			66.678.946,00	13.631.935,00	53.047.011,00				
CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO	COMANDO GENERALE CORPO CAPITANERIE DI PORTO	2009		1	580.000,00	580.000,00						
		2010		1	406.000,00	406.000,00						
		2011		1	534.000,00	534.000,00						
		2012		1	165.000,00	165.000,00						
			TOTALE			1.685.000,00	1.685.000,00					
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AA GG ED IL PERSONALE	DG PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTT. IDRICHE ED ELETTRICHE	2009	1	1	4.237.056,13	83.507,54	4.153.548,59					
		2010	1	1	3.882.662,78	332.819,31	3.549.843,47					
		2011	1	1	9.081.004,57	787.335,89	7.329.658,55					
		2012	1	1	19.073,20							
			1	1	16.317.766,76	1.203.662,74	15.033.050,61					
	D.G.AA GEN.LI E PERSONALE. UFF. ACQUISTI BENI E SERVIZI	2009	1	1	2.473.677,90		2.473.677,90					
		2010	1	1	2.191.791,74		2.191.791,74					
		2011	1	1	1.380.444,97		1.380.444,97					
		1sem2012	1	1	809.871,64		809.871,64					
			TOTALE			6.855.786,25		6.855.786,25				

14. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO	STUTTURA	ANNO	numero soggetti aggiudica tori	numero punti ordinan ti	totale pagamenti	mepa	mercato libero/convenzion	accordi quadro (AQ)	convenzioni	aste elettroni che (ex gare telem)	sistema dinamico acquisizioni (SDA)	mercato libero	
PROVEDITORATI ALLE OPERE PUBBLICHE	PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	2009	1	2	10.234,43							1.023,44	
		2010	1	2	18.955,18							1.895,52	
		2011	1	2	27.700,00								2.770,00
		TOT	1	2	56.889,61			0,00	0,00	0,00	0,00		5.688,96
	LOMBARDIA E LIGURIA (SEDE MILANO)	2009	1	16	201.154,99	7.441,31							193.713,68
		2010	1	19	69.974,04	6.321,84							63.652,20
		2011	1	25	229.792,17	201.026,09							10.096,26
		TOT			500.921,20	214.789,24		0,00	0,00	0,00	0,00		267.462,14
	VENETO TRENTINO ALTO ADIGE FRIULI VENEZIA GIULIA	2009		1							0,00		
		2010		1									
		2011		1						61.980,21			
		2012		1			16.451,03	6.655,00		19.073,20			
	TOT	1				16.451,03	6.655,00		81.053,41				
	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	2009	1	1	249.471,15	133.644,26							115.826,89
		2010	1	1	269.180,69	182.043,31							87.137,38
		2011	1	1	229.896,60	127.919,46							101.977,14
		TOT			748.548,44	443.607,03		0,00	0,00	0,00	0,00		304.941,41
	TOSCANA UMBRIA FIRENZE	2009		31	121.853,35	101.722,38							20.130,97
		2010		22	101.744,05	95.278,73							6.465,32
		2011		24	232.549,85	197.726,60							34.823,25
		TOT			456.147,25	394.727,71		0,00		0,00	0,00		61.419,54
	LAZIO ABRUZZO E SARDEGNA	2009	39	39	183.047,54	18.855,79							164.191,75
		2010	40	40	263.351,51	24.522,13				6.844,81			231.984,57
		2011	41	41	344.651,32	7.186,58				25.426,10			312.038,64
		TOT			791.050,37	50.564,50				32.270,91			708.214,96
	CAMPANIA MOLISE	2009	1	1	149.148,06	92.287,64							56.860,42
		2010	1	1	88.748,36	43.207,99							45.540,37
		2011	1	1	67.894,11	42.366,53							25.527,58
		2012	1	1	0,00								
	TOT			305.790,53	177.862,16							127.928,37	
	PUGLIA BASILICATA - BARI	2009	2	2	27.982,82	27.982,82							
		2010	2	2	79.121,61	79.121,61							
2011		2	2	24.907,80	24.907,80								
2012		2	2		43.800,00								
TOT			132.012,23	175.812,23									
SICILIA CALABRIA PALERMO	2009	1	1	258.234,58	195.458,41							62.776,17	
	2010	1	1	315.949,78	231.259,03							84.690,75	
	2011	1	1	393.967,44	380.213,50							13.753,94	
	2012	1	2	968.151,80	806.930,94				0,00			161.220,86	

14. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO	STUTTURA	ANNO	numero soggetti aggiudica tori	numero punti ordinan ti	totale pagamenti	mepa	mercato libero/convenzion	accordi quadro (AQ)	convenzioni	aste elettroni che (ex gare telem)	sistema dinamico acquisizioni (SDA)	mercato libero
totali anno 2009				166	26.806.708,79	4.191.552,09	21.674.990,49	0,00	0,00	0,00	0,00	930.955,22
totali anno 2010				167	25.834.742,01	5.914.880,43	19.331.601,21	0,00	6.844,81	0,00	0,00	564.355,90
totali anno 2011				174	36.332.412,14	6.586.969,36	25.291.130,52	0,00	87.406,31	0,00	0,00	3.421.276,21

Fonte: elaborazione dati Corte dei conti

15. MINISTERO DELLA DIFESA

DIPARTIMENTO	STUTTURA	ANNO	numero soggetti aggiudica tori	nume ro punti ordina nti	totale pagamenti	mepa	accordi quadro	convenzioni	aste elettroniche (ex gare telem)	sistema dinamico acquisizioni (SDA)	mercato libero
DIREZ. GEN.LE DI COMMISSARIATO E SERVIZI GENERALI		2009		2	168.187.049,69	730.157,43		16.599.200,27	150.760.322,70		97.369,29
		2010		2	202.700.145,34	1.115.278,89		14.240.090,97	187.290.856,75		53.918,73
		2011		2	217.244.246,07	720.675,28	0,00	19.598.347,59	196.883.959,16	0,00	41.264,04
		2012		2	155.558.965,22	604.957,27		17.513.727,77	135.968.034,81	1.470.352,80	1.892,57
		TOT		2	743.690.406,32	3.171.068,87		67.951.366,60	670.903.173,42	1.470.352,80	194.444,63
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI	DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	2009			38.670.816,00	0,00		35.616.588,00	0,00	0,00	3.054.228,00
		2010			31.964.245,00	0,00		19.110.900,00	0,00	0,00	12.853.345,00
		2011			31.941.495,00	0,00		20.433.243,00	0,00	0,00	11.508.252,00
		2012		1	34.531.833,00	0,00		16.492.304,00	0,00	0,00	18.039.529,00
		TOT			137.108.389,00	0,00	0,00	91.653.035,00	0,00	0,00	45.455.354,00
	DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI (stima)	2009	1	2	414.240.661,00	412.393,29		276.914,11	0,00	0,00	413.551.353,60
		2010	1	2	448.119.998,39	616.483,22		185.799,44	0,00	0,00	447.317.715,73
		2011	1	2	476.085.967,75	454.023,89		0,00	0,00	0,00	475.631.943,86
		2012	1	2	373.902.882,28	400.000,00		29.000,00	0,00	0,00	373.473.882,28
	TOT			1.712.349.509,42	1.882.900,40	0,00	491.713,55	0,00	0,00	1.709.974.895,47	
	DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	2009			10.661.046,23			10.661.046,23			
		2010			4.584.263,21			4.584.263,21			
		2011			4.510.354,00			4.510.354,00			
		TOT			19.755.663,44			19.755.663,44			
	DIREZIONE INFORMATICA, TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	2009		1	1.072.513,45	1.072.513,45					
		2010		1	850.959,96	850.959,96					
		2011		1	317.655,73	317.655,73					
		2012		1	236.639,94	236.639,94					
		TOT			2.477.769,08	2.477.769,08					
	UFFICIO AMMINISTRAZI ONI SPECIALI	2009		1	0,00		0,00		0,00		
2010			1	5.517.316,00	325.208,00		5.192.108,00				
2011			1	6.647.873,00	295.303,00		6.352.570,00				
2012			1	2.493.848,00	217.027,00		2.276.821,00				
TOT				14.659.037,00	837.538,00		13.821.499,00				

15. MINISTERO DELLA DIFESA

DIPARTIMENTO	STUTTURA	ANNO	numero soggetti aggiudica tori	nume ro punti ordina nti	totale pagamenti	mepa	accordi quadro	convenzioni	aste elettroniche (ex gare telem)	sistema dinamico acquisizioni (SDA)	mercato libero	
DIREZIONE GENERALE PERSONALE CIVILE	UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE	2009	4	113	8.081.893,00	15.208,00		7.950.953,00	0,00	0,00	115.732,00	
		2010	4	112	7.921.051,62			7.800.000,00	0,00	0,00	121.051,62	
		2011	3	110	7.931.551,00			7.887.851,00	0,00	0,00	43.700,00	
		2012	3	110	7.217.722,02			7.181.422,02	0,00	0,00	36.300,00	
		TOT				31.152.217,64	15.208,00		30.820.226,02			316.783,62
DIREZIONE GENERALE PERSONALE MILITARE	III REP 8^ DIV.	2009		2	50.081,09	49.769,24						
		2010		2	9.800,00	9.800,00						
		2011		2	9.009,00	9.009,00						
		2012		2	6.650,00							
		TOT				75.540,09	68.578,24					
DIREZ. DI AMMINISTRAZ. DELL'ESERCITO	UFF.GIURIDICO: sezione contratti	2009			277.218.552,94							
		2010			280.800.952,34							
		2011			217.192.597,43							
		2012			76.673.032,73							
		TOT	200	200		851.885.135,44	108.588.513,60					743.296.621,84
STATO MAGGIORE ESERCITO	UFF.GIURIDICO AMMINISTRAT IVO: Sezione contratti e contenzioso	2009			0,00	0,00						
		2010			0,00	0,00						
		2011		1		44.145,80	44.145,88					
		2012		1		125.000,00	125.000,00					0,00
		TOT				169.145,80	169.145,88					0,00
MARINA MILITARE		2009	1	68	268.022.590,33	3.109.858,25		43.300.249,01			221.612.483,07	
		2010			255.001.537,80	4.090.259,04		24.963.221,59			225.948.057,17	
		2011			247.357.272,19	8.400.666,06		30.464.888,11			208.491.718,02	
		2012			149.249.502,29	4.888.842,96		26.633.157,28			117.727.502,05	
		TOT			919.630.902,61	20.489.626,31	0,00	125.361.515,99	0,00	0,00	773.779.760,31	
AEREAUTICA MILITARE	UFFICIO GENERALE CRA	TOT	48	61	338.592.030,93	69.019.950,79	0,00	15.085.891,23	0,00	0,00	254.486.188,91	
ARMA DEI CARABINIERI		2009	*		7.513.629,93		0,00	7.513.629,93	0,00	0,00		
		2010	*		14.535.848,63			14.535.848,63				
		2011	*		10.330.550,08			10.330.550,08				
		TOT			32.380.028,64			32.380.028,64				

totale 2009	1.193.718.833,66	5.389.899,66	0,00	121.918.580,55	150.760.322,70	0,00	638.431.165,96
totale 2010	1.252.006.118,29	7.007.989,11	0,00	90.612.231,84	187.290.856,75	0,00	686.294.088,25
totale 2011	1.219.612.717,05	10.241.478,84	0,00	99.577.803,78	196.883.959,16	0,00	695.716.877,92
AEREAUTICA	338.592.030,93	69.019.950,79	0,00	15.085.891,23	0,00	0,00	254.486.188,91
TOTALI TRIENNIO	4.003.929.699,93	91.659.318,40	0,00	327.194.507,40	534.935.138,61	0,00	2.274.928.321,04
totale 2012	852.131.767,56	6.472.467,17	0,00	122.262.124,15	135.968.034,81	1.470.352,80	509.279.105,90
TOTALI GENERALI	4.856.061.467,49	98.131.785,57	0,00	449.456.631,55	670.903.173,42	1.470.352,80	2.784.207.426,94

un punto ordinante coincidente con il capo servizio amministrativo
aborazione dati Corte dei conti

16. MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIPARTIMENTO	STUTTURA	ANNO	numero soggetti aggiudic atori	numero punti ordinan ti	totale pagamenti	mepa	accordi quadro (AQ)	convenzioni	aste elettronich e (ex gare telem)	sistema dinamico acquisizi oni (SDA)	mercato libero
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELLA PESCA	D.G. AA.GG. DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E ENTI TERR.LI AGRET I	2009			5.729.585,55	464.644,20		1.663.908,64			3.601.032,71
		2010			5.870.671,16	488.768,74		1.513.879,10			3.868.023,32
		2011			4.725.075,47	344.894,81		1.153.161,31			3.227.019,35
		2012									
		TOT	1	3	16.325.332,18	1.298.307,75	4.330.949,05	10.696.075,38			
	D.G. AA.GG. DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E ENTI TERR.LI AGRET II	2009			143.062,69		105.310,00	37.752,69			
		2010			335.834,82	2.278,00	324.704,00	8.852,82			
		2011			429.445,12	50.233,67	371.393,17	7.818,28			
		2012									
		TOT	1	3	908.342,63	52.511,67	801.407,17	54.423,79	0,00		
DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	D.G. PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE	2009			4.039.520,86	330.121,63		897.985,47			2.811.413,76
		2010			4.370.644,80	375.369,47		797.826,39			3.197.448,94
		2011			2.974.126,50	357.431,07		800.108,58			1.816.586,85
		2012	18	18							
		TOT			11.384.292,16	1.062.922,17	0,00	2.495.920,44	0,00	7.825.449,55	
CORPO FORESTALE DELLO STATO	2009	114	120	42.357.917,70	2.541.266,21		8.072.140,97			31.744.510,52	
	2010	116	122	50.780.264,85	2.587.812,83		12.916.620,69			35.275.831,33	
	2011	115	121	36.765.555,02	2.559.905,62		9.909.794,49			24.295.854,91	
	tot. triennio			129.903.737,57	7.688.984,66	0,00	30.898.556,15	0,00	0,00	91.316.196,76	
	2012	117	121	29.717.848,79	2.598.951,35		8.348.504,72			18.770.392,72	

totali anno 2009
totali anno 2010
totali anno 2011
totali anno 2012

52.270.086,80	3.336.032,04	105.310,00	10.671.787,77	0,00	0,00	38.156.956,99
61.357.415,63	3.454.229,04	324.704,00	15.237.179,00	0,00	0,00	42.341.303,59
44.894.202,11	3.312.465,17	371.393,17	11.870.882,66	0,00	0,00	29.339.461,11
158.521.704,54	7.688.984,66	801.407,17	37.779.849,43	0,00	0,00	109.837.721,69

Fonte: elaborazione dati Corte dei conti

17. MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

DIPARTIMENTO	STRUTTURA	ANNO	numero soggetti aggiudic atori	numero punti ordinant i	totale pagamenti	mepa/convenzion i e accordi quadro	accordi quadro (AQ)	convenzioni	aste elettroniche	sistema dinamico acquisizioni (SDA)	mercato libero
dati complessivi Ministero (1)		2009	174	187	45.483.744,13	8.383.433,85					37.100.310,28
		2010	176	187	42.489.793,70	8.765.052,22					33.724.741,48
		2011	186	197	42.808.386,38	9.894.096,22					32.914.290,16
		totali triennio			130.781.924,21	27.042.582,29	0,00	0,00	0,00	0,00	103.739.341,92
		2.012		196	206	31.771.740,83	10.681.222,10				

(1) sono state riportate le risposte di 234 centri di costo su 289
Fonte: elaborazione dati Corte dei conti

18. MINISTERO DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO	STUTTURA	ANNO	numero soggetti aggiudica tori	numero punti ordinanti	totale pagamenti	mepa/Consip	accordi quadro (AQ)	convenzioni	aste elettroni che	sistema dinamico acquisizio ni (SDA)	mercato libero	
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZ. E DELL'ORDINAM. DEL SSN	D.G. PROGRAMMAZ. SANITARIA	2009			0,00	0,00		0,00			0,00	
		2010			17.523,00	0,00		0,00			17.523,00	
		2011			4.448,00	0,00		0,00			4.448,00	
		2012	1	1								
	D.G. SISTEMA INFORMATIVO E STATISTICO SANITARIO	2009				586.692,71	38.789,76		465.506,60			82.386,35
		2010	1	1		731.850,82	196.928,93		95.558,76			439.363,13
		2011	1	1		599.242,03	190.335,09		121.518,34			287.388,60
		2012	1	1								
	D.G. PROFESSIONI SANITARIE E DELL RISORSE UMANE DEL SSN <i>SASN NAPOLI</i>	2009	1	1		868.473,94	36.621,70		0,00			796.854,64
		2010	1	1		735.211,03	141.052,54		0,00			594.158,49
		2011	1	1		818.711,63	419.271,80		0,00			399.439,83
		2012	1	1								
	<i>SASN GENOVA</i>	2009	1	1		1.106.250,96	0,00		8.938,76			1.097.312,20
		2010	1	1		1.257.171,31	0,00		39.531,96			1.217.639,35
		2011	1	1		1.108.393,12	0,00		0,00			1.108.393,12
		2012										
	tot. Dipartimento 2009				2.561.417,61	75.411,46	0,00	474.445,36	0,00	0,00	1.976.553,19	
	tot. Dipartimento 2010				2.741.756,16	337.981,47	0,00	135.090,72	0,00	0,00	2.268.683,97	
	tot. Dipartimento 2011				2.530.794,78	609.606,89	0,00	121.518,34	0,00	0,00	1.799.669,55	

18. MINISTERO DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO	STUTTURA	ANNO	numero soggetti aggiudicatori	numero punti ordinanti	totale pagamenti	mepa/Consip	accordi quadro (AQ)	convenzioni	aste elettroniche	sistema dinamico acquisizioni (SDA)	mercato libero
UFFICIO GENERALE DELLE RISORSE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO		2009	1	1	8.311.069,00	1.511.284,61		1.926.181,00			4.873.603,39
		2010	1	1	8.713.050,00	1.682.639,14		1.795.132,16			5.295.278,70
		2011	1	1	7.492.820,00	2.867.152,08		1.821.324,96			2.804.342,96
DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE	D. G. DELLA PREVENZIONE	2009	3	3	215.400.280,30	21.294,18		831.912,36			214.547.073,76
		2010	3	3	466.663,78	9.445,92		211.413,15			245.804,71
		2011	3	3	1.506.401,03	60.701,49		60.000,00			1.385.699,54
	USMAF	2009	1	1	997.311,31	305.182,50		187.891,51			504.237,30
		2010	1	1	1.333.826,05	426.597,52		364.564,55			542.663,98
		2011	1	1	817.499,03	296.413,31		247.407,98			273.677,74
DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE	D.G. PER LA SANITA' ANIMALE E FARMACO VETERINARIO		1	9	0	0		0,00			0,00
	UFFICI VETERINARI PER GLI ADEMPIMENTI COMUNITARI (UVAC)	2009	10	10	213.468,04	80.320,58					133.147,46
		2010	10	10	198.944,48	152.756,67					46.187,81
		2011	10	10	225.072,26	54.779,92					170.292,34
	POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA (PIF)	2009	1	1	99.622,84	11.816,41					87.806,43
		2010	1	1	241.089,76	28.846,22					212.243,54
		2011	1	1	85.256,27	16.150,18					69.106,09

totali anno 2009	227.583.169,10	2.005.309,74	0,00	3.420.430,23	0,00	0,00	222.122.421,53
totali anno 2010	13.695.330,23	2.638.266,94	0,00	2.506.200,58	0,00	0,00	8.610.862,71
totali anno 2011	12.657.843,37	3.904.803,87	0,00	2.250.251,28	0,00	0,00	6.502.788,22
totali triennio	253.936.342,70	8.548.380,55	0,00	8.176.882,09	0,00	0,00	237.236.072,46

Fonte: elaborazione dati Corte dei conti

19. CONSIGLIO DI STATO

DIPARTIMENTO	STUTTURA	ANNO	numero soggetti aggiudica tori	numero punti ordinanti	totale pagamenti	mepa	accordi quadro (AQ)	convenzioni	aste elettroniche (ex gare telem)	sistema dinamico acquisizioni (SDA)	mercato libero
SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	SEGRETARIATO GENERALE (1)	2009	29	19	2.843.382,65	847.775,88	0,00	1.376.280,53	0,00		619.326,24
		2010	29	21	2.932.463,05	1.109.160,39	0,00	1.194.577,60	113.497,73		515.227,33
		2011	29	25	4.115.958,34	1.141.279,22	0,00	2.256.653,13	0,00		718.025,99
		tot triennio			9.891.804,04	3.098.215,49	0,00	4.827.511,26	113.497,73		1.852.579,56
		2012	29	26	3.431.615,12	1.733.993,12	0,00	1.346.389,86	168.910,33		182.321,81
		TOT				13.323.419,16	4.832.208,61	0,00	6.173.901,12	282.408,06	0,00
SERVIZIO CENTRALE PER L'INFORMATICA E LE TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE	UFFICIO AMMINISTRATIVO PER L'INFORMATICA (2)	2009									
		2010									
		2011	2	2	9.154.967,00		2.515.145,00	1.049.632,00			5.590.190,00
		TOT			9.154.967,00	0,00	2.515.145,00	1.049.632,00	0,00	0,00	5.590.190,00
		2012			3.700.878,00	183.904,00		222.240,00			3.294.734,00
		TOT			12.855.845,00	183.904,00	2.515.145,00	1.271.872,00	-	-	8.884.924,00

TOTALI CDS 2009
TOTALI CDS 2010
TOTALI CDS 2011
totali triennio

2.843.382,65	847.775,88	0,00	1.376.280,53	0,00	0,00	619.326,24
2.932.463,05	1.109.160,39	0,00	1.194.577,60	113.497,73	0,00	515.227,33
13.270.925,34	1.141.279,22	2.515.145,00	3.306.285,13	0,00	0,00	6.308.215,99
19.046.771,04	3.098.215,49	2.515.145,00	5.877.143,26	113.497,73	0,00	7.442.769,56

(1) Risposta riguardante l'amministrazione centrale e le 28 sedi dei TT.AA.RR

(2) Documentazione anni 2009 e 2010 irreperibile a seguito trasferimento di sede

Fonte: elaborazione dati Corte dei conti

20. CORTE DEI CONTI

AMMINISTRAZIONE	anno	numero soggetti aggiudicat ori	numer o punti ordina nti	totale pagamenti	mepa	accordi quadro (AQ)	convenzioni art.33 d.lgs 163/2006	aste elettroniche (ex gare telem)	sistema dinamico acquisizion i (SDA)	mercato libero
Corte dei Conti	2009	1	1	5.548.158,00	801.169,00		4.746.989,00			
	2010	1	1	6.123.736,68	4.891.254,94			298.154,66		934.327,08
	2011	1	1	6.886.354,00	936.347,00		5.279.587,00			670.420,00
				18.558.248,68	6.628.770,94	0,00	10.026.576,00	298.154,66	0,00	1.604.747,08

Fonte: elaborazione dati Corte dei conti